

# RADIOCORRIERE

anno XLIV n. 13

26 marzo/1° aprile 1967 80 lire

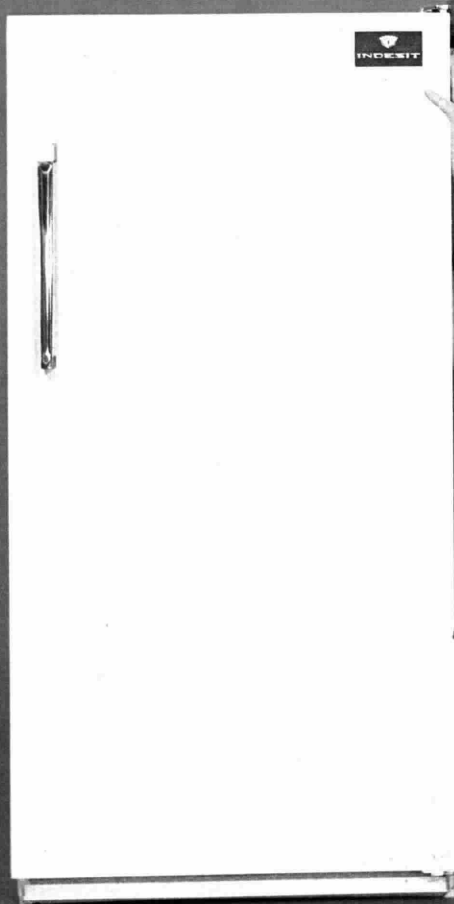
## BUONA PASQUA

**Sei serate  
per  
i giovani  
con Gaber  
e la Caselli**

**Il dramma  
di due  
madri  
nel caso  
Novack**

MARIANNE FAITHFULL CANTA  
ALLA RADIO IN «LUI E LEI»





# INDESIT

## ...che frigorifero!

più stile, più spazio, più freddo

FRIGORIFERI A CHIUSURA MAGNETICA con speciale "superfreezer" per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12 gradi sottozero. Sbrinatorio automatico. Modelli da 130 a 230 litri.

da lire **44.900**





## il direttore

### Il governo

«Con grande stupore e rabbia ho assistito al documentario TV sulla città di Cuneo. Da quanto risultante dai cronisti s'è visto che la regione vive in uno stato alquanto desolante ed isolato, e questo è da paragonarsi a tutto il resto del nostro Sud, in cui permane lo stesso problema. Lo scopo della presente è come non vi sia te VERGOGNATI a presentare uno simile programma, quantunque avesse dei lati positivi, diffondendo nella opinione pubblica diffidenza ed il malcostume dei governanti. Come ricorda, il cronista ebbe a dire che «nella provincia di Cuneo è come se la guerra fosse finita ieri», frase corredata con una sequenza di ponti abbattuti, ferrovie non più in uso e strade di comunicazione tipo mulattiere, dimostrando praticamente che in venti anni lo Stato lo ha tenuto lì completamente. Ora mi domando: l'ente radiofonico è governativo o no? Credo di sì ed allora perché mai lo stesso Ente presenta dei programmi che discreditano e mettono in ridicolo lo Stato? Perdoni lo iogo, ma non le pare giusto porre fine a questi incescicosi incidenti?» (Alfonso Menecacci - San Giovanni Roncato).

Quando ricordiamo ai nostri lettori come sia difficile per la TV accontentare tutti i telespettatori, ci riferiamo anche al fatto che esistono tra il pubblico persino dei simpatizzanti per i tagli di nastri e le pose di prime pietre.

### Frecciate

«Desidererei sapere perché i presentatori della TV durante le loro trasmissioni lanciano volentieri frecciate al loro collega Bongiorno. Anche durante la simpatica trasmissione Settevoci, Pippo Baudo non si è lasciato sfuggire l'occasione per nominarlo con sarcasmo. Per contro, io non ho mai sentito Mike Bongiorno (che per me è sempre il numero uno dei presentatori) parlare meno che correttamente dei colleghi. E anche nella trasmissione radiofonica Gran varietà un madrigale a Mike Bongiorno di gusto assai discutibile, detto dall'attrice Andreina Pagnani» (F. P. - Torino).

Di fronte ad una deplorazione come questa, il dilemma è se proibire ad autori e presentatori televisivi di prender Mike Bongiorno a bersaglio del loro spirito o suggerire a Mike Bongiorno di ricambiare quei colleghi d'uguale moneta. Come dire la gara delle intelligenze, oppure la ferrea uguaglianza del bavaglio. E' un torto preferire la prima?

### Belle famiglie

«Non trovo parole per esprimere la mia indignazione quando ho visto che il Telegiornale, di solito così serio e dedicato ai grandi problemi della politica interna e internazionale, ha trasmesso un lungo servizio sulla pietosa vicenda della contessina Augusta e del calciatore Germano, cioè su una faccenda privata che ha portato dolor e scombienti a una bella famiglia italiana, così colpita

ta dalla decisione d'una sua figliola, di convolare a nozze con un uomo di razza negra. Che diritto ha la televisione di penetrare nei focolari, dove un padre e una madre cercano con tanta abnegazione di evitare una sciagura? In nome di quale etica professionale? Di quale diritto di cronaca?» (Walter Busini - Bologna).

La cronaca è qualcosa che supera i nostri sentimenti o risentimenti. Essa nasce soprattutto dalla curiosità della gente e dalla eccezionalità degli avvenimenti, e nessuno potrà negare che i casi della contessina Augusta e di Germano siano un tantino fuori dall'ordinario. I giornali stampati se ne sono occupati ampiamente, perché non avrebbe dovuto dedicargli un minuto del suo tempo anche il giornale televisivo? Se c'è un matrimonio, a mio parere, assai poco scandaloso per ragioni di genere «non s'hanno da fare», esso è proprio quello contrastato tra la bianca figlia d'un nostro illustre industriale e il nero calciatore brasiliano; a meno che non lo si voglia inserire in un conteo razzista, di quel razzismo che siamo tutti così pronti a deplorare quando assistiamo sui teleschermi alle sue drammatiche conseguenze in alcuni Stati nordamericani. Di fronte alla sua accorata rappresentazione del dolore e dello scombiglio provocato nella «bella famiglia italiana», lettore Busini, mi torna alla mente il commento del signor Germano, dopo aver letto tante proteste simili a quelle che lei esprime. Disse: «Tutti si preoccupano per le angosce della povera mamma d'una ragazza bianca che vuole sposare

un ragazzo negro, ma nessuno pensa alle angosce della povera mamma d'un ragazzo negro che vuole sposare una ragazza bianca».

### Cavour

«Avevo sperato che questa «vita di Cavour» contribuisse veramente a rompere quella patina caramellosa e retorica che da oltre un secolo ammantava la nostra storia nazionale, a proposito dei famosi «padri della Patria». Invece sono rimasto molto deluso. Ho visto un Cavour che sembra veramente pensare notte e giorno a fare l'Italia, quando ormai è assodato da tutti gli storici seri che pensava unicamente ad allargare il regno piemontese a tener a bada i «sovversivi» tipo Mazzini e Garibaldi. Ho visto un Vittorio Emanuele che parla di politica come un manuale per i licei, quando tutti sanno, o dovremmo saperlo, che discorrevano soltanto in dialetto piemontese, aveva una modesta cultura, pensava più alle donne che ai «sacri destini». Ho sbagliato sperando di più e di meglio? La televisione aveva avuto il coraggio di tirar fuori dal mito persino San Francesco, con lo stupendo lavoro della Cavani. Perché s'è persa di coraggio davanti a personaggi di statura certamente minore di quella del gran santo? Un'altra occasione perduta di rendere consapevoli gli italiani» (Ercole Ginanni - Roma).

«La televisione italiana non si è lasciata sfuggire l'occasione di buttare dritto fango anche sugli Uomini Gloriosi del nostro amato Risorgimento. Il conte

Benso di Cavour, come lo hanno ridotto sul video, è diventato un uomo qualunque, anziché quel Genio della politica e quell'Eroe della Patria, che abbiamo imparato a conoscere e ad amare sui banchi della scuola. Si è infangata la Sua memoria e quella altrettanto Gloriosa del «Padre della Patria», Vittorio Emanuele II, i comunisti, i nemici dell'Italia, le canaglie di sempre esultano, mentre fremono nelle Tombe le Ossa incorrotte dei Combattenti caduti in tutte le guerre del Risorgimento per la grandezza dell'Italia Immortale» (Giuseppe Rizzi - Biella).

## padre

## Mariano

### Giosuè Borsi

«E' esatto dire che la vita di Giosuè Borsi prima e dopo la conversione fu una ininterrotta ricerca della bellezza?» (U. P. - Prato).

Il mondo è bello perché può essere più bello. E più bello lo possono rendere gli uomini. La breve esistenza di Giosuè Borsi (1888-1915) è un'ascesa lenta, graduale, ma senza soste, verso la bellezza «esteriore» prima e «interiore» poi, infine, «superiore». Fino a 24 anni ha cercato la bellezza esteriore: poesia pura, vestire elegante, attore eccezionale. Quando, nel teatro greco di Siracusa, egli interpreta in modo indimenticabile, nell'*Agamemnone* di Eschilo, l'araldo Talpi-

bio, tutti balzano in piedi per l'entusiasmo e chiedono: «l'uccel del sole, salvalte!». Tale bellezza egli non la rinnegherà mai, pur sentendone lentamente l'incompletezza. La vita moralmente sregolata che conduce comincia a pesargli; il dolore — che egli chiamerà poi «alleanza di Dio» — bussala sulla sua casa e vi entra: a breve distanza muoiono il padre, la sorella Laura, il piccolo Dino. Rientra in sé e cerca una bellezza più interiore; la trova nello studio, nella meditazione, specialmente nel meditare sul Cristianesimo. Si entusiasma talmente della bellezza intellettuale della religione cristiana, che, senza praticarla, la difende apertamente con amici e nemici. «E io non sapevo che cos'è la Messa!».

La Lettera quotidiana del Vangelo — che egli porterà sempre con sé — e l'incontro col Padre Alfani lo portano alla sua decisione. «Voglio confessarmi» disse al venerando scolaro, e l'insigne scienziato: «Ma — bada — confessarsi vuol dire mutare vita». «La muterò». In quella povera cella, dove giorni prima si era confessato il generalissimo Cadorna — si confessò pure lui: 16 luglio 1914. Gli rimase da vivere poco più di un anno. Lo presento? Quel breve tempo si riassume per lui in una parola: anelito di «bellezza superiore». Ne sono testimonianza le lotte terribili che vittoriosamente sostiene contro gli assalti della sensualità. Un giorno (mi confidò molti anni fa a Firenze la sua mamma) entrò nella sua camera e lo trovò inginocchiato, in preda di braccia strette verso un Crocifisso: «mamma, mi rubano il mio tesoro!». Sperimentava in sé quanto egli fa dire a un suo personaggio. Nella Storia di San Cristoforo egli narra di un gigante di nome Ofer, che vuole servire l'uomo più forte del mondo. Dopo vari padroni e varie delusioni, dalla bocca di Serapio, un eremita cristiano, viene a sapere che più potente di tutti gli uomini è Gesù. «Fammelo conoscere!». «Bisogna cercarlo!». «Lo cercherò e lo troverò». E trova. E la vita è così facile perché Egli è buono, e la più difficile perché Egli è il Santo». Giosuè ha trovato Gesù e Lo riceve ogni giorno nel suo cuore. Poi, improvvisamente, la guerra e la sua partenza come volontario. Mentre al fronte guazza nel fango che altri bestemmia e che egli (fatosi terziario francescano) chiama ormai «frate fango», è al colmo dell'allegria. «Mamma, quando l'amore è nell'occhio tutto il mondo appare bello». Quello che la madre ignora è che egli parlando per il fronte si era offerto come vittima per espri- i suoi e i peccati degli uomini. Tale offerta fu accolta e la morte lo fissò per sempre nella bellezza del suo correre verso la perfezione. Di questa morte e di quel suo

segue a pag. 4

## una domanda a

## PATTY PRAVO



rei curioso che fosse proprio Patty Pravo a rispondere, sempre che sia libera di farlo, si capisce» (Armando Festa - Potenza).

Sul concetto di libertà, lei mi sembra non abbia le idee tanto chiare. Le risponderò molto «liberamente», cominciando proprio dall'operazione di appendicite, che mi farò quando sarà più opportuno. Sono assistita dai medici, e farò esattamente quello che loro mi diranno di fare. Se necessario, domani stesso entrerei in clinica. Ma non è urgente. Anzi, forse la deluderò un pochino, non è neanche sicuro che si tratti di appendicite. Naturalmente la mia frase è stata presa da lei per neri e interpretata molto male. La mia libertà ha una storia molto semplice e non ha nulla a che vedere con le trovate pubblicitarie. Io credo soprattutto nella libertà di scelta. Per questo sono entusiasta di quello che faccio: perché io ho scelto liberamente la mia professione, accettandola così com'è, senza alcun pregiudizio, ma con tutte le sue regole. Perché crede che non sia corsa in clinica al primo dolore? Come una vecchia impiegata sull'orlo della pensione? Proprio perché ciò che faccio non me lo ha permesso. Quello che le sto dicendo è anche la vera forza dei giovani. Il mondo migliora, e sono i giovani che lo stanno migliorando, proprio perché

tutti hanno questa libertà e credono in essa ciecamente. E i giovani sono una forza perché non sono condizionati dal domani, perché il domani non fa più paura. Non incute più timore, perché è facile con la nostra libertà liberarci dal bisacugno. Guardare grandi città, da noi, se vede più nessuno che la lui lustrascarpe. Se fosse necessario, mi creda, ognuno di noi sarebbe pronto a farlo, senza preconcetti e molto probabilmente guadagnerebbe più di quanto guadagnano la metà degli italiani. Perché oggi, io so un banco di sciaccia all'angolo strategico di una strada può essere un investimento. Lei e molti altri come lei diranno: «Già, ma quante cose dovreste mandar giù!». Va bene, dico io, e allora? Che significa? Quando io ho scelto liberamente, tutto ciò che a lei può sembrare «non libertà» è invece proprio la manifestazione più alta della libertà individuale. Così, adesso, forse capirà che quando io parlo entusiasta della mia libertà mi riferisco proprio a quella che trovo nel mio lavoro con tutte le sue regole, che non mi è stato imposto da nessuno e nel quale io trovo anche tutto il mio divertimento e la soddisfazione per la mia esigenza. Capito, adesso? Non ci conto molto, perché — siete voi a dirlo — tra noi giovani e voi altri, c'è una barriera.

Patty Pravo

### Indirizzare le lettere a LETTERE APERTE

Radiocorriere TV c. Bramante, 20 Torino indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente.

# MARUZZELLA

IL TONNO ALL'OLIO D'OLIVA  
SCELTO, SQUISITO, PREPARATO  
CON LA CURA DELLA  
MASSAIA ESIGENTE E CON LA  
TECNICA PIÙ PROGREDITA



...TONNO SI...MA  
**MARUZZELLA!**

L'antica Casa IGINO MAZZOLA  
s.p.a. Genova specializzata nell'industria  
delle conserve di pesce, vi  
offre un prodotto di classe per ogni  
esigenza familiare.  
Scatole da grammi cento, duecento,  
trecento, quattrocento e ottocento-  
dieci netti.

# MARUZZELLA

## LETTERE APERTE

segue da pag. 3

correre verso la perfezione è testimonianza sincera l'ultima, notissima, lettera alla madre: « Non piangere per me, mamma, se è scritto lassù che io debba morire. Non piangere, perché tu piangeresti la mia felicità. Io non debbo essere pianto, ma invidiato » (21 ottobre 1915). Parole che sono riflesso esterno di una sua bellezza superiore definitivamente conquistata.

## l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

### Le spese per gli studi

« Tra me e mio padre non corrono buoni rapporti. Dopo il raggiungimento della maggiore età da parte mia, mio padre mi tenne agli studi ancora per cinque o sei anni, finché conquistai una laurea. A seguito di varie ricerche di lavoro, trovai finalmente da sistemarmi e, finalmente, cominciai a guadagnare. Non nego che adesso guadagno benino. Mio padre, dati i cattivi rapporti insorti tra noi, ne vuole approfittare, chiedendomi la restituzione di tutto quanto, egli ha speso dopo il compimento dei ventun anni da parte mia, per farmi conseguire la laurea. Io non sono affatto contrario a restituire a mio padre tutto quello che ho avuto da lui, e a dargli eventualmente anche di mia, se mio padre ne avesse bisogno. Ma sta di fatto che mio padre non ha alcun bisogno delle mie restituzioni e delle mie contribuzioni. Egli vive benissimo, con un ottimo stipendio e parecchi beni al sole, mentre io, seppure guadagno (come ho detto) benino, non ho altro che lo stipendio e incontrerò qualche sacrificio a dover mettere insieme le somme che mio padre mi chiede. Vorrei sapere da lei se vi sono buone probabilità per mio padre di vincere la causa civile, che mi minaccia da qualche tempo » (A. I. - X).

La cosa che più dispiace è che fra lei e suo padre non corrano buoni rapporti e che questi dissapori abbiano indotto suo padre a chiedere la restituzione del dato ed inducano lei a domandarsi se, in caso di citazione in civile, le converrebbe resistere. Io consiglieri di cercare di fare la pace con suo padre, anche a costo di una qualche transazione, che soddisfi il suo genitore, almeno in parte, nelle sue pretese. Comunque, a stretto rigor di diritto, non mi sembra che le richieste di suo padre siano fondate. A parte il fatto che l'obbligo del genitore di sostenere economicamente i figliuoli non si estingue al compimento della maggiore età, ma sussiste (a titolo di « alimenti ») fino a quando i figli abbiano acquistato una propria capacità di lavoro e di sussistenza. Il principio consolidato che gli « alimenti » non si restituiscono. Tutt'al più, quando, tra genitore e figlio, colui che è stato alimentato da un altro si trova a dover constatare che l'altro, a sua volta, è caduto in bassa fortuna, sorge il dovere dell'alimentato di una volta di alimentare colui che lo ha beneficiato in passato. Siccome questo non è il caso di specie, posto che lei mi dice che suo padre se la passa sufficientemente

segue a pag. 6

## ENTE AUTONOMO TEATRO MASSIMO - PALERMO

“CENTRO  
DI AVVIAMENTO  
AL  
TEATRO LIRICO”

## IV CONCORSO INTERNAZIONALE PER GIOVANI CANTANTI LIRICI

Le domande d'iscrizione dovranno pervenire al “CENTRO DI AVVIAMENTO AL TEATRO LIRICO” - Teatro del Parco di Villa Castel Nuovo - Viale del Fante 78 B - PALERMO, entro il 16 aprile 1967.

Età richiesta: 17-27 (donne)  
18-28 (uomini)

## MILIONI DI DONNE NON PERDONO PIÙ CAPELLI GRAZIE ALLA KERAMINE H

L'indebolimento dei capelli, nella donna, è un fenomeno tanto allarmante quanto imprevedibile: bisogna bloccarlo agli inizi, facendo appello al più specifico e immediato trattamento che sia mai stato scoperto, la Keramine H. Ogni goccia di Keramine H è una goccia di pura efficacia ricostituente per la vostra chioma minacciata. Sotto l'azione di Keramine H la pianta-capello si imbeve di benefico nutrimento, rifornisce a vista d'occhio, rinasce a nuova vita. Nessuna insicurezza: su milioni di donne che hanno fatto ricorso a Keramine H non vi è stato un solo caso di delusione. Nessuna controindicazione: Keramine H non sferza il capello con pericolosi energetici,

ci, ma lo ricostituisce in maniera naturale dall'interno e dall'esterno.

Il segreto di Keramine H è dovuto a una formulazione biochimica di riconosciuto valore scientifico, un'associazione quanto mai felice di sostanze che hanno la virtù di reintegrare sia il trofismo che la morfologia tricologica. Al primo segno di indebolimento dei capelli, dunque, ricorrete a Keramine H con serena fiducia. Chiedetene la applicazione al vostro parucchiere ogni volta che fate la messa in piega. Ma attente alle imitazioni! Il prodotto esiste in due soli tipi: Keramine H e Keramine H-S. Quest'ultima è riservata ai parucchieri, mentre Keramine H è procurabile anche in profumeria e farmacia.

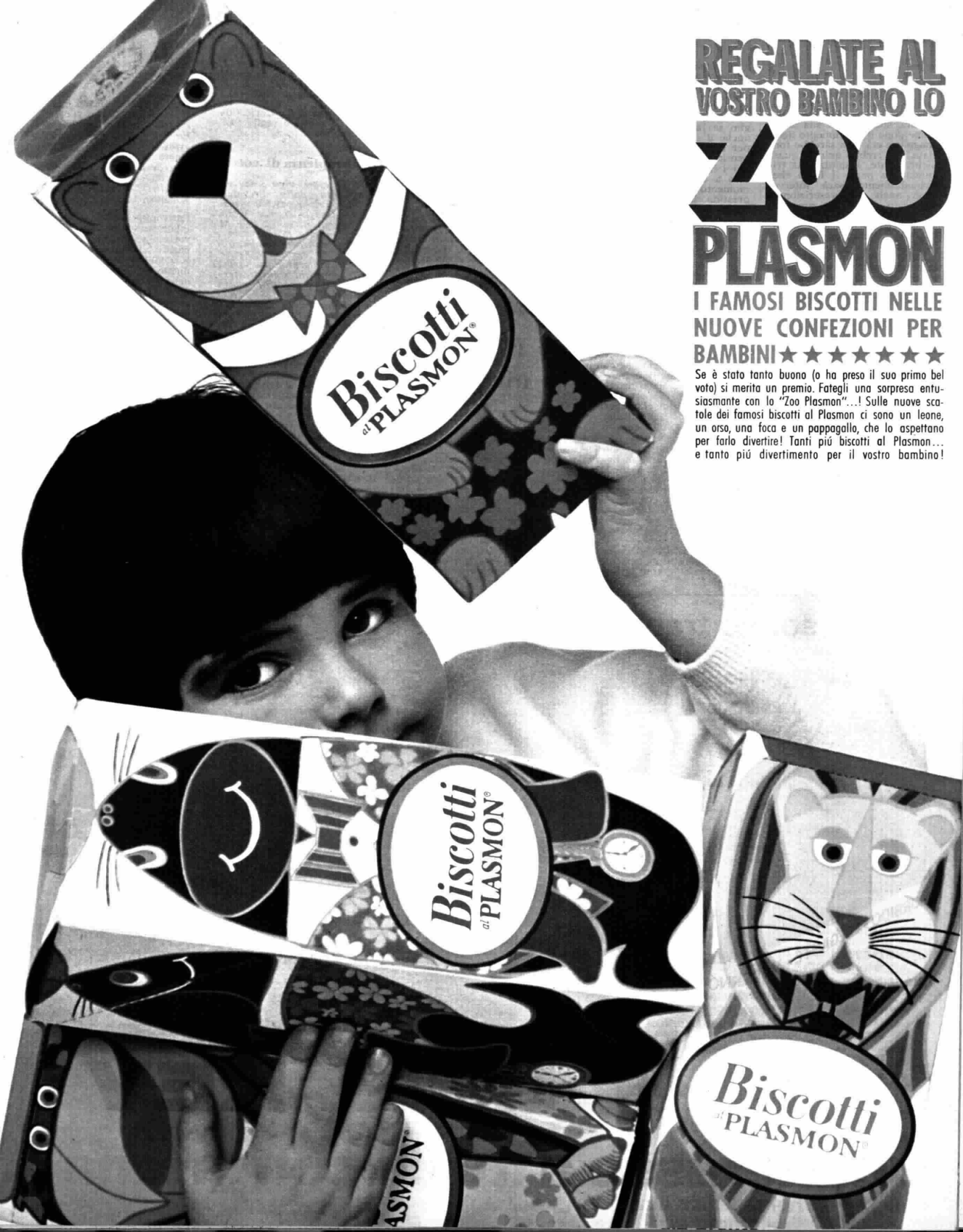
UN RITROVATO DELLA CASA HANORAH - MILANO - PIAZZA E. DUSE, 1

**MARVIS: il dentifricio delle persone bene informate**

# REGALATE AL VOSTRO BAMBINO LO **ZOO** **PLASMON**

I FAMOSI BISCOTTI NELLE  
NUOVE CONFEZIONI PER  
BAMBINI ★★★★★★

Se è stato tanto buono (o ha preso il suo primo bel voto) si merita un premio. Fategli una sorpresa entusiasmante con lo "Zoo Plasmon"...! Sulle nuove scatole dei famosi biscotti al Plasmon ci sono un leone, un orso, una foca e un pappagallo, che lo aspettano per farlo divertire! Tanti più biscotti al Plasmon... e tanto più divertimento per il vostro bambino!



segue da pag. 4

mente bene dal punto di vista economico, riterrei che una azione di suo padre, intesa ad ottenere la restituzione delle somme spese per la sua istruzione dopo il compimento della maggiore età, non sarebbe fondata e verrebbe quindi, quasi sicuramente, respinta dal tribunale (a parte il fatto che, probabilmente, sarà intervenuta anche la prescrizione). Veda un po' di far presenti, con delicatezza, questi principi a suo padre, e di chiudere tutta la vertenza con una bella pacificazione.

## il consulente sociale

Giacomo de Jorio

### Pensione ai superstiti

«A chi spetta la pensione ai superstiti? In quale misura?» (Irma Bracco - Forlì).

Nel caso di morte del pensionato o dell'assicurato, sempreché per quest'ultimo sussistano, al momento della morte, le condizioni di assicurazione e di contribuzione, spetta una pensione al coniuge, ed ai figli superstiti che, al momento della morte del pensionato o dell'assicurato, non abbiano superato l'età di 18 anni ed ai figli di qualunque età riconosciuti inabili al lavoro e a carico del genitore al momento del decesso di questi.

Tale pensione è stabilita nelle seguenti aliquote della pensione già liquidata o che sarebbe spettata all'assicurato:

a) il 60 per cento al coniuge; b) il 20 per cento a ciascun figlio se ha diritto a pensione anche il coniuge, oppure il 40 per cento se hanno diritto a pensione soltanto i figli. Per i figli superstiti che risultino a carico del genitore al momento del decesso e non prestino lavoro retribuito, il limite di età di cui al primo comma è elevato a 21 anni qualora frequentino una scuola media professionale e per tutta la durata del corso legale; ma non oltre il ventiseiesimo anno di età, qualora frequentino l'università.

La pensione ai superstiti non può, in ogni caso, essere complessivamente inferiore al 60 per cento. Se superstiti è il marito, la pensione è corrisposta solo nel caso che esso sia riconosciuto invalido al lavoro. Qualora non vi siano né coniuge né figli superstiti o, pure esistendo, non abbiano titolo alla pensione, questa spetta ai genitori superstiti di età superiore ai 65 anni che siano titolari di pensione che, alla data della morte dell'assicurato o del pensionato, risultino a suo carico. In mancanza anche dei genitori, la pensione spetta ai fratelli celibi ed alle sorelle nubili superstiti che non siano titolari di pensione, sempreché al momento della morte del congiunto risultino permanentemente inabili al lavoro e a suo carico.

Ai fini del diritto alla pensione ai superstiti, i figli in età superiore ai 18 anni ed inabili

al lavoro, i figli studenti, i genitori, nonché i fratelli celibi e le sorelle nubili permanentemente inabili al lavoro, si considerano a carico dell'assicurato o del pensionato se questi, prima del decesso, provvedeva al loro sostentamento in maniera continuativa.

Il figlio riconosciuto inabile al lavoro a norma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1957 n. 818, nel periodo compreso tra la data della morte dell'assicurato o del pensionato ed il compimento del diciottesimo anno di età, conserva il diritto alla pensione di reversibilità anche dopo il compimento della predetta età.

La pensione spettante ai genitori ed ai fratelli e sorelle è dovuta nella misura del 15 per cento per ciascuno.

## l'esperto tributario

Sebastiano Drago

### Corte Costituzionale

«In merito al quesito posto da un lettore circa la tassazione dell'imposta sui fabbricati, sulla retroattività della tassazione e sul parere espresso dalla Corte Costituzionale per l'illegalità di detta retroattività, ella ha risposto confermando la illegalità stessa. Ora, trovandomi nelle medesime condizioni, agli effetti tributari, desidererei avere gli estremi del

parere espresso dalla Corte Costituzionale e su quale raccolta posso reperire detto parere» (Romano Allegro - Padova).

La sentenza della Corte Costituzionale è del 6 luglio 1966 e ha il n. 88.

### Inadempienza di coeredi

«Ho 72 anni, vivo sola, sono pensionata dalla Previdenza Sociale con lire 19.500 mensili. Soffro di artrosi, ecc. Vedova da nove anni, senza figli. Mio marito morì a Roma (dove risiedevo), senza testamento. Ho avuto il 50 per cento (pure i coeredi) sulla modesta eredità. Da tre anni mi sono trasferita a Rapallo e avendo "allora" scadenti le tasse I.G.E., R.M., Complementare, concordate, offresi il mio pagamento anticipato per gli anni '63 e '64 a saldo della mia quota ma non accettarono. Così fui costretta ad anticipare — come feci puntualmente — l'importo delle mie rate ai coeredi per il 1963-64, senza però vedere ricevute. Dopo vive insistenze, constatata che il pagamento venne fatto con dieci mesi di ritardo su mia ultima rimessa e a me venne notificata (e dovette pagare!) la mora. Troncai i nostri rapporti. Questo l'antefatto. Il 15 ottobre del 1966, dopo nove anni dalla morte di mio marito, ricevetti avviso di pagamento da parte dell'Ufficio Successioni di Roma per 64.200 lire (imposta complementare sulla successione). Scrisi a detto Ufficio per avere raggugli precisando i nostri pagamenti '57 e '58, concordati a saldo della successione e spiegando

la scorrettezza precedente dei coeredi, mi offersi di pagare la mia quota declinando ogni responsabilità sull'eventuale inadempienza degli stessi (sono proprietari di case, auto, televisore, ecc. ed hanno ottimi stipendi). Finora non ho avuto riscontro e può immaginare la mia ansia: cosa mi succederà, pur volendo fare il mio dovere? Devo pagare per gli altri "ricchi"?» (A. F. - Rapallo).

Purtroppo l'obbligazione è solidale verso lo Stato. Ella, se vorrà vivere tranquilla, dovrà pagare. Tuttavia l'art. 69 del R.D. 30-12-1923 n. 3270 le dà il diritto e lo stesso privilegio della Pubblica Amministrazione di recuperare, a carico dei coeredi, le somme pagate anche per loro.

## il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

### Due inconvenienti

«Il mio apparecchio radio a MF, acquistato recentemente, presenta due inconvenienti. Esso è predisposto per la ricezione audio dei due canali televisivi, ma mentre per il primo canale la cosa risulta facile, non mi riesce affatto di sintonizzarmi sul secondo. Al passaggio delle macchine nella via

segue a pag. 8

# per un sonno tranquillo...



MORBIDO • ELEGANTE • MODERNO • CLIMATIZZATO • IGIENICO • CONSISTENTE • ECONOMICO • PRATICO • SEMPRE IN FORMA



# ENNÉREV

# il materasso a molle con la lana !

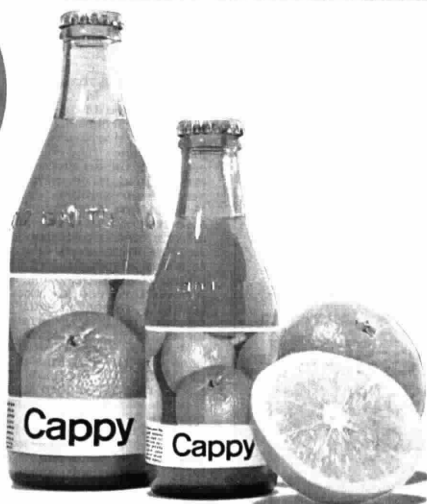




#### GARANZIA

In ogni bottiglia da 400 c.c.  
di CAPPY c'è il succo di  
circa 500 gr di aranci  
acqua purificata  
zucchero semolato  
acido citrico e oli essenziali  
**PRIVO DI COLORI  
ARTIFICIALI**

THE COCA-COLA  
EXPORT  
CORPORATION



#### Dal mattino arricchitevi di vigore!

CAPPY è un alimento forte e leggero.  
Perché in CAPPY c'è tutto il vigore  
e il valore alimentare degli aranci maturi.  
CAPPY è già pronto:  
basta stappare e versare nel bicchiere.  
Nutritevi modernamente,  
nutritevi bene, nutritevi con CAPPY!

# Cappy

MARCHIO REG.

Un alimento forte e leggero  
- già pronto -



per  
i vostri  
**BRUFOLI**  
otto ore  
di sole



# Clearasil

asciuga i brufoli come otto ore di sole

I brufoli vi tormentano? Trattateli con Clearasil! Un'applicazione quotidiana di Clearasil ha la forza di otto ore di sole. E come il sole, Clearasil, crema priva di grassi, cura nel modo migliore i vostri brufoli. Vediamo insieme come agisce. Con l'azione combinata dello zolfo e del resorcinolo Clearasil penetra nei pori e li disinfetta (già i punti neri se ne vanno), mentre l'esaclorofene impedisce all'infezione di espandersi.

Ora il brufolo ha poche possibilità di sopravvivere, ma Clearasil contiene la bentonite che toglie l'eccesso di grasso che lo alimenta: lo asciuga appunto come fa il sole.

Usate Clearasil ogni sera, prima di andare a letto; anche di giorno, se preferite: ha il colore della pelle! E applicatelo ovunque sul viso e specialmente sulle parti grasse, perché mentre cura i vostri brufoli di oggi Clearasil possa prevenire il formarsi di altri.



**Clearasil**  
si vende solo  
in farmacia

## LETTERE APERTE

segue da pag. 6

sottostante si manifesta un noioso e persistente disturbo che cessa a passaggio avvenuto. Desidererei avere un consiglio per ovviare a questi due inconvenienti» (Francesco Paolo Aurilia - Torre del Greco).

Non ci risulta che siano in commercio ricevitori per uso domestico progettati per coprire anche la banda UHF (intorno a 500 Mc/s), nella quale irradiano i trasmettitori del Secondo Programma TV. Ciò non perché sia difficile progettare, ma in quanto questa estensione di sintonia richiederebbe la messa in opera nel ricevitore di un secondo sintonizzatore con sensibile aumento del costo giustificabile solo in caso di prodotti professionali. Probabilmente dunque il suo ricevitore non è in grado di ricevere le stazioni televisive del Secondo Programma, ma soltanto quelle del Programma Nazionale. Il disturbo dovuto al passaggio degli autoveicoli sulla strada può essere attenuato con l'uso di una buona antenna esterna, messa in opera sul tetto e collegata al ricevitore mediante discesa schermata: i risultati dovrebbero essere eccellenti poiché la sua zona è servita con un forte segnale.

### Radiostereofonia in MF

«Desidererei sapere se installando il decodificatore nel mio ricevitore predisposto per la ricezione della stereofonia, posso ricevere nella mia città le trasmissioni emesse da Milano» (Umberto Tibaldi - Salsomaggiore).

Temiamo che la ricezione a Salsomaggiore dalla stazione sperimentale di stereofonia di Milano (102,2 Mc/s) sia molto difficile o comunque non tale da assicurare un ascolto di alta qualità e pertanto le consigliamo l'acquisto del decodificatore per stereofonia.

### Onde lunghe

«Desidererei conoscere se con un apparecchio radio con onde lunghe, e quindi senza fare uso dell'adattatore, si ottiene una ricezione della filodiffusione priva di disturbi e di qualità eccellente uguale a quella ottenibile con il previsto adattatore» (Francesco Messina - Palermo).

La ricezione della filodiffusione mediante un ricevitore a onde lunghe è possibile se esso copre la banda che va da 168 a 353 Mc/s circa. Per quanto riguarda la qualità di ricezione, facciamo notare che i normali ricevitori per onde lunghe sono troppo selettivi ed hanno spesso circuiti di ingresso inadatti e perciò non permettono sempre di sfruttare l'ottima qualità delle trasmissioni ed in qualche caso offrono una riproduzione povera di toni acuti. Pertanto, se non si dispone già di un impianto di amplificazione, è preferibile fare uso di ricevitori costruiti appositamente, che, essendo realizzati correndo un adattatore di amplificatore audio e di altoparlante, abbiano una riproduzione di buona qualità a dimensioni abbastanza ridotte. Il loro impiego è particolarmente conveniente quando si desideri una soluzione compatta che permetta un secondo punto di ascolto del tutto indipendente da quello normale radiofonico.

## il naturalista

Angelo Boglione

### Soriana senza pelo

«Ho una bella gattina soriana di circa tre anni che presenta sui fianchi delle chiazze senza pelo. Gradirei sapere se questa malattia può essere nociva e come posso guarirla. Questo fatto si è manifestato dopo che la gatta ha avuto i micini» (Pierina Tamanzi - Chiari).

Dai pochissimi dati che lei fornisce il mio consulente non è assolutamente in grado di emettere una diagnosi precisa sulla natura etiologica della affezione cutanea che ha colpito la sua gattina. Può tuttavia dirle che ritiene assai probabile trattarsi di una forma tossica endogena con ripercussioni eczematosi cutanee. E' indispensabile una visita presso un veterinario con accurato esame microscopico della cute.

### Gatto e polmonite

«Ho scritto l'anno scorso di questa stagione a proposito del mio gatto, ma non ho avuto risposta, perché mi rendo conto che non vi avevo dato sufficienti e precisi dati sui suoi disturbi. Ora si sta ripetendo la stessa storia dell'anno passato ed io sono molto preoccupato. Il gatto ha quasi 6 anni e, quindi essendo ancora giovane, i malanni non si possono imputare alla vecchiaia. Alla fine di gennaio comincia a tossire, è una tosse cavernosa, frequente, con manifestazioni asfittiche. La febbre è salita per due giorni a 39° per cui gli abbiamo somministrato un antibiotico. L'animale mangia regolarmente, ma appena compie un piccolo movimento o lo si prende in braccio comincia a tossire. Purtroppo non possiamo lasciarlo uscire nemmeno in giardino, perché qui un animale che dia anche un piccolissimo fastidio, viene eliminato. E ciò non solo riguardo ai gatti. Mi sento quindi in dovere di plaudire i suoi sforzi nel tentare di ridestare negli italiani un po' di amore verso le piccole creature indifese. Scusi questo mio sfogo, ma le assicuro che conosco pochissime persone che la pensino come me» (R. Ferreri - Napoli).

La causa fondamentale dei disturbi lamentati dal suo gatto è senz'altro da ricercarsi, secondo il mio consulente, e come lei stessa ha fatto rilevare, nella troppo uniforme dieta. Venendo a considerare più da vicino i sintomi presentati si deve anzitutto precisare che la temperatura di 39° per il cane e il gatto non è ancora febbrile: in secondo luogo potrebbe trattarsi di una broncopneumite bilaterale (e probabile pleurite cronica) per la quale si può consigliare un trattamento con prodotti pediatrici e  $\alpha$ -chymotripsina oltre naturalmente ad una terapia con analgesici cardio-circolatori. Dai sintomi che lei ha descritto sorge il dubbio che la base etiologica della malattia possa attribuirsi a tubercolosi: pertanto si consiglia di far sottoporre l'animale ad una prova tubercolinica presso la clinica della locale Università. Quanto al rispetto e all'amore verso gli animali dei na-

poletani, non voglio credere che esso sia tanto inferiore al livello nazionale (pur troppo basso). Pensi che mentre scrivo queste righe mi trovo a Genova, dove ho potuto in questi giorni assistere a fatti «racca-  
priccianti». Storni di caccia-  
tori che al sabato e alla domeni-  
sano sparano ad ogni uccello,  
sulle alture di Genova e din-  
torni a poche decine di metri  
dalle abitazioni incuranti dei  
passanti che con figli anche  
piccoli escono dalla città per  
prendere una boccata d'aria  
non contaminata dallo smog  
e cercano invano un po' di  
tranquillità e di silenzio.

## il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

### L'«antenata»

*«Poco tempo fa, mi fu regala-  
ta una macchina fotografica  
Lastman Kodak che credo sia  
del 1902. Adesso ho esaurito i  
rullini, che sono del tipo Auto-  
graphic Film 122 - 9 x 12, e non  
riesco a trovarne altri. Dove  
potrei rivolgermi?» (Antonino  
Zagra - Cortemaggiore).*

E' spiacevole dover pronostica-  
re a questa «antenata» un'in-  
gloriosa fine per «mancanza  
di rotolini». Infatti, la Kodak  
ha comunicato che i rulli tipo  
122 Auto-graphic Film formato  
9 x 12 non sono più in produ-  
zione. Adesso si domanderà co-  
sa fare del suo vetusto appa-  
recchio. Se lei considera la  
macchina fotografica solo dal  
punto di vista dell'utilità pra-  
tica, invece di pensare a co-  
stose e problematiche trasfor-  
mazioni o a empirici «arran-  
giamenti», la cosa migliore da  
fare è cercare di vendere il  
suo «cimelio» a qualche ama-  
tore e acquistare uno dei tan-  
ti moderni, perfetti anche  
quando sono di tipo economi-  
co — apparecchi fotografici.  
Spenderà meno, otterrà foto  
migliori e non avrà più l'assil-  
lo della ricerca di pellicole in-  
trovabili.

### Fotogrammi bianchi

*«Le invio dei campioncini di  
pellicola 8 mm, girati con la  
mia cinepresa, la quale fin dal-  
l'inizio ha presentato i seguenti  
difetti: 1) fotogramma comple-  
tamente bianco con contorni  
nitidi fra una sequenza e l'al-  
tra; 2) fotogramma bianco ma  
con bordi sbavati e giallastri  
sempre fra una sequenza e  
l'altra; 3) fotogramma assai  
più chiaro dei successivi al-  
l'inizio di una nuova sequenza;  
4) fotogramma chiaro e confu-  
samente impressionato all'in-  
izio di una sequenza di foto-  
«anni» correntemente esposti.  
Quali possono essere le cau-  
se?» (Andrea Gelpi - Milano).*

La sua cinepresa ha qualche  
«acciacco» al sistema di ot-  
turatore e trascinamento della  
pellicola. Gli inconvenienti  
1 e 2 dipendono dal fatto che,  
al termine di una ripresa, l'ot-  
turatore rimane aperto men-  
tre normalmente, in posizione  
di riposo, dovrebbe essere  
chiuso. Perciò, la cinepresa è  
difettosa, a meno che questo  
fenomeno non si verifichi solo  
quando la ripresa viene bru-  
scamente interrotta dall'esauri-  
mento della carica. In tal caso,  
può capitare anche ad apparec-  
chi «sani» che l'otturatore re-  
sti aperto. I fotogrammi bian-  
chi sono la conseguenza della

prolungata esposizione della  
pellicola attraverso il quadru-  
cio alla luce esterna che, quan-  
do è particolarmente violenta,  
provoca anche le alonature ai  
bordi.

Anche il caso numero 3 dipen-  
de dall'otturatore, ma è co-  
mune a molti tipi di cinepresa  
in cui il moto rallentato dell'ot-  
turatore, in fase di avvio  
produce un'esposizione un po'  
più prolungata del primo foto-  
gramma. Ciò non aggrava quin-  
di il quadro clinico della sua  
cinepresa che fin qui non è  
preoccupante, perché tutto il  
danno si limiterebbe alla per-  
dita di un fotogramma fra una  
ripresa e l'altra. Il sintomo nu-  
mero 4 è invece il più allar-  
mante. Infatti, è causato sicu-  
ramente da qualche anomalia  
nel sistema di trazione della  
pellicola. A occhio e croce, po-  
trebbe trattarsi del difettoso  
agganciamento della perfora-  
zione da parte della griffa, che  
rallenta il moto del film da-  
vanti al quadruccio, provocan-  
do la sovrapposizione del fo-  
togramma che, oltre tutto, ri-  
sulta mosso.

Il rimedio più sensato, soprat-  
tutto per prevenire eventuali  
peggioramenti, è quello di  
mandare al più presto la cine-  
presa malata in clinica, cioè in  
un laboratorio specializzato o  
direttamente alla Casa per un  
buon controllo.

## il medico delle voci

Carlo Meano

### Disturbo alla trachea

*«Ho un molesto disturbo alle  
vie respiratorie, che da un an-  
no persiste e che sembra inte-  
ressi la trachea, con sensazio-  
ne di persistente raffreddore»  
(Mario C. - Taranto).*

Non sono convinto che il suo  
disturbo sia stato provocato  
dalla pertosse della sua nipoti-  
na: probabilmente questa ha  
contribuito come causa occa-  
sionale ad aggravare una situa-  
zione già in atto nelle sue pri-  
me vie respiratorie. Provi a  
fare dieci sedute aerosoliche  
con Flumicil e ripeta la cura  
tre volte, lasciando fra una ri-  
presa e l'altra una settimana  
di riposo. Nel naso spruzzi un  
po' di Deltarinolo, cinque o sei  
volte al giorno.

### La voce rauca

*«Sono costretta per il mio la-  
voro a parlare di continuo. La  
mia voce è diventata rauca.  
Può suggerirmi un rimedio?»  
(Anna B. - Bra).*

Se lei è costretta a parlare di  
continuo da molti anni, penso  
si tratti di una forma di la-  
ringite catarrale cronica com-  
plicata da una rino-faringite  
secca. Le consiglio di fare 10-15  
sedute aerosoliche di un pre-  
parato anticatarrale e antin-  
fiammatorio (tipo Sedocalcio)  
e una decina di iniezioni en-  
domuscolari di Megaton.

### Scuola di canto

*«Sono un giovane di 18 anni,  
ho molta passione per il can-  
to... dove potrei trovare una  
Scuola per istruirmi e perfe-  
zionarmi?» (Donato S. - Ce-  
lenza sul Trigno, Chieti).*

Si rivolga al Liceo Musicale  
pareggiato D'Annunzio a Pe-  
scara che dista dalla sua città  
circa venti chilometri.

QUI SI VA  
A ROTOLI

dopo il suo rotolicidio, ha già  
avuto tre proposte di film!...



... SI', MA!... ROTOLI DI

ROMAVYL  
consort

IL PAVIMENTO FACILE FACILE



### FACILE DA APPLICARE

Applicato da soli! Un paio di  
forbici, del nastro adesivo, ed  
è fatto. Tutto a mano, senza  
attrezzi, senza "specialisti".



### FACILE DA COMPRARE

Si prende sottobraccio e si por-  
ta a casa. Scegliete il "vostro"  
rotolo nel campionario, e se  
non c'è, esigetelo: il negoziante  
ve ne farà vedere di tutti i  
colori!



### FACILE DA AMBIENTARE

Che bello viverci sopra! C'è  
una collezione di 35 disegni  
tutti diversi, per andare d'ac-  
cordo con ogni stanza, per fare  
più nuova la vostra casa.

... E LA CASA E' SUBITO NUOVA!



plastica italiana...

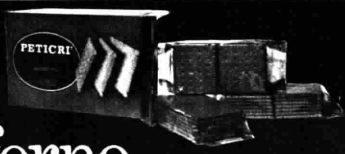
TRINO / VERCELLI

# Sfornateli voi!

## Peticri

## in sacchetti forno

l'involucro che garantisce ogni volta la stessa calda fragranza di biscotti appena sfornati!



### BISCOTTI PALA D'ORO

Pala d'Oro

Pala d'Oro vi dà la garanzia biscotto

#### bando di concorso per artista del Coro presso Il Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

**CONTRALTO**

presso il Coro di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:  
data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;  
cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande  
scade l'8 aprile 1967.

Le interessate potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Viale Mazzini 14, Roma.

#### corso di perfezionamento per Direttori di Coro

Al fine di contribuire in ambito sempre più vasto ed approfondito allo sviluppo della vita corale italiana, ed a seguito dei risultati positivi conseguiti dal Corso di Aggiornamento per Direttori di Coro tenuto a titolo sperimentale nell'anno 1966, il Consorzio per le Attività Musicali della Provincia di Arezzo istituisce il Corso annuale di perfezionamento per Direttori di Coro, da tenersi nella Città di Arezzo, Sede del Concorso Polifonico Internazionale «Guido d'Arezzo».

Il Corso, affidato all'insegnamento del M° Guido Camillicci, docente nel Conservatorio Statale di Musica di Milano e fondatore del Coro dell'Accademia Musicale «Città di Lecco», che si avvarrà della collaborazione di altri docenti, avrà luogo dal 28 agosto al 22 settembre 1967.

Vi saranno ammessi, per titoli, 20 partecipanti, ai quali verrà assegnata una borsa di studio di L. 90.000. Un'apposita Commissione valuterà i titoli presentati e stabilirà, con giudizio insindacabile, la graduatoria. L'ammissione o l'esclusione dal Corso sarà comunicata agli interessati entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine di iscrizione.

Gli ammessi al Corso dovranno trovarsi in Arezzo il 23 agosto per assistere, ospiti dell'Associazione Amici della Musica, al XV Concorso Polifonico Internazionale che avrà inizio detto giorno e si chiuderà la sera del 27 s. m. La partecipazione al Concorso Polifonico, in qualsiasi veste, degli ammessi al Corso, non è incompatibile con la partecipazione al Corso stesso.

La domanda di ammissione, che comporta la piena accettazione delle norme del concorso, dovrà essere redatta, in duplice copia, sull'apposito modulo e dovrà pervenire al Presidente del Consorzio (Palazzo Pretorio, Arezzo) entro le ore 24 del giorno 15 aprile 1967.

Alla Segreteria del Consorzio gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti ed informazioni e per la richiesta dei moduli d'iscrizione.

#### Concorsi alla radio e alla TV

##### «Il giornale delle donne»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione dell'1-1-1967

Sorteggio n. 1 del 5-1-1967

Soluzione del quiz: «Kessler».  
Vince «un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi» oppure «una cucina Zoppas con forno» e «una fornitura di «Omo» per sei mesi».

Scala Mirella, via Ala di Stura, 71/22 - Torino.

Vincono «una fornitura di «Omo» per sei mesi»:

Abbate Pietro, via Francesco Rivello alla Guadagnia, 13 - Palermo;  
Melfi Piersa, via Rosano, 25 - Pontassieve (Firenze).

Trasmissione dell'8-1-1967

Sorteggio n. 2 del 13-1-1967

Soluzione del quiz: «Quartetto Cetra».

Vince «un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi» oppure «una cucina Zoppas con forno» e «una fornitura di «Omo» per sei mesi».

Sarchese Paolina, via Sacco, 2 - Pescara.

Vincono «una fornitura di «Omo» per sei mesi»:

Giunta Teresa, viale Veneto, 2 - Cinisello Balsamo (Milano); De Martino Anna, Piano S. Antonio ai Monti, 33 - Napoli.

Trasmissione del 15-1-1967

Sorteggio n. 3 del 20-1-1967

Soluzione del quiz: «Sandie Shaw».

Vince «Un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi» oppure «una cucina Zoppas con forno» e «una fornitura di «Omo» per sei mesi»:

Campiani Letizia, via Coramagna, 12 - Imperia.

Vincono «una fornitura di «Omo» per sei mesi»:

Boccucella Maria, viale Primo Vere, 17 - Pescara;  
Bianco Camilla, via La Feccia, 2 - Putignano (Bari).

Trasmissione del 22-1-1967

Sorteggio n. 4 del 27-1-1967

Soluzione del quiz: «Fred Bongusto».

Vince «un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi» oppure «una cucina Zoppas con forno» e «una fornitura di «OMO» per sei mesi»:

Condemi Carmela, via Libertà 4° Traversa a destra n. 3 - Portici (Napoli).

Vincono «una fornitura di «Omo» per sei mesi»:

Guglielmo Irma, via C. Carli, 12 - S. Giorio di Susa (Torino); Caputo Antonio, Case Cep Pal. B/52 Ina Casa - Bari.

(segue a pag. 78)

## I DISCHI

### Il nuovo Dixieland

Negli anni trenta, quando Angelini terminava il suo programma alla sala Gav di Torino, attaccava un disco, sempre lo stesso: *Whispering*, interpretato da Ray Noble. Era musica proibita e tutti scendevano in pista a ballare. Da tempo s'era perduta memoria del crepuscolare slow: ce lo richiama ora vivamente alla memoria la «New Vaudeville Band», l'ultimo prodotto inglese in fatto di modernissima musica, il complessino che ha raggiunto le vette delle classifiche inglesi di vendita con *Winchester Cathedral* e che ora tenterà di risolvere il ricordo dello stile «Dixieland» anche in Italia attraverso alcune trasmissioni TV. In realtà, il sestetto lanciato dallo scopritore di Donovan non suona il «Dixieland» di un tempo: lo ha riveduto e corretto alla luce della moderna sensibilità ma con tanto «humour» e tanta discrezione da far onore al tradizionale buon gusto inglese. Pensate che, per ricreare l'atmosfera degli anni Venti, il cantante (pare si tratti di un autentico conte) intona le canzoni come si usava allora, nell'imbutto. Il microsullo che raccoglie, con *Winchester Cathedral*, altri undici pezzi interpretati

dalla «New Vaudeville» è stato distribuito in Italia dalla «Fontana». Un disco formidabile.

### Sorpresa dei Beatles

Liquidati, sembravano definitivamente liquidati secondo notizie a prova di smentita. Invece, riecchi daccapo di scena con *Strawberry fields forever*, che presentata a «Bandiera gialla» nelle scorse settimane, è ora apparsa su un 45 giri «Parlophon» anche in Italia, insieme a *Penny Lane*. Una vera bomba: i quattro di Liverpool lanciano un «sound» completamente nuovo, che non ha più nulla a che vedere con il «beat» e che, sia pure con l'accompagnamento di effetti elettronici, ricalca il genere «folk». E' quindi comprensibile la curiosità con la quale si attende la pubblicazione in Italia del loro ultimo «long play» che pare consacrare questo deciso cambiamento di indirizzo del quartetto. Tanto più che la loro Casa discografica sembra accettare il colpo di spugna che i Beatles hanno dato al loro passato con un 33 giri che raccoglie i sedici maggiori successi della loro carriera, da *She loves you* a *Yellow submarine*. Il microsullo, intitolato *Oldies but goldies*, è il nono dei 30 cm. editi.

### Marce militari

Per chi fa collezione di soldatini di piombo, queste marce militari editi in una serie di sei 33 giri (30 cm.) dalla «Ariola» sono una colonna sonora ideale. Pensate: si parte dai tempi dei Lanzichenecchi per arrivare fino ai nostri giorni. Si sa che i tedeschi, in questo argomento, sono maestri, quindi è ideale l'esecuzione affidata ad una banda della «Bundeswehr» che con tamburi, trombe e campanelli, esegue un repertorio di pezzi classici da parata o da concerto. I dischi, in edizione mono e stereo, sono un esempio di come la musica da banda possa raggiungere livelli di gusto e di perfezione tecnica davvero notevoli. Va comunque osservato che, anziché suscitare foschi pensieri, queste musiche finiscono per creare un'atmosfera gioiosa da pomeriggio al parco. La marzialità molto spesso cede il passo all'atmosfera operettistica, con grande sollievo dell'ascoltatore.

### Aria di Spagna

In due dischi la «RCA» presenta alcune grandi pagine della musica spagnola per pianoforte eseguite da Leo-

poldo Querol. Il programma riunisce cinque brani di Iberia, capolavoro di cui avremmo preferito una incisione completa, la *Suite Española*, pure di Albeniz, le *Danze Fantastiche* di Turina e sei delle 12 *Danze Spagnole* op. 37 di Granados. Una spiccata aria di famiglia accomuna questi autori, tuttavia non è difficile distinguere la potenza evocatrice di Albeniz dalla melanconia di Granados, o la ottocentesca solennità melodica di entrambi dalla foga spregiudicata e ribelle di Turina.

### Nel centenario di Monteverdi

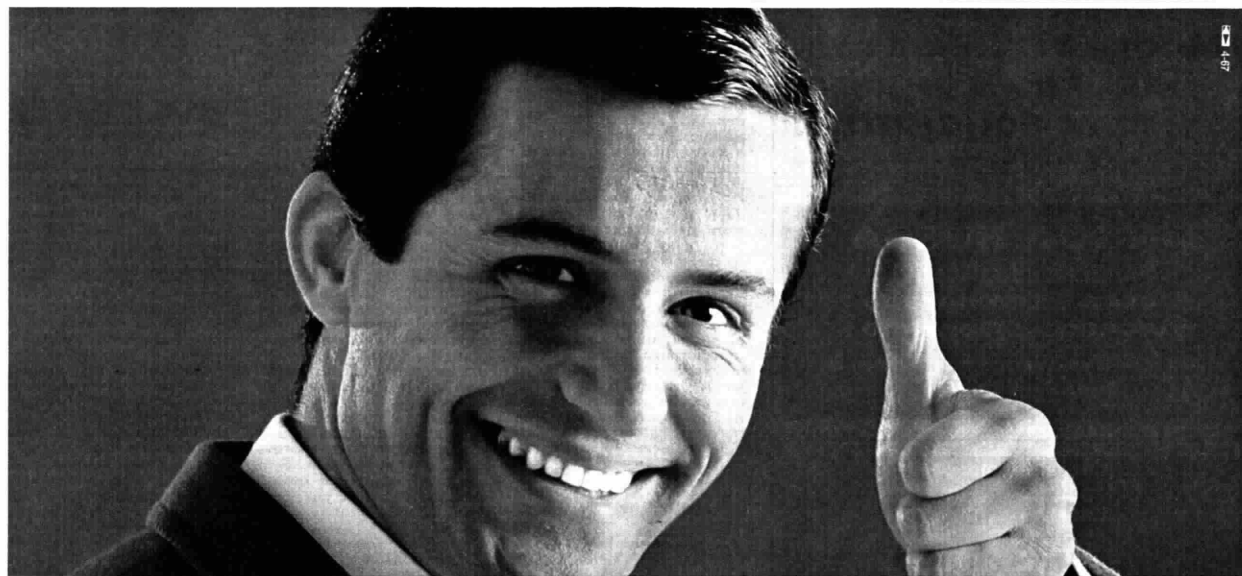
Nel quarto centenario della nascita di Monteverdi particolare importanza assumono alcune edizioni discografiche alle quali è affidata la celebrità di questo autore di rado messo in scena. Indichiamo per esempio la sua ultima opera, *L'incoronazione di Poppea*, ripresa ora con grande successo alla Scala, nel quadro delle manifestazioni per la ricorrenza. La versione più recente in stereofonia è quella «Ri-Fi-Vox» in tre dischi, integrale, tecnicamente e artisticamente raccomandabile. Per chi conosce *Orfeo*, *L'incoronazione di Poppea*

può sembrare a confronto meno viva e avvincente. Ma si tratta solo di un'impressione, in quanto la musica di Monteverdi, attraverso una indiscutibile stilizzazione, giunge ad una espressione ancora più sincera. Citiamo soltanto l'addio a Roma di Ottavia ripudiata. Qui, come nel «Lamento di Arianna» o nel racconto della ninfà di *Orfeo*, la perorazione dolorosa raggiunge un effetto straordinario. Parola e musica sono strettamente legate, si fondono in un unico accento, come mai più si ripeterà nella storia del melodramma. L'esecuzione è degna di elogio, soprattutto per quanto riguarda l'orchestra diretta con sicuro senso storico da Rudolf Ewerhart. I cantanti sono su un buon livello medio.

### L'arte di Lessona

Segnaliamo un prezioso disco stereo «Fonit» con tre *Sonate* di Mozart, le K. 282, 310 e 330 nella interpretazione di Lodovico Lessona, uno tra i più dotati allievi di Benedetto Michelangeli. Il pianista, già ben conosciuto dagli ascoltatori della radio e dai telespettatori, in questa occasione dà il meglio della sua arte.

Hi. Fi.



# a testa alta: Linetti

## la brillantina dei vostri capelli

Sicuri di voi, sicuri della vostra composta eleganza, della simpatia degli altri. Sicuri della Brillantina Linetti. Ogni mattina Linetti, amico fidato, vi attende all'appuntamento consueto. Un velo di Linetti, un colpo di pettine o di spazzola, un attimo piacevole che dura per tutta la giornata: una giornata a testa alta!



La brillantina Linetti contiene BIOTIM complesso vitaminico tonificante ad azione antiforfora.

In confezione spray, liquida e solida





**SUPER OFFERTA SPECIALE** TUTTA L'INTERA COMBINAZIONE A SOLE **L.9.900**

SONO TUTTI ARTICOLI UTILI E NECESSARI ALLA FAMIGLIA - GARANTITI 1 ANNO



SCRIVERE > **EUROSTAR** MILANO  
Tel. 228.870 Via Settembrini, 34/A

**COMBINAZIONE** Un orologio - Sottile - 17 rub. piace, oro uomo o donna o un transistor elettrico - Un asciugacapelli di gran marca - Un ferro da stiro - Una macchina fotografica - Un pratico e leggero - Un binocolo ideale per gite ed incontri sportivi - Una pila flash giapponese utile pratica.

Pagherete al postino L. 9.900 - spese postali

**GENITORI, VACCINATE I VOSTRI FIGLI, FINO AL 20° ANNO, CONTRO LA POLIOMIELITE!**

## LINGUA RUSSA

Stages e corsi estivi  
Mosca - Leningrado  
Vulcano - Genzano

Centro Studi Lingua Russa - P.za Sallustio 24  
ROMA - tel. 480.846

In un'ora vi dimostreremo che anche voi

**SAPRETE  
IPNOTIZZARE**

senza doti naturali - senza insegnante - a casa vostra. Successo entro una settimana. Sbalordirete voi stesso e gli altri. Tutto con unico Corso Pratico per corrispondenza. Una prova non vi costa niente: o soddisfatti, o rimborsati. Richiedete opuscolo illustrato a: Sullivan Institution, Casella Postale 25, Sondrio (Per risposta urgente unire francobollo).

## PRIMO PIANO

# La sconfitta del gollismo

di Arrigo Levi

**L**e elezioni parlamentari svoltesi in Francia, in due turni, nelle giornate del 5 e 12 marzo sono state giudicate quasi unanimemente come una sconfitta per i gollisti: anche se la cosiddetta « Quinta repubblica » (il movimento politico che si ispira e appoggia al Presidente De Gaulle) aveva conservato, al termine della seconda drammatica domenica elettorale, proprio a « photo finish », la incerta maggioranza di un voto nella nuova Assemblea nazionale (e con un seggio corso in discussione e uno polinesiano ancora da attribuire).

Il sistema elettorale francese è complicato; non è, come quello italiano, un sistema rigorosamente proporzionale; la composizione del Parlamento non corrisponde, cioè, con precisione, alla distribuzione percentuale dei voti fra i vari partiti, ma avvantaggia in modo considerevole il partito più forte, ossia il partito gollista. Si vota, come ho detto, in due turni. Nel primo turno vengono eletti soltanto quei candidati che, nel rispettivo collegio, abbiano ottenuto più del 50 per cento dei voti (e così, il 5 marzo, furono eletti soltanto 79 deputati all'Assemblea Nazionale). Nel secondo turno è eletto chi ottiene più voti, anche se la sua non è che una maggioranza relativa. Di fronte al frazionamento degli altri partiti, nelle elezioni del 1962 i gollisti ebbero buon gioco; ottennero, nel primo turno, soltanto il 38 per cento dei voti; ma finirono per assicurarsi all'Assemblea Nazionale dopo il secondo turno 282 seggi, ossia una schiacciante maggioranza assoluta. Questa volta, i voti popolari si sono distribuiti all'incirca come nelle precedenti elezioni; ma i partiti d'opposizione, ammaestrati dai risultati del 1962, avevano stretto dei patti di alleanza.

### La coalizione

Radicali e socialisti si erano uniti in una « Federazione delle sinistre », e questa Federazione aveva concluso, a sua volta, un patto elettorale con il Partito comunista. In base a questo patto la Federazione e il Partito comunista si presentarono separati al primo turno; ma si accordarono per affrontare uniti il secondo turno. I risultati di questo accordo elettorale sono stati quasi sensazionali. Se si guarda alla distribuzione percentuale dei voti fra i maggiori

partiti nel primo turno, ci si accorge, come abbiamo detto, che i mutamenti sono stati scarissimi, fra il 1962 e il 1967. Il partito gollista rimane in testa, col 38 per cento circa dei voti, seguito dai comunisti (22 per cento), dalla Federazione di sinistra (19 per cento), e dal « Centro Democratico » (circa 13 per cento). Gli spostamenti sono di pochi punti o pochi decimi, in un senso o nell'altro. La coalizio-

ne gollista continuare a governare? La risposta non è incoraggiante per i gollisti. Ciò non significa tuttavia che le prospettive politiche della Francia per gli anni Settanta siano chiare: tutt'altro. La maggiore incognita riguarda il fronte delle sinistre. L'alleanza fra la « Federazione » radical-socialista e i comunisti è infatti, almeno per ora, soltanto un'alleanza elettorale, difensiva; e i dissensi politici di fondo fra i radical-socialisti e i comunisti, sia in politica interna che in politica estera, rimangono profondi.



IL GENERALE DE GAULLE

ne delle opposizioni di sinistra non ha però consentito ai gollisti, nel secondo turno, il consueto trionfo. Se si guarda alla composizione finale dell'Assemblea nazionale, ci si accorge che il sistema elettorale continua cioè a favorire il partito gollista; ma in modo meno netto che in passato. Salvo piccoli ritocchi dell'ultima ora la « Quinta repubblica » avrà 244 deputati (trentotto in meno); la Federazione delle sinistre 116 (29 in più); i comunisti 73 (32 in più). Ancora incerto appare il numero esatto dei deputati del « Centro Democratico » (ufficialmente 27, ma in pratica gli si aggiungerà un'altra decina di « indipendenti »). L'Assemblea francese è sempre uno « specchio deformante » del voto popolare; ma deforma meno che in passato. E il risultato netto è che queste elezioni sono state una sconfitta, sia pur relativa, per i gollisti.

Anche nel secondo turno elettorale il partito del Presidente non è riuscito, questa volta, ad assicurarsi più del 42 per cento dei voti. Nel dicembre 1965 De Gaulle stesso era stato eletto, al secondo turno, col 55 per cento dei voti (al primo turno neppure lui aveva ottenuto la maggioranza assoluta). Insomma, il partito del Presidente continua ad essere molto meno popolare del suo capo. Quando questi uscirà dalla scena politica, fra sei anni, potranno

### Incertezze

Una cosa è allearsi per una resistenza comune, reciprocamente utile, contro una legge elettorale poco equa; un'altra cosa è rimanere alleati anche il giorno in cui si dovesse governare insieme.

Anche la ferrea unità dei gollisti è ora in discussione. Il gruppo di deputati guidati dall'ex ministro gollista Giscard d'Estaing ha deciso di mantenersi ben distinto dai gollisti. Anche la dozzina di democristiani, capeggiati da Maurice Schumann, eletti sotto il simbolo gollista, sembrano intenzionati a fare altrettanto. Certo, almeno per ora, i gollisti potranno continuare a governare; non tanto perché hanno un voto di maggioranza all'Assemblea, ma perché c'è il Presidente con tutti i suoi poteri. Inoltre all'Assemblea i gollisti potranno contare in molti casi sull'appoggio del « Centro Democratico ». D'altra parte, però, essi potranno essere in qualche modo condizionati da questo e da altri appoggi. Ci si chiede se ne sarà influenzata anche la politica di De Gaulle, e se, in particolare, egli attenuerà le sue resistenze all'adesione della Gran Bretagna al Mercato Comune. Ci si chiede inoltre se il Presidente dovrà dimostrarsi in futuro, come ha scritto *Le Monde*, « meno preoccupato dalle apparenze di prestigio e maggiormente preoccupato dai problemi degli alloggi, del tenore di vita, della giustizia sociale ». Ma soprattutto ci si chiede se il gollismo diventerà più « flessibile » nei confronti delle opposizioni, o al contrario « sempre più autoritario ». Queste sono le maggiori incognite della situazione francese, all'indomani di una votazione che ha dimostrato soprattutto come la soluzione gollista del problema delle istituzioni, in un Paese di vigorosa vitalità politica come la Francia, sia tutt'altro che definitiva.







# chicco®

SUCCHIETTO ANTIRROSSAMENTO

SCALDABIBERON

L. 4.950



PER SVEZZAMENTO:  
PRIMO CUCCHIAIO  
DEL BEBÈ  
L. 650.

Il bebè beve da solo



BICCHIERE  
IRROVESCIBILE

## LENZUOLINO ANTIRROSSAMENTO®



Per lettino  
L. 2.000  
Per culla  
L. 1.500

Chiedete anche: i triangoli, le mutandine ed i pigiarni

IMPORTANTISSIMO  
LA PIPI PASSA E VA

BEBÈ  
SEMPRE  
ASCIUTTO



MUTANDINA  
PRIMI  
PASSI  
Più si lava  
e più  
diventa  
L. 700



SOFFICE®

NUOVO  
PANNOLINO  
chicco®  
L. 1.000



MAMME IN ATTESA chiedete il catalogo a:  
CHICCO - Piazza Gerbetto 2 - Como.

GRATIS 88 Pagine

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

(scrivere in stampatello) RQ/2



Renzo Arbore  
presenta  
il mondo di

# BANDIERA GIALLA

## Hallyday polemizza

Seguito da una corte di tecnici del suono, musicisti, arrangiatori, accompagnatori, amici e guardie del corpo, nonché dalla moglie Sylvie Vartan, Johnny Hallyday è arrivato a Londra. Inciderà, nei prossimi giorni, una serie di nuovi dischi per il mercato inglese, che intende conquistare. «In Francia — ha dichiarato Hallyday — il mio genere è il "rhythm and blues", ma per l'Inghilterra ho intenzione di cambiare completamente stile. Le canzoni che inciderò saranno lente, melodiche, delle vere ballate beat. Sono venuto qui a registrare perché certi suoni caratteristici della musica pop in Francia non si riescono ad ottenere». Oltre agli impegni di registrazione, Hallyday ha in programma alcune trasmissioni televisive e una serie di spettacoli nelle principali città inglesi. Durante un'intervista con alcuni giornalisti specializzati, Johnny ha criticato la musica folk. «Donovan e Dylan in Francia non funzionano. Dylan, poi, da quando è stato fischiato all'Olympia, da noi non vende più un disco. E' un genere finito, ormai. Della protesta nessuno vuole più sentire parlare».

che, una volta operate le necessarie sostituzioni, il complesso diventerà un quintetto. Saranno necessari, infatti, per ristabilire l'equilibrio, due nuovi elementi al posto del solo Stevie. Winwood si dedicherà, una volta libero, alla composizione di canzoni e di musiche per film e formerà un nuovo complesso, che chiamerà «The Traffic».

## Claudia canterà



CLAUDIA CARDINALE

Fra tanti cantanti che si scoprono attori e lasciano il microfono per la macchina da presa, ogni tanto qualche attore tenta le vie della musica leggera. Questa volta è un'attrice, e famosa, a fare i primi passi nel mondo della canzone: Claudia Cardinale. Tra poche settimane inciderà il suo primo disco, non appena avrà finito di girare il film che attualmente sta interpretando per la regia di Mario Monicelli. C.C. ha scoperto da qualche tempo di avere una voce molto interessante. Non l'ha detto a nessuno. In gran segreto, ha cominciato a prendere lezioni di canto. Adesso, che è quasi pronta al debutto, ha confessato le sue velleità canore. Sembra che l'idea di provare a cantare le sia stata data da Rita Pavone, durante le registrazioni in televisione di *Stasera giochiamo con Rita*. «Hai mai provato a cantare? — aveva chiesto Rita alla Cardinale —. Basta volerlo ed amare la musica. La voce non importa...».

## Mini notizie

Otis Redding, il famoso cantante «soul», è in Inghilterra per una tournée che lo vedrà impegnato fino alla metà di aprile. Si esibirà con la sua orchestra in uno spettacolo al quale prenderanno parte anche Sam & Dave, Eddie Floyd, Arthur Conley, The Mark-keys ed altri cantanti e complessi.

P. J. Proby ha rifiutato all'ultimo momento di partecipare ad una tournée negli Stati Uniti insieme alla New Vaudeville Band perché il pianista del suo complesso, che avrebbe dovuto accompagnarlo, è morto in un incidente stradale. In compenso si esibirà per la prima volta in Inghilterra, dopo le sue note disavventure fiscali, con i Lovin' Spoonful.

Il premio «Chico Viola», assegnato ogni anno dalla televisione brasiliana ai due dischi stranieri più venduti, è andato questo anno a Gigliola Cinquetti e al trombettista Al Korvin. Gigliola è stata premiata per *Dio, come ti amo* e Korvin per la sua esecuzione di *Il tema di Lara* dal film «Il dottor Zivago».

In un referendum indetto tra i teen-agers inglesi, il cantante «nuovo» più popolare della stagione è risultato Paul Jones, che ha battuto con un piccolo margine Cat Stevens. Engelbert Humperdinck, primo nelle classifiche di vendita dei dischi, si è piazzato al terzo posto.

## Titan contro Piper

Un nuovo locale «giovane» è stato inaugurato qualche giorno fa a Roma. Si chiama *Titan* e ne è fondatore e direttore Massimo Bernardi, un ex «collettore» di Rita Pavone. Completamente diverso dal *Piper*, il *Titan* somiglia di più ad un «ballroom» americano, anche per merito della tipica sfera ruotante piena di specchietti sistemata al centro del soffitto. Suonano i Motown (altro complesso inglese che ha scelto l'Italia), i Baronetti (che hanno suonato «dal vivo» sabato scorso a *Bandiera gialla*) e Simon e Penny, una nuova formazione «mista».

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

# FILODIFFUSIONE

dal 26 marzo al 1° aprile  
ROMA TORINO MILANO

dal 2 all'8 aprile  
NAPOLI GENOVA BOLOGNA

dal 9 al 15 aprile  
BARI FIRENZE VENEZIA

dal 16 al 22 aprile  
PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

## domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE CONCERTANTI  
W. A. Mozart: Sinfonia concertante in mi bem. magg. K. 364, per violino, viola e orchestra - v. J. Fuchs, v.l. H. Fuchs, orch. da Camera - Aeterna - v. F. Waldemar

8,30 (17,30) ELEUTERIO LOVREGLIO  
Stratonice, Opera in tre parti di Antonio di Saint Sever. Pagine scelte - Personaggi: interpreti: Stratonice: L. Bertoli; Antonio: D. Castani; Seleuco: G. Mazzini; Capitano della Guardia: V. Meucci; Erasistrate: A. Colella - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. M. Fradella, M. del Coro N. Antonellini

10 (19) QUARTETTI PER ARCHI  
L. van Beethoven: Quartetto in do min. op. 18 n. 4 - Quartetto di Budapest: v.l. J. Roisman, G. Gorodetsky, v.l. B. Kroyt, v.c. M. Schneider, Z. Kodaly: Quartetto n. 1 op. 2 - Quartetto Tatrai di Budapest: v.l. V. Tatrai, M. Szucs, v.l. J. Ivanyi, v.c. E. Banda

11 (20) UN'ORA CON FRANZ JOSEPH HAYDN  
Divertimento in fa magg. - Feldpartita - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi - Nove Lieder, per soprano e pianoforte - sopr. L. T. Reyes, pf. G. Favaretto - Sinfonia n. 96 in re magg. - Il Miracolo - Orch. Royal Philharmonic, dir. T. Beecham

12 (21) CONCERTO SINFONICO: ORCHESTRA DEL TEATRO LA FENICE DI VENEZIA  
A. Vivaldi: Concerto in mi min. per archi e clavicembalo (revis. di G. F. Malpiero) - Dir.

N. Sanzogni: G. F. Malpiero: Concerto a tre per violino, violoncello, pianoforte e orchestra - pf. M. Berton, vl. A. Stefanoni, vc. U. Egadli, dir. N. Sanzogni; G. Mahler: Sinfonia n. 1 in re magg. - Il Titano - Dir. L. Maazel; L. Strawinsky: Gesualdo Monumentum - Dir. L'Autore - L'Uccello di fuoco, suite del balletto - Dir. N. Sanzogni

13,45-15 (22,45-24) MUSICHE CAMERISTICHE DI CARL MARIA VON WEBER  
Quartetto in mi bem. magg. op. 18 per pianoforte e archi - Quartetto Viotto: pf. L. Giarelli, vl. V. Brun, v.l. C. Pozzi, vc. G. Petrini - Sonata in do magg. op. 24 per pianoforte - Trio in sol min. op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte - Strumentisti del Melos Ensemble: fl. R. Adeney, vc. T. Weill, pf. L. Clowson

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA

C. Terranova: Ansia di luce, Quindro Sinfonia - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Basilio; Takemitsu: Texture per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Scaglia; S. Allegria: Nel parco di una città nordica (dalla notte al mattino) - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. L'Autore; B. Bettinelli: Concerto da camera per piccola orchestra: a) Introduzione (allegro) - b) Concerto (allegro) - c) Scherzo (allegro) - d) Ragazzo (allegro) - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. P. Argento.

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) MUSICHE AL CHIARO DI LUNA  
Robin-Ranger: Thanks for the memory; Warren: You're my everything; Lawrence-Trent: Beyond the sea; Rodgers: You are too beautiful; Young: Stella by starlight; Ravasini: Un po' di luna; Barrière: Ma vie; Edwards: Once in a while

7,30 (10,30-19,30) IL PIANOFORTE DI DORA MUSUMECI  
Musumeci: Blues in cornice; Calabrese-Bindi: Il nostro concerto; Dubin-Warner: Lullaby of Broadway; Modugno: La cioria; Miglicci-Del Filippi: Tintarella di luna

7,45 (10,45-19,45) DALLA BELLE EPOQUE A BROADWAY  
Offenbach: Fantasia da «La perichole»; Lehár: Villa; Gagne: Ouverture da «I saltimbanchi»; Costa-Lombardo Napoletana; Gershwin: Strike up the band; Bolton-Wodehouse-Kern: Till the clouds roll by; Rodgers: A wonderful guy

8,15 (11,15-20,15) PROFILO MUSICALE DI TONY CUCCHIARA  
Cucchiara: Il nostro amore; Cafaro-Cucchiara: Il cuore in esclusiva; Cucchiara: Così te ne vai - Quando l'amore muore

8,30 (11,30-20,30) JAZZ DA CAMERA CON IL MODERN JAZZ QUARTET  
Porter: All of you; Raye-De Paul: I'll remember april; Gershwin: Soon - For you, for me, forevermore; Love walked in; Our love is here to stay; Hammerstein-Romberg: Softly as in a morning sunrise; Lewis: Concorde

9 (12-21) COLONNA SONORA  
Musica dal film: «Il giro del mondo in 80 giorni»; Young: Around the world - Passepartout - Paris arrival - Sky symphony - Invitation a bull fight, Entrance of the bull-march - The pagoda of Piliagi - Temple of down - Prairie sail car - Epilogue

9,30 (12,30-21,30) MAESTRO PREGO: VICTOR SILVESTER  
Brown: Would you try; Coward: Parisian Pierrot; Brown: Broadway melody; Coward: I'll see you again; Brown: Temptation; Coward: Dear little café; Brown: Singing in the rain; Coward: Zigeuner; Brown: All I do is dream of you; Coward: You were there; Brown: You stepped out of a dream; Coward: Dance little Lady

13 (16-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

## per allacciarsi alla

## FILODIFFUSIONE

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP, Società Italiana per l'Esercizio Telefonico, nelle 12 città servite.

L'installazione di un impianto di Filodiffusione costa solamente 6 mila lire per il rimborso spese, la manutenzione e l'esercizio, da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre contegiate sulla bolletta del telefono.

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) PARATA D'ORCHESTRE CON LA GOLDEN GATE STRINGS ORCHESTRA, HEINZ NEUBRAND E WILLIE BOBO  
David-Bacharach: Walk on by; Van Luna: Santos; La bobita; Duettoetto: When the ship comes in; Viezzoli: Trieste mia; Menescal-Boscoli: Barquinho; Dylan: Mr. Tambourine Man; Debono: Anema e core; Burns: Be's that way; Cory: I left my heart in San Francisco; Lojacono: Carina; McIntosh: Capers; Barcelata: Maria Elena; Panzeri-Taccani: Come prima; Burns: Twist the monkey's tail

## martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE PIANISTICHE  
L. van Beethoven: Sonata in do magg. op. 2 n. 3 - pf. E. Ghileis; J. Brahms: 15 Valzer op. 39 - pf. C. Seeman; C. Debussy: Estampes - C. S. Richter

9 (18) MUSICHE DI HENRI WIENIAWSKI  
Chansons Polonaise - vl. M. Elman, pf. J. Seiger - Souvenir de Moscou, op. 6 - vl. Z. Franciscatti, pf. A. Balsam - Scherzo-Tarantella, op. 16 - vl. H. Szenig, pf. C. Reinle - Tre Studi-Capricci all'op. 18 - vl. D. Oistrakh - Concerto in re min. op. 22 per violino e orchestra - vl. M. Elman, Orch. Filarmónica di Londra, dir. A. Boulton

9,55 (10,55) COMPLESSI D'ARCHI CON PIANOFORTE  
L. Boccherini: Quintetto in la magg. - Quintetto Chigiano; pf. S. Lorenzi, vl. R. Brenigola e M. Benvenuti, vl. G. Leone, vc. L. Filippini, W. A. Mozart: Quartetto in sol min. K. 478 - Die Salzburger Mozartspieler; pf. M. M. Cuvey, vl. J. Schrockendaal, vl. O. Hagen, vc. J. Schneider; F. Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in do magg. op. 14 - Quartetto Santoliquido; pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vl. F. Antonioni, vc. M. Amfitheof

11 (20) UN'ORA CON CESAR FRANK  
Grande Piece symphonique - org. F. Peeters - Rebecca, scena biblica per soli, coro e orchestra - sopr. G. G. Cavelli, br. P. Rossi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

12 (21) CONCERTO SINFONICO: SOLISTI DANIEL SHAFRAN E IRINA BOCKOVA  
L. Boccherini: Concerto in sol bem. magg. per violoncello e orchestra - vc. D. Shafraan, Orch. da Camera di Mosca, dir. R. Barsciali - La ronda di notte a Madrid, per violoncello e orchestra - vc. D. Shafraan; A. Kaciachian: Concerto per violino e orchestra (cadenza di D. Oistrakh) - vl. I. Bockova, Orch. Sinf. Statale dell'URSS, dir. O. Dimitriad

(Programma scambio con la Radio Russa)

13,10 (22,10) FANTASIE  
R. Vaughan Williams: Fantasia su un tema di Thomas Tallis, per orchestra d'archi - Orch. d'Arch. della Filarmónica di New York, dir. D. Mitropoulos

13,25-15 (22,25-24) PAUL HINDEMITH  
Das Unausführliche, oratorio in tre parti su testo di Gottfried Benn, per soli, coro, coro di voci bianche e orchestra (traduz. ital. di V. Sermonetti) - sopr. A. Martino, ten. P. Munteanu, br. C. Corbelli, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, Coro di Voci Bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo, dir. E. Corbetta, M° del Coro R. Maghini

7,45 (10,45-19,45) CANZONI NOSTRANE

Bob-Kramer: Musica mia; Martelli-Stazzonelli-Sarra: Borgatella di marina; De Marco-Faraldo: Sta chiuvendo; Nisa-Filibello-Ravasini: Musica all'italiana; Pinchi-Morghen: Buonotte amore; Testa-Gagli: Buonotte a te; Brighetti-Martino: Vestita di un raggio di luna; Bertini-Taccani: Un soldino di felicità; Testa-D'Anzi: Buon viaggio amore; Testoni-Seracini: Un filo di speranza; Moradei: Vieni sul mio Arno; Di Paola: Un'ora con te; Pizzicari-Balazani: Barcarolo romano; Ognibene: Quando vedrete il mio caro amore; Vaime-Calvi: Quella cosa che...

8,30 (12,30-20,30) CONCERTO DI MUSICA LEGGERA

Partecipano le orchestre di Sid Ramin, Hugo Montenegro e Hugo Winterhalter; le cantanti Nancy Sinatra e Marie Laforêt; i complessi vocali i Giganti e i Cantori Moderni di Alessandroni; i complessi Los Norte Americanos e Getz-Bonfa

9,30 (12,30-21,30) TACCUINO MUSICALE DI VALERIO

Faleni-Bronzi-Valleroni: Bacco tabacco e Veneri - Faleni-Filibello-Valleroni: Cambiati la faccia - Bevo - Sogni colorati; Faleni-Nisa-Valleroni: Cosa farai; Filibello-Faleni-Valleroni: Giuseppe

9,45 (12,45-21,45) A TEMPO DI VALZER  
Tomaszewski: Friendly persuasion; Berlin: Remember; Ortolani: Eloise; Lafarge-Ulmer-Giraud: La Seine - Pigalle - Sous le ciel de Paris; Brown: Paradise

13 (16-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA

In programma:  
- Pepe Castellan e Duane Eddy alla chitarra  
- Canti popolari italiani eseguiti dal coro della SAT  
- Parata d'orchestre con Max Greger e The Cambridge Strings

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) BIANCO E NERO IN MUSICA CON LE ORCHESTRE DI NELSON RIDDLE E EDMUND ROSS  
Fremont-Kramer: My true carry love; Carvalhino-Monteiro: Rio Brasil; Evans-Livingston: Mona Lisa; Osborne: Tony's cha cha cha; Harris: Lolita; Lecours: Toki; Ham-Mayo: Come to me; Morali: Divina muler; Kreuder: La canzone dei passeri; Porter: So in love; Weill-Goeher: Donkey tango

7,30 (10,30-19,30) SUCCESSI DI IERI E DI SEMPRE  
Berlin: Blue skies; Galdieri-Xico: Portami tante rose; Freed-Brown: Temptation; May-Gade: Jalouse; E. A. Mario: Ladra; Genise-Lama: Come le rose; Dodd-Lara: Granada; Di Giacomo-Coste: Lariuri; Drejac-Giraud: Sous le ciel de Paris

8 (12-20) PIANOFORTE E ORCHESTRA: EARL HINES  
Pollack: That's a plenty; Mundy: Fat babes; Melrose: Blue; Copenhagen; Hines: Rock an rye; Egan-Whiting: Japanese Sandman

8,15 (11,15-20,15) FRA MERIDIANI E PARALLELI CORI DA TUTTO IL MONDO

8,30 (11,30-20,30) MOSAICO  
Drigo: Serenata; Rulli-E. A. Mario: Sogna la gioventù; Durand: Je suis seul ce soir; Lara: La solista; Blue; L. Boccherini: Toccata; Swedish rhapsody; Cahn-Stordahl: I should care; Stern: Java; Cherubini-Bixio: Tango delle caprine; De Leva: E spingule frangese

9 (12-21) JAZZ MODERNO  
Partecipano il sestetto di Tad Jones, il trio di Barry Harris ed il complesso di George Russell  
Rodgers: Blue room - Little girl blue; Johnson: There's no one but you; Porter: What's this thing called love; Monk: 'Round midnight; Russell: Pan-Daddy

9,30 (12,30-21,30) TASTIERA PER ORGANO  
Charles: What'd I say; Kaimar-Snyder-Ruby: Who's your daddy now; Claypoole: Ragging the scale; Engwick-Auric: Moulton Rouge; Sweetman-Wilbur: Down home rag; Hamm-Bennet-Lown-Garg: Bye bye blues

9,45 (12,45-21,45) ECO DI NAPOLI  
Mazzini-Morini: le voglie a te; Anonimo: Le guarracino; Annon-E. A. Mario: Canzona appassionata; Murolo-Tagliarini: Tarantella internazionale; Bonagura-Carrarese: Comme  
13 (16-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

## lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) ANTOLOGIA DI INTERPRETI  
Dir. Hans Knappertsbusch; sopr. Margherita Caruso; vl. Wilhelm Kroll e pf. Arthur Balsam; ba. Cesare Siepi; Quartetto Koeckert; vl. Rudolf Koeckert e Willi Buchner, v.l. Oskar Riedl, vc. Josef Merz; ten. Eugene Conleaga; dir. Jean-François Paillat; sopr. Margot Guillemé; vc. Benedetto Mazzacurati; br. Martial Singher; dir. Henry Swoboda

10,30 (19,30) MUSICHE PER ORGANO  
M. Reger: Fantasia e Fuga sul Corale «Va chet auf», op. 53 n. 2 - org. B. Janacek; L. Verne: Chiaro di luna - org. D'Ascoli

11 (20) UN'ORA CON ILDEBRANDO PIZZETTI  
Trio in la per violino, violoncello e pianoforte - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vc. M. Amfitheof - Cinque Liriche per soprano e orchestra - sopr. A. Martino, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. L'Autore

11,55 (20,55) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CHARLES MUNCH  
J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 1 in fa magg.; L. van Beethoven: Concerto n. 1 in do magg. op. 15 per pianoforte e orchestra - pf. Sviatoslav Richter; C. Debussy: La Mer, tre schizzi sinfonici; S. Prokofiev: Romeo e Giulietta, suite del balletto op. 64 - Orch. Sinf. di Boston

14,05 (23,05) MUSICA DA CAMERA  
C. Schumann: Trio in sol min. op. 17 per pianoforte, violino e violoncello - Trio Mammel-Gimpel-Silve; pf. L. Mammel, vl. G. Gimpel, vc. L. Silve

14,30-15 (23,30-24) MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE  
K. Salomon: Danze popolari greche - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. Freudenthal

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA  
B. Britten: Four Sea Interludes op. 33 dall'op. «Peter Grimes»; a) Dawn; b) Sunday Morning; c) Moonlight; d) Storm - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Zeller; G. Bianchi: Favole per orchestra - Orch. A. Scarlatti; di Napoli della RAI, dir. P. Argento; M. Zafred: Epitaphie en forme de ballade (Où fait Villon pour lui et ses compagnons s'attendent à être pendu avec eux) per baritono e piccola orchestra - Strumentisti dell'Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. P. Argento; G. Turci: Suite Paraphrase su motivi popolari europei - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci

# mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE CLAVICEMBAISTICHE  
G. Frescobaldi: Toccata IX, dal II. Libro; J. S. Bach: Concerto in sol magg. (da Antonio Vivaldi); J.-P. Rameau: Gavotta variata in la min.; D. Scarlatti: Tre sonate (revis. di R. Kirkpatrick).

8,30 (17,30) ANTOLOGIA MUSICALE: SETTE-OTTOCENTO TEDESCO

I. Holzbauer: Sinfonia in sol magg. (revis. di H. Hickmann) - Orch. Archiv Produktion, dir. W. Hofmann; G. F. Haendel: Alcina: Ombra pallida - sopr. J. Sutherland, Orch. da Camera Filarmónica di Londra dir. A. Lewis; J. J. Quantz: Trio in do min. per flauto, oboe e clavicembalo - fl. J. P. Rampal; ob. P. Pierlot; clav. R. Veyron-Lacroix; J. S. Bach: Cantata n. 158 «Der Friede sei mit dir» - br. G. Horst, vl. U. Grehling, ob. H. Tottcher, vla da gamba J. Koch, cb. H. Stöhr, org. C. Gorvin, Coro da Camera dell'Accademia di Musica del Teatro di Hannover, dir. C. Gorvin; K. Stamitz: Concerto in mi bem. magg. per clarinetto e orchestra - cl. G. Sissili - «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; C. W. Gluck: Alceste: «Non vi turbate» - sopr. K. Flagstad, br. T. Jensen, Orch. Sinf. di Oslo; J. J. Quantz: Cor. dir. J. Jones; W. A. Mozart: Divertimento in mi bem. magg. K. 289 per due oboi, due fagotti e due corni - London Wind Soloists, dir. J. Brymer; R. Wagner: Ombra n. 10 «Ozean, du Ungeheuer» - sopr. J. Sutherland, Orch. Sinf. di Londra, dir. R. Bonyngne; L. van Beethoven: Dieci variazioni in si bem. magg. sul tema «Steser la stesissima» di A. Salieri - pf. A. Ferber; F. Schubert: Canto degli spiriti delle acque op. 167, per coro maschile e archi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. P. M. Maghin; M. Mendelssohn-Bartholdy: Calma di mare e felice vigilia, ouverture op. 27 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. J. Kertész.

10,55 (19,55) UN'ORA CON IGOR STRAWINSKY  
Dances concertantes - Orch. da Camera RCA Victor, dir. l'Autore - Tre Pezzi, per clarinetto solo - cl. A. Pedrotti - Sonata, quadr. della Russia pagana - Orch. Sinf. di Boston, dir. P. Monteux.

11,55 (20,55) RECITAL DEL PIANISTA WILHELM BACKHAUS

13 (23) MUSICA A PROGRAMMA  
A. Scriabin: Sinfonia n. 3 in do magg. op. 43

# venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE DEL SETTECENTO  
F. Manfredini: Concerto in mi minore op. 3 n. 3 con i violini unisoni - «Completo» di M. Koller; F. A. Rosetti: Sinfonia in do magg. - International Soloists Orch., dir. H. Bartles.

8,30 (17,30) ANTOLOGIA DI INTERPRETI  
Dir. Nino Sanzogno; ten. Victor Corne; ob. A. Caroli; msopr. F. Barbieri; pf. Robert Relling; br. Gérard Souzy; org. Johannes Eiler; Koller; sopr. Maria Sinder; Trio di Bolzano; pf. Nunzio Montanari; vl. Giannino Carpi; vc. Sante Amadori; msopr. Irma Kolassi; dr. Ernest Ansermet.

10,55 (19,55) UN'ORA CON EDVARD GRIEG  
Sigurd Jorsalfar, suite op. 56 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Pedrotti - Sonata in mi min. op. 7 per pianoforte - pf. Benny Dahl-Hansen - Danze sinfoniche op. 64 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. D. Vaughan.

11,55 (20,55) RECITAL DEL TRIO DI TRIESTE  
F. J. Haydn: Trio in mi bem. magg.; J. Brahms: Trio in do maggiore op. 87; L. van Beethoven: Trio in do minore op. 1 n. 3 - pf. Dario De Rosa, vl. Renato Zanetichov, vc. Amadeo Baldovino.

13,05 (22,05) COMPOSITORI CONTEMPORANEI  
F. Baudouin: Sonate, suite op. 1 di Guillaume Apollinaire; Chanson d'Orkanise - Hotel - Eglise de Wallonie - Voyage à Paris - Sangeles - br. P. Bernac; pf. F. Poulenec - Settecento, per pianoforte e strumenti - flauto Alto vivo - Divertissement - Finale - pf. F. Poulenec, Compl. di strumenti a fiato di Filadelfia - Histoire de Babar, le petit éléphant, su testo di Jean de Brunhoff, per voce recitante e orchestra - Voce rec. T. Tasma, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Caracciolo.

14,05-15 (23,05-24) DIVERTIMENTI E SERENATE  
W. A. Mozart: Tre Divertimenti per archi: In re magg. K. 136, in si bem. magg. K. 137, in fa magg. K. 138 - Orch. d'archi del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner; W. A. Mozart: Serenata notturna in re maggiore K. 239

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA  
I. Pärt: Fedra, Preludio - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Argento; J. Sibelius: Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra - vl. J. Helfetz, Chicago Symphony Orchestra, dir. W. Hendi.

Il Poema divino - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Ronconi.  
14,35-15 (23,35-24) MOMENTI MUSICALI

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA IN RADIOSTEREOFONIA

F. Giardini: Trio op. 17 n. 6 - Trio Italiano d'Arch. vl. F. Gulli, vla B. Giuranna, vc. G. Gramia; J. Geissel: Konzentrick op. 24 per contrabbasso e piano; F. Pederzani, pf. M. Sestero; F. Schubert: Divertimento all'ungherese in sol min. op. 54 per due pianisti - Duo pianistico J. Rollino e P. Shettel.

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) MAESTRO PREGO: BRUNO MARELLI  
Delahute: Il picador; Heidrich-Bandmayer: Samba cubana; Calbi-Mogol-Angiolini: Le coline sono in fiore; Battistoni-Martelli: Calda estate; Evans: Lady of Spain; Martelli-Martelli: Le due trombe; Lory Toledo; Betty Wheeler; Calabrese-Trovati: Quisquese; Rainger: Blue Hawaii; Leonardi: El carrotero; Bryant: Mexico; Ammiri-Pallavicini-Ferrari: Prima o poi.

7,30 (10,30-19,30) CAPRICCIO: MUSICHE PER SINGHORA  
Rodgers: My funny Valentine; Gordon-Kay: That's life; Youmans: I want to be happy; D'Anzi: Ma l'amore no; Nisa-Calise: Uè uè che femmina; Danvers-Gaiono-Sigman: Till Williams; Little Darlin'; Kennedy-Carr: South of the border; Giuliani: Tornata al tuo paesello; Nisa-Craft: Alone; McCartney-Lennon: Girl.

8,15 (11,15-20,15) TE' PER DUE CON LEONILDO MARCHESELLI E ROBERTO NEGRI

8,30 (11,30-20,30) INTERMEZZO  
Binge: Plunkly little thing; Anonimo: Jesuita in Chihuahua; Bargoni: Concerto d'autunno; Kallman: Valzer; Anonimo: La vigilia di la Madonna; Libera: Rhapsody by candlelight; Walteufel: España; Russell: Evening contemplation.

9 (12-21) CONCERTO JAZZ  
Partecipano: il quartetto di Harry Edison; il cantante Sammy Davis ed il complesso di Gerry Mulligan. Riprese effettuate alla Sala «Haig» di Beverly Hills, all'Hotel Ambassador di Hollywood ed al Salon du Jazz di Parigi.

13 (16-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) ARMONIE AZZURRE  
Sharpe: So rare; Beach-Trenet: I wish you love; Newell-Ortolani: Mores; Coats: By the sleepy lagoon; Pallavicini-Donnagio: Una casa in cima al mondo; Webster-Fain: April love; Farres: Accerata me; Parish-De Rose: Deep purple; Scherwin: A nightgale sang in Berkeley Square.

7,30 (10,30-19,30) PINO PIACENTINO E IL SUO COMPLESSO  
Bottini-Piacentino: Margot; Fiammenghi-Piacentino: Allegria in famiglia; Piacentino: Tango della sera; Anonimo: Amore dammi quel fazzoletto; Di Lazzaro: Regnella campagnola; Siczynsky: Vienna Vienna.

7,45 (10,45-19,45) MAPPAMONDO  
Micheli: Le gamin de Paris; Scotto: l'ai deux amiche; Cardillo: Core n'grato; Falci: Accarezza; Albano: Scapricciatello; Doelle: Wenn der Weisse Flieger blüht; Anonimo: Zwei rote Rosen - Drunt in der Loban - The banana boat song; Burgess: Jamaica farewell; Ivanovich: Danube waves; Anonimo: Dark eyes - Song of the Island; Sherman: On the beach at Ball-Ball; Di Capua: Maria Mari; Anonimo: Tarantella; De Curtis: Torna a Surriento; Rossini: La danza.

8,15 (11,15-20,15) INVITO AL VALZER  
Strauss: Sul bel Danubio blu; Benatzky: Valzer da «Al Cavallino Bianco»; Fall: Valzer del dollari; Kalman: Grüss mir mein Wien.

8,30 (11,30-20,30) ALBUM DELL'AMERICA LATINA  
Matamoros: Tu sabes; Domech: Y mi negro esta ensao; Garcia: Costas que tiene Calma; De Mores-Jobim: O morro; Berríos-Feliciano: Ya se acabo; Touzet-Coldenhall: Money boy money; Mello: Gustoso è sambrá; Matamoros: Gaditana; Capó: Locamente enamorado; Barbosa-Reis: Projecao; Prieto: Retrato.

9 (12-21) CONCERTO DI MUSICA LEGGERA  
Partecipano: le orchestre David Rose, Richard Maltby e Paul Mauriat; i cantanti Dean Martin e Ornella Vanoni; i complessi vocali Les Swingle Singers e The Double Six of Paris; il chitarrista Charlie Byrd ed il quartetto di Jonah Jones.

13 (16-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

# giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICA SACRA  
G. M. Clari: Stabat Mater, per soli, coro, archi, organo e clavicembalo (revis. e realizz. di A. Sorensen) - sopr. M. Manni Tottcher, msopr. M. Urbani; Ruffini, ten. C. Baratti, fl. Loomis, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. V. Baglioni, M° del Coro R. Maghin.

8,50 (17,50) MUSICHE ROMANTICHE  
F. Schubert: Tre Ouverture in re magg. nello stile italiano, Il Diavolo fa l'Idraulico, in do magg., nello stile italiano - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Gracis; F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in la bem. magg. per due pianoforti e orchestra - duo pianistico Gold-Fizdale, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Maag.

9,45 (18,45) COMPOSITORI CONTEMPORANEI  
F. Manfredini: Mario e il Mago (da un racconto di Thomas Mann), suite per orchestra e coro - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Pradella, M° del Coro R. Maghin - Ritmi di Vival, suite per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. G. Fracchi - Sinfonia Americana - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'Autore.

10,35 (19,35) MUSICHE DI BALLETO  
A. Kacalaurian: Gayaneh, suite dal balletto: Danza dei fiammiferi; Danza di Cattan - Ninnanna - Alba e Danza di Aisha - Leskina; Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'Autore.

10,50 (19,50) UN'ORA CON JOHANN SEBASTIAN BACH  
11,50 (20,50) LA DAME BLANCHE, opera comica in tre atti di Eugène Scribe - Musica di F. A. Boieldieu.

Personaggi e interpreti:  
Gaveston Adrian Legros  
Francisco Louvy  
Georges Michel Sénéchal  
Dickson Aimé Doniat  
Jenny Jane Berbié  
Marschle Germaine  
Mac Irton Pierre Héral  
Orch. Sinf. e Coro «Raymond Saint-Paul» - dir. P. Stoll.

14,30-15 (23,30-24) NOTTURNI  
F. Chopin: Tre Notturni dall'op. 9; n. 1 in si bem. magg., n. 3 in si bem. magg. - pf. S. Askasen; F. Schubert: Notturno in mi bem. magg. op. 148 per pianoforte, violino e violoncello - T. Ebert; pf. G. Ebert, vl. E. Ebert, vc. W. Ebert.

# sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICA SACRA  
G. Pierluigi da Palestrina: Dieci Motetti a cinque voci dal «Cantico dei Cantici» - «Il cantico dei Cantici» - «Tota pulchra es» - «Vulnerasti cor meum» - «Sicut Lilium inter spinas» - I. Madrigalisti di Praga, dir. M. Venhoda; D. Scarlatti: Messa di Madrid; a quattro voci (revis. di Lino Bianchi); Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei - cantus Sonia Cutopolo, alce Carlo Tosti, tenor Guido Balli, basso Rocco Cavalli, Compl. dell'Oratorio del SS. Crocifisso, dir. L. Bianchi.

8,55 (17,55) SONATE MODERNE  
Z. Kodaly: Sonata op. 6 per violoncello solo - vc. J. Starker; N. Medtner: Sonata in sol minore op. 22 per pianoforte - pf. E. Gilels.

9,40 (18,40) SINFONIE DI ROBERT SCHUMANN  
Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 - Orch. Filarmónica di Vienna, dir. R. Kubelik.

10,15 (19,15) PICCOLI COMPLESSI  
A. Rubinstein: Quintetto op. 55 per pianoforte e strumenti a fiato - pf. R. Josi, fl. S. Gzelloni, cl. G. Gandini, gr. C. Tentoni, cr. D. Caccarossi.

10,55 (19,55) UN'ORA CON DIMITRI SIOSTAKOVIC  
Sinfonia n. 4 op. 43 - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy.

11,55 (20,55) L'OCCASIONE FA IL LADRO, ossia IL CAMBIO DELLA VALIGIA  
Farsa di L. Previtali - Musica di G. Rossini (revis. di V. Frazzi).

Personaggi e interpreti:  
Don Eusebio Gino Sinimbergh  
Cecilia Fusco  
Alberto Piero Bottazzo  
Don Parmenone Italo Tajò  
Ernestina Miti Trucchi-Pace  
Martino Renzo Gonzales  
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna.

13,10-15 (22,10-24) RECITAL DEL VIOLINISTA JASCHA HEIFETZ, CON LA PARTECIPAZIONE DEI PIANISTI EMMANUEL BAY E BROOKS SMITH  
F. Haendel: Sonata in mi maggiore - pf. E. Bay; J. S. Bach: Partita n. 2 in re minore per violino solo - pf. B. Smith; E. Bloch: Sonata n. 2 «Poème mystique» - pf. B. Smith; G. Fauré: Sonata n. 1 in la magg. op. 13 - pf. B. Smith; L. van Beethoven: Sonata n. 10 in sol magg. op. 96 - pf. E. Bay.

15,30-16,30 CONCERTO DI MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA

Partecipano le orchestre di Les Egaré ed Eddie Condon; i solisti Peter Nero al pianoforte, Al Hirt alla tromba, Buddy Cole al organo elettronico, i cantanti Dakota Station, Steve Lawrence e Dinah Shore.

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) PICCOLO BAR: DIVAGAZIONI DI ENRICO INTRA AL PIANOFORTE  
Intra: Modern in Sanremo; Del Prete-Adriaci: Nita per me; Di Lazzaro: La notte; Capotosti: Il primo mattino del mondo; Villa: Vico 'e notte; Intra: Tribute to Milt - Blues Sonata n. 1.

7,20 (10,20-19,20) UN MICROFONO PER GIULIA CINQUETTI E MARIO ABBATE  
Monti: Il primo bacio che darò; Gliigli-Carino: Serenata a chi mi vuol bene; Modugno: Dio come ti amo; Fiori-Vian: Settembre; Maresca-Pagano: Sull'acqua; Cione-Benedetto: Qui Napoli; Calabrese-Umbilani: Testa di rapè; Marotta-Mazzocco: Mare verde; Pace-Panzeri-Vance-Pokkiss: Donnage dommaino.

7,50 (10,50-19,50) IAM SESSION CON I SASSOFONISTI JOHNNY GRIFFIN, JOHN COLTRANE E HANK MOBLEY  
Fields-Kern: The way you look tonight; Kern: All the things you are; Griffin: Smoke stack.

8,15 (11,15-20,15) RITRATTO DI AUTORE: GIANINI MECCIA  
8,30 (11,30-20,30) DISCHI D'OCCASIONE  
8,50 (11,50-20,50) SPIRITUALS

9 (12-21) TASTIERA PER FISARMONICA  
Anonimo: La matchie; Catarsi-Corsini: Stogan; Di Lazzaro: Campane; Redi-Olivieri: Eulalia Torricelli da Forlì; Alternò: Bosco nero; Raimondo: Soloesnina mia; Mascheroni: Fiorin fiorino.

9,15 (12,15-21,15) MUSICA PER QUATTRO STAGIONI  
Danza-Pinchi-Casiroli: Dagli una spinta; Trovati: La cumbia de Manuela; Testa-Gilli: Come alibisce; Ignoto: Se c'è chi a me che...; Rodriguez: La comparsata; Anonimo: E la violetta; Trascor da Tchakovski; Concerto per te; Head-Scott-Hammers: Murder in Chicago; Redi-Pastorini: Cribbirin; Louigny: Cestier rose et pommer blanc.

9,45 (12,45-21,45) CLUB DEI CHITARRISTI  
13 (16-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA

In programma:  
- Musica varia eseguita dall'Orchestra Berlin Promenade diretta da Hans Carste.  
- Un incontro con il sassofonista Gerry Mulligan.  
- Un programma dell'orchestra Kurt Wege.

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) CONCERTO DI MUSICA RITMO SINFONICA  
Bernstein: Matt Heim il silenzio; Storrie: California; Walter Shuman: Dragnet; Gershwin: Concerto in fa magg. per pf. e orchestra.

7,45 (10,45-19,45) RETROSPIETTIVE DEI FESTIVAL DELLA CANZONE DI SANREMO E DI NAPOLI  
Pallasi-Malgoni: Sabato sera; Modugno: Che me ne importa... a me; Bonagura: Chiave a zeffuno; Donnagio: Motivo d'amore; Robilrossi: Ogni volta; Gentile-Capotosti: Mandolino op. 4 Texas; Pallavicini-Soffici: Tu plangi per niente; Moggi-Lunero: Una lacrima sul viso; Manlio-Fancullo: «O cantastorie; Ornati-Mescoli: Un bacio piccolissimo; Nisa-Panzeri: Non lo feta; Galdieri-Barberis: Voglio e te...; Rollano-Rossi: Mezzanotte; Annun-Luttazzi: Piccolo piccolo; Murolo: Torna a cuccia; Pallavicini-Roncatori: Stasera no no no.

8,30 (11,30-20,30) JAZZ COMBO  
con i complessi Wes Montgomery, Johnson-Winding, Clark Terry, Roland Kirk, Julian Cannonball Adderley, Dizzy Gillespie e Blue Mitchell.  
Montgomery: West coast blues; Miller: Bernie's tune; Beiderbecke: In a mist; Kirk: Three for the festival; Rainger: Easy living; Gershwin: S wonderful; Mc Shann: Hootie blues.

9 (12-21) MUSICA PER ARCHI  
Berlin: The piccolo; Anderson-Groypa: Flamingo; Van Wetter: Hawaiian calypso; Herbert: Indian summer; Warner: Tumble ome.

9,15 (12,15-21,15) MUSICA FOLKLORISTICA  
Anonimo: Marienne, vien Marienne - Bel' uselin - La tutte le fontanelle - Calavrisella - La mulla de Parenzo.

9,30 (12,30-21,30) MOTIVI DA FILMS E COMEDIE MUSICALI  
Livingston-Manchini: Arabesque; Webster-Jarre: Lara's theme; Conan: So long Mary; Chaplin: Bonjour Madame; Jones-Smith: Fine and dandy; Amram: Va e vici; Trivanti: Vaghi e tene; Hart-Ross: Where or where; Barry: The knock; Berlin: They say it's wonderful; Riddle: La signora e i suoi mariti.

13 (16-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI



# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 44 - n. 13 - dal 26 marzo al 1° aprile 1967

Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

## sommario

S. G. Biamonte	18	Quasi un happening per giovani e matusa
Guido Guidi	20	Il figlio di due madri
Renzo Nissim	22	I Beatles degli anni trenta
	24	La ragazza dello specchio
Giuseppe Lugato	26	Viaggio nell'Italia che canta
Laura Padellaro	30	Spaghetti e Stradivari
Luigi Locatelli	32	Le voci della domenica
Edoardo Guglielmi	39	Il Verdi dei sottintesi patriottici
Alberto Pironti	39	Due sinfonie giovanili di Mozart

### 48-77 PROGRAMMI TV E RADIO

#### Le rubriche

#### LETTERE APERTE

	3	Il direttore
	3	una domanda a Patty Pravo
	3	padre Mariano
Antonio Guarino	4	l'avvocato di tutti
Giacomo de Jorio	6	il consulente sociale
Sebastiano Drago	6	l'esperto tributario
Enzo Castelli	6	il tecnico radio e tv
Angelo Boglione	8	il naturalista
Giancarlo Pizzirani	9	il foto-cine operatore
Carlo Meano	9	il medico delle voci

#### 11 I DISCHI

#### PRIMO PIANO

Arrigo Levi	12	La sconfitta del gollismo
-------------	----	---------------------------

#### 13 LINEA DIRETTA

#### 14 BANDIERA GIALLA

#### 35 RADIOCORRIERE TV

#### QUALCHE LIBRO PER VOI

Italo de Feo	41	Immagini vive di tempi passati
Franco Antonicelli	41	Una biografia insolita della Duse fuori del mito

#### VI PARLA UN MEDICO

#### 42 I denti del bambino

#### LA DONNA E LA CASA

Giorgio Vertunni	44	piante e fiori
	44	una ricetta di Manlio Busoni
Achille Molteni	44	arredare

#### MODA

#### 46 Quadri a primavera

#### 80 7 GIORNI

Lina Pangella	80	DIMMI COME SCRIVI
---------------	----	-------------------

Tommaso Palamidessi	80	L'OROSCOPO
---------------------	----	------------

#### 82 IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: Torino / v. Arsenale, 21 / tel. 57 57 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / tel. 38 76, int. 22 66

un numero: lire 80 / arretrato: lire 100

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.400; semestrali (26 numeri) L. 1.800 / estero: annuali L. 6.000; semestrali L. 3.500.

I versamenti possono essere effettuati

sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / Torino: v. Bertola, 34 / tel. 57 53

sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / tel. 69 62

sede di Roma, via degli Scialoia, 23 / tel. 31 04 41

distribuzione per l'Italia: S.O.D.P. - Angelo Patuzzi - / Milano: v. Zuretti, 25 / tel. 688 42 51-2-3-4

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / Milano: v. Visconti di Modrone, 1 / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia fr. 1,10; Germania D. M. 1,40; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/11; Monaco Princ.: fr. 1,10; Svizzera fr. sv. 1; Canton Ticino fr. sv. 0,80; Belgio fr. b. 16; Grecia dr. 12; Turchia kurus 280; Stati Uniti \$ USA 0,45; Libia Pts 8

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / Torino

sped. in abb. post. / Il gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948

tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico è  
controllato dallo



Istituto  
Accertamento  
Diffusione

VERTICAL LINE

PARFUMS PAGLIERI







Raffaella Carrà con Caterina Caselli (nelle vesti di «moderatrice») durante la «Tribuna beat»

«Diamoci del tu»: sei serate TV con la Caselli e Gaber

# QUASI UN HAPPENING PER GIOVANI E MATUSA

In programma fra l'altro un'ironica «Tribuna beat» sui rapporti fra genitori e figli, e le risposte di Gaber alle canzoni di protesta. Un angolo tutto dedicato alla poesia con la partecipazione di attori popolari da Valeria Moriconi a Gianmaria Volonté

**L'**ambiente: lo studio 3 della TV di Milano, dove furono girati gli interni dei *«Promessi sposi»*, e che è stato trasformato in un grande anfiteatro con pista centrale. Il titolo: *«Diamoci del tu»*. I personaggi principali (o «conduttori», come si chiamano adesso): Caterina Caselli e Giorgio Gaber. Il tema: le canzoni, naturalmente, e i giovani. Lo schema: estremamente libero, quasi un «happening».

Su queste basi, il regista Romolo Siena e l'autore dei testi Italo Terzoli hanno costruito un nuovo spettacolo musicale per la televisione, che si raccomanda in modo particolare ai giovani, ma che si propone di interessare (e soprattutto di divertire) anche i loro genitori. La scelta dei due protagonisti non è casuale. Entrambi sono appena usciti dall'esperienza di Sanremo: a lui, tutto sommato, è andata abbastanza bene, con quella canzoncina beffarda (*«E allora, dai»*) che rispecchiava fedelmente un certo lato della sua personalità («questa — diceva la strofa — è una canzone di protesta che non protesta contro nessuno; anzi, siamo tutti d'accordo»). Lei, viceversa, ne è rimasta poco meno che scottata, essendo stata bocciata alle eliminatorie, dopo un anno di continui successi (le statistiche la indicano appunto come la «campionessa d'incasso» per i dischi del 1966).

E' curioso notare come Caterina Caselli, che è diventata un po' l'emblema della generazione del «Piper», abbia in realtà assai poco della ragazza beat. Intanto, il famoso «casco d'oro», liscio e con frangetta, e opera d'un parrucchiere, dal momento che i capelli di Caterina erano, in origine, neri e ricci. E poi, non ha certo il fisico d'una Jean Shrimpton e deve evitare scrupolosamente le minigonne, ripiegando, semmai, sui pantaloni. Inoltre, la canzone che le ha dato la fama, *«Nessuno mi può giudicare»*, non è di un autore della «nouvelle vague», ma di un «matusa» furbacchione come Mario Panzeri che, trentadue anni fa, fece cantare *«Maramao, perché sei morto?»* a tutti i ragazzi che andavano alla conquista dell'impero. Non solo, ma anche quella sua tipica e fortunata maniera di gesticolare a ritmo di shake, con i pugni chiusi all'altezza dello stomaco, come nella «guardia» d'un pugile, ha un'origine assai poco beat. La stessa Caterina ha confessato che quel gesto l'aveva imparato da bambina, nella fattoria paterna di Sassuolo, in provincia di Modena, quando sua nonna mungeva le mucche.

E' una ragazza di letture non proprio raffinate (Mandrake, Diabolik, Urania e qualche libro di guerra sulla persecuzione degli ebrei), ma alla scuola di avviamento fece la sua buona figura (nel 1960 ebbe anche una



Il regista Romolo Siena con Giorgio Gaber e Caterina Caselli durante le prove del nuovo spettacolo, nello Studio 3 della TV di Milano

vacanza-premio a Nizza), e poi la naturale saggezza emiliana l'aiuta senza dubbio a veder chiaro nel destino di un « personaggio » come il suo. Del resto, nei suoi desideri, a quanto dice, non c'è molto di « protestatario »: vuole una Morgan nera con l'interno di vitello bianco, e un giovanotto che non sia capellone, da sposare in chiesa con organo, velo bianco, tanti invitati, e pranzo finale con agnolotti e lambrusco.

Accanto a questa versione aggiornata della cantante tutta epidermica, cordiale, espansiva (e magari un po' mattatrice) da ballera, Giorgio Gaber rappresenta un versante completamente diverso della musica leggera.

### Viene dal « folk »

L'esperienza di Gaber cominciò infatti nei « ruggenti anni cinquanta » di Milano, quando i ragazzi andavano matti per il jazz di New Orleans, e lui suonava la chitarra nel complesso dei « Rocky Mountains Ol' Time Stompers », specializzato nel repertorio del folklore americano pre-jazzistico. Poi ci furono la fase dei « Due corsari » con Enzo Jannacci, una breve parentesi come cantante di « rock 'n'roll » (il periodo di *Ciao, ti dirò*), e finalmente Gaber

trovò la strada che gli è più congeniale: quella delle canzoncine sentimentali che raccontano storie semplici di innamorati giovani (*Geneviève, Non arrossire, Le strade di notte*, ecc.), e soprattutto quella delle ballate che si riallacciano in chiave ironica al filone della canzone popolare (la famosa *Ballata del Cerutti, Porta Romana, Trani a gogo*, ecc.). In sostanza, la sua « maniera » musicale, se così si può chiamare, non è il prodotto di un successo colto per caso, ma è il risultato di una scelta precisa e meditata, anche con un pizzico d'ambizione. Dopo tutto, una strada del genere, in un ambiente come il suo dove chi dimostra di avere un po' di senso dell'umorismo è subito guardato con diffidenza, poteva essere anche pericolosa. Gaber, però, seppe cavarsela semplicemente con l'etichetta di « sofisticato » e « intellettuale », che gli si appiccicò addosso, quando presentò in televisione trasmissioni come *Canzoni di mezza sera, Canzoniere minimo, Questo è quello*, ecc. In realtà, quelle sue canzoni che passavano per « impegnate » precedevano di qualche anno la moda del genere « folk » all'italiana (o se preferite, della « linea verde ») che oggi tutti hanno l'aria di avere appena scoperto. E Gaber ha avuto anche il merito di trovare

subito il tono giusto (quello, appunto, dell'ironia o addirittura della buffa parodia), che è l'unico possibile, se non si vuole naufragare nel ridicolo.

Tra questi due diversi mondi musicali (la Caselli e Giorgio Gaber) si muoverà il meccanismo del nuovo spettacolo musicale che dicevamo: *Diamoci del tu*, dove l'intenzione non è quella di trascinare gli spettatori in un'apoteosi dello « yé-yé », ma di scoprire (sorridente) che cosa c'è veramente nell'ambiente giovanile, a parte i capelli lunghi, le chitarre, le minigonne e le camicie di Carnaby Street. Per esempio, in ciascuna delle sei puntate del programma, Caterina Caselli farà da moderatrice in una *Tribuna beat*, alla quale prenderanno parte un centinaio di ragazzi presenti in studio e un attore brillante, più o meno « matusa »: da Raffaele Pisu (che inaugurerà la serie) a Lina Volonghi, Ernesto Calindri, ecc. I temi del dibattito saranno posti con serietà estrema, ma verranno poi svolti in maniera umoristica, cercando di vedere ogni volta il lato divertente o magari comico dei rapporti tra genitori e figli in materia di sport, di cinema, di musica, di teatro, ecc. Gli stessi ragazzi daranno il loro contributo a questa « demitizzazione » dei conflitti di ge-

nerazione, con qualche gustosa filastrocca sui « tic » dei cantanti alla moda, sulle reazioni dei padri di fronte alle fotografie dei « capelloni », e via dicendo.

### Le « vedette »

A un altro tipo di « sdrammatizzazione » penserà Gaber con le « risposte a... ». E' già nota la sua *Risposta al ragazzo della via Gluck*. Per la nuova trasmissione, ha preparato una serie di repliche alle più famose canzoni di protesta, che si spera riusciranno a risolversi in macchiette spiritose, a metà strada tra l'umoristico e il surrealista.

Ma ci sarà anche una parentesi « seria », dedicata alla poesia. L'idea non è nuova di zecca. E' ereditata, anzi, da *Alta pressione*, uno dei primi spettacoli televisivi realizzati con i giovani in studio. A una delle puntate di quello show intervenne, come forse ricorderete, Giorgio Albertazzi, che recitò alcune poesie di Lorca e Montale, riuscendo a commuovere fino alle lacrime quegli stessi ragazzi che, fino a pochi momenti prima, avevano manifestato il loro tumultuoso entusiasmo per le canzoni degli allora debuttanti Rita Pavone e Gianni Morandi. Così, s'è pensato che in *Diamoci del tu* la

poesia poteva essere una testimonianza efficace della disponibilità dei giovani d'oggi a qualcosa di diverso dalle chitarre elettriche e dalle scarpe a punta col tacchetto rinforzato. L'esperimento lo faranno per primi Valeria Moriconi e Corrado Pani con una scelta di liriche di Pavese e di altri autori moderni. Poi verranno Gianmaria Volonté, Giulia Lazarini, Giulio Bosetti e altri, che reciteranno testi di « blues », di canzoni poeticamente valide, di poesie dedicate alla chitarra, ecc. Naturalmente, anche la parte musicale del programma (raccontata alle altre da brevi movimenti coreografici curati da Paul Steffen) sarà piuttosto nutrita. Prima di tutto, ci saranno le canzoni di Giorgio Gaber e Caterina Caselli. Inoltre, ogni puntata ospiterà altri due giovani cantanti (un uomo e una donna per volta) e un complesso. Alla prima trasmissione, per esempio, interverranno Lucio Dalla, Sandie Shaw e l'Equipe 84. Alle altre, prenderanno parte Antoine, Marisa Sannia, Riki Maiocchi, Françoise Hardy, Patty Pravo, i Byrds, la « New Vau-deville Band » (quella di *Winchester Cathedral*), ecc.

*Diamoci del tu* va in onda lunedì 27 marzo alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Didier Novack com'è oggi: ha tredici anni, e vive felice con la madre adottiva. Ha dimenticato le tristi esperienze della sua infanzia

Questa settimana sui teleschermi per  
piccolo Didier Novack che ha diviso

# IL FIGLIO DI

● Una donna ha diritto di pretendere  
che le sia restituito  
il figlio abbandonato  
il giorno stesso della sua nascita  
strappandolo a colei  
che lo ha accolto ed allevato  
e gli è stata sempre vicino?

di Guido Guidi

**D**idier Novack, oggi, ha tredici anni (o meglio li avrà compiuti fra qualche mese), è un ragazzo allegro ed esuberante, ha superato il trauma psicologico della sua primissima infanzia, è felice di portare il cognome della donna che lo ha allevato, lo ha curato, gli è stata sempre vicino. Il suo dramma è soltanto un pallido ricordo che sta sfumando nelle nebbie della memoria.

Per lui, durante un decennio, la Francia si è spaccata in due fazioni contrastanti; intorno a lui si è accesa una polemica che forse ha un precedente soltanto nell'episodio biblico di Salomone chiamato a giudicare a chi dovesse essere affidato il figlio conteso da due donne; da lui ha preso origine una iniziativa per modificare una legge: quella sull'adozione.

Il problema: una madre ha il diritto di pretendere che le sia restituito il figlio da lei abbandonato lo stesso giorno in cui è venuto alla luce e che sia strappato a colei che lo ha accolto come fosse il suo? Una madre adottiva ha il diritto di impedire che il figlio, da lei soltanto adottato, non torni da colei che lo ha generato? Per risolvere il problema sono stati necessari in Francia sei processi, e alla fine i giudici hanno deciso che i diritti di una madre sono sacri e sovrani ma hanno un limite. Quello indicato sommariamente da un pediatra: «E' certo che strappare questo bambino alla madre adottiva sarebbe un disastro dal punto di vista psicologico. Un bambino non è un oggetto, qualcosa sul quale si pone una opzione».

## La «reputazione»

Jacques François Didier nacque il 16 ottobre 1954 in una clinica di Ollioules nel dipartimento del Var. Fu denunciato da genitori ignoti e dopo otto giorni venne affidato alle cure dei coniugi Novack di Tolone che gestivano un negozio di elettrodomestici e di apparecchi radio, e che un anno dopo ottennero dal tribunale di adottarlo. Sua madre era una studentessa di chimica, Josette Simon, e subito dopo il parto, rendendosi conto che non le sarebbe stato possibile tenere con

sé il bimbo, perché altrimenti avrebbe perso l'affetto e la protezione dei suoi, aveva pregato la dottoressa Escartefigue, della clinica dove era ricoverata, di sistemarlo presso una famiglia di persone dabbene. Per due anni Jacques Didier visse ignorato dalla madre vera, assistito soltanto da quella adottiva ben più affettuosa di quella naturale.

Quello di Josette Simon fu un dramma che originariamente non ebbe alcun aspetto di eccezionalità. Lei studentessa, lui studente, lontani dalle famiglie in una città quasi sconosciuta, Tolone. Josette veniva dalle Alpi francesi, conobbe Charles Genilloud, che per studiare in Francia aveva lasciato Madrid, e ne diventò l'amante. Quando si rese conto d'essere in stato interessante confessò tutto ai genitori, che pretesero subito il matrimonio riparatore. Charles non lo avrebbe rifiutato, ma allora intervennero i suoi: «Prima la laurea, poi le nozze». E il giovanotto venne richiamato in Spagna. Fu allora che Josette pensò di liberarsi del figlio, seppure preoccupandosi (ma non eccessivamente) che fosse lasciato in buone mani. Suo padre d'altro canto le fu molto preciso, quasi inumano: «Non ti daremo un soldo per allevare il bambino. Non puoi tenerlo con te: insieme a lui non metterai più piede in casa nostra. Dobbiamo salvaguardare la tua reputazione».

Charles Genilloud a Madrid rimase due mesi soltanto. Poi, riuscì a trovare il danaro sufficiente per rientrare a Tolosa e cercare disperatamente Josette. Sapeva che aveva dato alla luce un figlio, suo figlio; prima di partire si era preoccupato di sottoscrivere un atto di riconoscimento, ignorando se il bimbo fosse nato; ma tutto fu inutile. Trascorsero quasi due anni, Didier era ufficialmente il figlio dei coniugi Novack, la storia poteva considerarsi ormai conclusa quando avvenne qualcosa: Josette e Charles tornarono ad incontrarsi ed ormai maggiorenti si sposarono. Era la mattina del 5 maggio 1956: cinque mesi dopo essi chiesero al tribunale di Tolone che venisse consentito loro di rientrare in possesso del figlio. Fu l'inizio del dramma. Suzanne Novack non era stata fortunata nella vita. Aveva sposato un uomo tranquillo, ma le era stato negato il dono della maternità, ed aveva riversato i propri affetti sui figli degli altri. Aveva adottato una bambina, ma non era rimasta

la serie «Teatro-inchiesta» la vicenda del  
l'opinione pubblica francese per dieci anni

# DUE MADRI

● Josette Simon e Suzanne Novack  
hanno lottato a lungo  
l'una contro l'altra  
per conquistare l'affetto  
di Didier. Le telecamere  
hanno ricostruito la  
drammatica, umanissima storia



soddisfatta. Voleva un maschio e finalmente l'aveva trovato: Didier. Con lui era stata felice, follemente felice per quasi due anni, più affettuosa, più apprensiva, di una madre vera. «Io sono sua madre — disse un giorno ai giudici quando si prospettò il pericolo che le venisse tolto l'unico scopo della sua vita — come se l'avessi messo al mondo. Il suo primo sorriso è stato per me. E' a me che ha detto per la prima volta "mamma". Sono io che l'ho curato quando stava per morire».

Il tribunale di Tolone le dette ragione: 18 ottobre 1957. Didier aveva tutto il diritto di chiamarsi Novack. I suoi genitori «veri» non avevano alcun titolo da far valere. Perché lo avevano abbandonato? Quale affetto potevano pretendere da lui?

E sette mesi dopo, la Corte d'Appello di Aix-en-Provence confermò la decisione. Ma la lotta tra le due madri proseguì. Quella «vera» non si arrende.

## Un doloroso calvario

Sostiene Josette: «Ho sbagliato, è vero: ma non è giusto che sia punita in questo modo. Mio figlio deve tornare con i suoi genitori». E la Cassazione, nel 1960, le dà ragione o per lo meno consente che si discuta ancora. Un nuovo processo, questa volta a Nîmes. Il 12 giugno 1961, il tribunale stabilisce che Didier figlio di Charles e Josette Genilloud debba lasciare la madre adottiva. Nella difesa di Su-

zanne Novack si era aperta una crepa: il divorzio. Separata dal marito nel 1959, che famiglia legittima poteva dare al piccolo Didier, quale focolare domestico?

Fu allora che per Suzanne cominciò la fase più drammatica e più dolorosa del suo calvario. Pur di difendere quello che aveva conquistato a prezzo di una durissima lotta decise di fuggire all'estero: andò prima nelle isole Canarie, poi a Madrid ed infine a Ginevra, dove implacabile si trovò di fronte, mentre stava scendendo dall'aereo, Charles Genilloud pronto a riprendersi suo figlio.

La Francia si divise in due: i sostenitori di Didier Genilloud da un lato, quelli di Didier Novack dall'altro. E' giusto, è legittimo, è naturale che un figlio sia sottratto ai genitori veri? domandavano gli uni agli altri; è umano, è logico, è accettabile che un figlio debba lasciare chi ha mostrato di volergli bene, chi si è sacrificato per lui, chi si è sostituito alla madre quando la madre lo aveva disconosciuto al punto da abbandonarlo? Ed è lecito soprattutto che la legge consenta dopo tanti anni ai genitori veri di esercitare un loro diritto al quale sembravano avere rinunciato?

La legge in Francia stabiliva che era possibile opporsi alla adozione sino a trent'anni. Come dire, cioè, che per una intera vita, o quasi, chi intendeva adottare un figlio poteva correre il rischio di vedersi sottratto il ragazzo sul quale aveva riversato tutto il proprio affetto. Ed infatti — logica conseguenza d'altro canto — in quegli anni di maggiore polemica il numero delle adozioni si ridusse quasi a diventare nullo. Il problema venne portato al Parlamento e fu risolto con una legge che ridusse il periodo della prescrizione ad un anno. E la legge portò e porta non il nome di chi l'ha proposta, ma di Novack.

Però per Didier e per la sua madre adottiva si aprì una via alla speranza soltanto nel giugno 1963. La legge nuova non li riguardava. Si trattava soltanto di annullare la sentenza di Nîmes. Ed infatti il 20 giugno 1963 la Cassazione annullò la decisione di Nîmes, stabilendo che fossero i giudici di Montpellier a risolvere il problema.

Si trattò di un giudizio, forse il più difficile, il più impegnativo: alle questioni di diritto si intrecciavano questioni di umanità, questioni di opportunità. La polemica fra le

due madri diventò aspra. Si poteva negare il diritto incontestabile della madre vera? «Ma se Didier — replicò a questa osservazione madame Novack — ha preso tutte le mie espressioni, tutti i miei gesti, il mio modo di sorridere, quasi tutto della mia personalità! Ma se Didier mi ha confessato che avrebbe voluto conoscere la sua vera madre soltanto per poterla evitare!», «Io non pretendo che Didier mi sia affidato subito — replicò Josette, intuendo forse la eventualità di un insuccesso e mostrandosi pronta ad un compromesso — Vorrei soltanto che Didier imparasse a conoscermi a poco a poco». E giunse persino a proporre che il bambino rimanesse affidato inizialmente alla madre adottiva. «D'altro canto — oppose anche — sono io la sua vera madre, sono io che l'ho messo al mondo. E' mio figlio ed una madre non può perderlo».

I timori di Josette Genilloud non erano infondati. Il tribunale di Montpellier le dette torto e Didier rimase a Suzanne Novack, tornata ad essere Suzanne Le Foch dopo il divorzio. Da allora, e sono trascorsi ormai quasi tre anni, madame Novack si è ritirata a Parigi con colui che è ufficialmente suo figlio. Abita in un appartamento dignitoso ma sostanzialmente povero. La sua vita oggi più che mai è tutta dedicata a Didier diventato, per i sacrifici sofferti, veramente carne della sua carne. Lavora, ma è felice: ha raggiunto un traguardo che le sembrava troppo lontano. E Didier le vuole bene, le è affezionato, è geloso di lei. Un giorno nel momento più aspro della lotta le disse: «Un giorno mi sposerò e mi comprerò una casa. Ma ti terrò sempre con me, anche quando tu morirai». Ora quando gli è stato spiegato che i suoi genitori «veri» vivono in un appartamento signorile in un quartiere residenziale fra le comodità e il lusso ha scosso il capo per far comprendere che non lo interessa. Tuttavia Josette, la madre «vera» non si è arresa. Continua a sorreggerla la speranza che prima o poi il figlio tornerà da lei. «Io aspetterò tutto il tempo che sarà necessario», continua a ripetere ogni qual volta le si accenna a questa storia.



Madame Novack (a sinistra) e Josette Simon durante un loro colloquio, al tempo della vicenda giudiziaria che appassionò l'opinione pubblica francese. Il tribunale di Tolone, nel 1957, diede ragione alla prima, lasciandole il piccolo Didier: ma la questione non finì lì. Furono necessari altri sette anni, e cinque altri processi, per rendere definitivo il diritto di Suzanne

Teatro-inchiesta dedicato alla vicenda Novack va in onda mercoledì 29 marzo alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.





La New Vaudeville Band: l'auto della foto in alto, e i vestiti, vanno d'accordo con lo stile musicale



Il boom di «Winchester Cathedral»  
ha lanciato la New Vaudeville Band

# I Beatles degli anni trenta

di Renzo Nissim

**S**ino allo scorso novembre, coloro che conoscevano l'esistenza della città di Winchester nella contea dell'Hampshire erano certo pochi. Ancora meno coloro che potevano dirvi che a Winchester esiste una magnifica cattedrale dell'undicesimo secolo. Oggi città e cattedrale sono sulla bocca di milioni di giovani, in tutto il mondo: le nominano gli abitanti di Lincoln nel Nebraska come quelli di Hong Kong. Sono i miracoli della musica leggera; la quale ha fruttato molto più che anni e anni di studio al signor Geoff Stephens, un modesto maestro di scuola media e agli altri beneficiari di questo nuovo «fenomeno» britannico, sette giovani fra i 19 e i 26 anni, che compongono il complesso «The New Vaudeville Band».

Cominciamo dal maestro, che è il loro scopritore e l'artefice primo della loro fortuna. Dicono che ha sempre avuto il pallino del «talent scout». Come questo s'inquadri nella sua attività accademica di professore di lingue in una scuola media britannica è piuttosto oscuro. Ma sta di fatto che, tra una lezione e l'altra, Geoff Stephens scopri niente di meno che il cantante «arrabbiato» Donovan e scusatse e poco. Nello scorso luglio decise che era venuto il momento di rilanciare il suono degli anni trenta e compose una canzone senza «yé-yé», senza voci gutturali, senza rumori strampalati: una canzone, insomma, come si sarebbe potuta ascoltare a Londra quando regnava Giorgio V. Lo spunto gli venne da una riproduzione piuttosto oleografica della cattedrale di Winchester, la chiesa più lunga d'Inghilterra. Nelle sue adiacenze si aggirano coppie d'innamorati, che approfittano del verde e del cinguettio degli uccelli per abbandonarsi ai loro più che giustificati e lodevoli sogni. La cattedrale, nella sua austera mole, è la testimone silenziosa di molte promesse (qualche volta non mantenute), di qualche addio (più o meno definitivo) e di alcune riconciliazioni. Stephens immaginò un giovane abbandonato proprio là, davanti alla grande chiesa. Che cosa poteva fare il tapino? Non gli restava che rivolgersi a lei, alla cattedrale, chiedendole, di grazia, perché non ha cercato, magari sciogliendo a stormo le sue campane, di fermare la giovane incosciente.

## Strumenti tradizionali

Forse ciò sarebbe bastato a trattenerla. Invece nulla: la grande abazia, guarda caso, non si è occupata affatto della faccenda e così la ragazza se n'è andata, a quanto sembra, per sempre. Composta la musica e le parole Stephens pensò subito a un gruppetto di giovani di belle speranze che cercavano un mezzo qualsiasi per mettersi in evidenza. Nacque

così la New Vaudeville Band. I suoi componenti suonavano strumenti tradizionali e questo coincideva con le idee dell'autore. C'era Bob «Pops» Kerr, trombettista di Chelsea; Mike Wilsner alla chitarra; Stan Haywood al pianoforte (del vecchio tipo «honky tonky», come si suonava negli «speak-easy», i locali dei tempi del proibizionismo); Neil Kerner, contrabbassista preparato; Hugh Watts, trombone; e Henry Harrison alla batteria. Ci mancava il cantante, Stephens lo trovò: Alan Klein, un ra-

to più stuzzicante e redditizio? E prima ancora, quali sono le misteriose qualità musicali di questo complesso? Secondo gli esperti la sua suggestione si esplica in due direzioni diverse e, paradossalmente, quasi contrarie. Per i giovani lo stile degli anni trenta è uno stile più o meno nuovo: per un quindicenne il trio delle Boswell Sister o, per fare un paragone nostrano, il trio Lescano può costituire un'autentica scoperta. Il canto attraverso il megafono (utilizzato appunto in *Winchester Cathedral*), con l'ac-

kees e di altri complessi, i quali (quel che è fatto è reso) si stanno imponendo sempre più in Inghilterra. Eppure alla fine dello scorso novembre, la New Vaudeville Band è stata la prima assoluta in terra americana, dando ai suoi sette componenti una immediata celebrità. Ed Sullivan, il gran veterano del varietà televisivo, che accetta per il suo spettacolo soltanto i calibri internazionali, ha accolto la New Vaudeville Band come «il più grande fenomeno d'oltreoceano dopo i Beatles»; Johnny Carson, che manipola una delle trasmissioni televisive più seguite, quella intitolata *Tonight*, li ha pure ospitati come «i trionfatori del momento».

## Fanno spettacolo

Il successo statunitense è andato addirittura al di là del settore esclusivamente musicale: Walter Cronkite, il noto telecronista, uno dei più seri ed autorevoli commentatori di notizie, non ha esitato a presentare i giovani inglesi nel suo programma che, generalmente, include i personaggi più impegnativi della politica internazionale. Egli ha detto: «Si tratta di un gruppo particolare, che fa notizia anche per il modo originale in cui si presenta al pubblico: questi ragazzi fanno spettacolo e ciò, insieme all'interesse che suscitano ovunque, per me è sufficiente».

Effettivamente le fogge dei loro abiti sono piuttosto sconcertanti, ma non nel senso ormai invalso di meravigliare per la novità: al contrario. «Ormai i capelli lunghi, le camicie sgargianti, i pantaloni attillati, i tacchi alti, i cinturoni sono diventati più o meno luoghi comuni che non meravigliano più nessuno — dice Geoff Stephens. — La New Vaudeville Band colpisce per aver fatto il contrario di ciò che fanno gli altri: cioè un netto passo indietro, quando tutti cercano di fare passi avanti».

Stephens ha ragione: i sette ragazzi sono vestiti come si usava nel '20 e nel '30: è uno stile che loro chiamano, con spiccato senso dell'umorismo, «early bad taste», cioè cattivo gusto della prima maniera. «Anche col cattivo gusto — dice il suonatore di batteria Henry Harrison — si può far soldi». In più il gruppo si comporta sul palcoscenico durante le esibizioni in maniera opposta a quella affannata e rumorosa dei complessi moderni. Nessuno di loro si agita; al contrario, ognuno affetta un'aria del tutto rilassata e indifferente: si muovono piano, a piccoli passi, si fanno degli inchini, come altrettanti «gentlemen» del buon tempo antico. Si comportano, insomma, come ci si comportava quando non esistevano i voli spaziali.

«Il pubblico è fatto così — spiega ancora Geoff Stephens. — Ogni tanto vuol guardarsi indietro; si tratta di capire qual è il momento in cui è stanco di guardare davanti». Stephens, evidentemente, l'ha capito. E la New Vaudeville Band pure.

Un insegnante  
inglese  
di scuola media  
e sette ragazzi  
in cerca di fortuna  
hanno scoperto il segreto  
per piacere  
al pubblico più giovane  
con il «sound»  
di ieri

gazzino pieno di personalità e di fantasia, il quale assunse subito un nome più suggestivo di quello anagrafico: si chiamò Tristram, conte di Cricklewood. Questa sua autoinvestitura nobiliare non lo ha messo automaticamente nella lista degli invitati ai «garden parties» della Regina Elisabetta, né gli ha, almeno per ora, procurato alcun incarico nello squadrone delle guardie di Sua Maestà, ma ha senza dubbio portato fortuna al complesso: il disco di *Winchester Cathedral*, inciso più per gioco che per altro (lo stesso Stephens dichiara che ne avrebbe ceduto i diritti in cambio di una vecchia Rolls Royce), andò esaurito in Inghilterra nel giro di qualche settimana. Poi fu la volta degli Stati Uniti: numero uno nella categoria dei dischi di «facile ascolto» (easy listening), centinaia di migliaia di copie vendute in pochi giorni, nuove esecuzioni, fra cui quella autorevole, paragonabile a un vero crisma, di Frank Sinatra.

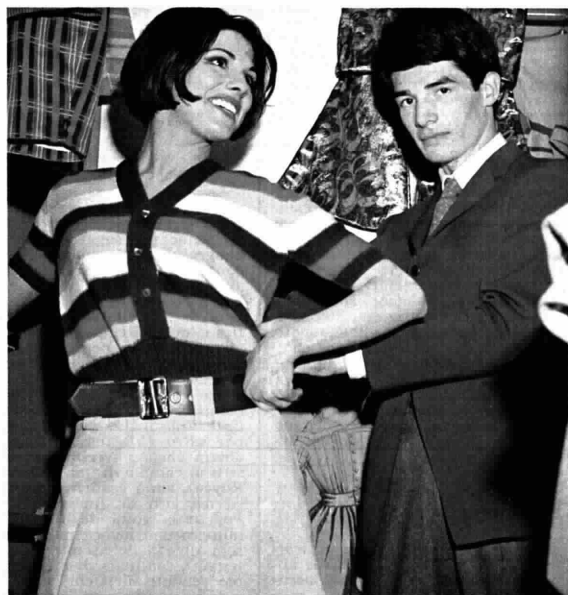
Come si spiega tutto questo? In particolare come se lo spiega l'autore, che si è ormai definitivamente ritirato dall'insegnamento per correre strade, diciamo pure, mol-

cento nasale che ne deriva, offre all'ascoltatore giovane un elemento di novità ed anche un po' di mistero. Per i non più giovanissimi e per gli adulti (tralasciamo i veri «matusa») interviene l'elemento della nostalgia per il tempo passato: una molla forte, spesso irresistibile, come si è andato dimostrando anche in altri campi. Non è la prima volta che si ottiene successo riesumando l'antico, il dimenticato. Geoff Stephens è partito appunto da questo facile presupposto e ha tentato il colpo: la sua *Winchester Cathedral* ha fatto centro, dappertutto.

Un Paese dove è particolarmente difficile sfondare in fatto di musica leggera è l'America. La concorrenza è terribile, spietata. Dopo il successo dei Beatles, che molti ritengono uno scacco umiliante per gli Stati Uniti, che erano stati i principali, se non gli unici, ispiratori del quartetto di Liverpool, le possibilità di salire ai primi posti nelle vendite sono diventate per le formazioni straniere sempre più problematiche. Non c'è bisogno di ricordare che il «riscatto» americano è ora in pieno sviluppo con l'ascesa dei Beach Boys, dei Mon-

# La ragazz

Rumena di nascita, diplomata al Centro di cinematografia, Mariella Palmich è l'attrice che provoca le inconsapevoli vittime di Nanni Loy al «Tappabuchi»



Mariella Palmich: 20 anni appena compiuti, rumena di nascita, dalmata di origine, milanese di educazione, romana d'adozione, è attrice professionista da sei mesi, da quando cioè s'è guadagnata il diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia. Il regista Nanni Loy, che è stato suo insegnante, ha scelto proprio lei per i suoi «Specchietti segreti» inseriti nel Tappabuchi: si trattava di trovare un tipo che possedesse doti di improvvisazione, che sapesse, sulla semplice falsariga di una situazione preventivata sulla carta, irretire le «allodole» dinanzi alla «candid camera»; e da lei, in definitiva, la riuscita degli «specchietti» è dipesa in gran parte. L'abbiamo vista così fingere un'amnesia alla Posta Centrale di Napoli; farsi capellona in Galleria a Milano; e infine donna fatale alle prese con un «latin lover» palermitano.



Mariella Palmich apprezza il «beat» in musica come in letteratura e si lascia tentare dalla moda stile «Carnaby Street». Eccola a far spese in via Margutta nei negozi invasi dagli originali e multicolori modelli di Mary Quant e di Dougie Millings, il sarto dei Beatles

# a dello specchietto



Ancona, marzo

*Undicesima puntata dell'inchiesta a cura di Giuseppe Lugato. I giovani marchigiani sono tranquilli, non si lasciano trasportare dall'entusiasmo: ecco perché i locali beat, anche ad Ancona, hanno poca fortuna. In compenso, qui cantano i più piccini: solisti e complessi in miniatura, dai quattro anni in su. Un altro fenomeno curioso è quello delle bande folkloristiche, famose anche all'estero*



Nella foto in alto, Serenella Secchiero: figlia di un tabaccaio di Ancona, ha sette anni, e già da tempo canta nei locali della regione con notevole successo. Qui sopra, a sinistra, Savino Petrelli, manager e amministratore dell'«Arabita», un complesso caratteristico di Fano. A destra, Sandro Violet, altro mini-cantante marchigiano

I ragazzi di Ancona sono tristi. Ne ho incontrati alcuni in un posto che si chiama *Mini-Piper*. Rappresenta il tentativo fallito di creare in questa città un locale per giovani. Due stanze al piano terra, in una strada dietro piazza Cavour, che è un po' il centro della città. C'è un juke-box, la buona volontà di far degli shake da parte di qualcuno; altri che ignorano la musica e se ne stanno chinati sui tavoli a giocare a dama. «Noi speravamo tanto in questo locale» mi dice il «presidente» Mauro Brunetti, elettromeccanico. Racconta che fecero tanti sacrifici lui e gli amici per aprirlo, e dare alle due misere stanze un minimo di decoro. All'inizio tutto sembrava andar bene. Tanti ragazzi e ragazze facevano domanda d'essere accolti. Si tratta infatti d'un club, è una sorta di moda che dilaga: non più locali pubblici, ma club. Qui per essere ammessi occorreva addirittura presentare domanda scritta e una foto. I soci fondatori esaminavano la pratica e dopo decidevano. Adesso, il *Mini-Piper* sta smobilitando. «Da centocinquanta soci ci siamo ridotti a una ventina. Al veglione di fine anno eravamo una quindicina di persone. E' stato tanto triste».

Dove vanno allora i ragazzi d'Ancona? Passeggiano lungo il viale o il corso, frequentano i cinematografi e, se vogliono ballare, vanno in certe sale di provincia.

«I marchigiani sono tranquilli» cerca di spiegarmi a questo proposito Giorgio Galeazzi, che è una specie di Gianni Ravera in piccolo: fa l'impresario cioè, ma su scala locale. Come Ravera, è marchigiano; e anche lui iniziò la sua attività come cantante. Dice d'essersi ritirato a causa della gelosia di sua moglie. «Noi, vede, non ci entusiasmiamo, siamo fatti così. Anche ciò che ci piace difficilmente ci trascina». Galeazzi crede appunto che il beat, nelle Marche, sia rimasto un fatto superficiale. I giovani preferiscono questa musica a quella tradizionale; invece di comprar Claudio Villa, acquistano «I Rokes» e l'«Equipe 84». Ma la cosa termina qui.

## Meno complessi

Fino a qualche tempo fa nelle sale da ballo e nei veglioni richiedevano soltanto complessi beat. Ora la situazione è cambiata: i complessi sono sempre meno richiesti e il loro numero si va via via riducendo. Prima in tutta la regione ce n'era un centinaio; ora saranno meno di cinquanta. «Secondo me — dice Galeazzi — ritorniamo alla musica tradizionale. Non alle vecchie orchestre d'archi con tanti elementi, ma alle orchestre, magari con le chitarre e l'organo elettronico, fatte però da professionisti, che presentano un repertorio più vario e meno chiassoso del beat». Il solo nome di rilievo uscito da Sanremo è quello di Anna Rita Spinaci che è di Ancona, e non è certo una cantante beat: «Ecco la riprova dell'apatia degli anconetani. Anna Rita ha perso perché i suoi concittadini l'hanno bocciata. Su quindici voti della giuria anconetana ne ha presi appena tre, mentre la vittoria le è sfuggita per



# NTI DELLE MARCHE

due punti soltanto. Invece Jimmy Fontana, che è di Macerata, ha avuto tutti i voti della giuria di quella città». Lo avvilisce questa vicenda perché la Spinaci è stato lui a scoprirla, e alleviarla in un certo senso e a darle la prima spinta verso il successo, mandandola a Castoraro che è stato il suo primo trampolino di lancio. «Sono venuti fuori tanti cantanti dalle Marche. Miriam Del Mare, Tania, per citare qualche nome. Ma anche tanti altri che nessuno conosce, e che avrebbero delle qualità. Questo è un posto fuori mano: ci sono poche sale

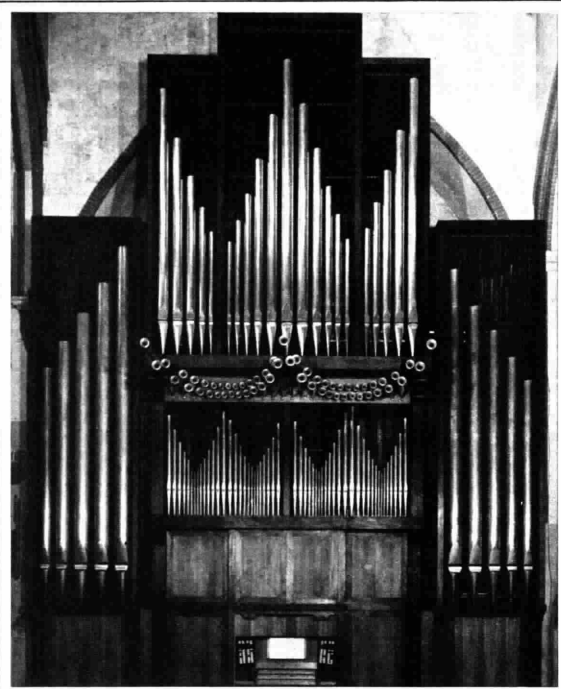
da ballo, anche chi ha stoffa si perde prima di incominciare». Invece fioriscono nelle Marche i Festival dedicati ai bambini. Ce n'è un numero così rilevante, che si possono considerare un fenomeno tipico di questa regione. Si chiamano *Pulcino d'oro*, *Pinocchetto d'oro*, *Galletto d'oro*, *Merlo*; e c'è addirittura un piccolo «cantagiro», nell'ambito marchigiano, riservato alle uogle in erba, il *Cantabimbi*. E tutti suscitano un interesse notevolissimo, vi partecipano bimbi a decine, anzi a centinaia. Buona parte di questi «fanciulli prodigio»

rimangono tali per una serata. Raramente s'è verificato che uno di questi si sia affermato come cantante, passando dall'infanzia alla giovinezza. Ma alcuni di questi cantanti in erba si esibiscono regolarmente nei locali, in sale da ballo, cinema e teatri di paese. Sono richiesti e procurano a mamma e papà gioie, soddisfazioni, e un arrotondamento dell'attivo familiare. Il prototipo della categoria si chiama Sandro Violet, detto Chicchetto. Ha sette anni, un po' più piccolo e tracagnotto del normale, un visino rubizzo e tanti capelli d'un

biondo che trascolora nel rosso pannocchia. L'ho visto sul lavoro. In casa d'un amico, Chicchetto era intento a provare col suo complesso: uno spettacolo indimenticabile, soprattutto per la presenza, le osservazioni, gli applausi, i pungoli a far meglio di mamme e papà; che sono ovviamente i fans più accaniti di questi lillipuziani della canzonetta. Il complesso di Violet si compone di quattro ragazzini che si chiamano *I Topolini*. Sono assieme dal 1959 e si esibivano dappertutto, anche fuori delle Marche. Vere e proprie «tournees» nell'esta-



Il complesso «Arabita» di Fano durante un'esibizione. Nacque quasi per scherzo nel 1923, fondato da un gruppo di mattacchioni. Adesso, partecipa ogni anno a numerose manifestazioni folkloristiche, in Italia e all'estero. Altre bande caratteristiche marchigiane sono «La racchia» di Sarnano, «La mat-ta» di San Costanzo e «La lunatica» di Ostra. Con i loro buffi strumenti, eseguono marcette tradizionali e canti popolari, ma anche canzoni in voga



Il 1° aprile prossimo verrà inaugurato nella Basilica di S. Maria dei Servi, in Bologna, il nuovo organo monumentale a trasmissione completamente meccanica, dotato di 60 registri reali e di circa 5.000 canne. Il nuovo strumento è uno dei migliori in Italia e si ricollega alle più qualificate tradizioni classiche dell'organaria italiana

# un libro da regalare, da meditare, da conservare LA STORIA PIU' BELLA DEL MONDO

GIOVANNI  
di GIGLIOZZI

Un racconto autenticamente vero ed avvincente per il soggetto trattato (il messaggio di Colui che ha capovolto la concezione dei valori umani ed è il centro della storia dell'umanità) e per lo stile agile e sobrio che rende la lettura accessibile a tutti.

252 pagine - 24 illustrazioni - Lire 1.500

**ERI** edizioni rai radiotelevisione italiana

## viaggio nell'Italia che canta



Giorgio Galeazzi: ex cantante, oggi fa l'impresario. «Il beat» dice «qui è rimasto un fatto superficiale»

te, dalla Versilia alla Costa Azzurra. Si capisce quale grande curiosità suscitassero questi tipini d'una età variabile fra i quattro e i sei anni, alle prese con batteria, fisarmonica, chitarra. Ora la faccenda è un po' diversa. «Purtroppo sono cresciuti, purtroppo...» mi dice il papà della batterista, un buontemponone sulla quarantina che si chiama Cesare Bonifazi e fa il meccanico di motociclette. E aggiunge che, per fortuna, hanno trovato il piccolo Violet che è piccolo per davvero e fa apparir più piccoli anche gli altri. Sono bravi, nessun dubbio, e tutti compresi nel loro ruolo, attenti al ritmo, seri seri come se fossero alle prese con una divisione a sei cifre. E il Violet, un fenomeno. Si muove davanti al microfono come un esperto del palcoscenico, batte il tempo col piedino proprio come un consumato professionista. E' papà Walter, rappresentante di calzature e manager del complesso, che dà gli attacchi con la mano, fa cenno di alzare il tono o d'abbassarlo, proprio come un direttore d'orchestra.

### Ha vinto lo «Zecchino»

Invece mamma Violet, è lei che ha scoperto le qualità vocali del bimbo: «Era piccolissimo, e già ascoltava i dischi di musica leggera con un'attenzione fuor del comune. Li imparava subito». Era perfettamente intonato, e la mamma lo mandò a lezione, lo fece partecipare a concorsi locali, l'anno passato finalmente lo mandò allo Zecchino d'oro. Sandro riuscì primo assoluto. «A questo punto — afferma la signora — non continuare sarebbe un vero peccato». Ma seguita a studiare, si prepara anche — mi assicurano — a un domani diverso: perché non è detto che quando sarà grande manterrà la sua bella voce. Poi, c'è la figlia del tabaccaio di piazza Plebiscito, per gli anconetani piazza del Papa. Si chiama Serenella Scicchiero, sette anni, esiliana, il corrispettivo femminile di Chicchetto Violet. Anche in questo caso, è una mamma che ha scoperto le qualità vocali della figlia

poco dopo lo svezamento. La porta dal maestro per un'audizione e il maestro emette il verdetto: «Abbiamo le qualità». La bimba prende lezioni, partecipa ai concorsi locali dai nomi buffi, poi incomincia a esibirsi nei locali, davanti al pubblico accompagnata da papà. «Ma io sto fuori mentre canta. Non posso sentirla, non posso vederla — dice il genitore — mi commuovo, non mi regge il cuore». E già a magnificare le qualità della figlia. «Io sono un ignorante, ma tutti gli esperti usano parole bellissime per la mia bambina».

### Per far baldoria

«Le sue forze sono la presenza, la freschezza, la signorilità con cui porge. Per non dire della voce, bella, pastosa, e il ritmo. E' tutto ritmo lei». Si son spinti ancora più in là dei coniugi Violet, l'hanno offerta alla TV e adesso aspettano la chiamata. Storie comuni, queste, con qualche leggera variante, a parecchi bimbi delle Marche che cantano o aspirano a cantare, più o meno pungolati, se non addirittura spinti sul palcoscenico da mamma e papà. Ma i cantanti coi denti di latte non sono l'unica originalità nel panorama della musica leggera marchigiana. Ci sono anche quei singolari complessi, i quali interpretano musica moderna usando degli strumenti che sono la parodia di quelli veri: un violino composto da un tronco d'albero e una sega; un violoncello a forma di parasole; un'enorme caffettiera sulla quale, battendo il coperchio, si provoca un suono più o meno simile a quello dei piatti della batteria; un ombrello con delle campane sui bordi; singolari martelli e altre buffe cose. Con simili arnesi riescono a far della musica e da decenni collezionano successi persino internazionali. Portano nomi buffi come i loro strumenti: *La racchia* di Sarnano, in provincia di Macerata; *La matta* di San Costanzo, vicino Pesaro; *La lunatica* di Ostra in provincia di Ancona; e la più famosa di tutte, *l'Arabita* di Fano. Quest'ultima ha fatto delle «tournées» all'estero; ha partecipato anche a qualche spettacolo televisivo. La sua storia riflette quella di tutte le altre. Il complesso venne costituito nel 1923 da un gruppo di mattacchioni, «per prendere in giro i suonatori veri, per far baldoria», mi dice Savino Petrelli che dell'*Arabita* è il manager, l'amministratore e uno degli animatori più entusiasti. S'accorsero che le loro esibizioni divertivano un po' tutti, allora decisero di far le cose sul serio. Si procurarono un maestro, vi misero in mezzo qualche suonatore di professione. Col passar degli anni divennero sempre più bravi e più numerosi: un organico che oscilla oggi fra le cinquanta e le sessanta persone, giovani e meno giovani, d'ogni categoria sociale; e un repertorio fatto di tante canzoni che ogni anno s'accresce degli ultimi successi. Da qualche settimana, per dire, si riuniscono quasi tutte le sere nella palestra comunale e provano alcune canzoni di Sanremo, da *Pietre* a *Bisogna saper perdere*.

Giuseppe Lugato



A COLAZIONE A PRANZO A MERENDA SEMPRE  
**CRACKERS**  
PER UN APERITIVO COMPLETO I BUONI GLI ALLEGRI  
**SALATINI**

ineguagliabili perchè a giusta lievitazione naturale

**Doria** DA SEMPRE QUALCOSA DI PIÙ

**Doria**

Salvatore Accardo è

# SPAGHETTI

**Ha solo 25 anni, e già i critici più severi parlano di lui come di un artista eccezionale. L'amore per il violino gliel'ha trasmesso il padre incisore di cammei di Torre del Greco e suonatore dilettante. Incidente a New York: dovette eseguire un brano della «Ciaccona» di Bach per vincere la diffidenza di un doganiere che l'aveva scambiato per il gangster omonimo. Antidivo per natura è un appassionato lettore di James Bond e quando gli impegni glielo permettono gioca a calcio con una squadrina di ragazzi**



di Laura Padellaro

Roma, marzo

**L**a prima volta che Salvatore Accardo mise piede in America, nel '62, ebbe una pessima sorpresa: all'aeroporto di New York, appena sceso dal jet, lo presero per un gangster. Si era presentato agli uffici della dogana — già un omaccione nonostante avesse allora vent'anni — con un regolare passaporto dove la qualifica professionale spiccava chiarissima. Ma uno dei doganieri, il più per-spicace, colpito dall'omonia con il famigerato bandito Salvatore Accardo, lo aveva scrutato a lungo per concludere poi con questa frase: «Lei non ha la faccia del violinista». Fu costretto a tirare fuori il suo strumento e a iniziare la *Ciaccona* di Bach, mentre tutt'intorno si radunava gente. Bastarono poche note a convincere l'agent di dogana, il quale però continuò a borbottare che, per conto suo, un violinista non doveva avere quella faccia. Eppure, Accardo con il violino c'era cresciuto e ora se ne veniva in America con cinque premi di massimo credito e con certe etichette pubblicitarie che non lasciavano dubbi sulle sue qualità artistiche: la vittoria al concorso internazionale di Ginevra 1956, quella al concorso Paganini 1958 — tan-

to per dirne alcune — e il giudizio di «fenomeno artistico», uscito di bocca a Menuhin. Per Salvatore Accardo accostarsi alla musica significò, negli anni di adolescenza, studiare anche dodici ore al giorno, mentre sotto le finestre della sua casa di Torre del Greco, proprio accanto alla stazione, i ra-

gazzetti si godevano la strada, coprivano con i loro gridi la voce timida di un violino di poco prezzo. Il padre gli diceva: «Salvatò, se studi il tuo nome sarà detto in tutte le lingue». E ancora: «Salvatò, se studi vedrai le più belle città del mondo, Roma, Parigi, Londra e New York». Salvatore con questo miraggio, studiava; e il

padre, intanto, in negozio a lavorare. Faceva un mestiere tipico della gente umile di quel comune vesuviano, un luogo dove o si fa il pescatore o si lavorano coralli e cammei. Lui, dell'antica arte ellenistica d'incidere i cammei, aveva il gusto: alto, tarchiato, con le sue grosse mani segnava sulle pietre delicati profili femminili, volti di donne greche, e pensava il nome di «Salvatò» ripetuto in tutte le lingue. Al figlio l'amore per il violino l'aveva trasmesso lui, suonatore dilettante, costretto a lavorare per mantenere moglie e figli: oltre Salvatore, Anna, la «filosofa».

Legato alla famiglia con l'attaccamento tenace dei meridionali, Accardo appena nomina la sorella — una bella donna, alta, bruna, oggi sposata — rammenta subito la sua laurea in filosofia: l'emblema umanistico di casa Accardo, forse un tantino invidiato dall'artista. Di starsene sui libri, dopo ore e ore di violino, Salvatore non aveva né tempo né voglia; se restavano minuti liberi correva in strada a giocare. Andava matto per il pallone e anche oggi l'antica passione è rimasta: si è creato una squadrina tutta sua, formata da ragazzi i quali stanno bene attenti a non «caricare» un centravanti dalle mani che valgono centinaia di milioni. Quando nacque, il 26 settembre '41 — a Torino, dove la madre s'era recata per

Salvatore Accardo durante una prova. Nella foto a fianco, il musicista con la madre ed una giovane amica all'aeroporto di Fiumicino, prima di partire per una «tournée»

un brevissimo soggiorno — era robusto e grosso, come il padre del resto. Ma la signora Accardo decise che la natura bisognava aiutarla e che Salvatore, se voleva diventare un grande violinista, doveva nutrirsi a sazietà. «Voi vedete — dice convintissima agli amici — «sta criatura» così grossa? E' merito mio che gli ho dato da mangiare. L'ho costruito io così, perché il violinista dev'essere forte se non le fatiche l'ammazzano».

## Madre e segretaria

Un tipo divertente, questa madre, loquace e amabile come tutti i napoletani, con un cervello elettronico che non tralascia neppure un episodio, il più piccolo, della vita artistica di Salvatore. E' lei che gli fa da segretaria, l'accompagna in giro per il mondo, prende appuntamenti, fissa date. Prima in «tournée» lo scortava il padre. Quando salì sul jet per il primo volo transoceánico, insieme con il figlio,



Accardo e il suo strumento prediletto: è uno Stradivari del 1735, preziosissimo. Salvatore, a soli venticinque anni, ha già suonato con i direttori d'orchestra di maggior fama



oggi tra i più famosi violinisti del mondo

# E STRADIVARI

fu una grossa emozione che tuttavia incominciò a ripetersi con frequenza: da Chicago a New York, da Montreal a Buenos Aires. Un giorno, di tutti quei viaggi Accardo senior n'ebbe abbastanza. Oltretutto c'era da stare col fiato sempre sospeso: l'aereo che ritarda, il concerto a orario imprevedibile. Una volta Salvatore doveva suonare a Montevideo: per un guasto alle ruote d'atterraggio l'aereo ritardò sei ore. Fu gioco-forza, se voleva presentarsi in tempo al concerto, cambiarsi d'abito in cielo, dinanzi agli occhi sorpresi dei compagni di viaggio, mentre una «hostess», perfettamente a suo agio, per quell'insolito spogliarello, porgeva al violinista senza battere ciglio i diversi capi del frac. Arrivò in sala con i bottoni della camicia slacciati: il pubblico spazientito, aspettava da tre quarti d'ora. Dopo il concerto, il padre gli disse: «Salvatore mio, vola da solo. Io non ce la faccio "cchiù", voglio tornarmene a Torre, "pé me nun è cosa". Nel ruolo di accompagnatore, da quel

giorno, subentrò la madre. Dopo la «tournée» americana, il vecchio Accardo in giro per il mondo non c'è andato più. Se ne sta a Torre del Greco, dove abitava quando incideva i cammei. E' rimasto com'era: un padre in ansia per l'avvenire del figlio. Ormai non c'è più da inseguire il miraggio del nome di Salvatore in tutte le lingue, ma lui non disarmava.

## Nessuno al mondo

Vuole che il suo ragazzo diventi ancora più bravo, ancora più celebre. Non gli bastano le visite del famoso David Oistrach, che più volte si è recato in casa Accardo, non gli basta il giudizio di Zino Francescatti, il quale ha detto che «nessuno al mondo suona il violino come Accardo». Salvatore, a venticinque anni, ha suonato con i più grandi direttori del mondo, Karajan compreso, guadagna quello che vuole, può permettersi di acquistare uno Stradivari da quarantamila dollari. Ma

non basta. La vita è lunga, ci vorrebbe perciò qualcosa, una vicenda umana che facesse cadere altri velari, che stimolasse sentimenti e fantasia. Il padre ne parla con gli amici: «Ci vuole, voi mi capite, qualche sofferenza amorosa, che so, per esempio che la ragazza...». Salvatore lo interrompe: tra le ammiratrici, una deve stargli a cuore, una ragazza seria, senza grilli per il capo. Il padre insiste, non è d'accordo con le teorie pragmatiche della moglie: sofferenze amorose ci vogliono, non basta studiare e mangiare per essere grandi violinisti. Il binomio arte-pena d'amore, appannaggio dei romantici, i tormenti del fantasioso Kreisler, le avventure del diabolico Paganini, giovano all'artista come i temporali alla terra. Forse, sotto queste parole, si nasconde un rimprovero a Salvatore: quello di essere l'incarnazione dell'antidivo. Non è lecito a un uomo famoso presentarsi in pubblico o negli studi discografici, dove i cantantini vanno truccati come per uno spet-

tacolo, con gli abiti di casa. Ma a costruire un «divo» con la figura umana e morale di Salvatore Accardo non ci sono riusciti neppure gli americani. Elementi di pubblicità non mancherebbero: l'umile infanzia, la scena patetica con il primo maestro, il buon D'Ambrosio, che dopo la vittoria del «Paganini» a Genova aveva gridato al pubblico, fra le lacrime: «Io, a Salvatore, me lo sono cresciuto!», e poi l'episodio di Parigi, nel '60, dopo un trionfale concerto alla radio, quando i francesi aprirono una sottoscrizione per comprare al ragazzo italiano, che sognava uno strumento illustre, un «Giambattista Guadagnini» da otto milioni di franchi. Ma poi arriva lui, Accardo, si mette a raccontare che legge solo le avventure di James Bond, che dell'*Ulisse* di Joyce non ha capito niente, che gli piace lo sport più popolare, il calcio, e che dopo i concerti — e anche prima — deve divertirsi almeno due piatti di spaghetti per non «sentirsi in crisi».

E il mito tramonta. Meglio perciò far risorgere quel mito appena Accardo imbraccia il violino: allora sì, il miracolo della trasfigurazione dell'artista si compie perfetto. Nel virtuosismo trascendentale, nello scintillio del suono, Salvatore Accardo si rivela per quello che è. Bartok, Sciostakovic, Kabalewski, Kaciaturian, nelle sue mani, sono strabilianti. «Suona divinamente» ha scritto il famoso Clarendon sul *Figaro*; «possiede una sonorità regale e irradiante, una precisione miracolosa, una tecnica che non vince l'ostacolo, ma lo ignora».

## Semplicità

Che importa se alla dogana di New York l'hanno preso per un gangster? Pochi giorni fa, a Fiumicino, un gruppo di giornalisti che fra un aereo e l'altro erano andati a intervistarlo, si chiedevano dove fosse Salvatore Accardo. «Sono qui», disse semplicemente un giovanotto qualunque, avvicinandosi. E il violino? «E' là», mormorò con altrettanta semplicità. Ed era vero: a terra, vicino a un mucchio di valigie, senza sorveglianza, giaceva il più prezioso dei suoi tre violini, uno Stradivari 1735. Ma quando i giornalisti vollero vedere lo strumento, l'artista aprì circospetto la custodia e, come se mostrasse il suo cuore, disse: «Però non posso farvelo toccare».



**La professione di raccontare le gare sportive minuto per minuto**

# LE VOCI DELLA DOMENICA

**Il cronista radiofonico o televisivo di un incontro di calcio è un po' il ventitreesimo atleta in campo: deve allenarsi anche lui, pensare alla dieta e alla forma. Nando Martellini e le fotografie della Nazionale di Cipro. Il «mostro» che riconosce a cento metri di distanza lo stile di un ciclista. Alle prese con l'atletica e la boxe**

di Luigi Locatelli

Roma, marzo

**U**n mazzetto di fotografie di giovanotti col ciuffo nero e i muscoli gonfi. «Non so che ne pensi mia moglie, ma me le porto anche sul tavolino da notte, in camera da letto». Prima un'occhiata alle foto, poi «ciao cara, buonanotte». Un'altra occhiata alle foto, e clic, si spegne la luce in casa Martellini. E' stato così dai primi di marzo e fino al giorno della partita: chi li conosceva i giocatori della squadra di calcio di Cipro? Ma quando l'arbitro ha fischio il calcio d'avvio della partita con la nostra Nazionale, lui, Nando Martellini, doveva saperli riconoscere a colpo d'occhio, e dire subito nome e virtù, pregi calcistici e ruolo abituale: insieme a quello che stavano facendo, in quel momento dell'incontro. Vita di telecronista sportivo: «Signore e signori buongiorno, qui Nando Martellini che vi parla dallo stadio Olimpico di Roma. Sono in campo Lazio e Milan, eccetera eccetera. Puccinelli della Lazio scarta Puricelli del Milan, passa a Carton ma Gratton gli toglie la palla, che arriva a Annovazzi ma Antonazzi gliela ritoglie, ripassa a Piccinelli, poi entra Puricelli, eccetera eccetera». Altro che sulla panca la capra campa: «Un'altra partita

come questa di parecchi anni fa, con sei nomi quasi identici accoppiati nelle due squadre e cambio mestiere. Alla fine giravo per Roma parlando da solo». Telecronista o radiocronista che sia, è il ventitreesimo atleta delle partite. Corre con i polmoni e con le corde vocali. Dribbla tra esofago e laringe. Gerundi e ablativi assoluti sono i suoi calci di rigore. «Una cronaca è perfetta quando si sono fatti solo dieci sbagli» dicono concordemente coloro che fanno partecipare, minuto per minuto, alla sagra calcistica nazionale dei giorni di festa. Noi ce ne stiamo in poltrona, comodi, con lo stomaco che si contorce per l'emozione, il cuore che batte, le cicche che si accumulano nel portacenere; vediamo con le orecchie perché loro, le «voci della domenica», si affaticano a rendere con esattezza l'azione, il ritmo, la tensione, l'atmosfera del rettangolo di gioco, delle tribune, delle curve, perfino degli spogliatoi, con le interviste del dopopartita.

E' difficile, fare un lavoro del genere? Sì, è difficile. Ci vogliono doti di base, come voce, proprietà di linguaggio, prontezza di riflessi, competenza tecnica, memoria, conoscenza del mezzo radiofonico o televisivo: eppoi una grande esperienza. Bisogna aver mangiato microfoni per almeno cinque anni, perché nasce un buon radio o telecronista. E alla fine, s'è fatto un la-

voro che qualcuno ha definito «da fessi, ma che i fessi non possono fare». La cronaca alla radio di una partita stanca soprattutto i polmoni: bisogna parlare, parlare sempre, dire tutto, graduando la voce, come sulle pagine dei giornali sono graduati i caratteri dei titoli, per dare l'impressione dell'importanza degli avvenimenti. La cronaca alla televisione stanca i nervi, perché bisogna dire le cose che la gente vede, proprio mentre le vede, sapendo che le vede e gli sbagli sono subito rilevati. Il tutto con un distacco totale, soffocando il tifoso che ciascuno porta con sé, ma nello stesso tempo colorando le proprie parole con quel tanto di emozione che serve per non annoiare chi ascolta.

E come si impara tutto ciò? Il ventitreesimo atleta, alla vigilia dell'incontro, va in ritiro come i calciatori.

## La «voce guida»

Va sui campetti di periferia dove i ragazzini tirano calci alla disperata, e lui, il radiocronista si parla nel bavero del cappotto ripetendo la cronaca: nomi inventati o nomi ascoltati nelle grida dei calciatori. Così per una ventina di minuti, a vuoto, una mezz'ora, per fare occhio e fiato. Poi, la domenica, mangia presto, mangia leggero, per essere in forma. A tavola parla con i colleghi, discute col regista per pre-

parare il piano della trasmissione. E si carica: perché a quell'ora esatta, bisogna essere pronti, non avere umori alti o bassi, pensieri distratti, nervi troppo tesi o troppo rilassati. Paolo Valenti è il vertice delle «voci della domenica», coadiuvato da Guglielmo Moretti e Italo Gagliano per le trasmissioni radio, da Nino Greco e Carlo Bacarelli per quelle della televisione. La TV, per gli spettatori, poi si realizza attraverso le telecronache di Nando Martellini e la *Domenica sportiva*, la sera tardi, con i gol fantasma visti alla moviola e le sorridenti interviste di Tortora secondo il canovaccio che è stato preparato dalla redazione sportiva. Il lavoro più pesante, e anche meno appariscente, è svolto dalla équipe radiofonica. L'ascoltatore viene collegato con tutti i campi: sei minuti, quattro minuti, tre minuti da una parte all'altra. Roberto Bortoluzzi è la «voce guida». E' anche il più sfortunato di tutti: si occupa di sport da 23 anni, pochi ne sanno quanto lui, e pochi come lui sono costretti a vivere le partite senza vederle. Lui è lo «studio centrale» di Milano, dove fanno capo i radiocronisti disseminati sui vari campi i quali, almeno, le partite se le guardano. *Tutto il calcio minuto per minuto*: Enrico Ameri dove c'è l'incontro più importante, poi Sandro Ciotti, Massimo Valentini da Firen-

ze, Piero Pasini da Bologna, Andrea Boscione da Torino, Mario Gismondi da Bari, Alfredo Provenzani da Genova, Paolo Arcella da Venezia, Mario De Nitto da Napoli, Mario Guerrini da Cagliari, Nuccio Puleo, Adone Carapezzi, Everardo Dalla Noce dai campi del nord, Milano e dintorni calcistici, Antonio Talamo dai campi del sud. Provate a sentirli, una domenica, cercando per un momento di non badare alle azioni e ai gol, ma a controllare la perfezione del loro ritmo. Termina un collegamento, e senza aspettare il via dello studio centrale parte la radiocronaca successiva, tace una voce e subito comincia un'altra, sempre senza inceppamenti, senza indugi, come se si trattasse di un'unica gara, trasmessa a più voci: un panorama completo del nostro campionato, correndo accanto al pallone, dribblando, tirando in porta. Poi, appena finiti gli incontri, la trasmissione di commenti, di interviste, di dopopartita: Paolo Valenti e Guglielmo Moretti prendono il posto di Bortoluzzi, impugnano le leve ed i microfoni per i collegamenti; si sente il fiatone dell'atleta, l'irritazione malcelata dell'allenatore, il clamore del pubblico mentre sgombrano lo stadio. Si immagina il fumo degli spogliatoi, la stanchezza, la soddisfazione di averla finita, andata com'è andata. E si comincia a sentire la voglia di ricominciare domenica prossima. In-



Tre «voci della domenica». Da sinistra, Nicolò Carosio, il «piotiere»; al centro, Enrico Ameri, la «mitragliatrice»; nessuno



riesce a descrivere un'azione con la sua velocità; e Nando Martellini: per un mese ha dormito con le foto dei giocatori ciprioti sul comodino, per riconoscerli sul campo

fatti per i cronisti è già domenica prossima. Chiusa la trasmissione si radunano intorno a un tavolo e preparano il prossimo turno. Il mondo è rotondo, ma non tutto lo sport è pallone: c'è il ciclismo, c'è la boxe, l'atletica. Ogni sport ha i suoi specialisti: Adriano De Zan, che i colleghi considerano un mostro per la sua capacità di riconoscere a volo un corridore anche quando non è che un puntolino sull'asfalto.

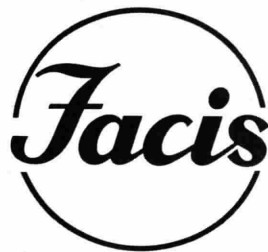
### Maspes e Rousseau

A lui basta un niente, come posa il piede sulla pedivella, come sgroppa in salita, come muove la testa, quanto è grosso sopra la bici, e se cammina al centro o al ciglio della strada per dire subito chi è, da dove viene, quando ha vinto e quando ha perso. Un archivio elettronico: giro d'Italia e Tour da tempo immemorabile sono nella sua testa anche se De Zan è giovane. Enrico Ameri è invece una miraglia: nessuno riesce a dire di fila tante parole, con esattezza di pronuncia e di rappresentazione, come lui in un minuto. Atletica e ciclismo, a detta di tutti, sono i lavori più difficili. Il ciclismo perché richiede una prontezza d'occhio non comune. Un arrivo in gruppo è come un calciatore con mille piedi: in un attimo, dire quale piede ha tirato il pallone. Così,

tra dieci ruote tutte insieme, che saettano, qual è stata la prima? E bisogna dirlo, perché l'ascoltatore lo vuole sapere, e saperlo subito, senza sbagli, anche quando i giudici o la foto ancora non riescono a mettersi d'accordo. L'atletica fa paura per le lunghe pause tra un esercizio e l'altro. Immaginate: Zurigo 1961, Maspes e Rousseau in pista, immobili sulla bicicletta, 33 minuti di «surplace» cronometrati. E Paolo Valenti a fare la cronaca, attento, brillante, senza pause e senza annoiare gli spettatori che già cominciavano a irritarsi perché nessuno di quei due si decideva a dare un colpo di pedale. Sembravano diventati statue di sale, come Sara mentre fuggiva da Sodoma in fiamme. Pensate poi alla corsa dei cento metri: bisogna saper raccontare una gara in dieci secondi perché tanto dura. In dieci secondi si possono dire tante parole quante ne contengono due righe di dattiloscritto. Per spiegarvi questa esigenza io già sono andato oltre, ne ho impiegate quattro. Nella metà del tempo occorre dire chi corre, come corrono gli atleti, chi è in testa e chi sta dietro, chi stacca e chi insegue. Provateci, e portate un mazzo di fiori a Valenti e compagni che si sono fatti le cronache di più di una Olimpiade.

Un altro sport molto seguito è la boxe: qui le pene toccano a Paolo Rosi. Il suo destino è quello di essere

sempre in disaccordo con il pubblico televisivo. Perché noi, dal video, vediamo alcune cose che sembrano ma non sono, mentre lui vede quello che accade realmente sul ring, senza le possibili deformazioni degli obiettivi, delle prospettive delle telecamere. Spiegare quello che succede, valutarlo, ma senza aver l'aria di dare giudizi perché il pubblico non vuole. Gradisce l'informazione, ma poi pretende di saper valutare da sé chi è più bravo e chi è più forte. E anche qui senza sbagliare, perché lo spettatore è crudele, è pronto a rimbeccare, a canzonare quel poveruomo che parla, col microfono appeso al collo, in mezzo alla canea del pubblico, con le orecchie lacerate da «ammazza, disgraziato» ed altre parole ben peggiori, soffocate da quegli strani tipi che, anziché guardarsi l'incontro dal vivo, vogliono sentirselo raccontare dal cronista radiofonico e televisivo. Questo per mezz'ora, un'ora, e anche di più. E poi, quando si torna a casa, ci sono sempre quella decina di lettere di sconosciuti che ti insultano, appena compensati da quelli che ti complimentano, o da quelli che ti chiedono: «Signor Martellini, come si fa a diventare telecronista? Io sono molto bravo e a carnevale ho provato a fare la cronaca di una partita come fa lei, durante una festa da ballo e gli amici mi hanno detto che sono anche più bravo di Carosio».



SEMPRE SICURO



SICURO ANCHE PER IL PREZZO PREFISSATO



#### FACIS CLASSICO

L'ABITO PER OGNI GIORNO A L. 34.000 E L. 37.000

#### FACIS TRAVEL

L'ABITO PER CHI VIAGGIA A L. 36.000 E L. 38.000

#### FACIS PER LA SERA

L'ABITO PER LE OCCASIONI IMPORTANTI A L. 34.000 E L. 37.000

LA MIA SICUREZZA E' FACIS



qui c'è sotto qualcosa! qualcosa!?

c'è un vero Permaflex, il famoso materasso a molle ora con **ELAX**



Questa insegna identifica i nostri Rivenditori Autorizzati, negozi di assoluta fiducia e serietà, i soli che vendono il vero Permaflex.



Oggi Permaflex con ELAX è PIU' CONFORTEVOLE, perchè più morbido ed elastico; PIU' PRATICO, perchè più leggero e pieghevole; PIU' CLIMATIZZATO grazie alla densità differenziata di Elax; PIU' ELEGANTE, il letto non si deforma. ATTENZIONE, solo l'omino in pigiama identifica il marchio di qualità Permaflex, la più grande industria di materassi e guanciali a molle.

tipo ROYAL	cm. 80x195 L. 35.000	tipo EXPORT	cm. 80x195 L. 18.800	GUANCIALE	cm. 45x 70 L. 3.700
tipo CLASSIC	cm. 80x195 L. 29.000	tipo SILVER	cm. 75x195 L. 14.100	Sopra - fodera	cm. 80x195 L. 3.400
tipo CONFORT	cm. 80x195 L. 23.600	tipo BABY	cm. 60x135 L. 9.200	Per altre misure consultate i nostri	



Ritratto del vincitore dello «Zecchino d'oro»

## POPOFF IL MURATORE

Walter Brugiolo, un grazioso biondino di cinque anni e mezzo, ha portato alla vittoria dello Zecchino d'oro 1967 il simpaticissimo Popoff di Benassi-Gualdi. Quando, serio e disinvolto, il piccolo Walter attacca «Nella steppa sconfinata a 40° sotto zero...» ha davvero l'aria del professionista. E, a dir la verità, la canzonetta è un po' difficile per l'intonazione; ma Walter, che sa anche scrivere i numeri fino a sette e leggerli fino a dieci, la canta da capo alla fine senza inciampare, immedesimato nel «cosacco», che «scivolando sulla neve fila verso il fiume Don». Walter Brugiolo è stato così al centro di una delle più belle feste canore, organizzata presso l'Antoniano di Bologna dal dinamico padre Berardo Rossi e dal giovanile padre Gabriele Adani. E' noto che le canzoni dello Zecchino d'oro entrano nelle simpatie dei bambini di tutto il mondo. I fratelli del Far West, che vinse l'anno scorso, rimase, ad esempio, per molte settimane tra le venti canzoni più vendute; e Girotondo di tutto il mondo ha l'onore di aprire tuttora le trasmissioni d'una rete radiofonica giapponese.

Il piccolo Walter, appena dichiarato vincitore, con ben 158 punti su 160, chiede al suo papà, che è il mugugno di San Venanzio di Galliera, a una trentina di chilometri da Bologna: «E' vero che ho vinto?». Avuta la risposta, non se ne cura però molto. Pare anzi dispiaciuto che non sia arrivata prima, al traguardo, la sua canzone preferita. E ciufiete... nel pozzo di Testa-Kramer. La sua mamma confessa poi che ha avuto un bel da fare ad insegnargli le parole di Popoff. Il bambino si divertiva infatti di più a cantare le altre undici canzoni dello Zecchino. In casa sua non c'è il grammofono e sarà certamente questa l'occasione per acquistarlo: potersi finalmente ascoltare, attraverso il disco per bambini più famoso del momento, accompagnato dal Piccolo Coro dell'Antoniano istruito e diretto dalla paziente e bravissima Mariele Ventre e dall'Orchestra di Gino Bussoli. Walter guarda di solito la televisione, ma dopo Carosello deve



Walter Brugiolo, il biondino di cinque anni e mezzo che ha vinto lo «Zecchino d'oro» con la canzone «Popoff». Walter ha dichiarato: «Da grande non farò il cantante, ma il muratore»

filare sotto le coperte. La mattina presto corre in chiesa a fare il chierichetto. In casa nessuno ha mai rivelato particolari doti musicali. Tutti canticchiano un po', specialmente la mamma. Agli altri due figli (Daria di 15 anni frequenta la prima magistrale e Sergio di 14 la terza media) avanza poco tempo per la musica. Se devono fare il tifo per qualche cantante, lo fanno per Celentano. «Popoff» — come ormai tutti chiamano Walter — non è affatto emozionante ed è molto indaffarato nell'aprire uno scatolone di giocattoli ricevuto in premio, e che è uguale a quello avuto dagli altri partecipanti allo Zecchino. La mamma, visibilmente felice,

dice che sarà difficile tener fermo il suo bambino con quei giocattoli, perché il suo divertimento preferito è correre in mezzo ai campi. Chiedo a Walter se dopo questo bel trionfo farà il cantante: «No, da grande farò il muratore». E aggiunge di saper già mettere insieme la malta e che non avrebbe difficoltà ad alzare qualche muro: solo che, essendo un po' piccolo, non arriverebbe fino al tetto. Intanto mangia a grossi bocconi un panino con prosciutto e, in fondo in fondo, pare proprio che non gli vada giù il fatto che E ciufiete... nel pozzo abbia avuto un punteggio inferiore a Popoff.

Luigi Fain

## la posta dei ragazzi

I ragazzi che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a «Radiocorriere TV» / corso Bramante 20 / Torino.



Perché non trasmette nuovamente tutti i telefilm che mi sono tanto piaciuti? (Giuseppina Oliveri - Genova).



Se hai letto altre volte la «posta», Giuseppina, sai già qual è la risposta per te. E' la stessa che dedico a decine e decine di amici di cui non posso pubblicare né foto né lettera. Ma ripeto loro: io tengo da parte le vostre fotografie: mandatemi delle domande nuove e le vostre facce simpatiche appariranno in questa nostra pagina.



Vorrei che fosse così gentile da darmi una informazione. Quando i complessi cantano al televisore, sono realmente loro che suonano o vi sono altri che suonano per loro? (Fulvio Colli, via Muratello - Nave, Brescia).



Credi pure ai tuoi occhi, Fulvio. Quando vedi quei ragazzi pittoreschi — più o meno capeluti — che cantano e, contemporaneamente, pizzicano la chitarra o si danno da fare con la batteria, non vi sono trucchì. Non sono dei mimi che abbian, alle spalle, dei suonatori invisibili e compiacenti, ma sono proprio loro che fanno tutto: il canto e la musica. Gente in gamba, eh? Adesso puoi ammirarli tranquillamente, senza sospetti.



Siccome la mia più grande passione sarebbe di diventare attore, la pregherei di dirmi quanti anni di studio sono necessari. (Walter Ciarrocchi - Pedaso, Ascoli Piceno).



Una sentenza che i nostri genitori ripetevano volentieri afferma: «L'arte è una lunga pazienza». Vuol dire, pressappoco, che l'arte non si finisce mai d'impararla, che non si può mai dire, dopo due anni o venti: «Ecco, sono artista». Costantino Stanislawsky, un grande regista russo, racconta, nelle sue memorie, d'aver visto il famoso attore italiano Tommaso Salvini prepararsi, a Mosca, alla recita dell'Otello. Era vecchio, Salvini, e l'Otello l'aveva recitato per tutta la vita. Ma ogni sera si recava in teatro dove ore prima degli altri attori per avere il tempo di «entrare nella parte», per

segue a pag. 36

## i vostri programmi

Domenica 26 marzo siete invitati ad assistere allo spettacolo di Pasqua, che verrà trasmesso dal circo di Darix Togni. Vale la pena che non manchiate all'appuntamento perché si tratta di uno spettacolo allestito appositamente per voi. Pensate che, accompagnati da due hostess in uniforme azzurra, giungeranno da Disneyland, per partecipare al programma, Topolino, Pippo, Pluto, l'orso Winnie-Puh e i sette nani. E vi saranno, naturalmente, molti numeri di grande attrazione: per esempio, i cavallini turchi di Ugo Micalli; i bravi pappagalli di Dolores de Castellani; gli elefanti guidati dagli esploratori Johnny e Ursula Badstuber; le tigris del Bengala comandate da Darix Togni; e poi, acrobati, funamboli, giocolieri; l'equilibrista peruviana Yuma; il preppo di atleti spagnoli Schiolar; gli olandesi Diamonds, famosi trapezisti, detti «I volanti» per la loro spericolata agilità. Presenterà lo spettacolo Silvio Noto. Lunedì di Pasqua, 27 marzo, come vi avevamo annunciato la scorsa settimana, andrà in onda Chissà chi lo sa?, in edizione speciale.

Di particolare interesse il programma di martedì, Viaggio in Islanda, realizzato dalla televisione danese proprio per il pubblico di ragazzi. Un gruppo di operatori, guidati dal regista Mogens Winkler, ha affrontato, per mesi, disagi di ogni genere per percorrere in lungo e in largo quest'isola, che è situata in pieno Atlantico boreale, che ha estesi ghiacciai permanenti e molti vulcani, di cui dieci attivi. Vedrete la vetta più alta dell'isola, l'Orafa-

Jökull, detta «Monte gelato della solitudine»; i campi coperti di nere lave, «Baia del fumo» e «Capo del fumo», da cui si innalzano come nubi i vapori delle sorgenti termali.

Mercoledì, ultima avventura di Cappuccetto a pois, presentato dal fughetto Saverio. La nostra piccola amica ha una bella bambola bionda, di nome Bettina, la quale, non si sa come, è andata a finire tra le zampe di Lupo Lupone. Figuriamoci. Cappuccetto è disperata, non sa cosa fare per riavere la sua Bettina e corre a chiedere aiuto agli animali del bosco, suoi fedeli amici. Questa volta compare Lupo riceverà una salutare lezione, per cui la smetterà, finalmente, di giocare brutti truci alla buona e generosa Cappuccetto a pois.

Padre Guida presenterà venerdì la terza puntata di Vangelo vivo, che sarà dedicata alle diverse forme associative di ragazzi. Quindi, un argomento che vi interessa in modo particolare. Nella seconda parte del pomeriggio andrà in onda il telefilm La prigioniera della serie «Thierry la Fronde». La giovane Isabella, che fa parte della banda di Thierry, si è recata al villaggio per far provviste di viveri. Riconosciuta dalle guardie di sei Florent, viene arrestata e condotta in un casale presso il fiume. Florent spera in tal modo che Thierry si presenti a lui per far liberare la fanciulla ed accetti le condizioni di resa che gli saranno poste. Ma, all'arrivo di Thierry, accadrà un fatto del tutto imprevisto.

Carlo Bressan

## come li vede Isidori



**SANDRA MONDAINI** debuttò nel teatro di rivista con Tino Scotti. Scrittrata nel 1958 dalla Compagnia Bramieri-Vianello, tre anni dopo si sposò con il popolare Raimondo. «Cutolina», «Crudelia», «Arabella», «Sandra» — ecco alcuni dei suoi personaggi di successo

# se la vostra è una giornata così...



...se la vostra è una giornata così: si comincia presto al mattino, la casa da sistemare, il bimbo a scuola, la spesa di corsa e ancora a casa per cucinare, al pomeriggio si riparte, qualche cosetta da sistemare, un ritocco alla casa, un acquisto dimenticato è un'altra corsa...

Dopo una giornata così per **rimettervi in sesto** ci vuole un **bagno di vigore**, un bagno ben caldo con **400 gr. di**

## Bicarbonato Solvay



Basta scioglierne una manciata nell'acqua. Per ottenere un bagno tonificante, aumentare la dose a gr. 400 circa.

Bicarbonato Solvay è in vendita nelle confezioni da 250 gr., 500 gr., 1 Kg. Chiedete gratuitamente alla Solvay e C. le, Via F. Turati 12, Milano, l'opuscolo **"Uno per tutti"** un elegante ricettario sugli usi del Bicarbonato Solvay in casa.

## la posta dei ragazzi

segue da pag. 35

ripetere lentamente gesti e battute mentre si truccava, mentre si vestiva. Pazientemente, umilmente. Perché l'arte vera non richiede solo una «lunga pazienza», ma anche una sincera umiltà.



...Mi accontenterete? (Roberto Cane - Torino).

Ti dò la stessa risposta che pubblico per Giuseppina Olivieri nella pagina precedente e che vale per tanti amici come te che chiedono la replica d'un film o d'un telefilm. State certi che si tien conto d'ogni vostro desiderio, alla Direzione Programmi: perché i programmi dei ragazzi — televisivi e radiofonici — si fanno per voi: e nulla è più gradito, a chi ha lavorato senza risparmiarsi, che sentirsi chiedere il bis. Ma io non posso riempire questa mia rubricina con fotografie a cui è allegata soltanto la richiesta d'una replica, ti pare? Perciò dico a tutti: continuate pure, se volete, a dirmi il vostro parere sui programmi, a esprimere qualche desiderio in proposito. Ma aggiungete poi qualche domanda che non sia solo vostra, perché tutti, leggendo, possano interessarsi.



Vorrei che il martedì (giorno in cui sono libero) mandaste in onda, alla TV dei ragazzi, un film di «cow-boys», perché ne sono appassionato. E' possibile? (Severino Roberto - Firenze).

Come no? Vediamo: cow-boys il martedì per Severino, musica beat il giovedì per Giulietta, romanzi a puntate il lunedì e il venerdì per Rosana, commedia il mercoledì per Gianfranco, sport il sabato per Corrado. Ma dove mettiamo, E i film da replicare, le trasmissioni d'ogni genere che non vi stancate di chiedere? Figlioli, mettiamoci d'accordo. Se la TV dei ragazzi dovesse darvi retta, ventiquattr'ore di trasmissione al giorno non basterebbero. Scrivetemi, dunque, ma non per chiedermi la Luna.



Mi piacerebbe sapere perché, nelle città dell'Emilia, il pane si cuoce senza sale. Forse per tradizione? (Sergio Rosano - Napoli).

La ragione per cui, in tante regioni dell'Italia settentrionale e centrale, si preferisca il pane senza sale a quello salato che invece sembra imperare da Roma in giù, io confesso di ignorarla. C'è chi vorrà venirmi in aiuto? Intanto, per non lasciarti a bocca asciutta, Sergio, io ti offrirò una montagna di pane. Senti quanti nomi, estrosi e invitanti: pane alluminato, pan di ramerino, pan di tritello, panmeschino, pandispezie, panepato, pangiallo, pansanto, pan di miglio (che è un pan dolce milanese, fatto di farina gialla e bianca: e si mangia per S. Giorgio, la festa dei lattai milanesi). Ma c'è o no il sale, in tutti questi pani?

Anna Maria Romagnoli

## ridiamo con Sangio



— Rossi, mi dica dove Giulio Cesare combatté contro i Galli!  
— Nel pollaio!

## vi piace leggere?

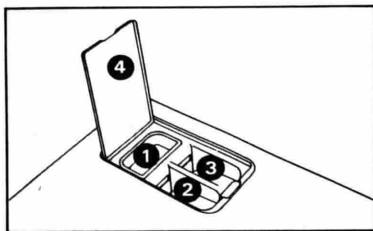
● Le grand Meaulnes è il titolo originale del libro Il grande amico di Alain Fournier, edito nella collana «La nuova biblioteca» di Mursia. Questo romanzo è il primo e l'unico dell'autore che doveva morire giovanissimo durante la guerra del 1914. E' una storia patetica nella quale spiccano le figure di una fanciulla, Yvonne, e di Agostino Meaulnes, il «grande amico». E', nel medesimo tempo, la storia della fanciullezza dell'autore.

● Dodici anni di vita nel Congo, avventure straordinarie, incontri con le tribù dei Watussi e dei Pigmei, storie di animali, tutto questo Jean Pierre Hallet racconta nel suo volume Congo Kitabu, edito da Bompiani. All'età di 21 anni Hallet entrò nel servizio coloniale belga con il compito di istruire i coltivatori indigeni. Trascorse dodici anni nel Congo approfittandone per collezionare esperienze narrate con vivacità nel suo libro.



## ecco perchè le lavatrici REX possono anche candeggiare automaticamente

E' un vostro diritto saperlo. Vediamo quindi insieme come è fatta la "famosa" vaschetta brevettata delle lavatrici REX, punto per punto, perchè lì è il segreto di tutto.



① In questa vaschetta, già prima di avviare il programma, potete mettere la candeggina (o varecchina). Non dovete far altro: dopo il lavaggio, penserà la lavatrice a prelevarla automaticamente. Spariranno così dalla biancheria anche le macchie più resistenti, i colori diven-

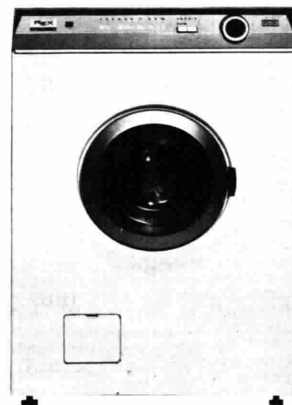
teranno più vivi, il bianco più bianco. Poi, 3 bei risciacqui con tanta acqua pulita, la centrifugazione, e il vostro bucato sarà bell'e pronto.

② ③ Questi, invece, sono gli scomparti dove mettere le dosi di detersivo per il prelavaggio e per il lavaggio, sempre prima di avviare il programma. Anche in questo caso pensa a tutto la lavatrice. Ecco cosa significa "superautomatica": una lavatrice che sa cosa fare e quando farlo. E, per di più, meglio di quanto possiate immaginare.

④ Un elegante coperchio in acciaio inossidabile satinato. Un elemento funzionale e decorativo nello stesso tempo. Protegge la vaschetta dalla polvere, evita l'uscita di vapore e aggiunge una nota elegante al piano superiore della lavatrice.

Questi sono solo alcuni dei tanti vantaggi che vi offre una lavatrice REX; chiedete una documentazione completa ed il pieghevole gratuito a colori nei negozi di elettrodomestici.

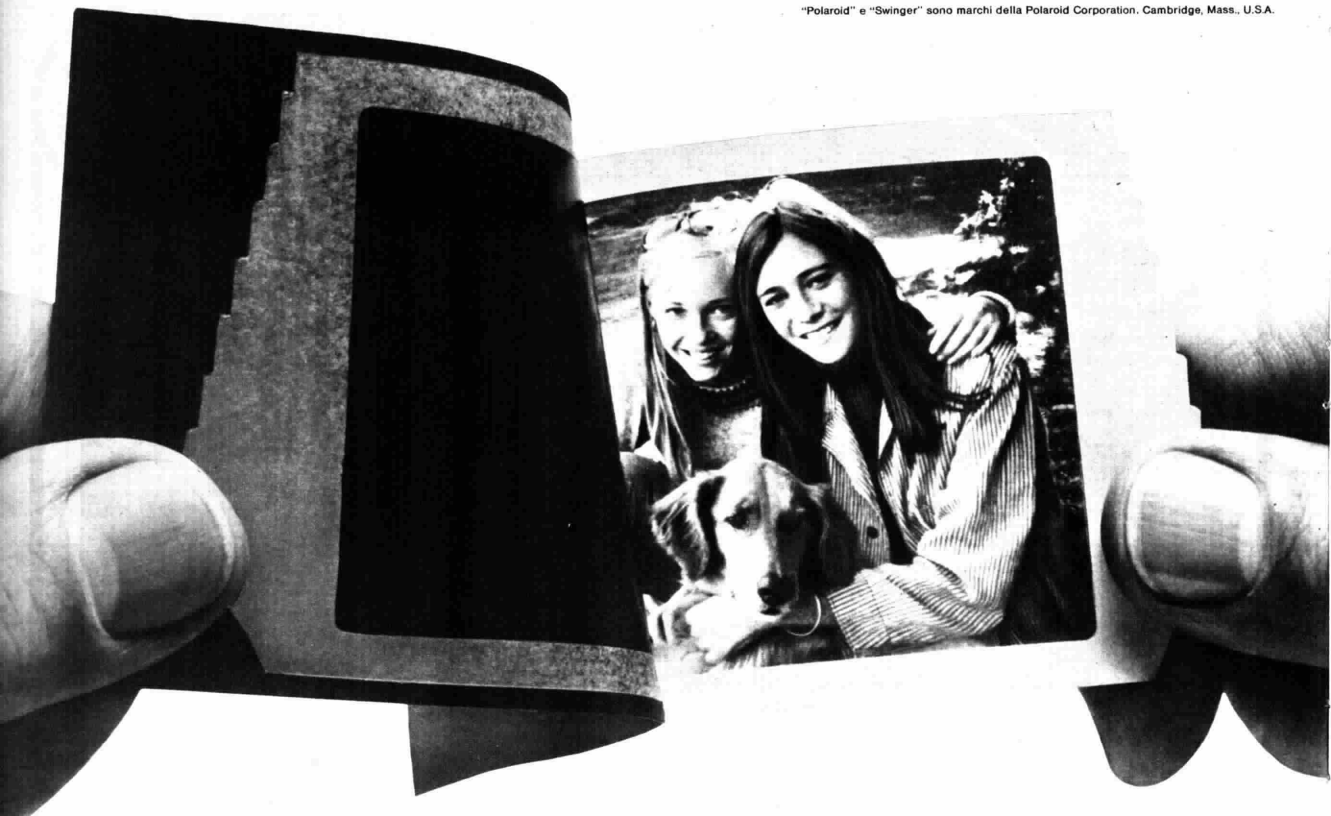
⊗



⊗ Lavatrice superautomatica REX G 53. Sono disponibili altri quattro modelli da lire **79.900** in su.

# REX

## una garanzia che vale



# Solo una macchina Polaroid vi dà la foto 15 secondi dopo averla scattata.

Lo sappiamo, non è facile crederci. Con una macchina fotografica Polaroid Land, tutto quello che dovete fare è inquadrare, scattare, ed estrarre la pellicola dalla macchina.

(Lo sviluppo avviene automaticamente nella pellicola stessa. Senza serbatoio o liquidi all'interno della macchina).

Aspettate 15 secondi e separate il positivo dal negativo. Fatto. Ora potete già vedere la foto appena scattata. Netta. Chiara. Perfetta. Anche se è la prima volta che prendete in mano una macchina fotografica.

Se poi la posa non vi soddisfa, scattatene un'altra. 15 secondi ed avrete esattamente quello che volete (senza dover aspettare d'aver finito il rullino e di sviluppare la pellicola per vedere come sono riuscite le foto).

Visto com'è semplice fotografare? Se avete 15 secondi a disposizione, fermatevi un attimo presso un negozio di materiale fotografico e provate una macchina Polaroid. Basta una foto. Capirete subito quanto possa diventare simpatico fotografare.

Il modello 210 fa anche fotografie a colori. In 60 secondi. E costa solo L. 44.550

**L. 13.500**

Polaroid Swinger



**Macchine fotografiche Polaroid**



Fernando Previtali dirige l'«Attila»

## IL VERDI DEI SOTTINTESI PATRIOTTICI

di Edoardo Gugieli

L'elaborazione del testo poetico dell'*Attila* di Verdi fu piuttosto avventurosa. L'incarico di trarre un libretto d'opera dal dramma *Attila, König der Hunnen* di Zacharias Werner, affidato in un primo tempo a F. M. Piave (al quale Verdi aveva spedito un abbozzo scenico fin dall'aprile del 1844), passò poi a quel Temistocle Solera, già autore dei libretti dell'*Oberto*, del *Nabucco* e della *Giovanna d'Arco*, che è certo fra i più singolari personaggi del nostro Ottocento teatrale, volta a volta compositore di opere sfortunate e «corriere segreto» fra Napoleone III e Cavour, delegato di Pubblica Sicurezza in Basilicata e capo della polizia del Khedivé d'Egitto.

## Da Piave a Solera

Improvvisamente Temistocle Solera, divenuto impresario del Teatro Reale di Madrid (ove cantava la moglie, Teresa Rosmini), abbandonò il lavoro; inutile riuscì ogni tentativo di Verdi per riprendere l'interrotta collaborazione. Le ultime scene furono così ritoccate e completate dal Piave, forse con la collaborazione di Andrea Maffei. La figura del re degli Unni venne comunque delineata in modo assai diverso dal dramma: infatti nel libretto soleriano Attila viene ucciso nel sonno da una donna, Odabella, con la complicità del proprio fidanzato Foresto.

L'*Attila* è una delle cinque opere scritte da Verdi per la Fenice (un primato che il teatro veneziano divide solo con la Scala). L'opera andò in scena la sera del 17 marzo 1846, interpreti Sophie Loewe, Ignazio Marini, Carlo Guasco e Natale Costantini. Del grande successo, infiammato di spiriti patriottici, lo stesso Verdi riferì alla contessa Maffei e al fedele Opprandino Arrivabene. Appena quattro mesi prima, sempre a Venezia, al Teatro Apollo, era stato rappresentato un *Attila*, poi ribattezzato in *Ildegonda di Borgogna*, del compositore veneziano Francesco Malipiero, nonno del vivente Gianfrancesco. Inutile dire che la luce già romantica dell'opera verdiana, solo in parte offuscata dalle ombre di un declinante cabalettismo, si impose anche nelle successive rappresentazioni del Comunale (allora Gran-

de) di Trieste, del Comunale di Bologna e infine della Scala, ove l'*Attila* ebbe più di trenta repliche. Entusiasti dell'opera, i milanesi non si accontentarono della messa in scena un po' sommaria. Allo stesso Verdi, per altre esperienze, la parsimonia dell'impresario Merelli era ben nota. Ma con l'*Attila*, se vogliamo prestar fede ad una lettera di Emanuele Muzio, l'astuto Merelli esagerò. Scrisse fra l'altro il Muzio: «Tutti a voce ed in cuore, maledicevano Merelli per avere trattato l'*Attila* sì malamente». Nella vasta operosità verdiana l'*Attila* si pone fra la disuguale *Alzira*, ripresa di recente a Roma, e le intuizioni di quel prodigioso studio d'anime che è il *Macbeth*. Sulle misteriose vie dell'«evoluzione» verdiana, frattanto, l'intelligenza e il cuore incidevano più degli schemi e delle formule. Era il Verdi degli «anni di galera», operante nel ritmo affannoso delle commissioni e dei tagli imposti dalle varie censure, sempre più sospettose; un Verdi che si preparava ad affrontare le ardue, nuovissime esperienze di *Luisa Miller* e della «trilogia». Era soprattutto il Verdi degli accenti allusivi e dei cori «fatidici», rispondenti ad un clima febbrile di risveglio delle coscienze e di nuovi fermenti nazionali. Anche nell'*Attila* l'invettiva «Avrai tu l'Universo, resti l'Italia a me!» destò vivissimo entusiasmo. E così l'apostrofe all'Italia «già madre e reina di possenti magnanimi figli». D'altra parte teatri come la Sca-

la e la Fenice erano i luoghi ideali per manifestazioni patriottiche.

Oggi, naturalmente, apprezziamo nell'*Attila* il fermo disegno di alcuni drammatici «concertati» e la nobile, coerente linea stilistica del monologo del sogno di Attila, che sembra presagire la grande scena di Filippo II nel *Don Carlos* e quindi, come ha sottolineato René Leibowitz, «una dimensione nuova nell'ambito della musica drammatica».

L'*Attila* di Verdi va in onda mercoledì 29 marzo alle ore 20,20 sul Nazionale.



Oltre alle due sinfonie di Mozart, K. 132 e K. 183, Vittorio Gui dirige musiche di Haendel e di Filippo Emanuele Bach

## Concerto diretto da Vittorio Gui

## DUE SINFONIE GIOVANILI DI MOZART

di Alberto Pironti

Negli anni dal 1771 al 1773, cioè fra i quindici e i diciassette anni di età, Mozart si dedicò assiduamente alla creazione di sinfonie, sviluppando il proprio stile dall'ambito delle *ouvertures* teatrali italiane a quello delle sinfonie di Joseph Haydn. Alle sette sinfonie mozartiane composte nel 1771 seguono le otto composte nel 1772 e, dopo il terzo viaggio in Italia del compositore, le sette del 1773. Le due sinfonie — in mi bemolle maggiore e in sol minore — contrassegnate dai numeri d'opera K. 132 e K. 183, appartengono al periodo immediatamente precedente e a quello immediatamente seguente il terzo viaggio in Italia: l'una reca nell'autografo la data del luglio 1772, ma forse è di qualche mese prima, l'altra fu composta, sembra, alla fine del 1773. In ambedue, comunque, la derivazione italiana, per quel che riguarda lo schema generale e il metodo compositivo, convive con la potenza dell'invenzione melodica e in genere dell'espressione musicale.

Lo sviluppo della personalità mozartiana fu così rapido, che una differenza di qualche mese è già sufficiente alla individuazione di diversi elementi stilistici. E' così che il De Wyzewa e il Saint-Foix, nella loro opera fondamentale su Mozart, hanno ritenuto di dover for-

se anticipare di qualche mese la data di composizione della *Sinfonia* K. 132, la quale appare più legata alla influenza italiana rispetto alle *Sinfonie* K. 130 e K. 133 che la affiancano. Questa influenza italiana si avverte in vari caratteri, dalle ripetizioni letterali delle frasi alla separazione completa dei temi, dalla novità dello svolgimento alla identità della ripresa, dalle cadenze d'opera alla riduzione del lavoro essenziale dell'orchestra ai primi e secondi violini. La *sinfonia* è in quattro tempi, di cui il più elaborato è l'*Allegro finale*, mentre il più intensamente personale è l'*Andante*.

## Le altre opere

La *Sinfonia* K. 183, pur appartenendo al gruppo di sinfonie scritte da Mozart subito dopo il ritorno dall'Italia, rivela un'intonazione appassionata e drammatica, che sembra accordarsi agli spiriti del nascente romanticismo. E questo carattere di ansietà romantica si avverte particolarmente nei due *Allegri* che aprono e chiudono la sinfonia. Permeato di nuova sensibilità è anche l'*Andante*, con i suoi sospiriosi accenti tra violini e fagotti; mentre il *Minuetto* alterna il drammatico «minore» della prima parte al dolce «maggiore» del *Trio*.

Il programma del concerto diretto da Vittorio Gui, nel quale saranno presentate le

due giovanili sinfonie mozartiane, comprende anche un lavoro di Carl Philipp Emanuel Bach. Secondo figlio di Johann Sebastian Bach, Carl Philipp Emanuel fu clavicembalista da camera di Federico II di Prussia e successore poi a Telemann come maestro di cappella ad Amburgo. La sua vasta produzione, caratteristica del periodo di transizione fra l'epoca barocca e quella di Haydn e di Mozart, include musiche sacre, cantate, composizioni strumentali. Fra queste ultime figurano molti concerti per strumento solista e orchestra, fra cui tre *Concerti per violoncello e orchestra*, il terzo dei quali è il pezzo che sarà eseguito alla radio, nella trascrizione di Gaspar Cassadó, dal violoncellista Franco Maggio Ormezzowski.

Il programma si apre con l'*Overture* del *Saul* di Haendel, oratorio composto su testo di Charles Jennens ed eseguito per la prima volta a Londra nel 1739. L'oratorio si apre con un «epinicio» (canto di vittoria), di cui l'*Overture* è in sostanza la prima parte. Di qui il carattere festoso dell'*Overture*, che l'autore derivò da una sua precedente *Sonata a tre*, contrando il secondo movimento ed ampliando il terzo con l'inserzione di passaggi solistici affidati all'oboe o all'organo.

Il concerto sinfonico diretto da Vittorio Gui viene trasmesso martedì 28 marzo alle ore 21,45 sul Programma Nazionale.



Fernando Previtali che ha concertato l'«Attila» con l'Orchestra Sinfonica ed il Coro di Roma della RAI

**PEG**

PRESENTA  
LA NOVITÀ DELL'ANNO

**Princesse**

LA CARROZZINA "DUECOLORI"  
ROSSA ALL'INTERNO - BLU ALL'ESTERNO



ARCES

Dentro è calda, accogliente,  
festosa come può esserlo una PEG.  
Fuori è elegante, raffinata,  
classica come sa esserlo una PEG.

**Princesse**

circonda il bambino di colore e di vita  
e dà alla mamma l'orgoglio di dire:  
"mio figlio ha una PEG"!

dalla collana  
**CLASSE UNICA**

**Grandi  
navigatori**

B. NICE lire 400

**Storia dei  
partiti politici  
italiani**

F. CATALANO lire 900

**Leonardo  
l'uomo e lo  
scienziato**

L. BULFERETTI lire 600

**I sindacati  
nello Stato  
moderno**

P. RESCIGNO lire 600

**Dante  
la vita  
e le opere**

U. BOSCO lire 600

**Come  
si ascolta  
la musica**

G. CONFALONIERI lire 500

**Storia della  
prima guerra  
mondiale**

P. PIERI lire 700

**La società  
nel mondo  
classico**

M. A. LEVI lire 600

**ERI** edizioni rai  
radiotelevisione italiana

**un gusto  
che avvince**

... il famoso gusto Stock!



pubblistock 3713-67

CHERRY STOCK,  
delizioso liquore dal  
buon sapore dolce-  
asprigno della marasca  
dalmata.

STOCK 84: il famoso  
brandy dal gusto net-  
tamente deciso, inconfondibile!



**«Toscanini e il suo mondo» e la «Storia popolare dell'Italia contemporanea»**

## IMMAGINI VIVE DI TEMPI PASSATI

L'ambasciatore d'Italia a Pietroburgo aveva raccomandato alla Scala per il Mefistofele il basso Chaliapin. Timoroso della fama di un Masini e di un Battistini l'artista credeva uno scherzo. Il segretario del teatro russo scelse soltanto al secondo sollecito con pretese talmente esorbitanti da essere sicuro di provocare un rifiuto. Solo dopo il terzo telegramma si decise a raggiungere Milano. «Io delle innovazioni del cantante alla "nuova" scena fu il suo costume quasi adamitico. Rifiutò di servirsi della "claque" — il che appariva un insulto alla tradizione e un pericolo per il successo — e di provare a cantare, delegata ai russi, riuscì, se non proprio a persuadere Toscanini, certamente a piegarlo con la celebre risposta: "Non canto per i maestri, ma per il pubblico". Tra lo stupore dell'orchestra, il direttore, pur furente, si limitò a dire: "Non si sa mai che le mani sera". E i domani sera Boito, manifestando il suo entusiasmo, affermò che solo

allora poteva dire davvero sentito il vero Mefistofele». E' questo uno dei tanti episodi che rendono piacevolissima la lettura del libro di Luciana Frassati: Il maestro: Arturo Toscanini e il suo mondo (ed. Boringhieri), non solo di belle e belle immagini, ma anche d'idee e di sentimenti dell'ambiente toscaniniano. La Frassati, autrice di un altro splendido volume, Torino com'era, ha anche pochi il suo libro, un libro che è una vocazione narrativa e al tempo stesso vivace, perché i suoi libri sono arricchiti da preziose e rare fotografie che sono il migliore commento al più ottimo testo. In questo caso il lettore ha il piacere di vedere il mondo italiano della musica del tempo di Toscanini, il più grande interprete dei classici che sia mai salito su di un podio. Louis Schmeider scriveva di lui: «Davanti a questo uomo, il mondo intero è un suo apostolo della religione musicale, inchiniamo. La sua autorità, come quella di Dio, sembra invisibile. La fusione

degli elementi orchestrali pare una cosa naturale tanto è perfetta». Non sempre, tuttavia, l'esecuzione toscannina era accontentata dall'autore. Ravel, per esempio, una volta non applaudì la sua musica, e neppure dettò il Bolero. Si seppe poi che il compositore non era contento del moto impresso da Toscanini e che, dopo aver fatto ascoltare il disco del Bolero da lui diretto, aveva detto: «Ecco come lo voglio», caricando così la propria esecuzion interpretativa e sottolineando come, mediante l'insistenza ossessiva del ritmo, avesse voluto dare l'impressione di una sega in moto. Toscanini, pur ammettendo il carattere «forzato» di questo Bolero, diceva che doveva essere disciplinato nel rigore di una forma architettonica ed euclidea, propria del balletto classico». Debussy, invece, ascoltando La mer nell'esecuzione toscannina, disse che la musica era stata una rivelazione a lui stesso.

Il libro della Frassati è scritto in stile attuale, nel senso

che mette a frutto la moderna tecnica narrativa, che si va imponendo anche nel campo della storia.

Un volume esemplare, per questo riguardo, è quello di Aestoso Casanova Storia popolare della nostra contemporaneità, primi trenta anni 1861-1891 (ed. Cappelli, pagg. 179, lire 650). Casanova non ha disdegnato di riportare nel suo libro pagine letterarie che sono una vera e propria rievocazione dei tempi: ad esempio, singolare è l'episodio di Tomaso Pedusca, tratta dal Gattopardo. Chi vuole essere invogliato a leggere trova nell'opera di Casanova tutte le astuzie adatte a conseguire tale scopo. Ecco, ad esempio, la difesa della tassazione sulla proprietà prediale, alla Camera da Quintino Sella il 28 marzo 1868:

«... Signori, la tassa del macinato non è grave, gravissima. Io ne sono tanto persuaso quanto coloro che hanno contro la mia tesi. Ma io non posso negare, signori, le condizioni del Paese; e a mio avviso, sono anche più gravi, se così posso esprimermi, della tassa del macinato...



SIMON WIESENTHAL

# Gli assassini sono tra noi

Se anche tu sopravviveresti e raccontassi la verità, Wiesenthal, non ti crederebbero. Ti prenderebbero per matto. Come può un uomo credere a storie tanto orribili?». Queste parole rivolse un giorno un SS in vena di liberalismo a un soldato che era uno dei dodici campi di sterminio in cui egli fu successivamente internato, e dove morirono la maggior parte dei suoi parenti. Ma, contro quella previsione, il mondo ha saputo e creduto. E la solita regola, che la verità ha una sua forza insormontabile, non soltanto perché « quella » verità era troppo atroce per esser tacitata o dimenticata; ma anche perché uomini come Simon Wiesenthal hanno dedicato le loro energie, la loro vita, a documentarla, a sventare le prove, a consolidare le accuse. Un'opera lenta, spesso affaticante, oscura, diretta ad un duplice fine: non solo far giustizia, ma attraverso la documentazione indicare al mondo a quali limiti di orrore fungano i nostri ideali, a nessun costo arrivare. Chi è Simon Wiesenthal? È l'organizzatore, l'animatore di quel « Centro di documentazione » ebraico che tanti delitti del nazismo ha riportato alla luce, e tanti colpevoli ha rimandato al processo. È l'uomo che il mondo lo conosce e ricorda soprattutto per aver snidato Adolf Eichmann. Ma di cento, mille altri episodi è costellata la sua vita di silenzioso strumento della giustizia. Ed egli li ha narrati ora in un libro che è verità, non è un'ipotesi, perché nessuno dimentichi. Un libro — *Gli assassini sono tra noi*, edito da Garzanti — che si chiude su un interrogativo: dov'è Martin Bormann? Ed è una domanda che ci tocca da vicino. È vero, come a Wiesenthal si prova, che tu proprio Bormann a ordinare l'eccidio di Cefalonia.

**Italo de Feo**

## Una biografia insolita della Duse fuori del mito

**L**a Duse minore, o la Duse fuori del mito, fuori delle iperboli: una Duse donna, in quella realtà indugiabile che fu sua, di donna e di attrice, di doppiopagina e con i suoi compagni di lavoro, con gli impresari, nella pratica: giornalista dei teatri: quest'età è la Duse di cui ci parla Lucio Ridenti. Il Ridenti ha fatto un lavoro di diarcheologia, fortunato, una parte di quel che resta ancora da fare sulla celebre attrice, su quell'"enorme fucina" che fu la sua vita, prima, poi, dopo la morte. Ridenti (attendiamo quella di Giorgio Guerrieri, promessa all'editrice Utet); ha cercato e trovato documenti nuovi e ha sollecitato testimonianze disegolate.

Duse nelle ultimissime recite) e altri.

Con questo paziente e intelligente lavoro Lucio Ridenti (la *Duse minore*, ed. Carabba), solido sulla base della sua personale esperienza di teatro quale attore e osser-

vatore, — chi non conosce *Il Dama*, — ha fatto un lavoro più di quarant'anni di vita, ha dedicato a uomini, opere e cose di teatro un'attenzione forse insuperata? — ha avuto modo non solo di correggere parecchi dati, ma di farci entrare nell'ambito dei rapporti Duse-teatro sotto il segno di una sua autentica e personale lettura. «Inquieto e contraddittorio» definisce il Ridenti il carattere della Duse e dice bene, proprio per significare che fuori dell'irrequietudine e della contraddizione la realtà della Duse non può essere compresa.

debbano conoscenza alla mia gelosa biografia della Duse. Olga Signorilli — attesta le condizioni in cui le toccava talvolta lavorare: derelicta come un'emigrante, magari in un teatro che era un circo equivo — si affrettava a far sapere al mio Ibsen fra lo sterco dei cavalli».

Il Ridenti accenna in qualche pagina alle strutture del teatro italiano quali pressappoco resistettero fino alla seconda guerra mondiale. Ma non si esamina egli una «rivale di grande valore e prestigio, il colto, fine, sensibile attore Sergio Tofano».

In una «scorribanda di vecchie maniere ormai decadute» il Tofano è giunto a concludere: «un quadro limpido, con precisione di tecnico, uno stile sobrio fatto di partecipazione e di giudizio, e con quella discezione che, essendo già dono

dell'uomo e dell'atto-  
lette nello scrittore

così così è possibile fare qualcosa di utile, tanto più per un argomento come quello della Duse, di cui ci manca qualcosa che è più importante, un esempio della sua recitazione, il suono della sua voce (oggi sarebbe diverso, benché si raccordi a quello di allora) e non abbiamo solo un film della Duse, *Cenero*, povera cosa, o meglio, inadeguata prova in un'arte che non era poi la sua. Il Ridenti ha avuto la possibilità di avere sott'occhio un materiale importante, solo in apparenza modesto, e cioè la corrispondenza della Duse col suo fedelissimo amministratore Ettore Mazzanti: 150 lettere più infiniti telegrammi — e poi quella con Roberto Bracco, e il toccantissimo diario dell'attrice Enif Angiolini Robert, che fu accanto alla Duse, nella finale della sua tournée, e che è un altro diario, quello di Guido Noccioni in un'altra « tournée » sudamericana, degli inizi del secolo, e qualcosa altro ancora di inedito; poi ha tenuto nota di colloqui con Renato Simoni e con altri quattro o quattordici attori della compagnia, e nella parte di Aligi nella *Figlia di Iorio* e Tullio Carminati (attore-signore che fu con la

Ma attraverso i documenti l'attrice si mostra donna pratica, persino dura, ed esigente, una sognatrice eterna che però sa fare i suoi conti (eventualmente Verdi li sapeva fare, fino ad apparire esotico taccagno).

Riescono al Ridenti, in un tono fra lo schiettamente affettuoso e lo sghignasamente arguto, i ritratti di molti uomini di teatro: ecco un Cirio, un De Muro, Leo Orlandini, un Memo Benassi che ci erano poco noti. E quanto a levità arguta vogliamo ricordare i finali capitoli su curiose e "impratiche" donne, come la signora, anche certe notarelle su comici sud impresari o altra gente del tipo di un Enrico Polese.

Il Ridenti ci dà anche parecchie notizie su Lugné-Poe, che fu in qualità di agente teatrale di un'attrice, e di come l'attrice e ce ne ha lasciato uno dei ritratti più complessi e penetranti. Ma in fatto di impresari bisogna ricordare anche quel che la Duse ebbe a patire per causa loro. Una sua lettera del 1904, indirizzata a Rio de Janeiro nel luglio del 1907 ad Adolfo Orvieto, ne

**novità in vetrina**

**L'origine del mondo oceano**

**Silvio Accame:** « *La formazione della terra e della vita nella vita della terra* ». Ricostruendo la storia della comunità umana affacciatisi su un orizzonte che parte dall'età preistorica, oltre le proprie culture in unità di un grande organismo creato dal tempo, vede emergere il valore esemplare della comune civiltà umana, cioè nella coscienza che di se stesso come essere razionale, capace di dominare la natura e di costruire la propria città. (Ed. La Scuola, pag. 120, L. 1.500).

**Avventure di robot**

**Autori vari:** « *Quasi umani* ». I racconti della buona narrativa di fantascienza si incontrano le firme ormai famose, Matheson, Goulart, Oliver, Bradbury. I vari racconti sono fascinate l'immagine dell'androide simile all'uomo, ricoperto di

no all'uno per cento, volendolo non raggiungere l'intento che le generazioni future abbiano una quota di ricchezza non inferiore a quella che abbiamo oggi, è necessario che sia risparmiato annualmente un valore che non sia inferiore all'aliquota dell'aumento di popolazione, cioè dal mezzo all'uno per cento del valore capitale... Quindi, signori, se non ci sono costi, non c'è risparmio, cioè a dire, da una parte la necessità, perché la Nazione non si impoverisca, che essa accia risparmi, che io stimavo in ragione dal 10 al 20 per cento del reddito; dall'altra parte, se voi tenete conto che la Nazione ha già risparmiato, furono eguagliati, seppure non furono negli anni scorsi superati dai disavanzi del governo, convertete con me che veramente la mia proposizione è giusta: si spende troppo...». Vi sono delle ragioni valide, e, come dire, almeno un po' di profilo economico. Sotto il profilo politico, è tutt'altro

## novità in vetrina

## L'origine del mondo occidentale

**Silvio Acciani:** «La formazione della civiltà mediterranea. Ricorrendo allo sviluppo delle comunità umane affacciate sul Mediterraneo, a partire dall'età preistorica, orientate a fondere le proprie culture in unità più vaste, fino al grandioso organismo creato dai romani, l'autore vede emergere il valore essenziale e caratteristico della comune civiltà nell'idea della persona, cioè nella coscienza che l'uomo prende di se stesso come essere razionale e libero, capace di dominare la natura e di costruire la propria città. (Ed. La Scuola, pagine 468, lire 2001).

## Avventure di robot

**Autori vari:** « *Quasi umani* ». E' un'altra antologia della buona narrativa di fantascienza, dove si incontrano le firme ormai affermate di Asimov, Matheson, Goulart, Oliver, Young, Kuttner, Bradbury. I vari racconti sono centrati sull'affascinante figura dell'androide, il robot in tutto simile all'uomo, ricoperto di carne sintetica e

dotato d'uno stupefacente cervello elettronico, e sulle conseguenze d'una creazione di questo genere. Che cosa accade cioè, quando un robot è talmente perfetto da credersi uomo? Un tema suggestivo, dunque, e a suo modo originale nel grande calderone della fantascienza. (Ed. Sugar, pagine 324, lire 2000).

## Il duce visto da un francese

**Max Gallo:** «*Vita di Mussolini*». Un'altra biografia del duce fascista, nella quale però l'autore, francese di Nizza, ha rinunciato fin dall'inizio alla semplificazione psicologica del personaggio, per realizzare, in una ricostruzione abbastanza completa e fedelmente sintetica, l'obiettivo di «far vedere Mussolini come era». Lo si fa, dunque alla luce la dimensione storica. E ciò nel duplice senso delle condizioni economiche, sociali e politiche, culturali e diplomatiche, che determinarono i contenuti e lo stile dell'azione mussoliniana, e della sua influenza concreta sulle scelte del suo campo storico, e sulla sua svolta. (Ed. Laterza, pagine 366, lire 900).



# la pastina giusta all'età giusta per tutta l'infanzia Pastina Glutinata Dietetica

Compiuto lo svezzamento, le esigenze nutritive del bambino aumentano in misura considerevole.

Perciò non basta cambiare il formato della pastina che lo ha svezzato, è indispensabile cambiare la pastina: dargli cioè una pastina "diversa", più ricca e completa, potenziata nella sostanza. Per questo Buitoni ha realizzato la Pastina Glutinata Dietetica al 25% di proteine vegetali e animali.

Questo contenuto proteico, doppio rispetto a quello delle altre pastine dietetiche, le conferisce un potere nutritivo altamente elevato.

**Per lo svezzamento  
Pastina Nipoli.  
Per tutta l'infanzia  
Pastina Glutinata.**



il vostro bambino è il nostro problema più importante — **BUITONI** dal 1827

**VI PARLA UN MEDICO**

## I denti dei bambini

Dalla conversazione radiofonica del dott. LUCIANO DALL'OPPIO, in onda lunedì 23 marzo, alle ore 11,23 sul Programma Nazionale.

Un antico proverbio dice che il buon giorno si vede dal mattino, e la stessa cosa potrebbe essere ripetuta per i denti, poiché lo stato dei denti dell'adulto dipende molto dall'aver curato i denti del bambino.

I denti di latte cominciano a spuntare verso il sesto o settimo mese di vita. Compaiono per primi i due incisivi inferiori medi, poi gli incisivi medi e laterali superiori, infine gli incisivi laterali inferiori. Fra il dodicesimo e il quattordicesimo mese escono i primi molari, quattro, uno per lato, sopra e sotto. Poi, fra il diciottesimo e il ventesimo mese crescono i quattro canini, e infine, a due anni circa, altri quattro molari. Così la dentizione di latte è completa con i suoi venti denti, a circa due anni e due mesi. Questa situazione rimane invariata fino a sei anni, e qui occorre fare attenzione poiché non molti sanno che i denti che nascono a questa età sono definitivi, cioè non verranno più cambiati. Questi denti sono quattro molari che, come i precedenti, fuoriescono uno per lato, sopra e sotto, come fossero dei fanalini di coda dei denti di latte. Spesso i genitori, scambiandoli appunto per denti di latte, non se ne preoccupano, invece essi sono importantissimi perché costituiscono i pilastri sui quali si edificherà la nuova dentizione, e non dovranno mai essere estratti. Ha così inizio il periodo della cosiddetta dentizione mista, che si concluderà quando tutti i denti di latte saranno stati sostituiti dai permanenti, cioè verso i 14 anni. Il numero dei denti sarà allora di 28, e bisognerà attendere fino ai 18 anni per completare la dentizione, come tutti sanno, con i denti del giudizio.

### Cura della carie

Vediamo ora come è possibile salvaguardare il bambino dalla carie dentaria, che può comparire anche in tenerissima età. Mantenere i denti di latte sani fino a che non cadranno spontaneamente ha un'enorme importanza. L'età del bambino, per quanto riguarda le cure odontoiatriche, può essere suddivisa in due periodi: nei primi quattro anni il bambino non collabora ad un'eventuale visita e cura, mentre dopo i quattro anni, sebbene non sempre, può dare una discreta collaborazione cioè si lascia mette-

re le mani in bocca, sia pure con qualche strillo. Nel primo periodo sono dunque i genitori coloro che meglio di chiunque altro riescono a guardare i denti del loro piccolo, e possono scorgere qualche macchiolina nerastra. Queste macchioline devono subito allarmare perché si trasformeranno in carie in brevissimo tempo. Infatti è necessario ricordare che la carie dei denti di latte ha un decorso molto rapido. Oltre i quattro anni, quando il bambino aprirà la bocca anche dal dentista, è bene farlo visitare ogni tre o quattro mesi fino a quando non va a scuola, poiché nelle scuole vengono effettuate visite odontoiatriche periodiche.

Due sono le ragioni principali per cui è tanto importante curare i denti di latte. La prima è una ragione immediata, cioè il dolore provocato dalla carie. Il bambino dapprima si lamenterà quando mangia e, dato lo scarso impegno che i piccoli mettono nel mangiare, il minimo disturbo è sufficiente a farli smettere. In seguito il dolore diventa forte e insistente.

### Possibili danni

Lasciate a sé le cose, dopo poco tempo avranno inizio i processi infiammatori con gonfiore, accessi, febbre, e si dovrà ricorrere agli antibiotici, che sarebbe meglio non usare nei bambini. La seconda ragione, non meno importante della prima, è un notevole danno che si provoca a distanza poiché quei dentini ammalati a poco a poco si distruggono e dovranno necessariamente essere tolti. Ebbene, i vuoti creati anzitempo impediscono ai denti definitivi di sistemarsi perfettamente. Questi nasceranno quindi spostati in fuori o in dentro, ruotati, accavallati. Questa è infatti una delle cause che provocano le malposizioni dei denti dell'adulto se non si sarà provveduto in tempo alle opportune cure.

Per evitare tutti questi guai bisogna prevenire la carie fin dove è possibile, e una volta che i denti si sono ammalati occorre curarli. Alcuni consigli utili sono: non esagerare con i dolci, e non esagerare con i cibi di troppo facile masticazione perché i denti che non si impegnano nella masticazione non si irrobustiscono, e inoltre i denti che masticano forte si puliscono da soli. Infine scrupolosa pulizia non appena il piccolo sarà in grado di usare lo spazzolino. E, ripetiamo, continua vigilanza dei genitori per scoprire il più precocemente possibile quelle famose macchioline.



# solo tre parole: **Bitter** **San Pellegrino**

Sì, bastano tre parole per ordinare quel bitter frizzante, rosso, secco come piace a voi, gradevolmente amaro e... analcolico: Bitter San Pellegrino. Bastano tre parole per bere quel bitter dal sapore pieno, allegro, che prepara alla tavola, dal frizzante brio che disseta gradevolmente in ogni momento: Bitter San Pellegrino. Solo tre parole, ma che siano proprio queste: Bitter San Pellegrino.

Il bitter che si beve con gli amici.



# VITE D'ORO

*questa è la grappa!*



**DISTILLERIE  
CAMEL  
UDINE**

ogni bottiglia  
reca  
un'etichetta  
con l'anno  
di produzione

**LA GRAPPA CHE HA UN'ETA' E LA DIMOSTRA TUTTA**

## SULLA RIVIERA ADRIATICA DI ROMAGNA al prezzo più equo le migliori vacanze

**RIMINI - RICCIONE - CATTOLICA - CESENATICO - BELLARIA-IGEA MARINA - MISANO ADRIATICO - GATTEO MARE - SAN MAURO MARE** e le stazioni termali di: **CASTROCARO TERME** e **BAGNO DI ROMAGNA** 45 km. di spiaggia - il più grande e il più attrezzato complesso alberghiero d'Europa. Collegata alle più moderne autostrade d'Italia (« Autostrada del Mare »: Milano-Bologna-Rimini). Grandi manifestazioni artistiche, culturali, folkloristiche e sportive. Mondania. Gite ed escursioni nei dintorni nonché a: Urbino, Asolo, Perugia, S. Marino, Ravenna, Firenze, Venezia. Informazioni presso: **ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI FORLÌ** o **AZIENDE AUTONOME DI SOGGIORNO DI RIMINI, RICCIONE, CATTOLICA, CESENATICO, BELLARIA-IGEA MARINA, MISANO ADRIATICO, CASTROCARO TERME** e **BAGNO DI ROMAGNA**. Pro Loco di Gatteo Mare e S. Mauro Mare o le Agenzie di Viaggio della Vostra Città.

il nuovo cerotto  
in plastica  
aerata  
si stacca  
...e non fa  
male

# Ansaplasto

## LA DONNA E LA CASA



### Piantagione di rose

*«Voglio fare una piantagione di rose. Quando debbo mettere le piante a dimora e a quale distanza una dall'altra perché non invertano i colori?» (Maria Zucca - Torino).*

A fine inverno e prima che le gemme si aprano, preparato il terreno con scasso a 40-50 cm., fori le buche in fondo alle quali metterà letame maturo o concimi granulari completi. Copra con un poco di terra e, dopo averle potate, metta a posto le piante. Se si tratta di rosai allevati a cespuglio, come sembra, la distanza fra le piante dipende dalla varietà di esse e dal previsto sviluppo che potranno prendere.

In quanto alle mutazioni di colore dei fiori, queste sono provocate dall'impollinazione, ma non interessano le piante coltivate, bensì quelle che potranno nascere dai loro semi, il che non rientra nel suo caso.

### Coltura idroponica

*«Come si può passare da coltura normale a coltura idroponica la pianta di Sansevieria?» (Jole Martinelli - Milano).*

Teoricamente tutte le piante possono vivere e svilupparsi in coltura idroponica. Esistono in commercio appositi vasi di vetro scuro (per evitare lo sviluppo di alghe) con appositi supporti mobili per sostenere le piante. Esistono anche pasticche che contengono già dosati gli elementi che occorrono a tutte le piante.

La coltivazione col sistema idroponico si è molto sviluppata in serra, per ottenere primizie orive (per es. il pomodoro) e in floricoltura è applicata largamente per esempio dagli ibridatori di rose, ed in molti altri casi.

Per il dilettante, oltre all'originalità di avere piante che vivono in acqua, c'è il vantaggio di doversi preoccupare molto meno delle piante. Per esempio, in estate si possono lasciare i vasi senza la preoccupazione di innaffiarli, per 15 ed anche più giorni.

Per passare dalla coltura in terra a quella idroponica, dopo aver colmato il vaso sino a tre quarti di acqua pura, prepari la pianta lavando bene le radici in acqua corrente e sistemandola sul supporto stesso.

Metta a posto il supporto e vedrà le radici immerse nell'acqua. Lasci sempre uno spazio di almeno 3 dita senza liquido. Dopo dieci giorni, vuoti il recipiente e metta la soluzione nutritiva. Ogni settimana aggiunga acqua quanto occorre ed ogni mese cambi la soluzione previo lavaggio dell'interno del vaso.

Giorgio Vertunni



## Risotto al prosciutto

Manlio Busoni, attore di teatro, di cinema e della televisione, ha dietro le spalle una solida preparazione: diplomatosi all'Accademia di Arte Drammatica, ha recitato in molti lavori di impegno sul palcoscenico di tutta Italia. Il pubblico televisivo lo conosce per le sue interpretazioni, sempre fortunate, dei personaggi più diversi. Recentemente lo abbiamo visto ne « Il conte di Montecristo » e in parecchi originali televisivi tra cui « Vita di Cavour ». Fra breve apparirà ne « La vita di Caravaggio », ne « Il poverello » e ne « L'Inferno » di Dante. Manlio Busoni è nato a Frascati ed è sposato. Pur vivendo a Roma, patria delle fettuccine, egli dichiara di essere molto goloso di « risotto ». La sua ricetta lo conferma.

### LA RICETTA

#### Occorrente:

mezzo chilo di riso, 1 sedano, 1 carota, 1 cipolla, 1 etto di prosciutto crudo, mezzo etto di burro, 1 etto di parmigiano, brodo (anche fatto coi dadi), un bicchiere di bianco secco.

#### Esecuzione:

Far soffriggere nel burro sedano, cipolla, carota e prosciutto tritati. Unire nella casseruola il riso e lasciar rosolare un momento. Versare il bicchiere di vino bianco e mescolare. Aggiungere a poco a poco il brodo continuando a mescolare. Lasciar cuocere lentamente per circa venti minuti. Alla fine, unire il formaggio grattugiato, ancora una noce di burro, mantecare e servire caldo.

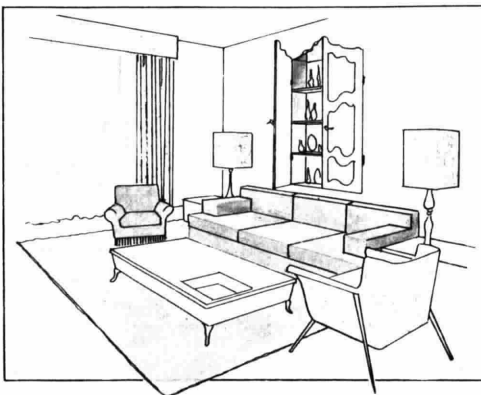


## Un soggiorno

L'angolo del soggiorno, illustrato nel disegno, fa parte di un alloggio recentemente modificato. Si sono usati vari pezzi già esistenti nella casa: pezzi di varie epoche e senza apparente connessione. Si deve segnalare la nicchia sovra-

stante il divano cui si sono adattati gli sportelli di un rustico armadio barocco. Internamente la nicchia è suddivisa in scomparti. Completamente foderata di velluto galonato, è utilizzata come una vetrina per vari pezzi di ceramiche e porcellane antiche di notevole valore. Il tavolo, posto tra i divani e il sofà, è stato ricavato da un'antica madia, di cui si sono utilizzati soltanto la base e il piano; da notarsi l'incavo quadrato ricavato nel piano e foderato in ottone, studiato per disporvi fiori e piante in vaso. Ad armonizzare l'insieme si è scelta una tappezzeria unita a sottilissime righe lucide ed opache: il divano ed una delle poltrone sono stati rivestiti in velluto unito, per l'altra si è preferito un tessuto di lino a grandi fiori, con cui sono state confezionate anche le tende.

Achille Molteni





Questa è la Lama Rara:  
*così preziosa che nemmeno Gillette  
può produrla su grande scala.*

ARISTOCRAT

la Lama Rara della **Gillette®**



## Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che **Lisa Biondi**  
ha preparato per voi  
(dal 20 al 25 marzo)

### A tavola con Gradina

**TAGLIATELLE ALLA PANNA** (per 4 persone) - Fate lessare 100 gr. di tagliatelle. Intanto in una casseruola larga e bassa, oppure in una pirofila, mettete 40 gr. di margarina GRADINA, una fetta piuttosto spessa di prosciutto cotto tagliato a listarelle, 200 gr. di panna liquida, 4 cucchiaini colmi di parmigiano grattugiato, sale e noce moscata. Quando la pasta sarà cotta, scolatela, versatela nella casseruola contenente la panna e, su fuoco debole, mescolate delicatamente finché le tagliatelle saranno avviluppate dalla crema addensata.

**POLPETTINE DELLA ZIA CLEMENTINA** (per 4 persone) - Passate nel tritacuto 250 gr. di carne cotta, 50 gr. di salame crudo, del prezzemolo, poi mescolate il trito con 100 gr. di ricotta, un pugno di mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, un uovo intero, sale, pepe, noce moscata e, se necessario, una cucchiata di pangrattato. Con il composto ben amalgamato formate delle polpettine rotonde, infarinatene e fatele dorare e cuocere in 60 gr. di margarina GRADINA imbondita.

**PICCONI CON PISELLI** - In margarina GRADINA imbondita con delle cipolline a fettine, fate rosolare dei piccioni tagliati a pezzi, salati ed infarinati. Spruzzateli di vino bianco e, quando il vino sarà evaporato, versatevi del brodo preparato anche con dado e dei piselli freschi. Coprite e lasciate cuocere lentamente unendo, prima di servire, del prezzemolo tritato. Se usate dei piselli conservati, aggiungeteli alla fine della cottura.

**UOVA CON SALSA PICCANTE** - Fate cuocere 5 spicchi di aglio per 10 minuti in acqua bollente, poi pestateli con 2 acciughe disalate e delicate e con 2 cucchiata di capperi. Diluite il composto con la quantità sufficiente di margarina GRADINA sciolta, a piacere del succo di limone, sale e pepe. Fate cuocere in acqua bollente delle uova per 6-7 minuti, sgusciate e servitele subito con la salsa.

**TORTA D'ARANCIA** - In una terrina, sbattete bene tre tuorli d'uovo con 130 gr. di zucchero; poi unitevi, a cucchiatale alternate, 130 gr. di farina, 130 gr. di margarina GRADINA appena sciolta e 7 cucchiaini di succo d'arancia. Aggiungetevi la scorza di un'arancia grattugiata, poi mescolatevi una bustina di lievito in polvere e, delicatamente, le tre chiare d'uovo montate a neve. Versate il composto in uno stampo da ciambella unto ed infarinato e fatele cuocere, in forno moderato, per 20-25 minuti. Togliete la torta dal forno, sformatela dopo qualche minuto lasciandola intiepidire, spalmate poi tutta la superficie con uno sciroppo tiepido, ottenuto facendo bollire 100 gr. di zucchero e 4 cucchiaini di succo d'arancia.

### Buon appetito con Milkana

**PATATE RIPIENE** - Fate cuocere delle patate sbucciate (pressappoco della medesima forma) in acqua salata per 5 minuti, poi svuotatele delicatamente (la polpa tolta servirà per fare una minestra). Preparate un ripieno con un trito di prosciutto cotto, nuovo sodo, MILKANA-FETTE, sale e pepe; suddividetelo nelle patate; su ognuna mettete un briciolletto di burro e disponetele in una teglia unta che metterete in forno moderato a cuocere per circa mezz'ora. Negli ultimi minuti di cottura, appoggiate su ogni patata una lista di MILKANA-FETTE e servitele quando incomincerà a sciogliersi.

**GRATIS**  
altre ricette scrivendo al  
« Servizio Lisa Biondi »  
Milano

L.B.

# MODA



uno

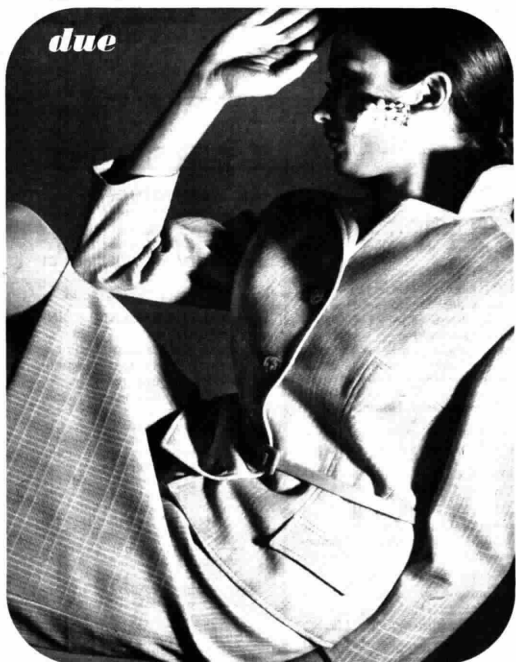
# QUADRI a primavera

uno

Grossi quadri gialli e neri spiccano sul soprabito in whipcord bianco. La scollatura quadrata e i due spacchi laterali lasciano intravedere un abito a disegno uguale in shantung di seta plissettato



due



tre



quattro



cinque



due

Una tenue trama di quadri beige rischiarata il tailleur in gabardine color lavanda. La giacca è modellata da motivi impunturati conclusi da piccole tasche ad aletta. Cintura in pelle

tre

Al tailleur è assortita una casacca color lavanda unito con sottili impunture. Tutti questi modelli sono di Cori. Servizio fotografico dell'Ente Italiano Moda

quattro

Quadri scozzesi nei colori grigio viola e senape per il pratico due pezzi realizzato in tela di lana. Il carré scozzese e l'allacciatura interna accentuano il carattere sportivo della giacca grigio chiaro

cinque

Una vivacissima quadrettatura rossa e blu intrecciata a paniere rende attuale questo giovanile tailleur di linea quasi classica completato da una blusa in seta blu con sprone rosso e collo annodato

## UNA GIUSTA SCELTA PER UN SICURO SUCCESSO

1) ...Sarò vanerella ma vorrei denti bianchi come le attrici e bocca attraente.

Gianna M. (a. 22) - Fidenza

Non si insiste mai abbastanza sulla necessità di un uso abbinato del dentifricio in pasta e del dentifricio liquido. Adoperi quindi la «Pasta del Capitano», che è sinonimo di «denti bianchi», e l'«Elisir del Capitano», che oltre alla riuscita azione asettica della bocca, profuma a lungo il respiro.

2) ...Sono tentata di provare la «Cera di Cupra»; va bene per il viso e per le mani?

Adriana G. (a. 42) - Trani

Perbacco, se va bene! La «Cera di Cupra», a base di cera vergine d'api, è adatta per il corpo femminile. Si trova in farmacia a L. 600 il tubo e a L. 1200 il vaso. Questa crema di bellezza cancella dal viso rughe e grinze, dona una carnagione compatta, rende le mani morbide e lisce, nutre ed idrata la pelle del corpo, conservando ad essa una elasticità giovanile. Molte signore le attribuiscono il merito del loro fascino.

3) ...La pulizia a fondo, di cui sento parlare, è difficile?

Umbertina P. (a. 24) - Todi

Le donne moderne adottano questo tipo di pulizia alla sera ed al mattino, per avere una pelle splendente e sana. Passi sul viso e sul collo un po' di «Latte di Cupra» e libererai la pelle da ogni impurità. Perfezioni poi con il «Tónico di Cupra», che ha il potere di togliere l'untuosità e la dilatazione dei pori. Questi due prodotti sono venduti in farmacia e nelle migliori profumerie.

4) ...Non mi diverto più, ho i piedi tanto «depressi»?

Lillina M. (a. 25) - Cuneo

Leggeri massaggi con la crema «Balsamo Riposo» (in farmacia L. 400) danno piedi riposati e caviglie snelle e scattanti.

5) ...Il sapone è un argomento su cui discuto spesso con le amiche; vorrei il suo parere...

Marisa A. (a. 32) - Sorrento

Tutti sanno che le donne, come i bimbi, hanno pelli molto sensibili e pochi comprendono come sia importante scegliere, oltre a fidati prodotti di cosmesi, per prima cosa un sapone speciale, cioè studiato allo scopo. Molte signore però già mi scrivono entusiaste del magnifico «Sapone di Cupra Perviso» in vendita in farmacia a L. 600.

6) ...Le donne hanno un «naso» delicato e, per colpa dei miei piedi sudati, girano al largo...

Ambrogio L. - Rovato

Una spruzzatina di «Esatimodore del Dr. Ciccarelli» (flac. normale L. 400 - triplo L. 1000 in farmacia) sui piedi e nelle scarpe toglie il cattivo odore, mantiene i piedi asciutti. L'igiene della persona è una garanzia di successo e ci vuole proprio così poco...

Dottor NICO  
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli  
usar non vuoi perdi i denari  
e i calli restan tuoi

# duplo

## il cioccolato doppiamente buono: è fatto così!



S.D. 37 C

Il pregiato latte delle Alpi e il piacevolissimo cacao dei Tropici, nello squisito cioccolato al latte - più le rinomate nocciole Piemonte!

Le varietà più famose, la qualità migliore:

ecco Duplo!

# duplo

## il cioccolato doppiamente buono



### FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

# domenica

# T

## NAZIONALE

10,25 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11,10-12,20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
CITTA' DEL VATICANO  
SANTA MESSA  
celebrata da Sua Santità Paolo VI sul Sagrato della Basilica di S. Pietro

Al termine:

BENEDIZIONE - URBICI ET ORBI - IMPARTITA DAL SOMMO PONTEFICE IN OCCASIONE DELLA SANTA PASQUA

## pomeriggio sportivo

15,30 Milano: Nuoto

TROFEO DEI NAVIGLI

Telecronista Giorgio Bonacina  
Regista Osvaldo Prandoni

16,45 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Giocattoli Italo Cremona - Motta - Bébé Confort - Confezioni Facis junior)

## la TV dei ragazzi

Dalla pista del Circo Nazionale Darix Togni  
SPETTACOLO DI PASQUA  
Presenta Silvio Noto  
Collaborazione di Lionello Dottarelli  
Regia di Italo Alfaro

## pomeriggio alla TV

18 - SETTEVOCI

Giochi musicali di Paolini e Silvestri  
Presenta Pippo Baudo  
Complesso diretto da Luciano Fineschi  
Regia di Maria Maddalena Yon

19 -

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Beverage gassate Ciab - De Rica)

19,10 Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

## ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Calze Bloch - Locatelli - Vermouth Cinzano - Doria Biscotti - Chlorodont - Lip)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Dufour - Dixan per lavatrici - Prodotti Lesa - Durban's

- Cera Oro jetss - Industria Dolciaria Ferrero)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Max Meyer - (2) Acqua minerale Crodo - (3) Camicia Wistel Snia - (4) Shell - (5) Ovomaltina

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Errefilm - 2) Organizzazione Pagot - 3) Brunetto Del Vita - 4) Marco Biassoni - 5) Unionfilm

21 - Corrado presenta

IL TAPPABUCHI

Spettacolo musicale di Scarnicci e Tarabusi con la partecipazione di Nanni Loy

Aiuto presentatore Raimondo Vianello

Scene di Gianni Villa

Costumi di Corrado Colabucci

Coreografie di Gino Landi

Orchestra diretta da Franco Pisano

Regia di Vito Molinari

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23 - PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 - Tagesschau

20,10-21 Österreichs klingendes Portrait

Eine bunte musikalische Reise mit Lore Müller und Olaf Tschierschke  
Regie: Edmund Lorbeck  
Prod.: STUDIO HAMBURG

## SECONDO

16,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FINLANDIA: Tampere

CAMPIONATI EUROPEI DI GINNASTICA MASCHILE

Telecronista Guido Oddo

18,30-19,35 CONCERTO SINFONICO

diretto da Pierluigi Urbini con la partecipazione del violinista Igor Oistrakh

Francesco Geminiani: Concerto grosso n. 3 in do maggiore (dall'Opera V di A. Corelli): a) Adagio, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi min. op. 64 per violino e orchestra: a) Allegro molto appassionato, b) Andante, c) Allegretto non troppo - Allegro molto vivace - Violinista Igor Oistrakh; Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re magg. K. 504: a) Adagio - Allegro, b) Andante, c) Finale (Presto)

Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Lelio Galletti

21 - SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Profumi Roger & Gallet - Alka Seltzer - Rex - Dash - Rosso Antico - Milikana Blu)

21,15

CARMEN

Dramma in quattro atti di E. Meilhac e L. Halévy

Musica di G. Bizet (Edizioni Sonzogno)

Personaggi ed interpreti:

Carmen - Fiorenza Cossotto

Micaela - Virginia De Notaristefani

Frasquita - Sofia Mezzitani

Mercedes - Luciana Rezzadore

Don José - Giorgio Casellato

Escamillo - Peter Glosso

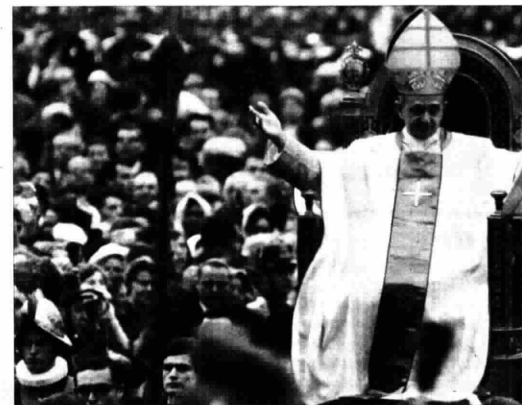
Il Dancairo - Franco Bordon

Il Remendado - Mario Guggia

Zuniga - Alessandro Madalena

Morales - Augusto Frati

Primi ballerini: Mercedes Moreno, Benito Albeniz, Sonia



Papa Paolo VI celebra stamane la Santa Messa sul Sagrato della Basilica di San Pietro. Il Sacro Rito sarà trasmesso



# 26 marzo

Lo Giudice, Tony Ferrante  
Orchestra e Coro del Teatro  
San Carlo di Napoli  
Maestro concertatore e di-  
rettore d'orchestra Peter  
Maag  
Maestro del Coro Michele  
Lauro  
Coreografie di Bogdan Co-  
vacev  
Scene di Lorenzo Ghiglia  
Regia di Carlo Maestrini  
Ripresa televisiva di Cesare  
Barlacchi  
(Ripresa effettuata dal Teatro  
San Carlo di Napoli)

## TV SVIZZERA

- 10,10 In Eurovisione da Masey (Fran-  
cia): CULTO EVANGELICO DI PASQUA  
presieduto nel Tempio di  
Saint-Marc dal Pastore Michel Viot.  
Predicazione del Pastore Albert  
Greiner. Commento del Pastore  
Guido Rivior
- 11 In Eurovisione da Arundel (Inghil-  
terra): SANTA MESSA DI PASQUA  
celebrata nella Cattedrale di San  
Filippo Neri da S. E. Mons. David  
John Cashman, Vescovo della Dio-  
cesi di Arundel e di Brighton. Com-  
mento di Don Isidoro Marconetti
- 11,55 In Eurovisione da Roma: BENE-  
DIZIONE URBANI ET ORBI impartita  
da S.S. Papa Paolo VI
- 13,30 NOTIZIARIO
- 13,35 PRIMO POMERIGGIO - « La  
ballata delle 4 Americhe » Gli in-  
dios - Malinconia - « La freccia  
bianca » Una produzione di Earl J.  
Miller
- 16,30 CINE-DOMENICA - « La leggen-  
da di Robin Hood ». Lungometrag-  
gio interpretato da Errol Flynn, Oli-  
via de Havilland e Basil Rathbone.  
Regia di Michael Curtiz e William  
Keighley
- 18 NOTIZIARIO
- 18,05 In Eurovisione da Tampere:  
CAMPIONATI EUROPEI DI GIN-  
NASTICA ARTISTICA. Cronaca di-  
retta parziale
- 19,45 SETTE GIORNI. Cronache di  
una settimana e anticipazioni dal  
programma della TSI. A cura del  
servizio attualità
- 20,20 TELEGIORNALE
- 20,35 FABIOLA. Lungometraggio in-  
terpretato da Michèle Morgan, Mi-  
chel Simon, Gino Cervi, Massimo  
Girotti e Henri Vidal. Regia di  
Alessandro Blasetti
- 23,10 LA PAROLA DEL SIGNORE.  
Conversazione evangelica del Pa-  
store Guido Rivior
- 23,20 In Eurovisione da Tampere:  
CAMPIONATI EUROPEI DI GIN-  
NASTICA ARTISTICA. Cronaca di-  
fesa
- 24 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime  
notizie e replica del Telegiornale

Firenza Cossotto: «Carmen» di Bizet

## LA GITANA DEL PO

ore 21,15 secondo

Firenza Cossotto è oggi tra i mezzosoprani più giovani e più richiesti dai grandi teatri. Scrive Giorgio Gualerzi che « gliene danno diritto i mezzi vocali assolutamente di primo ordine, caratterizzati da natu-  
rale bellezza di suono, tipica-  
mente lucente e squillante e  
dallo schietto colore di mez-  
zosoprano ». « Colore », questo,  
che, unito al vigore delle inter-  
pretazioni, all'intensità espres-  
siva del suo fraseggiare, ne  
fanno, ad esempio, una Carmen  
unica: proprio quella bella fan-  
ciulla gitana, elegante « seño-  
rita », così come l'aveva creata  
Georges Bizet, con i palpiti  
e con la vita della Spagna  
autentica. La Cossotto è giunta  
in brevissimo tempo al tra-  
guardo della Carmen, coscien-  
te della forza drammatica,  
della potenza espressiva della  
musica bizetiana, quasi — si  
potrebbe dire — con le stesse  
ombre e con le stesse luci di  
un dipinto del Goya. Se ne ha  
una buona prova quando, nel  
primo atto, ella intona e dan-  
za la vivace *Habanera* (« E'  
l'amor uno strano augello, nes-  
suno lo può domesticar »),  
che regge benissimo il con-  
fronto con le precedenti e or-  
mai storiche interpretazioni  
della Stignani, della Pederzini,  
della Simonato e della Bar-  
bieri.  
Nata a Crescentino, in pro-  
vincia di Vercelli, in quella  
cittadina presso la confluenza  
della Dora Baltea, sulla sini-

stra del Po, Firenza Cossotto  
fu, fin da piccola, un'ottima  
allieva di canto al Conserva-  
torio di Torino. Passò in se-  
guito alla Scuola di perfezio-  
namento scaligera ed esordì  
proprio alla Scala, il 26 ge-  
naio 1957, nella prima dei *Di-  
aloghi delle Carmelitane* di Fran-  
cis Poulenc, nella parte di  
suor Matilde. Ma il ruolo che  
doveva renderla celebre in tut-  
to il mondo lirico fu quello  
di Giovanna nell'*Anna Bolena*  
di Donizetti, al Wexford Festi-  
val nell'ottobre del 1958. Due  
anni dopo, nel luglio, fu chia-  
mata a sostituire la Simonato  
all'Arena di Verona. Fu una  
stupenda Amneris.

A quel successo clamoroso se-  
guirono quelli presso i più fa-  
mosi teatri, dal Liceo di Bar-  
cellona all'Opera di Roma. E  
ancora successi con la *Favorita*  
(Enghien-les-Bains nell'estate  
del '61), con la *Carmen* (Ver-  
celli nell'ottobre del '61), con  
il *Don Carlos* (Losanna nell'ot-  
tobre del '62) e soprattutto con  
la *Cavalleria rusticana* (Vene-  
zia nel '63). Una Cossotto meno  
nota, eppure interessantissima,  
stilisticamente disinvolta, sceni-  
camente perfetta, è quella  
esperta e — aggiungerei senza  
timore — innamorata del re-  
pertorio del '700 e del primo  
'800 comico: apprezzatissima  
sia dal pubblico, sia dalla cri-  
tica nel *Lucio Silla* di Mozart,  
nella *Pietra di paragone* e nel-  
l'*Occasione fa il ladro* di Ros-  
sini, nel *Frate 'nnamorato* di  
Pergolesi e nel *Varrone e Per-  
rica* di Alessandro Scarlatti.

I. F.

ore 18 nazionale

### SETTEVOCI

Ospiti questo pomeriggio due assi del calcio, Amarildo  
e Sormani, del Milan, e i ragazzi del noto complesso  
« The New Vaudeville Band » che eseguiranno un brano  
ostial celebrativo. Winchester cathedral. Concorrono oggi:  
Nick Pagano (La ragazza del giornale), Mike Liddle (La  
tua immagine), Franca Siciliano (Tengo i capelli neri) e  
Nelly Fioramonti (Buono come te). Le due « voci nuove »,  
Michele Secher e Piergiorgio Farina, interpretano rispet-  
tivamente Io vorrei e Basta così.

ore 21 nazionale

### IL TAPPABUCHI

Lo spettacolo musicale con Raimondo Vianello, presen-  
tato da Corrado, giunge questa sera alla sua ultima  
puntata nel corso della quale sarà lo stesso Ugo Tognazzi a  
svellare il piccolo mistero del ballerino-sosia: si è trattato  
cioè di una miracolosa somiglianza oppure di un sem-  
plice « gag » che l'attore cremonese aveva preparato per  
la sua apparizione finale?

ore 21,15 secondo

### CARMEN

La Carmen, opera in quattro atti di Georges Bizet (1835-  
1875), su libretto di Meilhac e Halévy dalla novella di  
Mérimée, fu rappresentata la prima volta a Parigi il  
3 marzo 1875, l'anno stesso in cui l'autore morì. Eccone,  
in breve, l'argomento. Don José, brigadiere dei Dragoni,  
fidanzato di Micaela, s'innamora di Carmen, un'ardente  
e sfrontata sigaraia, al punto da lasciarla evadere quando  
costei finisce in prigione per aver ferito una compagna,  
in una rissa. Spinto dalla passione, il giovane José non  
esiterà a fuggire con Carmen. Nel terzo atto il torero  
Escamillo, il nuovo innamorato di Carmen, giunge nel-  
l'arena acclamato dalla folla, in compagnia della sigaraia.  
José riesce a incontrare Carmen e, in segno di disprez-  
zo, gli getta ai piedi un anello che costituiva il pegno  
della promessa amorosa. Disperato, don José la uccide.

## Ovomaltina

PRESENTA  
QUESTA SERA  
IN CAROSELLO

SANDRA  
BRUGNERA

CAMPIONESSA  
ITALIANA  
DI PATTINAGGIO  
ARTISTICO

Ovomaltina  
dà forza!

questa sera in Carosello



PAOLO PANELLI  
presenta la camicia  
wistel®

SNIA

la camicia firmata dai grandi  
confezionisti europei.



in collegamento Eurovisione  
dalle 11,10 alle 12,20 (Nazionale)

# NAZIONALE

# SECONDO

6	'30 Bollettino per i naviganti '35 Musiche della domenica	6,30 Buona festa (prima parte)
7	'30 Pari e dispari '40 Culto evangelico	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Buona festa (seconda parte)
8	<b>GIORNALE RADIO</b> Sette arti Sui giornali di stamane '30 <b>VITA NEI CAMPI</b> Settimanale per gli agricoltori	8,15 Buon viaggio 8,20 Pari e dispari 8,30 <b>GIORNALE RADIO</b> Renzo Ricci vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12 (Vedi Locandina) 8,40 <b>Il giornale delle donne</b> (Omo) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
9	10 Musica per archi <b>MONDO CATTOLICO</b> Settimanale di fede e vita cristiana. Notizie e commenti dal Mondo Cattolico: Pasqua, messaggio di salvezza. Partecipano al dibattito: Mons. Salvatore Garofalo, Mons. Giuseppe Lanave e Gabriella Ceccatelli. Guida il dibattito: Mario Puccinelli - P. Nazareno Fabretti. Meditazione '30 Wolfgang Amadeus Mozart Exultate, Jubilate - Motetto K. 165 per sopr. e orch. '45 Achille Viterbo: La festa di Purim	9,30 Notizie del Giornale radio 9,35 <b>GRAN VARIETA'</b> Spettacolo della domenica con Johnny Dorelli e la partecipazione di Nino Manfredi, Mina, Sandra Mondaini, Andreina Pagnani, Elio Pandolfi, Ornella Vanoni e Raimondo Vianello Regia di Federico Sanguigni (Manetti & Roberts) Nell'intervallo (ore 10,30): Notizie del Giornale radio
10	'15 Franz Schubert Sonatina in re magg. op. 137 n. 1 per violino e piano. '15 <b>Trasmissione per le Forze Armate</b> Tutti in gara, rivista-quiz di D'Ottavio e Lionello Presentazione e regia di Silvio Gigli '45 <b>Disc-jockey</b> Novità discografiche della settimana presentate da <b>Adriano Mazzeletti</b> (Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.)	11,30 <b>HIT PARADE</b> (Coca-Cola) Notizie del Giornale radio 11,35 Luke-box
11	'10 D. Scarlatti Sonata in re maggiore (pf. Nikita Magaloff) '15 In collegamento con la Radio Vaticana Dal Sagrato della Basilica di S. Pietro in Roma <b>Santa Messa</b> CELEBRATA DA S.S. PAOLO VI	12,30 <b>ANTEPRIMA SPORT</b> - Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri 12,15 <b>Cori da tutto il mondo</b> Un programma di Enzo Bonagura 12,30 <b>Trasmissioni regionali</b>
12	Dalla Loggia dell'Aula della Benedizione <b>MESSAGGIO PASQUALE E BENEDIZIONE APOSTOLICA URBÌ E ORBÌ</b> '15 J. S. Bach: « Sorgete ci chiama la voce », corale (Organista Ireneo Fuser) '20 Contrappunto '52 Sì o no	13,30 <b>IL GAMBERO</b> Quiz alla rovescia presentato da Enzo Tortora Regia di Giuseppe Recchia (Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.) 13,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 13,45 <b>L'elettro-shake</b> , rivista di Colonnelli e Torti con Antonella Steni ed Elio Pandolfi - Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)
13	<b>GIORNALE RADIO</b> '15 Punto e virgola '25 Carillon (Manetti & Roberts) '28 MILVA Flamenco Goody, Sans toi (Cleo dalle cinque alle sette), Blue Spanish eyes (Occhi spagnoli), Nessuno di voi, Ta pedhie toi pirea, Little man (Piccolo ragazzo) (Oro Pilia Brandy)	14,30 <b>Trasmissioni regionali</b> <b>Voci dal mondo</b> Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
14	<b>Musica e Trasmissioni regionali</b> '30 <b>BEAT-BEAT-BEAT</b> con: The Happenings, Les Sauterelles, Nancy Sinatra, The Rokes, The Hollies, James Brown, Los Bravos, I Camaleonti, Billy Stewart, The Who, Walker Brothers	15,30 <b>Abbiamo trasmesso</b> Selezione settimanale dai programmi di musica leggera, rivista, varietà, musica sinfonica, lirica e da camera
15	<b>Giornale radio</b> '10 Arturo Toscanini, Bruno Walter, Herbert von Karajan in ouvertures e valzer celebri	16,30 <b>IL CLACSON</b> Programma per gli automobilisti realizzato in collaborazione con l'ACI, a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernart
16	<b>POMERIGGIO CON MINA</b> Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese (Linetti Profumi)	17,30 <b>DOMENICA SPORT</b> Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti con la collaborazione di Enrico Ameri, Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti (Tè Lipton)
17	'44 Bollettino per i naviganti '45 Stagione Sinfonica Pubblica di Milano della RAI e dell'Ente Concerti Sinfonici del Conservatorio di Milano <b>Concerto sinfonico</b> diretto da Leopold Ludwig con la partecipazione della pianista Martha Argerich Schumann: 1) Manfred, Ouverture op. 115; 2) Concerto in la min. op. 54 per pf. e orch. * Prokofiev: Sinfonia n. 5 in si bem. magg. op. 100 Orchestra Sinfonica di Milano della RAI	18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 Aperitivo in musica Michelle, Swingin' Spinetta, La gallina negra, Playtime, Non prego per me, Born free, Bad boy, Eleven hour melody, Alley cat, Amor de mi alma, Siamo giovani, Petite fleur, Io, tu e le rose, El herrero, Mexico, Via Caracitolo, Ay Maria, Los Caracoles, Marie
18	'10 <b>Schedina musicale</b> con i 13 di Piero Carapellucci '30 Interludio musicale '55 Una canzone al giorno (Antonetto)	19,23 Sì o no 19,30 <b>RADIO SERA</b> 19,50 Punto e virgola
19	<b>GIORNALE RADIO</b> '20 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli) '25 <b>Oplà... e ridevamo</b> Un programma a cura di Crivelli e Vaime presentato da Laura Betti - Regia di Pino Gilioli	20,30 <b>Corrado fermo posta</b> Musiche richieste dagli ascoltatori Testi di Perretta e Corima Regia di Riccardo Mantoni
20	'05 <b>LA GIORNATA SPORTIVA</b> Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica '15 <b>CONCERTO DEL PIANISTA</b> <b>Emil Ghileis</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	21,30 <b>Microfono nella città: Modena</b> a cura di Ido Vicari 21,40 <b>Giornale radio</b> Organo da teatro
21	<b>MUSICA DA BALLO</b> '25 <b>PICCOLO TRATTATO DEGLI ANIMALI IN MUSICA</b> a cura di Gian Luca Tocchi Tredicesima trasmissione	22,30 <b>Poltronissima</b> Controsensazionale dello spettacolo a cura di Mino Doletti - Regia di Arturo Zanini 22,40 <b>GIORNALE RADIO</b> Chiusura
22	<b>GIORNALE RADIO</b> - I programmi di domani - Buonanotte - Lettere sul pentagramma	23,15 <b>Rivista delle riviste</b> 23,25 Chiusura

# RADIO

## domenica

## Nel settimanale « La Lanterna » DON GIUSEPPE DE LUCA

ore 18,45 terzo

Ciò che Don Sturzo rappresentò nel campo politico, Giuseppe De Luca lo fu nella milizia intellettuale: un religioso « engagé », vale a dire, come spiegava lui stesso, impegnato a dimostrare « nell'umile fatto, come si possa essere con l'erudizione più spinta, con la poesia più nuova, e restare insieme con Cristo e con la Chiesa ».

In occasione della pubblicazione del volume Don Giuseppe De Luca e l'Abbe Brémont (1929-1933) — volume che raccoglie la corrispondenza intercorsa fra i due e chiarisce come quarant'anni fa sia nata nel De Luca l'idea del suo progetto più ambizioso, « L'Archivio italiano per la storia della pietà » — Carlo Bo scriveva: « De Luca cominciò col pensare che avrebbe potuto essere il Brémont italiano e diventare il rinnovatore degli studi religiosi in Italia... Tuttavia a mano a mano che il tempo passava e intorno a lui crescevano doveri e responsabilità, ecco che cominciarono i primi dubbi, e il lavoro venne rimandato ».

Comunque fin da allora si poteva capire in che modo « si distinguere dagli altri compagni del suo ambiente, quali fossero le sue ambizioni e quale sarebbe stato il suo rovello, il suo lungo tormento: riscattare il clero italiano da una cultura di riecheggiamento e ricondurlo a una dottrina di iniziativa e di coordinazione ».

Ci riuscì o no? E' un capitolo che nessuno potrà mai scrivere, ma del quale ognuno dei suoi amici è in grado di cogliere la vastità. Il fatto è che da quel primitivo e grandioso progetto, da quella sua « inquietudine religiosa », trasse « la furia che lo ha segnato e distinto » non soltanto in mezzo ad altri religiosi, ma in mezzo agli uomini.

Di larghissima cultura, erudito e letterato finissimo (« vivo o morto che sia, il libro di uno scrittore l'apriamo sempre quando fosse una sua lettera » aveva annotato), collaborò all'edizione nazionale delle opere del Petrarca; diresse le collane della Morcelliana: « Per verbum ad verbum » I compagni di Ulisse e I fuochi; collaborò anche al « Frontespizio », la rivista fiorentina del decennio '30-'40, diretta da Piero Bargellini.

Dal 1935 scrisse nell'« Osservatore Romano » i suoi commenti ai Vangeli. Fu editore delle Edizioni di storia e letteratura nel cui catalogo figurano i maggiori studiosi italiani e stranieri. Don Giuseppe De Luca morì a Roma il 19 marzo 1962, all'ospedale Fatebenefratelli. Qualche giorno prima aveva ricevuto la visita di Papa Giovanni XXIII.

# TERZO

18,30 La musica leggera del Terzo Programma

18,45 **La lanterna**

Settimanale di cultura e costume a cura di Leonardo Sinigalli  
Don Giuseppe De Luca

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Morte, fuoco e vita**

Racconto di Arnold Bennett  
Traduzione di Sofia Tronzano Usigli

21 — **CLUB D'ASCOLTO**  
**MUSICA EX MACHINA**  
a cura di Pietro Grossi e Domenico Guaccero  
II. Musica elettronica

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
23,30 **KREISLERIANA**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)







# Lines

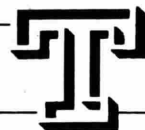
superpannolini svedesi

presenta questa sera un

**"Carosello-novità"**  
**PIPPLO LO SA!**  
con Pippo l'ippopotamo!



## lunedì



### NAZIONALE

#### 14,55-16,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
Italia: ROMA

Calcio:

ITALIA-PORTOGALLO

Telecronista Nicolò Carosio  
Regista Mario Conti  
(Con esclusione della zona di Roma)

#### per i più piccini

#### 17 — GIOCOGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC  
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalerà  
Regia di Marcella Curti Gialdino

#### 17,30 SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Biscotti) al Plasmon - Giocattoli Biemme - Lievito Bertolini - Silly Putty)

#### la TV dei ragazzi

#### 17,45 CHI SA? CHI LO SA?

Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella  
Presenta Febo Conti  
Regia di Lyda C. Ripandelli

#### pomeriggio alla TV

#### GONG

(Tide - Ringo Pavesi)

#### 18,45 SEGNALE ORARIO

Programma di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbene  
Regia di Enzo Convalli

#### 19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

#### La terra nostra dimora

Corso di geofisica a cura di Enrico Medi

#### — La sinfonia della tempesta

Realizzazione di Angelo D'Alessandro  
Coordinatore Luciano Tavazza

### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Pasta del Capitano - Rosso Antico - Favilla - Ajax lanciere bianco - Tortellini Fioravanti - Maurocasse)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### ARCOBALENO

(Birra Wuhrer qualità - Milkana Oro - Sapone Sole - Lebole Eurocon - Compagnia Italiana Liebig - L'Oreal Paris)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20,30

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Sital - (2) Chinamartini - (3) Prodotti per l'infanzia Lines - (4) Rim - (5) Super-Iride

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ultravision Cinematografica - 2) Cinetelevisione - 3) Delfa Film - 4) Vision Film - 5) Paul Film

21 — Caterina Caselli e Giorgio Gaber in

#### DIAMOCI DEL TU

Spettacolo musicale di Italo Terzoli  
Coreografie di Paul Steffen  
Scene di Ada Legori  
Costumi di Pasquale Nigro  
Orchestra diretta da Tony De Vita  
Regia di Romolo Siena

#### 22 — SPRINT

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Brendson  
Edizione speciale per la partita di calcio Italia-Portogallo

#### 22,40 L'ADORABILE STREGA

#### Una famiglia felice

Telefilm - Regia di William Asher  
Prod.: Elisabeth Montgomery, Dick York, Agnes Moorehead, David White

#### 23,05

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte



Il cantante Lucio Dalla nello spettacolo di Italo Terzoli «Diamoci del tu». Le coreografie sono di Paul Steffen

### SECONDO

#### 18,30-19 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

#### Una lingua per tutti

Corso di inglese a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli  
Realizzazione di Salvatore Baldazzi  
15ª trasmissione  
Coordinatore Luciano Tavazza

#### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21,10 INTERMEZZO

(Tè Star - Linea Baby Johnson's - Landy Frères - Birre Peroni - Biscotto Montefiore - Total)

#### 21,15

#### LE AVVENTURE DEL CAP. HORNBLLOWER, IL TEMERARIO

Film - Regia di Raoul Walsh  
Prod.: Warner Bros  
Int.: Gregory Peck, Virginia Mayo, Robert Beatty

#### 23 — CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

a cura di Stefano Canzio e di Ghigo De Chiara  
Presenta Margherita Guzzinati

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 20 — Tages- und Sportschau

#### 20,15 Heide, Jagd und frohe Lieder

Musikalisches Unterhaltungsprogramm  
Regie: Hans Mehrlinger  
Prod.: STUDIO HAMBURG

#### 20,45-21 Gefiederte Freunde Bilderbericht

Regie: Theo Kubiak  
Prod.: STUDIO HAMBURG

### TV SVIZZERA

#### 16,30 BICICLETTE NEI PAESI BASSI

Documentario prodotto dalla TV olandese. LA STORIA DI PICK E DI PEG. Telefilm della serie «Storie dei nostri cani». QUI STOC-COLMA: VI PARLA RAIMONDO VIANELLO. 1ª puntata

#### 18 CALCIO. CRONACA REGISTRATA PARZIALE DEI DUE INCONTRI DI COPPA SVIZZERA (Semifinali)

#### 19,40 TELEGIORNALE. 1ª edizione

#### 19,45 TV-SPOT

#### 19,50 OBIETTIVO SPORT

#### 20,15 TV-SPOT

#### 20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

#### 20,35 TV-SPOT

20,40 La TSI presenta: LET'S GO «The swinging camera». Spettacolo musicale

#### 21,20 CUSTODIA PREVENTIVA. Telefilm della serie «Laramie»

#### 22,10 Enciclopedia del mare: L'AVVENTURA SOTTOMARINA

#### 23 L'INGLESE ALLA TV. 11ª lezione

#### 23,15 TELEGIORNALE. 3ª edizione

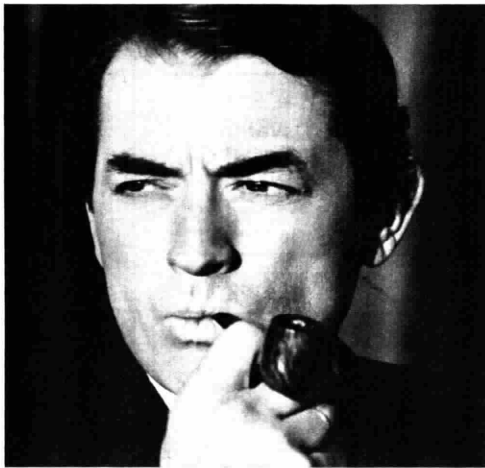
Ritratto di Gregory Peck, il temerario capitano Hornblower

# L'ULTIMO ROMANTICO

ore 21,15 secondo

Alto e dinoccolato, con uno sguardo morbido da intenerire le donne, Gregory Peck è forse l'ultimo eroe romantico che ci abbia dato il cinema americano, prima che le teorie dell'«Actor's Studio» e la moda «beatnik» modificassero profondamente lo «stars system» di Hollywood. Nato in California cinquant'anni fa, ha percorso le tappe di una carriera abbastanza usuale per gli attori d'oltreoceano. E' cioè giunto al cinema dopo aver provato i più diversi mestieri (è stato anche imbonitore in un luna-park) ed essersi formato le ossa sui palcoscenici di Broadway. Nel 1944 esordisce in *Tamara figlia della steppa*. E' un film banale, ma Peck si pone ugualmente in evidenza. E nello stesso anno con *Le chiavi del Paradiso*, dal fortunato romanzo di Cronin, diventa di colpo popolare.

La vecchia guardia di Hollywood — i Clark Gable, i Gary Cooper, i Paul Muni, i Fredric March — resiste ancora sulla breccia, ma già si avvertono i primi segni del declino. Il cinema americano, dopo la parentesi di propaganda bellica, ha bisogno di volti nuovi, di energie fresche, di altri idoli. Gregory Peck è un cavallo su cui si può puntare e i produttori non se lo lasciano sfuggire.



Giunto al cinema dopo aver fatto molti mestieri, Gregory Peck è un attore che mantiene alta la sua quotazione ad Hollywood, anche se il suo talento non è eccezionale

re. E' bello senza essere un Adone, è delicato senza essere debole; ha un'aria pensosa, da buono, ma senza cedimenti, pronto e capace, se occorre, a

battersi fino in fondo per gli ideali della giustizia e della libertà, per i diritti del sentimento e della coscienza. E', in pratica, l'idealizzazione dell'americano medio, l'uomo dal vestito grigio» (tale è infatti il titolo di uno dei suoi film più significativi). E va bene per tutti gli usi. Passa dalle mani di Hitchcock, che lo vuole partner della Bergman in *Io ti salverò*, a quelle di Vidor per il kolossal *Duello al sole* accanto alla diva del momento Jennifer Jones. Sostiene ruoli impegnati, come nel film antirazzista di Kazan *Barriera invisibile*, o porta sullo schermo alcuni celebri personaggi di Hemingway (*Passione selvaggia*, *Le nevi del Kilimangiaro*) e contemporaneamente partecipa a film sentimentali, di linea tradizionale, come *Il cucciolo* o *La valle del destino*. E naturalmente ha nel suo repertorio il western (*Cielo giallo*, *Il romantico avventuriero*), la commedia sofisticata (*Vacanze romane*), il film d'avventure (*Le avventure del capitano Hornblower*) e quello romantico (*Il grande peccatore*). Con risultati sempre decorosi, come si conviene a un professionista serio ma senza suscitare entusiasmi, anche quando, come in *Moby Dick*, ha la grande occasione a portata di mano.

A molti parve che Peck potesse raccogliere l'eredità di Gary Cooper per quella fiducia che così istintivamente sapeva suscitare a prima vista negli spettatori. Ma meno dotato, e senza quella dose di autoironia che permetteva a Cooper di non rendere convenzionali i propri personaggi, di farsi amichevolmente complice il pubblico, Peck non è mai riuscito a diventare veramente «personaggio». Forse perché la sua natura, un po' timida, un po' riservata, un po' dimessa, lo ha sempre tenuto a freno.

Giovanni Leto

ore 14,55 nazionale

### ITALIA-PORTOGALLO

Dopo l'incontro con Cipro per la «Coppa Europa per Nazioni», la squadra azzurra affronta, in amichevole, allo Stadio Olimpico in Roma, il Portogallo. E' la decima volta che le due rappresentative si incontrano e il bilancio è favorevole agli azzurri: sei vittorie, un pareggio e tre sconfitte. Anche dal numero dei gol emerge la nostra superiorità complessiva: 23 segnati, contro 12 subiti. Da notare poi che l'Italia non ha mai perso in casa contro la forte compagine portoghese.

ore 18,45 nazionale

### SEGNALIBRO

Va in onda oggi un numero monografico interamente dedicato alla letteratura per i ragazzi. Negli scaffali delle librerie «Pinochio» e «Peter Pan» e «Pollicino» coabitano con i marziani e gli agenti spaziali. A che si deve questa diversità e mobilità dei gusti dei giovanissimi? Per rispondere al quesito, la rubrica ha organizzato un duplice dibattito tra autori di libri e tra critici ed esperti. Infine anche gli stessi ragazzi saranno invitati a parlare delle loro letture preferite.

ore 21,15 secondo

### LE AVVENTURE DEL CAPITANO HORNBLOWER, IL TEMERARIO

Tratto dal fortunato romanzo di Forester, il film ha come protagonista il capitano Orazio Hornblower. Nel 1807, al comando della fregata inglese «Lydia», egli è inviato in missione segreta nel Nicaragua per appoggiare la rivolta delle colonie contro la Spagna. Durante il viaggio, ricco di molte avventure, conosce lady Barbara, sorella del duca di Wellington, e se ne innamora. Ma poiché tutti e due non sono liberi, riesce a dominare la passione. Barbara sposerà l'ammiraglio Leighton cui era promessa; ma, successivamente, rimasti entrambi vedovi, potranno infine realizzare il loro sogno d'amore.

la Birra  
PERONI



vi dà appuntamento per questa sera alla TV 2° canale alle 21,10 e vi invita alla visione dell'INTERMEZZO "PERONI" con un buon bicchiere di birra.

"chiamami PERONI  
sarò la tua Birra"

## L'INTERMEZZO DI MERCOLEDÌ SERA



DOFOCREM  
DANESE

Un romanzo di Honoré de Balzac

## GLI CHOUANS

ore 17,30 nazionale

Dallo studio notturno cui, nel 1816, era stato avviato dal padre, Honoré de Balzac non trasse certamente grandi benefici pratici (come dalla contemporanea iscrizione alla Sorbona), o almeno il ricavato a modo suo, vale a dire mutando dalla precisione burocratica del linguaggio degli atti legali la visione di un particolare aspetto dell'umanità. La sua vera ambizione era quella di guadagnarsi da vivere scrivendo: l'accordo fu presto raggiunto, nel senso che Balzac venne praticamente confinato a Parigi senza il sostentamento indispensabile, in attesa di dare alla luce l'opera che l'avrebbe reso famoso. In realtà l'opera (per la precisione il Cromwell del 1821) fu un fiasco, che però non servì a scoraggiare il suo autore che, per guadagnarsi da vivere, si diede a scrivere sotto pseudonimo, romanzi « neri », per lo più atroci e terrificanti, che incontrarono assai presto il pieno favore del pubblico. Ma gli anni che seguirono furono assai duri per Balzac ridotto, in seguito a fallimenti e a speculazioni sbagliate, sull'orlo del precipizio: ebbene, nonostante le preoccupazioni di natura economica, Balzac continuò furiosamente a scrivere e nel 1829 dava alle stampe il suo primo autentico romanzo, Gli Chouans, che è il vero e proprio capostipite di quella lavica, torrenziale produzione, immensa, realistica, visionaria e sempre geniale che l'autore stesso avrebbe complessivamente intitolato La commedia umana. Gli Chouans prende l'avvio da un episodio storico, ma si ingannerrebbe chi pensasse che il pretesto storico sia servito a Balzac per una indagine rigorosa su quelle particolari vicende: lo sviluppo dell'azione storica è appunto soltanto un pretesto, a Balzac serve quel tanto indispensabile all'ambientazione e alla definizione del carattere dei personaggi veri e di conseguenza anche di quelli inventati.

Partecipano ai primi due episodi del romanzo gli attori: Corrado De Cristoforo; Gino Mavara; Franco Morgan; Carlo Ratti; Adolfo Geri; Dario Mazzoli; Renata Negri; Ezio Busso; Gino Susini; Franco Giacobini; Andrea Matteucci; Franco Luzzi; Livio Lorenzon; Livia Giampalmo; Adriana Vianello; Claudio Sora; Dante Biagioni; Cesare Polacco. E inoltre: Alessandro Borch; Maurizio Manetti; Rinaldo Miranelli; Renato Moretti; Gianni Pietrasanta; Enzo Ripoli.

## TERZO

La musica leggera del Terzo Programma

**Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale  
T. Gregory. Uno studio di Guido Calogero; R. Giammanco. Un esempio di ricerca interdisciplinare in Italia; G. Berardi. Uomini e fame nel mondo; L. Benevolo. Nuove città universitarie in Europa e America; Tacchino

**CONCERTO DI OGNI SERA**

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

**TI HO SPOSATO PER ALLEGRIA**

Due tempi di **Natalia Ginzburg**  
Compagnia del Teatro Stabile di Torino  
Pietro Rénzo Montagnani  
Giuliana Adriana Asti  
Vittoria Edda Ferronao  
Madre di Pietro Italia Marchesini  
Ginestra, sorella di Pietro Rita Guerrieri  
Regia di **Luciano Salce**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

**IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**

**LA MUSICA OGGI**

S. Naumann. Canti del sole (Orch. Fil. di Stoccolma dir. da H. Blomstedt) (Registraz. effett. il 14-9-1968 dalla Radio Svedese in occasione del « Festival Internaz. di musica contemporanea di Stoccolma » - ISCM)

**Rivista delle riviste**

Chiusura

6	'30 Bollettino per i naviganti '35 Musica stop	6,30	Colonna musicale Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno
7	'48 Pari e dispari	7,30	Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Billardino a tempo di musica
8	<b>GIORNALE RADIO - Lunedì sport</b> , a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti '30 <b>LE CANZONI DEL MATTINO</b> con Johnny Dorelli, Caterina Caselli, Domenico Modugno, Françoise Hardy, Anna Rita Spinaci, Tony Del Monaco, Mina, Sergio Endrigo, Gemelle Kessler, Mario Trevi (Palmolive)	8,15	Buon viaggio 8,20 Pari e dispari 8,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 8,40 <b>Renzo Ricci</b> vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,20 8,45 <b>SIGNORI L'ORCHESTRA</b> Trenet: La mer • Ferro: Alba • Martino: Dimmi che lo sai • Gershwin: They can't take that away from me • Young: Stella by starlight • Rodgers: Isn't it romantic (Chlorodont)
9	M. Robertazzi: La posta del Circolo dei genitori '07 <b>Colonna musicale</b> Musiche di Delibes, Lécunna, Bricusse-Newley, Elgar, Duncan, Alter-Trent, Goldsmith, Albeniz, Fain, Rose, Lehar, Liszt, Ellington, Gershwin, Weber	9,05	Un consiglio per voi - Salvatore Bruno: Un libro (Galsani) 9,12 ROMANTICA (Soc. Grey) 9,30 Notizie del Giornale radio 9,35 <b>Album musicale</b> (Stab. Farmaceutici Giuliani)
10	'05 <b>CANZONI NAPOLETANE</b> (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.) '30 <b>F. Liszt</b> Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis minore J. Brahms Otto danze ungheresi	10—	Jazz Panorama (Invernizzi) 10,15 I cinque Continenti (Ditta Ruggero Benelli) 10,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 10,35 <b>Io e il mio amico Osvaldo</b> Musiche presentate da <b>Renzo Nissim</b> (Skip)
11	TRITICO (Henkel Italiana) '23 Vi parla un medico M. Cennamo: Le dermatosi professionali '30 <b>ANTOLOGIA OPERISTICA</b> Musiche di Catalani, Verdi, Puccini e Cilea (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	11,30	<b>Notizie del Giornale radio</b> 11,35 Nicola D'Amico: Mentre tuo figlio è a scuola 11,42 <b>LE CANZONI DEGLI ANNI '80</b> Ed è subito sera, Pepito, Ma guardatela, Miltord, Le strade di notte, Ricorda, Grazie, Hey Paula, Ciento strade, La notte dell'addio, Giovane giovane, Non ho l'età (Doppio Brodo Star)
12	'47 Contrappunto La donna, oggi - Franco Borsi: La casa (Vecchia Romagna Buton) '52 Si o no	12,20	<b>Trasmissioni regionali</b>
13	'15 <b>GIORNALE RADIO</b> Punto e virgola '25 Carillon (Manetti & Roberts) '28 <b>CANZONI SENZA PAROLE</b> St. Louis blues, Non credo, Love walked in, Che cosa c'è, Bibbid-bobbi-bo, Noi due, Mr. Blue, Little white lies, I'ho voluto bene, All or nothing at all (Ecco)	13—	<b>...TUTTO DA RIFARE!</b> Settimanale sportivo a cura di <b>Castaldo e Faele</b> con la partecipazione di <b>Antonio Ghirelli</b> - Complesso diretto da <b>Armando Del Cupola</b> - Regia di <b>Dino De Paulis</b> (Vecchia Romagna Buton)
14	'40 <b>Trasmissioni regionali</b> Album discografico (Bluebell)	13,30	<b>GIORNALE RADIO</b> 13,45 Teleobiettivo (Simmenthal) 13,50 Un motivo al giorno (Spic & Span) 13,55 Finalino (Caffè Lavazza)
15	'55 <b>CALCIO - ROMA: INCONTRO ITALIA-PORTOGALLO</b> Radiocronaca di <b>Enrico Ameri</b> Nell'intervallo (ore 15,45): <b>Giornale radio</b>	14—	Juke-box 14,45 Tavolozza musicale (Dischi Ricordi)
16	'50 <b>CORRIERE DEL DISCO</b> Musica da camera, a cura di <b>Giancarlo Bizzi</b>	15—	Selezione discografica (RI-FI Record) 15,15 <b>GRANDI PIANISTI: ALEXANDER UNINSKI</b> Mozart: Otto Variazioni in la magg. K. 460 • Chopin: 1) Studio in la min. op. 25 n. 11; 2) Sonata in si bem. min. op. 35 (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 15,55 <b>Giuseppe Cassieri: Conosciamo l'Italia</b>
17	'10 Solisti di musica leggera '29 Bollettino per i naviganti '30 <b>Gli Chouans</b> Romanzo di <b>Honoré de Balzac</b> Traduzione e libero adattamento di Naro Barbato Compagnia di Prosa di Firenze della RAI - Primo episodio - Regia di <b>Dante Raiteri</b>	16—	<b>MUSICA VIA SATELLITE</b> 16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 16,38 L'ULTIMISSIME 16,50 Buon viaggio
18	'15 <b>PER VOI GIOVANI</b> Selezione musicale presentata da <b>Renzo Arbore</b> Gimme some loving (Spencer Davies group), Killmanjaro (Pascal Daniel), Strawberry fields forever (Beatles), Quando parlo di te (Michele), Un mondo d'amore (Gianni Morandi), The beat goes on (Sonny & Cher), Paola B. (Gianni Meccia), Et moi, et moi, et moi (Jacques Dutronc), My prayer (Tom Jones), Time after time (Chris Montez), Deadend street (The Kinks), Fa-fa-fa (Otis Redding), One mint julep (Double six of Paris), Take five (Dave Brubeck), I wanna be your man (Beatles) (Settimanale Giovani)	17—	<b>Musica e sport</b> a cura di <b>Guglielmo Moretti</b> e <b>Paolo Valenti</b> con la collaborazione di <b>Enrico Ameri</b> , <b>Italo Gagliano</b> e <b>Gilberto Evangelisti</b>
19	'25 Marise Ferro: Donne di ieri '30 Luna-park '55 Una canzone al giorno (Antonetto)	18—	<b>CANZONI ITALIANE</b> 18,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 18,35 <b>Orchestra diretta da Piero Soffici</b> 18,45 <b>Aperitivo in musica</b> Quando tu vorrai, Basin street blues, Les parisiennes, Bang, bang my baby shot me down, Go now (Ora puoi tornare), The knock, Juanita Banana, Lara's theme, Smile, Sirinata sjaccina, In the hills of Shiloh, Le bateau blanc (La vela bianca)
20	'15 <b>GIORNALE RADIO</b> Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli) '20 <b>Orchestra dirette da Perez Prado, Johnny Douglas e Johnny Keating</b>	19,23	Si o no 19,30 <b>RADIO SERA - Sette arti</b> 19,50 Punto e virgola
21	'05 <b>CONCERTO</b> diretto da <b>Arturo Basile</b> con la partecipazione del soprano <b>Anna Macciantini</b> e del basso <b>Paolo Washington</b> - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo: <b>Beliosguardo</b> Viaggio nella vertigine di Evgenia Semionovna Ginzburg, a cura di Nino Massari e Pietro Zveremich	20—	<b>Il martello</b> Rivista di <b>Carlo Manzoni</b> - Regia di <b>Pino Gilioli</b> La RAI Corporation presenta: <b>NEW YORK '67</b> Rassegna settimanale della musica leggera americana - Testo e presentazione di <b>Renzo Sacerdoti</b>
22	'30 <b>Italian East Coast Jazz Ensemble</b>	21,30	<b>Giornale radio</b> 21,40 <b>MUSICA DA BALLO</b> Tomei-Cozzoli: L'ultima sole d'estate • Retta-P. E. Bassi: Arriva Cosimo • Pidgeon: Stratosfera • Lofa-come: Le ragazze come te • Albus-Adameal: Fra noi • Roncarati: Gloesey swing • Danna-Panzuti: Barbellina • Medini-Mellier: La frontiera • Pace-Guattelli: Non credere a lui • C. A. Rossi: Primavera • Savina: Gold snake • Bonora-De Giovanni: Ora lo so • Bertolazzi: Escalator • Trombetta: Tango courrae • Lunero: Io non l'amo più • Franchi-Rosignoli: Da sempre
23	<b>GIORNALE RADIO - Questi incontri internazionali</b> di calcio, commento di <b>Eugenio Danese</b> - I programmi di domani - <b>Buonanotte</b>	22,30	<b>GIORNALE RADIO</b> Chiusura





# DEKA LA REGINA DELLE BILANCE



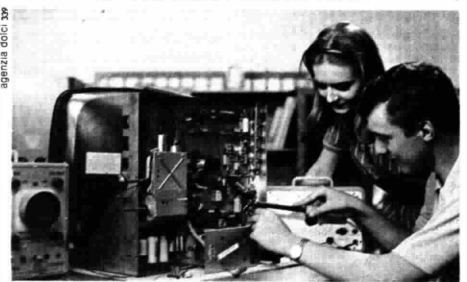
PRESENTA LA NUOVA BILANCIA USO CUCINA AUTOMATICA



produzione DEKA TILL ALMESE (Torino)

3 MODELLI DA L. 2500

## SAPERE E' VALERE E IL SAPERE SCUOLA RADIO ELETTA E' VALERE NELLA VITA



UNA CARTOLINA: nulla di più facile! Non esitare! Invia oggi stesso una semplice cartolina col tuo nome, cognome ed indirizzo alla Scuola Radio Elettra. Nessun impegno da parte tua: non rischi nulla ed hai tutto da guadagnare. Riceverai infatti gratuitamente un meraviglioso OPUSCOLO A COLORI. Saprai che oggi STUDIARE PER CORRISPONDENZA con la Scuola Radio Elettra è facile. Ti diremo come potrai divenire, in breve tempo e con modesta spesa, un tecnico specializzato in:

### RADIO STEREO - ELETTRONICA - TRANSISTORI - TV A COLORI ELETTRONICA

Caprai quanto sia facile cambiare la tua vita dedicandoti ad un divertimento istruttivo. Studierai SENZA MUOVERTI DA CASA TUA. Le lezioni ti arriveranno quando tu lo vorrai. Con i materiali che riceverai potrai costruirti un laboratorio di livello professionale. A fine corso potrai seguire un periodo di perfezionamento gratuito presso i laboratori della Scuola Radio Elettra. L'unica che ti offre questa straordinaria esperienza pratica.

Oggi infatti la professione del tecnico è la più ammirata e la meglio pagata: gli amici ti invidieranno ed i tuoi genitori saranno orgogliosi di te. Ecco perché la Scuola Radio Elettra, grazie ad una lunghissima esperienza nel campo dell'insegnamento per corrispondenza, ti dà oggi IL SAPERE CHE VALE

Non attendere. Il tuo meraviglioso futuro può cominciare oggi stesso. Richiedi subito l'opuscolo gratuito alla

**Scuola Radio Elettra**  
Torino via Stellone 5/79

# martedì

## NAZIONALE

### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Confezioni Facis junior - Giocattoli Italo Cremona - Motta - Bébé Confort)

### la TV dei ragazzi

#### 17,45 a) VIAGGIO IN ISLANDA

Realizzazione di Mogens Winkler  
Prod.: Danmarks Radio - Copenhagen

#### b) UNO DOPO L'ALTRO

Spettacolo di cartoni animati

### ritorno a casa

#### GONG

(Rexona - Arcopal)

#### 18,45 CLUB DI PIANO (1°)

a cura di Jack Dieval  
con la partecipazione di Bruno Rigutto, Horst Jankowski, Odette Gartenlaub (1° Grand Prix de Rome), Jacques Hess (contrabbasso) e Franco Manzecchi (batteria)

Ravel: Alborada del Gracioso, Improvvisazione di Jankowski, Gartenlaub: Caractères de la Bruyère

Regia di Jacques Soumet

Prod.: C.E.R.T.

#### 19 — IN FAMIGLIA

a cura di Padre Mariano

#### 19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

#### Il bambino tra noi

Problemi della prima e seconda infanzia

a cura di Angela Colantoni Stevani e Luciana Della Seta  
Consulenza e presentazione di Assunto Quadrio Aristarchi

#### — Lo sviluppo dell'intelligenza

Realizzazione di Giorgio Ponti

Coordinatore Luciano Tavazza

### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Salvavita - Pannolini svedesi Molina - Coca-Cola - Caffettiera Moka Express - Royco - Cucine Ariston)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### ARCOBALENO

(Bianchi Velo - Caramelle Rossana Perugini - Cera Solex - Coidinava - Butoni - Aiax lanciere bianco)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSSELLO

(1) Pneumatici Cinturato Pirelli - (2) Terme di Recoaro - (3) Autovox - (4) Olio di semi Oio - (5) Gillette

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Roberto Gavioli - 3) Augusto Ciuffini - 4) Recta Film - 5) Gruppo Ferranti

#### 21 —

### 23 PASSI DAL DELITTO

Film - Regia di Henry Hathaway

Prod.: 20th Century Fox  
Int.: Van Johnson, Vera Miles, Cecil Parker

#### 22,50 ANDIAMO AL CINEMA

a cura dell'ANICAGIS

#### 23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## TV SVIZZERA

#### 19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,20 NEL PAESE DELLE BELVE. Documentario di Jeannette e Maurice Fievet realizzato nelle riserve africane. 1ª puntata. - Gli aroni bianchi - e - Una giornata con le giraffe -

#### 19,45 TV-SPOT

19,50 UNA STORIA DI BOY-SCOUTS. Telefilm della serie "L'orso" interpretato da Peter Graves, William Fawcett, Ann Robinson e Robert Diamond

#### 20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE Edizione principale

#### 20,35 TV-SPOT

20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

21 Vita d'oggi. ADOLESCENZA: PERIODO DI CRISI. Dibattito a cura del Prof. Antonio Miotto. Partecipano: Francesco Bertola, Luciano Bolzan, Nini Tami e Lionello Torti

21,50 PIACERI DELLA MUSICA: Wolfgang Amadeus Mozart Overture dal "Ratto al serraglio"; Franz Liszt Concerto n. 1 in mi bemolle per piano e orchestra - Solisti: Achille Christen. Orchestra della Svizzera romanda diretta da Jean-Marie Auberson. Realizzazione di Raymond Barrat

22,20 TELEGIORNALE. 3ª edizione



Van Johnson, protagonista con Vera Miles del film di Henry Hathaway « 23 passi dal delitto »

## SECONDO

### 18,30-19 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

#### Una lingua per tutti

Corso di francese a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

15ª trasmissione  
Coordinatore Luciano Tavazza

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21,10 INTERMEZZO

(Pentolame Aeternum - Ragù Manzotin - Brandy Stock 84 - Lavatrici Castor - Magnesina Bisurata - Prodotti per l'infanzia Chicco)

#### 21,15

### SPRINT

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barendson

#### 22 — L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Antonio Barolini e Silvano Giannelli

con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi e Franco Simongini

Regia di Enrico Moscatelli

#### 22,30 Dal III Festival Pianistico Internazionale « Arturo Benediti Michelangeli »

I CONCERTI PER PIANOFORTE E ORCHESTRA di Ludwig van Beethoven (VI)

Pianista Maurizio Pollini

(Premio internazionale « Chopin » di Varsavia)

1) Consacrazione della casa - Ouverture; 2) Concerto op. 61 per pianoforte e orchestra (trascriz. dell'autore dal Concerto per violino e orchestra); a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondo (Allegro)

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Carracciolo

Ripresa televisiva di Antonio Moretti

(Ripresa effettuata dal Teatro Grande di Brescia)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 20 — Tagesschau

20,10 Hardy's Bordbuch - Wochenlohn in Diamanten -

Filmreportage mit Hardy Krüger und Dieter Seelmann  
Prod.: STUDIO HAMBURG

20,40-21 Der zweite Mann: aus der Arbeit eines Schriftstellers

6. Folge  
Wildwestfilm mit Henry Fonda, Allen Case und Betty Lou Keim  
Regie: Arthur Lubin  
Prod.: NBC

Intervistati da «Sprint» noti esponenti della nostra cultura

# LO SPORT E L'ARTE



Alberto Moravia (nella foto) non ritiene che lo sport possa interessare l'arte e la letteratura. La sua opinione riflette uno stato d'animo diffuso fra gli intellettuali italiani

ore 21,15 secondo

Pindaro, cantore dei Giochi Olimpici, non ha avuto epigoni. Quelle di Umberto Saba che si entusiasma per gli atleti della sua Trieste o quelle di Umberto Boccioni che si esalta per lo sforzo, quasi sovrumano, dei ciclisti o quelle di Giacomo Leopardi che si commuove per il giocatore di pallone sono eccezioni che semmai hanno soltanto il significato di confermare una regola. Il mondo moderno dell'arte sembra essere

sordo ai richiami dello sport: il dramma dell'uomo impegnato a superarsi in una gara in-cruenta ma affascinante quasi oltre i limiti delle leggi naturali non interessa l'arte, lascia indifferenti gli artisti. Lo sport non eccita la fantasia, non produce una commozione poetica, non suscita ispirazione. Il motivo? E' difficile una risposta. Le componenti di una situazione che può sembrare assurda o quanto meno paradossale sono numerose. Ma comunque si rimane sempre nel campo delle

ipotesi per trovare una spiegazione plausibile. Non conta che letterati o pittori, scultori o poeti siano degli sportivi o siano soltanto degli appassionati. L'impegno di un atleta, il suo tormento, la sua angoscia, la sua gioia o la sua delusione, il suo trionfo rimangono per tutti un fatto che si esaurisce nello spettacolo.

*Sprint*, nella trasmissione di questa sera, dedica un servizio al singolare argomento interrogando alcuni noti personaggi dell'arte figurativa, del cinema, della letteratura. Tra questi Alberto Moravia il quale afferma: «La mia è un'arte di specie materialistica che non ha l'ambizione di ritrarre tutti gli aspetti della realtà. Esprime taluni determinati sentimenti; ma si tratta di sentimenti personali anche perché in me — ha aggiunto — prevale piuttosto il soggetto che l'oggetto. Ed infine — ha concluso — penso che obiettivamente lo sport non sia così importante come sembra».

Ma se Moravia ha una giustificazione, gli altri che invece si interessano di sport e ne intuiscono i drammi umani che si agitano dietro a cosa attribuiscono la loro indifferenza? Vasco Pratolini, ad esempio, appassionato di calcio e di pugilato, Marino Mazzacurati, Libero Bigiaretti, Age e il produttore Franco Cristaldi? La spiegazione potrebbe essere quella che per tutti ha dato Vasco Pratolini: «Il vero romanzo del calcio — è la sua tesi — lo scrivo ogni domenica di capitolo in capitolo allo stadio e resta lì come una cronaca inerte che brucia tutte le nostre possibilità espressive e «recreative».

Pigrizia? E' probabile. Ma questa non è una giustificazione. Rimane soltanto una realtà: le imprese di Fausto Coppi, la storia entusiasmante delle Olimpiadi moderne dove gli uomini, ogni quattro anni, si ritrovano senza limitazioni di confini o di razze o di religioni sono destinate a non avere il loro cantore. A ricordarle non può rimanere che l'abilità del cronista.

g. g.

la Casa dei 400 articoli per il confort del vostro bebè

**BEBÉ  
CONFORT**



vi presenta

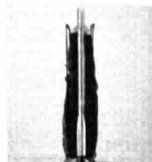
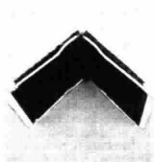
# week-end

il lettino "ovunque"

Aperto è un vero lettino: spazioso (utilizzabile fino ai quattro anni), sicuro (telaio in metallo cromato o plastificato), comodo (munto di rotelle: si può spostare ovunque).

Si apre e si chiude in 5 secondi, con un solo gesto. La navicella, in tela resistentissima e lavabile, è disponibile nei disegni e nelle tinte che armonizzano con la vostra casa.

Chiuso ha uno spessore di soli 4 cm. ed è lungo solo 63 cm! Nella speciale sacca-valigia di tela plastificata trovano posto, oltre al letto, il materasso, le lenzuola e il cuscino.



Letto WEEK-END, in tre modelli da 9.900 a 13.500 lire: nei negozi specializzati di articoli per bambini.

Chiedete il catalogo illustrato dei 400 articoli per il confort del vostro bebè a BEBÉ-CONFORT - Via Orsini 66r - GENOVA: è gratuito e vi offrirete mille idee nuove per bene allevare il vostro bambino.

ore 18,45 nazionale

CLUB DI PIANO

Club di piano è una trasmissione affidata al noto pianista Jack Divald che presenterà le tredici puntate della serie. Brani di musica jazz si alternano ad altri di musica classica. Ogni puntata prevede la partecipazione di un «Premier Grand Prix de Rome», di solito un compositore pianista, e di uno o più esecutori pianisti. Questa volta il programma comprende Alborada del Gracioso di Ravel, Caractères de la Bruyère di Gartenlaub, Improvvisazione di Jankowski.

ore 21 nazionale

23 PASSI DAL DELITTO

Un film giallo diretto con abilità da Henry Hathaway, uno specialista del genere. Eccone la trama: un autore drammatico americano, rimasto cieco in seguito a un trauma, apprendendo casualmente in un bar una conversazione tra un uomo e una donna, che i due hanno in animo di rapire un bambino. Con l'aiuto della fidanzata e dopo molte ricerche, riesce ad identificare la donna, la quale tuttavia è riluttante a seguire il compagno nell'impresa. La poveretta viene infatti uccisa prima che possa svelare i piani del rapimento. Sarà Scotland Yard, chiamata in aiuto, a risolvere brillantemente il caso.

ore 22,30 secondo

CICLO BEETHOVENIANO: I Concerti per pianoforte e orchestra

L'ultima trasmissione del ciclo beethoveniano si apre con l'Overture in do maggiore, op. 124 «Consacrazione della casa», dedicata al principe N. Galitzin, definita da Lenz e dal Roland «un arco di trionfo aperto sulla via della vittoria tra la Messa e la Nona». Il programma continua con l'interessante esecuzione del Concerto op. 61 per pianoforte e orchestra: interprete Maurizio Pollini.

<b>6</b>	<sup>30</sup> Bollettino per i naviganti <sup>35</sup> Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell	<b>6.30</b> Notizie del Giornale radio <b>6.35</b> <b>Adattone musicale</b> Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno
<b>7</b>	<sup>10</sup> <b>Giornale radio</b> <sup>48</sup> Musica stop Pari e dispari	<b>7.30</b> <b>Notizie del Giornale radio</b> - Almanacco <b>7.40</b> Billardino a tempo di musica
<b>8</b>	<b>Giornale radio</b> - Sette arti - Sui giornali di stamane <sup>30</sup> <b>LE CANZONI DEL MATTINO</b> con Gianni Morandi, Carmen Villani, Bruno Lauzi, Rita Pavone, Orietta Berti, Richard Anthony, Donatella Morretti, Nicola Arigliano, Dalida, Adriano Celentano (Doppio Brodo Star)	<b>8.15</b> Buon viaggio <b>8.20</b> Pari e dispari <b>8.30</b> <b>GIORNALE RADIO</b> <b>8.40</b> Renzo Ricci vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8.40 alle 12.15 <b>8.45</b> <b>SIGNORI L'ORCHESTRA (Palmolive)</b>
<b>9</b>	<b>La comunità umana</b> <sup>10</sup> <b>Colonna musicale</b> Musiche di Wolf Ferrari, Lecuona, Vatro, Bassman, Joaquin Malats, Michaels-Feller, Mulligan, Mc Cartney-Lennon, Sapseld-Nkhata-Hill, Liszt, Ponce, Bach, Blane-Martin, Anton Arensky, Smith-Winegar-Deutsch, Young	<b>9.05</b> Un consiglio per voi - Fernaldo Di Giammatteo: Uno spettacolo (Galbani) <b>9.12</b> <b>ROMANTICA (Lavabiancheria Candy)</b> <b>9.30</b> <b>Notizie del Giornale radio</b> - Il mondo di Lei <b>9.40</b> <b>Album musicale</b> (Manetti & Roberts)
<b>10</b>	<b>Giornale radio</b> <sup>05</sup> <b>MUSICHE DA OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI</b> (Malto Kneipp) <sup>30</sup> <b>La Radio per le Scuole</b> (Il ciclo Elementari) La scienza come un romanzo: Il primo volo dei fratelli Wright, a cura di D. Volpi e R. Y. Quintavalle - Regia di Alessandro Giupponi	<b>10</b> — <b>ROCAMBOLE, di Ponson du Terrail</b> Adattamento di Cobelli, Badessi e Nerattini <b>20</b> puntata (Vedi Locandina nella pagina a fianco) <b>10.15</b> I cinque Continenti (Industria Dolciaria Ferrero) <b>10.30</b> <b>Notizie del Giornale radio</b> - Controluce <b>10.40</b> <b>Hit parade de la chanson</b> Programma scambio con la Francia
<b>11</b>	<b>TRITTICO (Ditta Ruggero Benelli)</b> <sup>23</sup> Silvana Bernasconi: La fera delle vanità <b>ANTOLOGIA OPERISTICA</b> Donizetti: La Figlia del Reggimento: Sinfonia • Verdi: Il Trovatore: «Ai nostri monti», finale dell'opera (M. Callas, sopr.; F. Barbieri, msopr.; G. Di Stefano, ten.; R. Panerai, br.) • Puccini: Madama Butterfly. «Scuoti quella fronda di ciliegio» (C. Petrella, sopr.; M. Masini, msopr.)	<b>11</b> — <b>Ciak</b> Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Cietti (Skip) <b>11.30</b> <b>Notizie del Giornale radio</b> <b>11.35</b> Carlo Vettore: Pronto soccorso <b>11.42</b> <b>LE CANZONI DEGLI ANNI '60</b> (Mira Lanza)
<b>12</b>	<b>Giornale radio</b> <sup>05</sup> Contrappunto <sup>47</sup> La donna, oggi - E. Lanza: I conti in tasca (Vecchia Romagna Buton) <sup>52</sup> Si o no	<b>12.15</b> <b>Notizie del Giornale radio</b> <b>12.20</b> <b>Trasmissioni regionali</b>
<b>13</b>	<b>GIORNALE RADIO</b> - Giorno per giorno <sup>20</sup> Punto e virgola <sup>30</sup> Carillon (Manetti & Roberts) <sup>33</sup> <b>E' arrivato un bastimento</b> con Silvio Noto Strawberry fields forever, Sugar town, Rosita, Per noi due soli, The ballade of a crystal man, Mi guardi, One more mountain to climb, When this thing together (Sloan)	<b>13</b> — <b>Marcello Marchesi presenta</b> <b>IL GRANDE JOCKEY</b> Regia di Enzo Convalli (Falqui) <b>13.30</b> <b>GIORNALE RADIO</b> - Media delle valute <b>13.45</b> Teleobiettivo (Simmenthal) <b>13.50</b> Un motivo al giorno (Spic & Span) <b>13.55</b> Finalino (Caffè Lavazza)
<b>14</b>	<b>Trasmissioni regionali</b> <sup>40</sup> <b>Zibaldone italiano</b> Amor, il mare nel cassetto, Luna sanremese, Scuola nautica, Aeronautica romantica, Via Veneto, Amor di pastorello, L'edera, Moon over Naples, Ba ba baciami piccina, La ballata del sole, Venetian rendez-vous, lo ca te voglio bene, The beggars of Rome, Invoco il sole, lo e te a Taormina, Salotto '800, Avventura di Pinocchio, Mai mai mai Valentina <b>Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio</b> <sup>45</sup> Un quarto d'ora di novità (Durium)	<b>14</b> — <b>Juke-box</b> <b>14.30</b> <b>Giornale radio</b> - Listino Borsa di Milano <b>14.45</b> <b>Cocktail musicale (Stereomaster)</b>
<b>15</b>	<b>GIORNALE RADIO</b> <sup>45</sup> <b>Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio</b> Un quarto d'ora di novità (Durium)	<b>15</b> — <b>GiRANDOLA di canzoni (Italianistica)</b> <b>15.15</b> <b>GRANDI CONCERTISTI: QUARTETTO AMADEUS</b> Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5 • Mozart: Quartetto in fa magg. K. 590 Nell'intervallo (ore 15.30): <b>Notizie del Giornale radio</b> <b>15.55</b> A. Contarini: La donna nella democrazia
<b>16</b>	<b>Programma per i ragazzi</b> <b>La patria dell'uomo</b> , a cura di Alberto Manzi <sup>30</sup> <b>NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI</b>	<b>16</b> — <b>RAPSODIA</b> <b>16.30</b> <b>Notizie del Giornale radio</b> <b>16.35</b> Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi <b>16.38</b> <b>ULTIMISSIME</b>
<b>17</b>	<b>Giornale radio</b> - La voce dei lavoratori - Sui nostri mercati <sup>20</sup> <b>PARLIAMO DI MUSICA</b> Piccola Posta a cura di Riccardo Allorto	<b>17</b> — <b>Buon viaggio</b> <b>17.05</b> <b>CANZONI ITALIANE</b> <b>17.30</b> <b>Notizie del Giornale radio</b> <b>17.35</b> <b>Attesa al balcone</b> Radiodramma di Ginetta Ortona - Regia di Giacomo Colli (Vedi Locandina)
<b>18</b>	<sup>05</sup> <b>IL DIALOGO</b> La Chiesa nel mondo moderno, a cura di M. Puccinelli <sup>15</sup> <b>Concerto di musica leggera</b>	<b>18.25</b> Sui nostri mercati <b>18.30</b> <b>Notizie del Giornale radio</b> <b>18.35</b> <b>CLASSE UNICA</b> Marco Cugiani: Che cos'è la matematica. Le geometrie non euclidee <b>18.50</b> Aperitivo in musica
<b>19</b>	<sup>25</sup> Giulia Massari: Gli Italiani e l'automobile <sup>30</sup> Luna-park <sup>55</sup> Una canzone al giorno (Antonetta)	<b>19.23</b> Si o no <b>19.30</b> <b>RADIOSERA</b> - Sette arti <b>19.50</b> Punto e virgola
<b>20</b>	<b>GIORNALE RADIO</b> <sup>15</sup> Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli) <sup>20</sup> <b>Rassegna del Premio Italia '66</b> <b>PANORAMA DI DELFT</b> Radiodramma di Gerard Blum e Quentin Ritzgen Opera presentata dalla Radio Francese Traduzione di Vittorio Sforzini Jean, Giacomo Piperno: Il padre di Jean: Roldano Lupi; François: Sebastiano Calabrò; Marina: Anna Maria Alegiani Regia di Pietro Masserano Taricco	<b>20</b> — <b>Mike Bongiorno presenta</b> <b>Attenti al ritmo</b> Gioco musicale a premi - Orchestra diretta da Gorni Kramer - Regia di Pino Gilloli (Suffrage)
<b>21</b>	<sup>30</sup> Joe Fingers Carr al pianoforte <sup>45</sup> <b>Stagione Sinfonica Pubblica della RAI e dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli</b> <b>Concerto sinfonico</b> diretto da Vittorio Gui con la partecipazione del violoncellista Franco Maggio Ormezzowski - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI <sup>45</sup> Musica per archi	<b>21</b> — <b>Non tutto ma di tutto</b> - Piccola enciclopedia popolare <b>21.10</b> <b>TEMPO DI JAZZ</b> , a cura di Roberto Nicolosi <b>21.30</b> <b>Giornale radio</b> <b>21.40</b> <b>MUSICA DA BALLO</b>
<b>22</b>	<b>GIORNALE RADIO</b> <sup>45</sup> <b>Giornale radio</b> Chiusura	<b>22.30</b> <b>GIORNALE RADIO</b> <b>22.40</b> <b>Chiusura</b>
<b>23</b>	<b>GIORNALE RADIO</b> - I programmi di domani - Buonanotte - Lettere sul pentagramma	

« L'improvvisazione in musica »

## UN VALZER CON DUE DADI

ore 21 terzo

Le dodici puntate del ciclo «L'improvvisazione in musica» che sono state trasmesse finora riguardavano le musiche primitive, le civiltà musicali extra-europee e abbracciavano successivamente l'arco storico della musica occidentale che va dal canto gregoriano a Bach.

Tra i brani scelti per documentare ed esemplificare la prassi improvvisativa in queste diverse zone e fasi della vita musicale c'erano musiche di rarissima esecuzione come, per non citare che un esempio particolarmente significativo, il leggendario Miserere di Allegri. La partitura di questo Salmo che, tra il 1638 e il 1870, veniva cantato annualmente nella Cappella Sistina durante la Settimana Santa, comportava delle parti improvvisate ed anche perciò fu tenuta segreta, sicché se ne conoscevano solo delle versioni ricostruite a memoria da diversi musicisti, tra cui Mozart. Del Miserere di Allegri i radioascoltatori hanno avuto l'occasione di conoscere per la prima volta ben tre versioni diverse.

Nelle restanti tre puntate, che andranno in onda rispettivamente nei giorni 28 marzo, 4 e 11 aprile, a completamento della prima parte del ciclo (la seconda parte, che riguarda il periodo da Beethoven fino ad oggi, è programmata per l'autunno prossimo) ci sembrano degne di particolare attenzione: le versioni «ornate» di alcune Sonate dall'Opera quinta di Corelli che testimoniano dei modi in cui le eseguivano lo stesso Corelli e Francesco Gemignani, improvvisando gli abbellimenti; un singolare Adagio di Tartini con varianti improvvisative; un Duetto da camera di Francesco Durante su recitativi da Cantate di Alessandro Scarlatti; il Concerto in re maggiore per violino e archi «per la S. Lingua di S. Antonio da Padua» che contiene, forse, l'unica «cadenza» notata da Vivaldi a testimonianza delle sue strabilianti improvvisazioni violinistiche; dei modelli per l'improvvisazione di «ripresate variate» e di libere Fantasie di Carlo Filippo Emanuele Bach; una improvvisazione di Federico il Grande su un'Aria della Cleofide di Hasse e infine la sola, inedita, improvvisazione organistica di Mozart che sia stata notata graficamente da un testimone. Una particolare curiosità sarà rappresentata da una anticipazione settecentesca degli odierni procedimenti «aleatori»: un «Valzer da comporre con due dadi» pubblicato da J. J. Hummel nel 1793 e attribuito allo stesso Mozart.

## TERZO

18.30 La musica leggera del Terzo Programma

18.45 **New Orleans: un'epopea, una leggenda**

a cura di Walter Mauro e Christian Livorness III. Evoluzione dello stile (Vedi Locandina)

19.15 **CONCERTO DI OGNI SERA**

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20.30 Incontri con la narrativa  
**DUE RACCONTI SURREALISTI DI ALBERTO MORAVIA:**

**La finestra aperta - Il quadro**  
Presentazione dell'Autore

21 — **L'IMPROVVISAZIONE**

**IN MUSICA** a cura di Roman Vlad  
XIII - L'improvvisazione nelle musiche italiane del primo Settecento

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

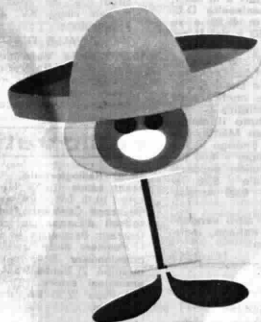
22.30 Libri ricevuti  
22.40 Rivista delle riviste  
22.50 Chiusura





# GRATIS OVERLAY

**una lattina di Cera OVERLAY alla Carnaùba ■ acquistate 1 lattina di Cera OVERLAY ■ tagliate il dischetto sigillo ■ se sotto trovate impresso il señor Carnaùba ■ riceverete GRATIS direttamente dal rivenditore 1 lattina di Cera OVERLAY uguale a quella acquistata. OVERLAY È CARNAÙBA. OVERLAY, la famosa cera liquida o spray, FORMULA 2 per mobili, insetticida STERMINATUTTO, deodorante ARIA VIVA.**



## NAZIONALE

### telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA**

**Prima classe:**  
8,50-9,10 *Matematica*  
Prof.a Liliana Artusi Chini  
9,50-10,30 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli  
11,10-11,30 *Storia*  
Prof. Lamberto Valli

**Seconda classe:**  
8,30-8,50 *Matematica*  
Prof.a Liliana Ragusa Gilli  
9,30-9,50 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini  
10,50-11,10 *Geografia*  
Prof.a Maria Bonzano Strona  
11,50-12 *Educ. Fisica maschile*  
Prof. Alberto Mezzetti

**Terza classe:**  
9,10-9,30 *Matematica*  
Prof.a Liliana Ragusa Gilli  
10,30-10,50 *Italiano*  
Prof. Giuseppe Frola  
11,30-11,50 *Storia*  
Prof.a Maria Bonzano Strona  
Allestimento televisivo di  
Lydia Cattani Roffi

### per i più piccini

**17 — GIOCCAGIO'**  
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC  
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalerà  
Regia di Marcella Curti Gialdino

### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**  
(Silly Putty - Biscotti al Plasmone - Giocattoli Biemme - Lievito Bertolini)

### la TV dei ragazzi

### 17,45 a) CAPPUCETTO A POIS

Il lupo e la bambola  
di Federico Caldura e Giovanni Damiani  
Pupazzi di Maria Perego  
Scene di Mario Milani  
Regia di Giuseppe Recchia

**b) CINQ SOUTH BAND**  
Presenta Martitia Palmer  
Realizzazione di Lelio Golletti

### ritorno a casa

**GONG**  
(Bicarbonato di soda Solvay - Petit Maggiora)

**18,30 PICCOLA RIBALTA**  
Rassegna di vincitori di concorsi ENAL

**Seconda serata**  
Presenta Pippo Baudo  
Partecipano Lucia Altieri, Carla De Nicola, Franco Rosi  
Testi di Paolini e Silvestri  
Regia di Lelio Golletti  
Orchestra diretta da Carlo Eposito  
(Ripresa effettuata dall'Antoniano di Bologna)

### 19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume  
**Il processo penale**  
Corso di diritto  
a cura di Giovanni Leone  
— **Il diritto alla difesa**  
Realizzazione di Sergio Tau  
e Salvatore Nocita  
Coordinatore Luciano Tavazza

### ribalta accesa

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

**TIC-TAC**  
(Erbadol - Vafer Urrà Saiwa - Lavatrici Candy - Olita Star - Dentifricio Colgate - Pitture Ducco)

### SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE

**ARCOBALENO**  
(Brandy Vecchia Romagna - Lip - Mobili Salvarani - Agipgas - Spuma Ultrarapida Squibb - Invernizzi Milione)

### PREVISIONI DEL TEMPO

### 20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSSELLO

(1) Kaloderma - (2) Zoppas - (3) Simmenthal - (4) Imec - (5) Amaro medicinale Giuliani  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Errefilm - 2) Unifilm - 3) Errefilm - 4) Roberto Gavioli - 5) Recta Film

### 21 —

### ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità  
a cura di Giovanni Russo e Luciano Scaffa  
Presenta Nando Gazzolo  
Realizzazione di Siro Marcellini

### 22 — MERCOLEDÌ' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

### 23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## TV SVIZZERA

**17 LE CINQ A SIX DES JEUNES.**  
Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV romanda. Un programma a cura di Laurence Hutin

**19,15 TELEGIORNALE.** 1ª edizione  
19,20 IL CLUB DI TOPOLINO

**19,45 TV-SPOT**  
19,50 Il primo: CRONACHE INTERNAZIONALI • La Guinea portoghese • Guerriglia nella giungla

**20,15 TV-SPOT**  
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale

**20,35 TV-SPOT**  
20,40 La TSI presenta: LA CHIAVE. Originale televisivo con la partecipazione di Peter Pasetti, Gisela Uhlen, Günther Schramm, Grit Boettchen, Karl John, Hans Cossey e René Deltgen. Regia di Helmut Ashley

**21,40 ASTRONAVIGABO.** Rivista quindicinale di arti, lettere, scienze e civiltà d'oggi a cura di Sergio Genni e Mimma Pagnamenta

**22,20 I CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO.** Servizio speciale

**22,35 TELEGIORNALE.** 3ª edizione

## SECONDO

### 18,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume  
**Una lingua per tutti**  
Corso di inglese  
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli  
Realizzazione di Salvatore Baldazzi  
16" trasmissione  
Coordinatore Luciano Tavazza

**19-19,30** Il Ministero della P. I. e la RAI presentano  
**NON E' MAI TROPPO TARDI**

1º corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi  
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

### 21,10 INTERMEZZO

(Amaro Ferrarelle - Dofocrem - Confezioni Lubiam - Cartiera di Cairate - Spic & Span - Cake Mix Royal)

### 21,15

### TEATRO - INCHIESTA

**N. 5 - Una legge per Didier: il caso Novack**  
Sceneggiatura di Fabio Carpi

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)  
Il narratore Giancarlo Sbragia  
Madame Novack

Anna Miserocchi

Charles Gennilloud

Riccardo Cucciolla

Il segretario Mario Bardella

Josette Gennilloud Elena Cotta

Dottorressa Escartefigue

Germana Paolieri

Scene di Filippo Corradi

Cervi

Produttore Carlo Tuzii

Regia di Giuseppe Fina

### 22,25 ORIZZONTI

della scienza e della tecnica  
Programma a cura di Giulio Macchi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**  
**VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**20 — Tagesschau**  
**20,10-21 Erben der frühchristlichen Welt**  
6. Folge  
Rumäniens Kirche  
Regie: Edmund von Hammer  
Verleih: BETA FILM

### «Orizzonti della scienza»: un documentario girato in Svezia COSÌ COMINCIA LA VITA



Bambini in un giardino d'infanzia: il servizio di questa sera parlerà del miracolo della gestazione, accompagnandoci nel lungo viaggio del ciclo vitale, dal concepimento alla nascita

ore 22,25 secondo

Con un grido, quello della madre, e con un vagito, quello del bimbo, così comincia la vita. Il grido è un insieme di dolore, di fatica e di consapevolezza; il vagito è un po' di pianto e un po' un profondo respiro, il primo all'aria aperta. In realtà, sarebbe più esatto dire che così una creatura viene alla luce, dopo essere stata a lungo racchiusa nel grembo materno, perché in realtà la vita di un essere umano comincia circa trentasei settimane prima del parto, che non è altro che il momento conclusivo di un lungo e complesso ciclo vitale. *Orizzonti della scienza*, in un numero unico, presenta questa sera un documentario eccezionale, girato in Svezia, tutto su fotografie scattate con una tec-

nica particolare, d'avanguardia, durante l'intero arco di tempo necessario alla gestazione. Il servizio parte dal momento cruciale della riproduzione: da quando una sola cellula, la superstita ultima di centinaia di milioni di cellule che costituiscono il seme maschile, viene a contatto con l'unico ovulo femminile periodicamente prodotto dalla donna. E' il momento chiave in cui nasce effettivamente la vita, ma che in sé già contiene tutte le premesse del futuro essere: basti pensare che la cellula del seme maschile contiene già tutto il patrimonio genetico che assicura la trasmissione dei caratteri ereditari paterni e i cromosomi «X» per i maschi o «Y» per le femmine che determineranno il sesso del nascituro. Al momento dell'ovulazione, prima

cioè della nascita vera e propria che avverrà nove mesi più tardi, l'insieme formato dalla cellula femminile e da quella maschile già contiene in sé tutta la nuova creatura: il suo sesso e le sue «somi-glianze» con i genitori.

L'ovulo appena fecondato si divide in due, poi ciascuna parte ancora in due, e così di seguito in modo che il numero delle cellule raddoppia ogni dodici ore. Questa massa cellulare prende la forma di una vescicola, che il settimo giorno dopo la fecondazione si fissa alla mucosa uterina. Qui comincia a ingrandirsi, e a emettere filamenti che attraverso la mucosa raggiungono i capillari sanguigni della madre traendone ossigeno e sostanze. Da questo momento tutto procede rapidamente: dopo ventisei giorni, quando l'embrione è lungo appena tre millimetri e mezzo, già è abbozzato il viso, completo di guance mascelle. Dopo trentacinque giorni il cuore già comincia a pulsare. Qui il ritmo della moltiplicazione cellulare rallenta: è come se il futuro essere umano già cominciasse ad invecchiare.

Dopo un mese il cervello è già in formazione. Alla quinta settimana di vita uterina si cominciano a distinguere le braccia e le gambe. Da ora, l'essere umano si sviluppa prima nella parte superiore e poi in quella inferiore e questo può ricollegarsi al fatto che dopo la nascita il bambino impara a servirsi delle mani molto prima che possa reggersi sui piedi.

Al secondo mese e mezzo di gravidanza, l'embrione cambia nome, diventa feto, che in latino significa «generato». In effetti a questo punto l'essere è pressoché completo anche se è lungo solo tre centimetri. Gli occhi del bambino si chiudono. Si riapriranno al settimo mese, due mesi prima di nascere, quando il frutto del miracolo della vita, comincia-ta trentasei settimane prima, verrà alla luce.

Giancarlo Santalmassi

#### la TV dei ragazzi

##### CAPPUCETTO A POIS: «Il lupo e la bambola»

Siamo all'ultima puntata di «Cappuccetto a pois». Bettina è il nome della bambola bionda che Cappuccetto ha avuto in dono. Lupo Lupone se ne è impadronito e la bambola non sa come fare per riaverla. Saranno gli animali del bosco a venire in aiuto alla loro piccola amica.

#### ore 21 nazionale

##### ALMANACCO

Dopo quelle su Andrea Costa e Luigi Sturzo, questa sera in Almanacco sarà trasmessa una biografia dedicata ad Antonio Gramsci. Il documentario conclude una breve serie di servizi attraverso i quali si sono voluti ricordare tre personaggi ideologicamente assai diversi l'uno dall'altro, ma che pure svolsero un ruolo preminente: ciascuno a suo modo contribuì alla formazione politica dell'Italia. Nato ad Ales, in Sardegna, il 22 gennaio del 1891, Gramsci morì ancora giovane, nel 1937, dopo undici anni di prigionia. La sua vita, le sue lotte politiche, il suo pensiero, che fecero di lui l'esponente più autorevole del movimento comunista italiano, rappresentano i motivi conduttori del documentario televisivo. Vedremo molte immagini inedite, frutto di pazienti ricerche storiche, verranno rievocati gli anni della sua infanzia e giovinezza in Sardegna, la sua partecipazione ai primi moti politici. Poi il periodo universitario a Torino, durante il quale Gramsci completò la sua formazione politica.

Questa sera in ARCOBALENO  
appuntamento con

## SALVARANI una “signora” cucina

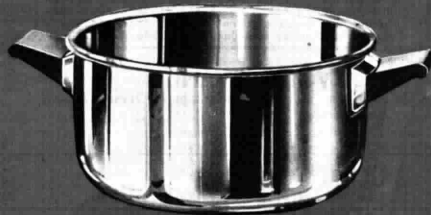
Così elegante, ospitale e moderna, la cucina Salvarani è una “signora” cucina.



## VETRINA CALDERONI n° 11

il termovasellame da cucina in inox 18/8

# teinox®



complemento della cucina efficiente,  
funzionale, elegante e moderna

**FONDO TRIPLODIFFUSORE**  
inox 18/8 argento e rame, brevettato

Manici in melamina, intercambiabili.  
Il termovasellame che conserva il calore  
a lungo, anche lontano dal fuoco.

## CALDERONI fratelli

Casale Corte Cerro (Novara)

I professionisti dell'entusiasmo

## CRONISTORIA DELLA «CLAUQUE»

ore 21 terzo

I professionisti dell'entusiasmo sono i componenti della «claque». La trasmissione è in realtà, una cronistoria sceneggiata di questo fenomeno teatrale e insieme sociale, ricostruito attraverso le testimonianze di scrittori e musicisti famosi: Honoré de Balzac, Hector Berlioz, Gérard de Nerval, Théophile Gautier, nonché cronisti di varie epoche.

Lo spunto è dato da un fatto capitato a Berlioz nel 1852 e da lui riferito, l'incontro cioè con una distinta signora che si dichiarava «lanciatrice di fiori» e si offriva all'Opera per quelle rappresentazioni in cui necessitava uno spunto per suscitare o suggestionare l'entusiasmo popolare. Sempre Berlioz, che è in questo caso il croniqueur del sottobosco teatrale (scrisse fra l'altro un saggio di costume dal titolo Histoire des romains), attesta che gli esponenti di una «claque» organizzata erano chiamati in Francia «romains». Il fatto veniva riferito addirittura a Nerone, il quale aveva fondato, come è noto, una corporazione di uomini, la cui funzione era quella di applaudire ad ogni sua esibizione istrionica. La «claque» propriamente detta risale tuttavia al '700 e suo creatore viene considerato il cavaliere di La Morlière, e la loro prima sede fu a Parigi il Café de Procopée.

Con la «claque» abbiamo contato i più grandi autori del tempo: Voltaire, ad esempio, scrisse una satira «delle cabale», cioè finì scontri organizzati fra due partiti di spettatori. Nell'Ottocento la «claque» si sviluppò a tal punto che si giunse a progettare un «conservatorio» della «claque». Di essa ne scrisse Balzac che, nelle Illusioni perdute, introduce il personaggio del capo-claque Braulard. Gérard de Nerval, a sua volta, racconta che per vedere uno spettacolo, del quale doveva scrivere in un quotidiano, fu costretto a entrare in un gruppo di «claqueurs».

Questi sono soltanto alcuni dei tanti episodi sulla cronistoria della «claque», che si spinge fino alle «cagnare» romane degli anni '20 e ai «fischietti» milanesi del 1946-47. Il problema, comunque, che ha sollevato l'istituzione della «claque» è se questa serva a sostenere la mediocrità di certi spettacoli o sia una forma di incentivo a vincere l'indifferenza del pubblico.

Il problema è, forse, senza soluzioni e rimane aperto. Resta, però, il fatto che la «claque» in senso lato è antica quanto il teatro stesso: ce lo rivela Plauto nel prologo dell'Anfitrione.

## TERZO

La musica leggera del Terzo Programma

Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale  
L. Gratton: Le stelle x; E. Medi: Il PCA e i protoni solari; G. Salvini: Prezzo e valore della ricerca nucleare; G. Careri: Nuovi aspetti dell'elettromagnetismo; Taccuino

CONCERTO DI OGNI SERA  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

Interpreti a confronto

a cura di Gabriele De Agostini  
Le Sinfonie di Brahms (III)  
Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90

I professionisti dell'entusiasmo

Piccola cronistoria della claque, narrata da Balzac, Berlioz, Nerval, Gautier e da alcuni scrittori e cronisti di vita teatrale  
Programma a cura di Dario Puccini e Mauro Carbonoli

IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti  
L'ALTO MEDIOEVO

III. Da Liutprando alla rinovazione dell'impero a cura di Ottorino Bertolini

Musiche contemporanee (Vedi Locandina)  
Rivista delle riviste  
Chiusura

6 30 Bollettino per i naviganti

35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Giornale radio  
Musica stop  
Pari e dispari8 GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane  
30 LE CANZONI DEL MATTINO  
con Achille Togliani, Connie Francis, Bruno Martino, Luciano Turina, Ricky Gianco, Wilma Golch, Armando Romeo, Maria Del Frate, Bobby Solo, Marie Laforet (Palmolive)9 Mario Soldati: Cucina all'italiana  
07 Colonna musicale

Musiche di Glinkovsky, Lecuna, Matusovsky-Soloviev, Porter, Rodgers, Granados-Segovia, Chopin, Elton John, Buszewitz-Kaempfert, Debussy, Van Heusen, Kalman, Rodriguez, J. Strauss

10 Giornale radio  
05 CANZONI REGIONALI ITALIANE (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

30 La Radio per le Scuole (I ciclo Elementari)  
Il bottaio, racconto di Federico Mistral - Adattamento di Franca Casale  
Giochi ritmici, a cura di Teresa Lovera  
Regia di Osvaldo Guido Pagani

11 TRITTICO (Henkel Italiana)  
23 L'avvocato di tutti, di Antonio Guarino30 ANTOLOGIA OPERISTICA  
Musiche di Mozart, Verdi, Puccini e Costantini

12 Giornale radio

05 Contrappunto  
47 La donna oggi - E. Ferrari: Orti, terrazze e giardini (Vecchia Romagna Buton)  
52 Si o no

13 GIORNALE RADIO - Giorno per giorno

20 Punto e virgola  
30 Carillon  
(Manetti & Roberts)  
33 SEMPREVERDI  
Motivi indimenticabili  
(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

14 Trasmissioni regionali

40 Zibaldone italiano

More, La gondola va, Costa Smeralda, Lazzarella, Come anifonia, Quando dico che ti amo, Funiculi funiculà, Serenata alla piazza Navona, Vitti 'na crozza, Orizzonti di gioia, Simmo 'a Napule, paesi, Concerto d'autunno, Ciao Venezia, Chitarre in Italy, Che m'e 'mparato a fa, Mi seu fattu sposu, Luna tu, Capri c'est fini, Rome by night

Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio

45 Parata di successi (C.G.D.)

16 Programma per i piccoli - Oh, che bel Castello!  
30 Il duca del fungo porcino, di Federico Feld  
CORRIERE DEL DISCO - Musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli17 Giorn. radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati  
20 INCONTRI ROMANI  
Canta Sergio Centi - Testi di Ghigo De Chiara

45 L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti  
Incontri con gli scrittori: Anna Banti intervistata da Pierfrancesco Liatri - Note e rassegne: Umberto Albini, rassegna di filologia classica - Tutto Platone tradotto - Lambert Pignotti, rassegna delle riviste

18 PER VOI GIOVANI

15 Selezione musicale presentata da Renzo Arbore  
(Settimanale Giovani)

19 Flora Favilla: La donna che lavora  
25 Luna-park  
30 Una canzone al giorno (Antonetto)20 GIORNALE RADIO  
15 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

20 ATTILA

Dramma lirico in un prologo e tre atti di Temistocle Solera - Musica di Giuseppe Verdi  
Attila Raffaele Arià  
Ezio Dino Donati  
Odabella Marcello De Omas  
Foresto Luigi Ottolini  
Uldino Angelo Rossi  
Leone Attilio Burchiellaro  
Direttore Fernando Previtali  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI  
M° del Coro Nino Antonellini (Edizione Ricordi)

22 Complesso Castellina-Pasi  
15 A lume di candela  
30 Un programma musicale di Lorenzo Cavalli

23 GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

6.30 Notizie del Giornale radio

Colonna musicale

Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno

7.30 Notizie del Giornale radio - Almanacco  
7.40 Billardino a tempo di musica

8.15 Buon viaggio

8.20 Pari e dispari

GIORNALE RADIO

8.30 Renzo Ricci vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8.40 alle 12.15  
8.45 SIGNORI L'ORCHESTRA (Chlorodont)

9.05 Un consiglio per voi - Una poesia (Galbani)

9.12 ROMANTICA (Soc. Grey)

9.30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei

9.40 Album musicale

(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)

10 ROCAMBOLE di Ponson du Terrail

Adattamento di Cobelli, Badessi e Nerattini

21° puntata (Invernizzi) (Vedi Locandina)

10.15 I cinque Continenti (Ditta Ruggero Benelli)

10.30 Notizie del Giornale radio - Controluce

10.40 Caro Matusa

Un programma di Renato Tagliani con Andreina

Paul - Regia di Armando Adolgo (Skip)

11.30 Notizie del Giornale radio

11.35 Incontro con Libero Bigaretti

a cura di Gabriella Pini

11.42 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 (Doppio Brodo Star)

12.15 Notizie del Giornale radio

12.20 Trasmissioni regionali

13 IL VOSTRO AMICO RASCEL

Un programma di Gianni Isidori

Regia di Enzo Convalli (Henkel Italiana)

13.30 GIORNALE RADIO - Media delle valute

13.45 Teleobiettivo (Simmenthal)

13.50 Un motivo al giorno (Spic &amp; Span)

13.55 Finalino (Caffè Lavazza)

14 Juke-box

14.30 Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 Dischi in vetrina (Vis Radio)

15 Motivi scelti per voi (Dischi Carosello)

15.15 RASSEGNA DI GIOVANI ESECUTORI

Sopra Lorenza Canepa

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

Notizie del Giornale radio

15.30 Musica da camera

15.55 Giovanni Passeri: La telefonata

16 MUSICHE VIA SATELLITE

16.30 Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16.38 ULTIMISSIME

17 Buon viaggio

17.05 Canzoni italiane

17.30 Notizie del Giornale radio

Per grande orchestra

Nell'intervallo (ore 17,55):

Non tutto ma di tutto

Piccola enciclopedia popolare

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Paolo Brezzi: Il Cristianesimo nei primi secoli. Le testimonianze sulla vita e sulla predicazione di Gesù Cristo  
18.50 Aperitivo in musica

19.25 Si o no

19.30 RADIO SERA - Sette arti

19.50 Punto e virgola

20 COLOMBINA BUM

Spettacolo alla fiorentina di D'Onofrio e Nelli

Presentazione e regia di Silvio Gagli

(Industria Dolciaria Ferrero)

21 COME E PERCHÉ

Corrispondenza su problemi scientifici

21.10 Porti per il nostro domani

Documentario di Danilo Colombo

(Seconda puntata)

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

21.30 Giornale radio

21.40 Musiche ritmo-sinfoniche dirette da Nello Segurini

22 GIORNALE RADIO

Chiusura

23 GIORNALE RADIO

Chiusura



## LOCANDINA

### secondo

#### ore 10 / ROCAMBOLE 21ª puntata

Baccarat, nell'intento di smascherare Andrea che, a suo giudizio, è sempre il malvagio individuo che ha conosciuto, decide di rientrare ufficialmente nella vita mondana parigina. Non esita quindi a deporre le vesti dell'umile dama di carità che ha impersonato veramente pentita del suo tumultuoso passato, per ritornare, soltanto in apparenza, la dama galante di un tempo. Farà proprio l'opposto: ingannerà di essere la donna dai dissoluti costumi di una volta per un fine buono. Per raggiungere gli scopi che si è prefissa acquista la casa che già aveva occupato in passato e che, fino a ieri, era rimasta a disposizione di Turquoise, la donna di facili costumi la quale ha avuto l'incarico da Andrea di far innamorare contemporaneamente Fernand Rocher e Léon Rolland. Baccarat cerca di far capire a Fernand Rocher che è caduto in un tranello; ma l'amore lo acceca e non vuol sentire ragioni.

#### 15,15 / RASSEGNA GIOVANI ESECUTORI

Programma del concerto eseguito dal soprano Lorenza Canepa:  
Verdi: *Giovanna d'Arco*: «Oh ben s'addice» • Catalani: *La Wally*: «Ebben, ne andrò lontana» • Puccini: *Turandot*: «Signore ascolta» (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Gennaro D'Angelo).

#### ore 21,10 / PORTI PER IL NOSTRO DOMANI

Stasera, seconda puntata dell'inchiesta di Danilo Colombo sul futuro dei porti italiani. Dopo aver parlato di quelli principali del nostro paese dal punto di vista del traffico internazionale di merci e passeggeri, Danilo Colombo esamina le prospettive dei porti italiani cosiddetti minori. Per questi, il futuro più ricco di prospettive sarebbe rappresentato dalla loro specializzazione. I porti minori, cioè, dovrebbero indirizzarsi principalmente verso il turismo o la pesca. Anche questi, tuttavia, andrebbero sostenuti con adeguate provvidenze, per dotarli di impianti frigoriferi o di adeguate reti di comunicazione con l'interno. Tra i porti presi in esame da Danilo Colombo nella seconda parte della sua inchiesta, è quello di San Benedetto del Tronto, uno dei maggiori porti pescherecci dell'Adriatico.

### terzo

#### ore 19,15 / CONCERTO DI OGNI SERA



Il pianista Vladimir Ashkenazy interpreta i tre poemi di Ravel, «Gaspard de la nuit»

Programma della trasmissione: Camille Saint-Saëns: *Sonata op. 166*, per oboe e pianoforte (Basil Reeve, oboe; Charles Wadsworth, pianoforte) • Albert Roussel: *Trio op. 40*, per flauto, viola e violoncello (Julius Baker, flauto; Lilian Fuchs, viola; Harry Fuchs, violoncello) • Maurice Ravel: *Gaspard de la nuit*, tre poemi; *Ondine - Le ghibi* - Scarbo (pianista Vladimir Ashkenazy) • Claude Debussy: *Quartetto in sol minore*, per archi (Quartetto Loewenguth).

#### ore 23 / MUSICHE CONTEMPORANEE

Programma della trasmissione:  
Oliver Messiaen: a) *Quatre Etudes de rythme*; b) *Le Traquet rieur* (pf. Yvonne Loriod) • György Kurtág: *Quartetto per archi* (Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin e Marcel Charpentier, vlt.; Denès Marton, v.la; Pierre Penassou, vc.). Registrazione effettuata il 12 settembre dall'O.R.T.F. in occasione del «Festival di Besançon 1966».

## RETE TRE

#### 9,30 Parliamone un po'

#### 9,35 Giovanni Battista Martini

Concerto per orchestra con violoncello e clavicembalo obbligati (Revis di Guido Turchi) (Giuseppe Selmi, vc.; Ermelinda Magnetti, clav. • Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Pietro Argenio)

#### 9,45 Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

#### 10 — Musiche pianistiche

Johann Sebastian Bach: *Suite inglese n. 6 in re minore* (pf. Wilhelm Backhaus) • Maurice Chabrier: *Sette Pezzi: Feuillet d'album • Ballabile • Habanera • Aubade • Improvviso • Ronde champêtre • Caprice* (pf. Marcel Meyer) • Marcel Mihalovici: *Ricercari op. 46 • Variazioni libere* (pf. Monique Haas)

#### 11,05 Dalle Radio estere: Registrazone della Radio Russa

Nicolai Peiko: *Sinfonia n. 3* • Dmitri Sciostakov: *Stenka Razin*, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. da Odissei Dimitridi)

#### 12,05 Complessi per archi

Wolfgang Amadeus Mozart: *Quartetto in re minore K. 421* (Quartetto Vegg: Sándor Vegg e Sándor Zsoly, vlt.; Georges Janzer, v.la; Paul Szabo, vc.) • Bela Bartók: *Quartetto n. 5* (Quartetto Ungherese: Zoltan Szekely e Michael Kuttner, vlt.; Denes Komarizay, v.la; Gabriel Magyar, vc.)

#### 13 — Un'ora con Franz Liszt

Hungaria, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Stato Ungherese dir. da Janos Ferencsik): *Funerailles*, da «Harmonies poétiques et religieuses» • *Au bord d'une source*, da «Années de pèlerinage» • *Marcia Rákoczy* (dalla Rapsodia ungherese n. 15) (Elaborazione di V. Horowitz) (pf. Vladimir Horowitz): *Concert pathétique in mi minore* per pianoforte e orchestra (Revis di Gabor Darvas) (sol lavani Antal • Orch. Sinf. di Stato Ungherese dir. da Viktor Vaszi)

#### 14 — Concerto sinfonico: Solista Franco Gulli

Giovanni Battista Viotti: *Concerto n. 22 in la minore* per violino e orchestra (Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. da Tibor Paul) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto in mi minore op. 64* per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Theodor Bloomfield) • Edouard Lalo: *Sinfonia spagnola op. 21* per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferdinand Leitner)

#### 15,25 Variazioni

Ludwig van Beethoven: *Variazioni e Fuga in mi bemolle maggiore op. 35*, su un tema del balletto «Prometeo» (pf. Helmut Rolf) • Anton Dvořák: *Variazioni sinfoniche op. 78* (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Malcolm Sargent)

#### 16,10 Johann Sebastian Bach

Oratorio di Pasqua per soli, coro e orchestra (Hanny Steffek, sopr.; tra Malanuk, msop.; Murray Dickie, ten.; Derrick Olsen, bs. • Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Fritz Rieger • Maestro del Coro Nino Antonellini)

#### 17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

#### 17,30 L'informatore etnomusicologico

a cura di Giorgio Nataletti

#### 17,45 Bollettino della transibilità delle strade statali

#### 18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica del Progr. Nazionale)

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (102,3 MHz) • Milano (102,2 MHz) • Napoli (103,9 MHz) • Torino (101,8 MHz)

ore 11-12 Musica da camera • ore 15-30-16.30 Musica da camera • ore 21-22 Musica leggera

# RADIO

## 29 marzo

### notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su khz 846 pari a m 355, da Milano 1 su khz 889 pari a m 353, dalle stazioni di Catanzaretta O.C. su khz 6060 pari a m 49,50 e su khz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Difilodifusione.

22,45 Musica per tutti • 0,36 Canzoni d'amore • 1,08 Archi in parata • 1,36 Per voci e strumenti • 2,06 Le grandi orchestre di musica leggera: George Williams e Richard Hayman • 2,36 Rassegna di interpreti • 3,06 Acquarelli musicali • 3,36 Le nostre canzoni • 4,06 Invito alla musica • 4,36 Duetti e terzetti da opere • 5,06 Per archi ed ottoni • 5,36 Ritmi e melodie • 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

### locali

#### ABRUZZO E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani.

#### CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti.

#### CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese 7-7,10 International and Sport News • 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences • Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel itineraries and trip suggestions.

#### FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

12,05 Album per violino e pianoforte • 12,15 Asterisco musicale • 12,23 I programmi del pomeriggio • 12,25

Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio • 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,15 «Carli stornè» • Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna • Anno VI • n. 26 • Compagnia di Prose di Trieste della Radiotelevisione Italiana • Francesco Russo e il suo complesso • Regia di Ruggero Winter • 13,40 Concerto operistico diretto da Luigi Toffolo con la partecipazione del soprano Lucille Udovich e del tenore Luigi Infantino • Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana • 1ª parte • 14,20 • Fiore di prà • Prose e poesie in friulano • a cura di Nadia Pauluzzo: Renato Appi • 14,40-15 Dai Festival della regione • Orchestra diretta da Alberto Casamassima • Cantano: Fabio Magris, Saverio Balanza, Nereo Apollonio • Hilde Mauri • Lodo-Zuccolo • Il minador • Aurelio e Federica Cantoni • Come lagrimis di rosis • Disette de Leitenburg • Voglio una nube • Corsoghenza • Madonna, fallo ritornare • Michelutti-Munero: «A scolà»

14,30 L'ora della Venezia Giulia • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera • Almanacco • Notizie dall'Italia e dall'Estero • Cronache locali • Notizie sportive • 14,45 Rapodie triestine • Orchestra diretta da Gianni Saffred • 15,15 Arti, lettere e spettacoli • 15,10-15,30 Musica richiesta.

19,30 Complesso = I Maghi • 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

#### SARDEGNA

12,05 Piccoli complessi. 12,20 Astrolabio a sardo • 12,25 André

Kostelanetz e la sua orchestra • 12,45 • Le parole e le cose • a cura di Antonio Pigliaru • 12,50 Notiziario della Sardegna.

14 Gazzettino sardo • 14,15 • Problemi dei giovani discussi dai giovani • a cura di Alberto Rodriguez • 14,30 Sicurezza sociale, corrispondenza dei lavoratori della Sardegna con Silvio Sirigu, a cura di Paolo Piga.

19,30 Sandro Savalli al pianoforte • 19,45 Gazzettino sardo.

#### SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia. 12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia.

14 Gazzettino della Sicilia.

19,30 Gazzettino della Sicilia.

#### TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento • Corriere di Bolzano • Cronache regionali • Opere e giorni in Alto Adige.

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 14,20 Trasmissioni per i Ladini

19,15 Trento sera • Bolzano sera.

19,30 • 'n giro al sas • Musica popolare. Quartetto femminile Zambotti di Fivie.

19,45 Musica sinfonica. Mozart: Sei danze tedesche KV. 509. Bartok: Divertimento per orchestra d'archi.

#### VALLE D'AOSTA

12,20-12,40 La Voix de la Vallée • Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in italiano e francese • L'aneddoto della settimana.

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario • La Misa Diocesana • Intervista con S. E. Mons. Pietro Raimondi, Vescovo di Cratona. Pensiero della sera. 20,15 Audience pontificale. 20,45 Sie fragen-ir Antworten. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Entrevistas y colaboraciones. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

#### MONTECENERI

#### I Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario • Musica varia. 9 Radio Mattina. 12,10 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Disco Club. 13,20 A. Roussel: a) «Le festin de l'araignée», balletto op. 17. b) Sinfonia n. 4 in la maggiore, op. 33. 15,05 Intervento allo specchio. 17 Radio Gioventù. 18,05 Tris, amichevole incontro con Benito Giannotti. 18,30 Reminiscenze sanremesi. 18,45 Diario culturale. 19 Tanghi. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il mondo dello spettacolo. 20,10 «La medicina di una ragazza malata», di Paolo Fergari, adattamento radiofonico di Dino di Luca. 21 Orchestra Radiga. 21,30 Attenti al quiz, gioco musicale a premi. 22,05 Documentario. 22,30 Concerto della pianista Eda Ponti. D. Zippoli: Piano in la minore. F. Liszt: Polonaise n. 2. C. Debussy: Pour le piano. Prélude • Sarabande • Toccata. 23 Notiziario-Attualità. 23,20-23,30 Fischiettiando dolcemente.

#### II Programma

18 Incontro col «Lords». 18,15 Problemi del lavoro. 18,45 Orchestra Radiosa. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20 Tutto sul calcio minore. 20,20 La Traviata, opera in 3 atti di Giuseppe Verdi (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini; coro diretto da Peter Wilhousky). 22,20-23 Quattro balli in famiglia.

# DIXAN

presenta

# MISTER X



questa sera nel Carosello

**"La stanza blindata"**



una nuova affascinante avventura di Mister X  
"Episodio 99" della serie "La formula magica".

È una  
produzione

# DIXAN

## giovedì

### NAZIONALE

#### telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA

##### Prima classe:

8,30-8,50 *Geografia*  
Prof. Lamberto Valli  
*L'artigianato in Italia*  
9,30-9,50 *Oss. Elem. Scien. Nat.*  
Prof. a Liliana Artusi Chini  
10,30-10,50 *Francesca*  
Prof. Enrico Arcaini  
11,20-11,40 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato

##### Seconda classe:

9,10-9,30 *Geografia*  
Prof. a Maria Bonzano Strona  
10,10-10,30 *Oss. Elem. Scien. Nat.*  
Prof. a Donvina Magagnoli  
11-11,20 *Italiano*  
Prof. a Fausta Monelli

##### Terza classe:

8,50-9,10 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato  
*La metropolitana di Londra*  
9,50-10,10 *Francesca*  
Prof. Enrico Arcaini  
10,50-11 *Educ. Fisica maschile*  
Prof. Alberto Mezzetti  
11,40-12 *Geografia*  
Prof. a Maria Bonzano Strona

#### 17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda  
Allestimento televisivo di Bianca Lia Brunori

#### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
**GIROTONDO**  
(Bébé Confort - Confezioni Facis junior - Giocattoli Italo Cremona - Motta)

#### la TV dei ragazzi

##### 17,45 TELESET

**Cinegiornale dei ragazzi**  
Realizzazione di Sergio Dionisi

#### ritorno a casa

##### GONG

(Invernizzi Millone Arancione - Ascugacappelli Ronson)

##### 18,45 QUATTROSTAGIONI

**Settimanale dei produttori agricoli**  
a cura di Giovanni Visco

##### 19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

##### La casa

Come organizzarsi per vivere meglio  
a cura di Mario Tedeschi

— **Luce e illuminazione**  
Sceneggiatura e regia di Gianfranco Bettetini  
Coordinatore Luciano Tavazza

#### ribalta accesa

##### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

##### TIC-TAC

(Vidal Profumi - Chianti Rufino - Lansetina - Naonis - Monda Knorr - Lanerossi)

##### SEGNALE ORARIO

##### CRONACHE ITALIANE

##### ARCOBALENO

(Pirelli-Sapsa - Cera Overlay - Margarina Foglia d'Oro -

Aspro - Felce Azzurra Pagnier - Cynar)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

##### CAROSELLO

(1) *Camicia Aramis* - (2) *Dixan per lavatrici* - (3) *Gran Pavesi Crackers soda* - (4) *Rasoi elettrici Philips* - (5) *Olio Bertolli*

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Studio K - 3) Marco Blassoni - 4) Roberto Gavioli - 5) Studio K

21

#### GLI INAFFERRABILI

##### Rapimento a sorpresa

Telefilm - Regia di Lewis Allen

Prod.: Four Star

Int.: Gia Scala, Alexander Scourby, Gig Young, Charles Boyer, Robert Coote, Gladys Cooper

21,50 QUINDICI MINUTI CON

##### CORRADO LOJACONO

Presenta Lilli Lembo

22,05 CIVILTÀ NURAGICA

Testo di Marcello Serra  
Regia di Raffaello Pacini

23

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### TV SVIZZERA

17 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER. Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca.

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione  
19,20 LA FORMAZIONE PROFESSIONALE. Aspetti di mestieri vecchi e nuovi. In programma: «L'educatrice»

19,45 TV-SPOT

19,50 TENTATIVO DI MATRIMONIO. Telefilm della serie «Io e i miei tre figli» interpretato da Fred Mc Murray, William Frawley, Don Grady, Tim Considine e Stanley Livingston

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale  
20,35 TV-SPOT

20,40 PRIMA FILA. Il cinema e il teatro nell'attualità. A cura di Fernando Di Giammatteo

21 REALTÀ 67. Mensile d'informazione a cura di Marco Blasler e Gryzko Meschini

22 SCUOLA DI SPIE. Telefilm della serie «Agente 88 Max Smart»

22,25 RECITAL MIREILLE MATHIEU.  
22,55 L'INGLESE ALLA TV. 12ª lezione

23,10 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau  
20,10 Humboldtschule  
— Die Wetterfahne - Fernsehkurzfilm

Regie: Theo Mezger

Prod.: BAVARIA

20,30 Kampf um das Leben - Wolken über dem Paradies

Bilderbericht  
Verleih: ITC

20,50-21 Lukull schlendert durch Europa

Eine gastronomische Reise - Oliven aus Spanien - Prod.: BAVARIA

### SECONDO

#### 18,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

Una lingua per tutti

Corso di francese

a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

16ª trasmissione

Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P.I. e

la RAI presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**

2º corso di istruzione popolare

Insegnante Alberto Manzi

Allestimento televisivo di Gi-

liola Rosmino

#### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

##### 21,10 INTERMEZZO

(Confezioni Facis - Motta - Alax lanciere bianco - Vernici Boero - Birra Prinz Bräu - Prodotti Farges)

21,15

#### GIOVANI

Rubrica settimanale

a cura di Gian Paolo Cresci

#### 22,15 I GRANDI CAMALEONTI

di Federico Zardi

Edito da Cappelli

Quinto episodio

Personeaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Bonaparte Giancarlo Sbragia

Eugenio Nino Fuscagni

Luigi Enzo Cersusco

Godelieve Valeria Moriconi

Tallien Umberto Orsini

Giuseppina Valentina Cortese

Charles Raoul Grassilli

Fouché Tino Carraro

Talleyrand Antonio Meschini

Bernadotte Lucio Rama

Sieyès Mario Pisu

Barras Elio Jotta

Gohier Aldo Barberio

Messena Giuseppe Chinnici

Moulins Rosella Spinelli

Teresa Roberto Bisacco

Luciano Angela Cavo

M.me De Staël Giorgio Bandiera

Constant Paola Dapino

Elisa Raffaella Carrà

Ortenza Carolina

Paolina Gabriella Giorgelli

Désirée Claudia Balz

Leclerc Carlo Enrico

Baciocchi Carlo Montini

Murat Glaucio Onorato

Osselin Giulio Girila

Bourienne Tullio Velli

Letizia Regina Bianchi

Giuseppa Franco Giacobini

Giulia Germana Monteverdi

Angereau Gianni Solaro

Savary Ivano Staccioli

Direttore locale notturno

Alfredo Bianchini

Fréron Gianni Musy

La cantante Maria Monti

e inoltre: Carlo Alighiero, Evar

Maran, Fiorangela Filli, Giovan-

ni Scrataglia, Lello Grotta, Nel-

lo Riva, Gilberto Marzi, Maria

Luia Bartoli, Marina Soretto,

Eugenio Cappabianca, Marcello

Turilli, Olimpo Gargano, July Ba-

ragali, Nicola Morelli, Giotto Tem-

pestini

Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Danilo Donati

Regia di Edmo Fenoglio

(Replica dal Progr. Nazionale)

### Inchiesta di «Giovani» sugli studenti lavoratori in Italia

# A SCUOLA DOPO CENA

ore 21,15 secondo

La sirena della fabbrica non segna per tutti la fine della giornata di lavoro. Per alcuni è solo il segnale dell'uscita dall'azienda; subito dopo li aspetta la scuola. Sono ormai oltre seicentomila in Italia gli studenti lavoratori, i giovani, cioè, che rubando il tempo alle ragazze, allo sport, allo svago, cercano di migliorare la loro preparazione culturale e professionale. Si trovano soprattutto nell'Italia del Nord e specialmente nelle regioni del cosiddetto «triangolo industriale». moltissimi sono meridionali, ex braccianti e giovani in cerca della prima occupazione, giunti nelle zone industriali al tempo del «boom». Hanno trovato nel lavoro la voglia di imparare di più, di guadagnare meglio.

Il trenta per cento studia per avere la semplice licenza media. C'è poi un grosso gruppo (oltre il 50 per cento) che frequenta le medie superiori, soprattutto quelle a indirizzo tecnico-professionale; e c'è infine una minoranza di circa il 10 per cento, che è impegnata negli studi professionali.

Frequentano in massima parte istituti privati, non perché li preferiscano alle scuole pubbliche, ma perché le scuole serali di Stato sono poche e poi perché negli istituti privati c'è la possibilità di recuperare in un solo corso anche due o tre anni di scuola.

La loro giornata è lunghissima. Giovani, nella trasmissione di questa sera, presenta vicende che sembrerebbero incredibili se non venissero raccontate sul video.

Roberto ha venticinque anni;



Sono circa seicentomila in Italia gli studenti lavoratori. Ad essi questa sera «Giovani» dedica un servizio realizzato dal regista Paolo Nuzzi e dai giornalisti Criscenti e Froio

è sposato. Abita a 65 km. da Torino e lavora alla Fiat. Ha soltanto la licenza elementare e vorrebbe prendere almeno la licenza della scuola media. Si alza la mattina alle 6 per arrivare in fabbrica alle 7,45. Lavora fino alle 12 e poi riattecca alle 14, fino alle 18. Alle 19 va a scuola e ci resta quattro ore. Torna a casa a mezzanotte. La moglie non lo vede quasi mai. Angelo faceva il panettiere. E'

rimasto con il titolo delle elementari fino a 18 anni. Allora ha trovato lavoro in fabbrica e ha ripreso a studiare. Adesso ha 25 anni e si prepara agli esami di ragioniere. In sette anni ha fatto le medie e l'istituto tecnico saltando anni e studiando senza riposo. Spera di farcela, perché vuole iscriversi all'Università.

Queste sono due storie niente affatto eccezionali. La maggior parte degli studenti lavoratori si trova nelle medesime situazioni. Sono giovani che hanno accettato anni di sacrificio («la gioventù passa e nemmeno ci sfiora», dice in un'intervista un'operaia torinese) senza assumere atteggiamenti retorici, senza sollecitare ammirazione o solidarietà.

Gli studenti lavoratori chiedono invece alcune precise riforme: l'aumento del numero delle scuole serali, statali, gratuite; programmi e professori adeguati alle loro situazioni (dice un giovane in una intervista: «Spesso i professori la sera sono più stanchi di noi perché sono gli stessi che hanno fatto scuola ai ragazzi tutto il giorno») e poi orari di scuola ridotti, la possibilità di recuperare anni, sessioni speciali di esami. Ai datori di lavoro chiedono permessi speciali per gli esami, un orario di lavoro ridotto e più in generale che sia riconosciuto il loro «status» di studenti lavoratori (così come è riconosciuto lo status di lavoratrici madri). Una commissione mista, con la partecipazione di funzionari ministeriali, imprenditori e sindacalisti, si riunirà nei prossimi giorni per esaminare i problemi degli studenti lavoratori. Le soluzioni si troveranno facilmente se si terrà presente che l'investimento sulle energie dei giovani è il più redditizio tra tutti gli investimenti per i singoli e per la comunità nazionale.

Carlo Fuscagni

ore 21 nazionale

#### GLI INAFFERRABILI: «Rapimento a sorpresa»

Margareth Saint Clair scopre che un ricco americano, cui ha tentato di vendere una falsa opera d'arte, è stato già raggirato da un certo Gregor, truffatore di classe. Questi, aiutato da una bella ragazza, si è specializzato in ricatti a danno di ricchi turisti. Seguendo questa pista i Saint Clair gli daranno la lezione che merita.

ore 22,15 secondo

#### I GRANDI CAMALEONTI

##### Le puntate precedenti

Estate 1795. Fouché, già animatore del complotto contro Robespierre, è ora costretto a vivere al bando e chiede e ottiene un salvacondotto da Barras. Questi si libera di una relazione con Giuseppina Beauharnais facendola sposare al giovane generale Bonaparte, che ottiene in cambio un comando militare. Su incarico di Barras, divenuto presidente del Direttorio, Fouché entra in contatto con emissari di Luigi XVIII per consegnare il Paese ai monarchici e stringe un patto con Giuseppina inviata per spiare Napoleone al seguito dell'esercito che conduce la campagna d'Italia. Bonaparte accetta di favorire la congiura monarchica, firma la pace con l'Austria e torna trionfante a Parigi, mentre Barras tenta, senza fortuna, di escludere Fouché dalle trattative.

##### La puntata di stasera

Bonaparte inizia una nuova spedizione militare in Egitto ma, sentendosi escluso dalla vita politica parigina, decide di tornare in Francia dopo aver sconfitto i turchi ad Abukir. In patria è accolto da Giuseppina che implora il suo perdono. Fouché, divenuto ministro di polizia, si accinge a favorire Napoleone nel colpo di Stato.

Invitato  
ad Arcobaleno  
**UGO  
TOGNAZZI**  
puntualizza...  
se tu vuoi bere  
una birra che vale  
mettici due puntini  
è Wührer l'ideale!



Per bere una birra  
veramente di qualità  
mettete anche voi i puntini sull'ù:  
di Wührer naturalmente!



**BIRRA  
WÜHRER**  
la prima in Italia dal 1829

CEI & BRAGAION



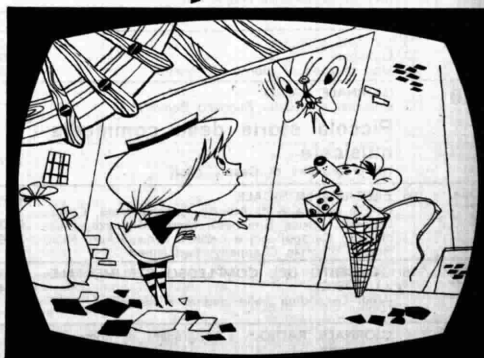
**OP-LÀ**  
eccola qua!

dalla Imec  
l'eleganza nuova  
per la loro età  
sottovestine e pigiama  
di gran qualità



Imec ha presentato lunedì sera in Carosello:

**la Vispa Teresa**



# NAZIONALE

# SECONDO

# RADIO

**giovedì**

Stasera in « Pagina aperta »

## LA FIGURA DI HUIZINGA

ore 18,45 terzo

Il numero odierno ha come centro la figura dello storico olandese Johan Huizinga, morto nel 1945. La crisi della civiltà, Homo ludens e L'autunno del Medio Evo sono entrati a far parte di una biblioteca ideale, la quale, al di là delle specifiche vocazioni e professioni dei singoli lettori, rappresenta tuttora e assolve l'esigenza di una cultura indivisa, attenta alla vita dello spirito. Dello storico olandese vengono ora pubblicati dall'editore Laterza una ventina di Saggi minori, attinenti per lo più ai problemi della conoscenza storica e a momenti della storia olandese. Il titolo del volume, La mia via alla storia, è lo stesso del profilo autobiografico scritto dallo stesso Huizinga nel 1943, nei dintorni di Arnhem, dove era in domicilio coatto, dopo un periodo di detenzione nelle prigioni naziste. Ed è stata proprio la pubblicazione di questo libro l'occasione per riproporre agli ascoltatori la figura di Huizinga. A parlare del quale sono stati chiamati Girolamo Arnaldi, Arsenio Frugoni e Gennaro Sasso. Scegliamo il giudizio di Frugoni: « Anche se, d'ora in avanti, una rilettura dell'Autunno del Medio Evo non potrà più prescindere dal fare i conti con i contributi "olandesi" e metodologici dello stesso autore, non è da presumersi che per questo il capolavoro di Huizinga storico cessi dall'avere il suo posto soprattutto fra le opere che, da Jacob Burckhardt in poi (la Civiltà del Risorgimento in Italia è del 1860), segnano le tappe fondamentali della meditazione storiografica intorno al problema della continuità, o meno, fra Medio Evo e Rinascimento ».

Nello stesso numero del settimanale di attualità culturale un'intervista di Aldo Cassuto con James Ramey, presidente della commissione per l'energia atomica degli Stati Uniti. Egli è quindi uno dei più autorevoli conoscitori dei problemi e delle prospettive che questa nuova fonte d'energia ha aperto al mondo moderno: problemi e prospettive, collegati agli usi pacifici dell'energia nucleare. Siamo in un campo che in gran parte è ancora da esplorare, ma è confortante che esso è aperto alla collaborazione internazionale, e per inoltrarsi — come dice Ramey — si renderà sempre più necessaria e operante la solidarietà civile tra popoli e paesi.

## TERZO

18,30 La musica leggera del Terzo Programma

18,45 **Pagina aperta**

Settimanale radiofonico di attualità culturale. Usi pacifici dell'energia nucleare. Colloquio di Aldo Cassuto con James Ramey - La via alle storie di Johan Huizinga. Giudizi di G. Arnaldi, A. Frugoni, G. Sasso - Tempo ritrovato: uomini, fatti, idee

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,10 **SALOME**

Dramma musicale in un atto di Oscar Wilde  
Musica di RICHARD STRAUSS  
Direttore Borislav Klobucar  
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)  
Al termine: in Italia e all'estero  
Selezione di periodici italiani

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
22,30 La prosa d'arte, conversazione di A. Pagliaro  
22,40 Rivista delle riviste  
22,50 Chiusura

6 '30 Bollettino per i naviganti  
'35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 **Giornale radio**  
Musica stop  
'48 Pari e dispari

8 **GIORNALE RADIO** - Sette arti - Sui giornali di stamane  
'30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
con Pat Boone, Iva Zanicchi, Gino Paoli, Caterina Valente, Tony Cucchiara, Betty Curtis, Nico Fidenco, Gigliola Cinquetti, Claudio Villa, Nunzio Gallo  
(Doppio Brodo Star)

9 Sallustio Bossi: Italia minore  
'07 **Colonna musicale**  
Musiche di Wolf Ferrar, Hill-Allen, Nero, Granados, Porter, Barroso, Zarzyck, Turk-Ahlert, Winterhalter, Lehar, Chopin, Grieg, Wittstatt-Langdon, Hamilton, Vargas-Fuentes

10 **Giornale radio**  
'05 **MUSICHE DA OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI** (Malto Kneipp)  
'30 **L'Antenna**  
Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media - L'Italia nelle sue regioni: L'Abruzzo e il Molise, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Anna Maria Romagnoli e Mario Vani - Regia di Ugo Amodeo

11 TRITTICO (Ditta Ruggero Benelli)  
'23 Gianfranco Merli: In edicola  
'30 **ANTOLOGIA OPERISTICA**  
Musiche di Spontini, Verdi e Boito

12 **Giornale radio**  
'05 Contrappunto  
'47 La donna, oggi - M. G. Sears: Modi e maniere (Vecchia Romagna Buton)  
'52 Si o no

13 **Giornale radio**  
'15 Giorno per giorno  
'20 Punto e virgola  
'30 Carillon (Manetti & Roberts)  
'33 **E' arrivato un bastimento**  
con Silvio Noto  
(Sloan)

14 **Trasmissioni regionali**  
**Zibaldone italiano**

'40 'O sole mio, Bella Italia, Me so 'mbriacato 'e sole, Una rosa da Vienna, Carina, Romantica avventura, Canta se la vuoi cantar, Nanni, Via Veneto, Il silenzio, Carozzella romana, Scintillio di stelle, Come cantava Napoli, Io la e le rose, Buonnotte angelo mio, Frottolosamente, Angelita di Anzio, Venezia la luna e tu, Il contadino siciliano  
Nell'intervallo (ore 15): **Giornale radio**  
'45 I nostri successi (Fonit-Cetra)

16 Programma per i ragazzi: **Il quadrante dello sport**, a cura di Buridan, Pollone, Jacomuzzi e Tatò  
'30 **NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE**

17 **Giornale radio** - Italia che lavora - Sui nostri mercati  
'20 Canzoni napoletane  
'30 **Gli Chouans**  
Romanzo di Honoré de Balzac  
Traduzione e libero adattamento di Naro Barbato  
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI - Secondo episodio  
Regia di Dante Raiteri

18 '15 Amuri e Jurgens presentano  
**GRAN VARIETA'**  
Spettacolo della domenica con Johnny Dorelli e la partecipazione di Nino Manfredi, Mina, Sandra Mondaini, Andreina Pagnani, Ornella Vanoni e Raimondo Vianello  
Regia di Federico Sanguigni  
(Replica dal Secondo Programma)

19 '25 La radio è vostra  
'30 Luna-park  
'55 Una canzone al giorno (Antonetto)

20 **GIORNALE RADIO**  
'15 Appiausi a... (Ditta Ruggero Benelli)  
'20 **Piccola storia della commedia musicale**  
Un programma di Cesare Gigli

21 '05 **FANTASIA MUSICALE**  
con le orchestre di Alberto Casamassima, Carlo Esposito, Enrico Simonetti, Mario Migliardi, I 13 di Piero Carapellucci e i solisti Gino D'Auri, Nini Rosso, Stephan Grappelly, Earl Hines

22 '15 **CONCERTO DEL COMPLESSO STRUMENTALE «I MUSICI»**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23 **GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonnotte

6,30 **Notizie del Giornale radio**  
6,35 **Colonna musicale**  
Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno.

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco  
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio  
8,20 Pari e dispari  
8,30 **GIORNALE RADIO**  
8,40 **Renzo Ricci** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15  
8,45 **SIGNORI L'ORCHESTRA** (Palmolive)

9,05 Un consiglio per voi - Aurelio Cantone: Dietetica per tutti (Galbani)  
9,12 **ROMANTICA** (Lavabiancheria Candy)  
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei  
9,40 **Album musicale** (Manetti & Roberts)

10 — **ROCAMBOLE**, di Ponson du Terrail  
Adattamento di Cobelli, Badessi e Nerattini  
22ª puntata (Invernizzi) (Vedi Locandina)  
10,15 I cinque Continenti (Industria Dolciaria Ferrero)  
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce

10,40 **LE SORELLE CONDO'**  
Un programma di Marcello Coscia - Regia di Arturo Zanini  
(Replica dal Programma Nazionale) (Skip)

11,30 **Notizie del Giornale radio**  
11,35 Antonia Monti: Una ricetta  
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** (Mira Lanza)

12,15 **Notizie del Giornale radio**  
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **IL SENZATITOLO**  
Settimanale di varietà - Regia di Massimo Ventriglia (Amoro Cora)  
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute  
13,45 Teleobiettivo (Simmenthal)  
13,50 Un motivo al giorno (Spic & Span)  
13,55 Finalino (Caffè Lavazza)

14 — Juke-box  
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano  
14,45 Novità discografiche (Phonocolor)

15 — La rassegna del disco (Phonogram)  
15,15 **PARLIAMO DI MUSICA**, a cura di Riccardo Allorto  
(Replica dal Programma Nazionale)  
Nell'intervallo (ore 15,30):  
**Notizie del Giornale radio**  
15,55 Corrado Pizzinelli: Che cosa vuol dire

16 — **RAPSODIA**  
**Notizie del Giornale radio**  
16,30 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi  
16,35 **ULTIMISSIME**  
16,38

17 — Buon viaggio  
17,05 **CANZONI ITALIANE**  
17,30 **Notizie del Giornale radio**  
17,35 **Le grandi orchestre degli anni '40**

Un programma musicale di Lilian Terry  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)  
Nell'intervallo (ore 17,55): **Non tutto ma di tutto**  
Piccola enciclopedia popolare

18,25 Sui nostri mercati  
18,30 **Notizie del Giornale radio**  
18,35 **CLASSE UNICA**  
Marco Cugiani: Che cos'è la matematica. I sistemi iperottico-deduttivi  
18,50 Aperitivo in musica  
Aria di settembre, Feeling, It's my life, Brasiliano, Devo andare da lei, The little drummer boy, Quel ragazzo triste sono io, Longtemps, The sun ain't gonna shine anymore, Show-life, Ascolta nel vento, Samba carrera

19,23 Si o no  
19,30 **RADIO SERA** - Sette arti  
19,50 Punto e virgola

20 — **Il mondo dell'opera**  
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero: indiscrezioni, anticipazioni e interviste a cura di Franco Soprano

21 — **SEDIA A DONDOLO**  
con Nunzio Filogamo - Testi di Enzo Lamoni  
21,30 **Giornale radio**  
21,40 **MUSICA DA BALLO**

22,30 **GIORNALE RADIO**  
22,40 Chiusura



## LOCANDINA

### nazionale

#### ore 22,15 / CONCERTO DE «I MUSICI»

Programma della trasmissione: Vivaldi: *Concerto in si minore op. 111 n. 10* per quattro violini, archi e cembalo: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (v.l. Felix Ayo, Walter Gallozzi, Luciano Vicari e Annamaria Cotogni) • Mendelssohn: *Otetto in mi bemolle maggiore op. 20*, per archi: a) Allegro moderato ma con fuoco, b) Andante, c) Scherzo, d) Presto.

Registrazione effettuata il 22 ottobre 1966 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica».

### secondo

#### ore 10 / ROCAMBOLE 22ª puntata

Cherubin riesce a far breccia nel cuore della marchesa Van Hop presentandosi nella casa della signora Melassis che finge di star male per trattenerlo presso di sé la dama che si era recata a farle visita e favorire l'incontro con il giovane. La signora Melassis fa parte, infatti, del «Club dei Fanti di Cuori». A questo punto entra in scena Rocambole e si presenta al marchese Van Hop per informarlo che la sua cugina Indiana Dai-Natha è a Parigi. La giovane spasima di amore per lui tanto che vuole avvelenarsi ad ogni costo in seguito a questo affetto sfortunato e non ricambiato. Il marchese Van Hop corre da lei e cerca di calmarla spiegandole di amarla come una sorella e che, comunque, non potrebbe abbandonare la moglie che è una santa donna. L'Indiana afferma che gli dimostrerà il contrario. Se fornirà tale prova, il marchese ucciderà la moglie e sposerà lei.

#### ore 17,35 / GRANDI ORCHESTRE ANNI '40

Lilian Terry presenta questo spettacolo che vuole essere una rievocazione del mondo musicale degli anni '40. Tommy Dorsey, Glen Miller, Stan Kenton, Xavier Cugat, con la direzione delle loro grandi orchestre di cento ed oltre esecutori, e cantanti di fama mondiale, da enciclopedia della musica leggera, quali Frank Sinatra, Nat King Cole, Gene Kelly, Bing Crosby e Doris Day, accompagneranno i radioascoltatori in questa suggestiva rievocazione.

### terzo

#### ore 19,15 / CONCERTO DI OGNI SERA

Programma della trasmissione: Edvard Grieg: *Quartetto in sol minore, op. 27*, per archi (Quartetto di Budapest) • Dimitri Sciotakovic: *Quartetto n. 10, op. 118*, per archi (Quartetto Weller).

#### ore 20,10 / LA «SALOME» DI STRAUSS



Birgit Nilsson, protagonista della «Salome»

La *Salome* di Richard Strauss è un dramma musicale in un atto su libretto desunto dal dramma di Oscar Wilde. Fu messa in scena la prima volta a Dresda nel 1905. Salome, la bellissima e perfida figliastria di Erode, pretenderà, al termine della frenetica danza dei sette veli, la testa di Iochanaan. Finirà poi uccisa dai soldati di Erode. Personaggi e interpreti: Erode: Ticho Parly; Erodiade: Jean Madeira; Salome: Birgit Nilsson; Iochanaan: Günther Nöker; Narraboth: Glade Paterson; Un paggio di Erodiade: Brigitte Fassbänder; Primo Nazzareno: Gianfranco Mangano; Secondo Nazzareno: Leonardo Monreale; Primo Giudeo: Franco Ricciardi; Secondo Giudeo: Piero De Palma; Terzo Giudeo: Pier Francesco Poli; Quarto Giudeo: Aronne Ceroni; Quinto Giudeo: Alfredo Giacomotti; Primo Soldato: Silvio Maionica; Secondo Soldato: Vittorio Tatzzi; Un uomo di Cappadocia: Carlo Forti; Una schiava: Luciana Rezzadore. Dirige Berislav Klobucar.

## RETE TRE

#### 9,30 Gioacchino Rossini

*Sonata in si bemolle maggiore* per archi (rev. di Lino Livibella) (Gruppo Strumentale da Camera di Torino della RAI: Armando Gramigna, Galeazzo Fontana, v.l.: Giuseppe Petrin, v.c.: Werther Benzi, cb.)

#### 9,45 Università Internazionale G. Marconi (da New York)

Frank Hole: Le origini della Civiltà (II)

#### 9,55 Parliamone un po'

#### 10 — Concerti grossi

Antonio Vivaldi: *Concerto grosso n. 11 in re minore* da «L'estro armonico» op. 111 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Paul Strauss) • Pietro Locatelli: *Concerto grosso in mi bemolle maggiore op. 7 n. 6* «Il pianto d'Arianna» (Rev. di Alexander Kooel) (Compil. d'archi del Pomeriggi Musicali di Milano dir. da Roberto Lupi)

#### 10,35 Sonate romantiche

Anton Dvorak: *Sonata in la maggiore op. 57* per pianoforte e pianoforte (Arrigo Pelliccia, v.l.: Sergio Cafaro, p.f.) • Edvard Grieg: *Sonata in la minore op. 36* per violoncello e pianoforte (Massimo Amfitheatrof, v.c.; Ornella Puliti Santolucito, p.f.)

#### 11,25 Cofa da opere liriche

Wolfgang Amadeus Mozart: *Il Flauto magico*: Coro dei Sacerdoti • «O Isis und Osiris» • Carl Maria von Weber: *Franco Cacciatore*: Coro dei Cacciatori • Ludwig van Beethoven: *Fiducia*: Coro dei Prigionieri • Giuseppe Verdi: *Nabucco*: «Va pensiero» • Richard Wagner: *Il Vaso della Fantasia*: Coro dei Marinai; *Tannhäuser*: Coro dei ospiti; *Lohengrin*: Coro della sposa • *Trüchlichkeit*: Coro dei Maestri Cantori di Norimberga • *Wacht auf!*: Coro dei soldati dell'Opera di Stato di Amburgo dir. da Leopold Ludwig

#### 12 — Complessi per pianoforte e archi

Franz Schubert: *Quintetto in la maggiore op. 114* «Della trott» (Walter Panhofer, p.f. e Strumentisti dell'Otetto di Vienna: Willi Boskowiak, v.l.: Günther Breitenbach, v.c.: Nikolaus Hübner, p.c.: Johann Krump, cb.) • Ludwig van Beethoven: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 16* (Quartetto Viotto: Luciano Giarebba, p.f.: Virgilio Brun, v.c.: Carlo Pozzi, v.l.: Giuseppe Petrin, v.c.)

#### 13,05 Un'ora con Nicolai Rimski-Korsakov

Lo Zar Saltan, suite sinfonica dall'opera: Partenza dello Zar per la guerra • La Zarina sul suo battello • Le tre meraviglie (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet); *Fantasia da concerto in si minore su temi russi*, op. 35 per violatore e orchestra (sog. Angelo Stefanotto • Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Nino Bonavolontà); *La Grande Pasque Russa*, ouverture op. 36 (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Igor Markevitch)

#### 13,55 Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica Olandese diretta da Willem van Otterloo

Robert Schumann: *Manfred*, ouverture op. 115 • Johannes Brahms: *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68* • Peter Illich Ciaikovski: *Sinfonia n. 4 in la minore op. 36* • Maurice Ravel: *Dalni e Cloe*, suite n. 2 dal balletto: *L'alba* • Pantomima • Danza generale

#### 15,45 Musiche cameristiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy

Sei *Romance senza parole* op. 19, per pianoforte; *Pier Francesco* op. 15 in la minore, in la maggiore, in la maggiore, in fa diesis minore, in sol minore (p.f. Renia Kriakou); *Quintetto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 12* per archi (Quartetto «Fine Arts» Leonard Sorokin e Abram Loft, v.l.: Irving liner, v.c.: George Sopkin, v.c.)

#### 16,30 Fantasia

Joaquin Rodrigo: *Fantasia para un gentilhombre* per clavicembalo e orchestra; Villano • *Ricercare* • La Española • *Toques de la Caballería de Nápoles* • *Danza de los Hechizos* • *Santo* (sog. Andrés Segovia • Orch. Symphony of the Air dir. da Enrique Jordà)

# RADIO 30 marzo

#### 17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,30 Album di ritratti di Oreste Biancoli

17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

### radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz) ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

### notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Calitannista O.C. su kHz 6080 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 51,53 e dal canale di Diffusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 Motivi di successi - 1,06 Flash sul solista - 1,36 Romanze da opere - 2,06 Complessi jazz - 2,36 Motivi da opere e commedie musicali - 3,06 Incontro con Perez Prado - 3,36 I classici della musica leggera - 4,06 Musica saloon - 4,36 Motivi per sorridere - 5,06 Sinfonie da opere - 5,36 Cocktail musicali - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

### locali

#### ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani.

#### CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti.

#### CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese.

#### FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

12,05 Musiche di Livio Romanelli: D'Andrea 12,15 Asterisco musicale - 12,23 I programmi del pomeriggio - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo, a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,15 Piccoli complessi della radio: «I cinque anonimi» - 13,30 Wolfgang Amadeus Mozart: «Concerto n. 4 in mi bem. magg. per corno e orchestra K. 495» - Cornista: Joe Falout - Orchestra Sinfonica di Udine diretta da Francesco Cristofoli (Registrazione effettuata dalla Chiesa dei SS. Giuseppe e Pantaleone di Spilimbergo, il 7 giugno 1980) - 13,45 Un po' di poesia - a cura di Stelio Crise: Ennio Emili - 13,55 Album per la gioventù - violista Nereo Tognazzi - Jean-Marie Leclair: «Sonata in re maggiore»; Johannes Brahms: «Sonata n. 3 in re min. op. 108» - 14,05 Concerto di Giuseppe Gherzi - 14,25 Canzoniere friulano - Orchestra diretta da Ezio Vittorio - 14,40-15 Gli organi delle Chiese letterane - a cura di Giuseppe Radole - 1ª trasmissione.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italiano - 15,10-15,30 Musica richiesta.

19,30 Gianni Saffred al pianoforte - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

#### SARDEGNA

12,05 «Cast 36» di Nuoro. 12,20 Astrolabio sardo - 12,25 Operazione vent'anni, chiacchiere sui giovani con gli anni di «Sotto voce» - 12,50 Notiziario della Sardegna.

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,40 L'inchiesta del mese.

19,30 Dieci minuti con Luciano Arru - 19,45 Gazzettino sardo.

#### SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia.

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia.

14 Gazzettino della Sicilia.

19,30 Gazzettino della Sicilia.

#### TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino.

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladini.

19,15 Trento sera - Bolzano sera.

19,30 «In giro al sas» - Banda Cittadina - Unione e Progresso - di Mezzolambardo.

19,45 Musica sinfonica. Chopin: Concerto in mi min. n. 1 op. 11 per pianoforte e orchestra.

#### VALLE D'AOSTA

12,20-12,40 La Voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in italiano e francese - Rubrica per gli agricoltori.

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto dei Gesuiti: Musiche religiose di Carlo Alberto Pizzini: a) Cristo e risorto, b) Perla Signore; c) Qual nuova manna; d) Il sacrificio mistico in Te Domine speravi, con l'orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta dall'Autore, con Coro delle voci bianche diretto da Renata Cortigiani. 18,15 Porcilia «katsoliske» sveta. 19,15 Time Words from the Pope. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario. «Al vostri dubbi risponde il P. Antonio Lisandrini» - Pensiero della sera. 20,15 Sans la lora Pascale. 20,45 Nach dem Konzil. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Libros de España en el Vaticano. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

#### MONTECENERI

##### 1 Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario - Musica vari. 8,30 Orchestra diretta da Omer Nussio. Catalani-Zandonai: Il sogno (trascr. per piccola orchestra). Leszlie Spezzaferri: Fiaba per flauto, celesta, arpa, timpani e archi. 8,45 Dischi vari. 9 Radio Matina. 12 Rassegna stampa. 12,10 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Canzette. 13,20 Marxsenet: Dall'opera - Werther - Aria - Duetto - Aria. C. A. Gomez: Dall'opera - Guarany - Duetto; R. Dall'opera: «Parafel». Scena del Graal. 16,05 Precedenza assoluta. 17 Radio Gioventù. 18,05 Rassegna di orchestra. 18,30 Cantanti regionali italiani. 18,45 Orizzonti culturali. 19 Occorrenze. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Santa curiosità. 20,30 Concerto sinfonico diretto da Leopoldo Casella (solista pianista Margrit Weber); D. Cimara: Sinfonia della cantata «Il giorno felice» - W. A. Mozart: Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra. K. 414 (Cadence di Mozart); L. Beethoven: F. La prima (poema sinfonico n. 3); R. Strauss: Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra. Nell'intervallo: Cronache musicali. 22,05 La radio dei libri. 22,30 Melodie da Colonia. 23 Notiziario-Attualità. 23,20-23,30 Due note.

##### Il Programma

18 Girotondo di note. 18,15 Orizzonti culturali. 18,45 Note popolari. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20 Ribalta internazionale. 20,30 Poesia nagra, recital di Carlo D'Angelo. 21 Canzette e ballabili. 21,30 Piper Club. 22,05-22,30 Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

UNO SGUARDO FAMOSO



BELLA



bella da vicino

Quale Latte detergente e quale Tónico consiglia la modella più famosa e più fotografata del mondo?



Questa sera sul 2° Canale la risposta nella Rubrica "Intermezzo".



venerdì

## NAZIONALE

### telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA

##### Prima classe:

8,30-9,10 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli  
9,50-10,10 *Matematica*  
Prof.a Liliana Artusi Chini

##### Seconda classe:

9,30-9,50 *Francesco*  
Prof. Enrico Arcaini  
10,10-10,50 *Storia*  
Prof.a Maria Bonzano Strona  
11,10-11,30 *Italiano*  
Prof.a Fausta Monelli  
11,40-12 *Matematica*  
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

##### Terza classe:

9,10-9,30 *Latino*  
Prof. Giuseppe Frola  
10,10-10,30 *Matematica*  
Prof.a Liliana Ragusa Gilli  
10,50-11,10 *Appl. Tecniche*  
Prof. Mario Pincherle  
11,30-11,40 *Religione*  
Padre Antonio Bordonali  
12-12,15 *Matematica*  
Prof. Liliana Ragusa Gilli  
Dettatura di esercizi e relazioni  
Allestimento televisivo di Gigliola Spada Bado

### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Lievit Bertolini - Silly Putty - Biscotti al Plasmone - Giocattoli Bienne)

### la TV dei ragazzi

17,45 a) **VANGELO VIVO**  
a cura di Padre Guida  
Regia di Michele Scaglione

b) **THIERRY LA FRONDE**

#### La prigioniera

Telefilm - Regia di Robert Guez  
Prod.: Screen Gems  
Int.: Jean-Claude Drouot, Jean Gras, Clément Michu, Robert Rollis, Robert Bazill, Fernand Bellan, Bernard Rousselet, Céline Leger

### ritorno a casa

#### GONG

(Ajax ondata blu - Uhu Italiana)

### 18,45 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

Lilia Reyes, soprano  
Mario Gangi, chitarra  
Johann Sebastian Bach: «Bist du bei mir»; Wolfgang Amadeus Mozart: «Komm, liebe Zither»; John Jacob Niles: «O Waly, o Waly»; Fernando J. Obradors: «Al Amor»; Vincenzo Bellini: «Dolente immagine di Filide mia»; George Gershwin: «The Man I Love»;

Fernando J. Obradors: «Coplas de curro dulce»; Negro spiritual: «Sometimes I feel like a Motherless child»; «Nobody knows the trouble I've seen»  
Regia di Elisa Quattrococo

### 19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

#### L'uomo e la società

Corso di educazione civica a cura di Bartolo Ciccardini e Sergio De Marchis

— La formazione del cittadino  
Realizzazione di Salvatore Nocita

Coordinatore Luciano Tavazza

### ribalta accesa

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Ennerev materasso a molle - Spic & Span - Binaca - Carpené Malvolti - Johnson Italiana - Elah Sud)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### ARCOBALENO

(Prodotti Moulinex - Skip - Brodo Lombardi - Confezioni Ruggeri - Brandy Stock 84 - Omogeneizzati Nestlé)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSSELLO

(1) Helene Curtis - (2) Cucine Becchi - (3) Amaro 18 Isolabella - (4) Manetti & Roberts - (5) Crema Bel Paese

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Unionfilm - 3) Recta Film - 4) Brunetto Del Vita - 5) Recta Film

21 —

### HOLIDAY

#### Incantesimo

di Philip Barry

Versione di Vinicio Marinucci

#### Personaggi ed interpreti:

Linda Seton Lea Massari  
Johnny Case Paolo Ferrari  
Giulia Seton Laura Tavanti  
Ned Seton Mario Valdemarin  
Edward Seton Nino Pavese  
Susanna Potter

Brunella Bovo  
Nick Potter Germano Longo  
Laura Cram Marisa Fabbri  
Seton Cram Fernando Cajati  
Henry Gastone Bartolucci  
Charles Achille Belletti  
Della Maria Clotilde Talamo  
Scene di Enrico Tovaglieri  
Regia di Leonardo Cortese

23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## SECONDO

### 18 — SAPERE

Orientamenti culturali e di costume  
Una lingua per tutti  
Corso di lingua inglese a cura di Biancamaria Tedeschi Lalli  
Realizzazione di Salvatore Bal-dazzi  
Replica 15ª e 16ª trasmissione  
Coordinatore Luciano Tavazza  
18-19,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano  
NON E' MAI TROPPO TARDI  
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21,10 INTERMEZZO

(Ecco Red - Venus - Salumificio Negroni - Gran Ragù Star - Gerber Baby Foods - Dixan per lavatrici)

21,15

### IL NIPOTE DI NONNA SPERANZA

Album di ricordi di Guido Gozzano

a cura di Franco Antonicelli  
Regia di Vladi Orenco

### 22,15 GIOCHI IN FAMIGLIA

Varietà a premi  
presentato da Mike Bongiorno  
Complesso diretto da Pino Calvi  
Regia di Antonio Moretti  
Finale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

### VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 20 — Tagesschau

20,10 Aus dem Cristallo-Theater in Bozen:

«Der Bär»  
Spiel in einem Akt von Anton Tschekow  
Ausführende: Tiroler Landestheater - Innsbruck  
Inszenierung: Karl Goritschan  
Fernsehregie: Vittorio Brignole

20,50-21 Siamesischer Kampffisch

Bildbericht  
Regie: Theo Kubiak  
Prod.: STUDIO HAMBURG

## TV SVIZZERA

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione  
19,20 CAPPUCCETTO A POIS: «Il lupo bambino», Fiaba di Caldura e Damiani con i pupazzi di Maria Perego. Scene di Mario Milani. Regia di Mimma Pagnamenta

19,45 TV-SPOT

19,50 UNA CANZONE PER TUTTI. Trasmissione di musica leggera

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 TELE-TELL. Presentazione e

raccolta dei candidati per lo spettacolo di giochi e varietà della TV svizzera

20,50 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana

21,10 FESTA DI BENEFICENZA. Telefilm della serie «Indirizzo permanente»

22 Il Globo presenta: CARLO MAURI, ALPINISTA-ESPLORATORE. 11ª puntata: «Alla conquista del Buckland»

22,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione

22,40 LE PELICAN d'A. Strindberg. Texte français d'Arthur Adamov. Versione in lingua francese



# 31 marzo

## «Holiday»: una commedia di successo di Philip Barry LE TENTAZIONI DEL DENARO

ore 21 nazionale

Dalla commedia in onda questa sera George Cukor ricavò nel 1938 un film, *Incantesimo* tanto celebre che la versione teatrale italiana portata sul palcoscenico intorno al '50 da Diana Torrieri ne recava lo stesso titolo, per la verità non molto pertinente se non addirittura fuorviante da quello originale, *Holiday* («Vacanza»), già di per sé furbesamente commerciale. E il lavoro ebbe infatti uno strepitoso successo, prima sulle scene e in seguito sugli schermi grazie anche all'interpretazione di Katherine Hepburn la quale, dieci anni prima, nel 1928, quando non era che un'attrice di prosa ventiduenne in cerca della grande occasione, aveva dovuto, in qualità di sostituta di Hope Williams, scalpitare invano dietro le quinte senza mai riuscire a interpretare la commedia in palcoscenico. Così, dieci anni dopo, quando era all'apice della carriera, la Hepburn volle portare sullo schermo il ruolo tanto agognato di Linda Seton che non aveva mai potuto recitare (e che nell'odierna edizione televisiva ci viene ora riproposto da Lea Massari). La commedia, scritta nel 1928 da Philip Barry — autore la cui origine irlandese è riconoscibile dall'irrequietezza che caratterizza la sua produzione drammatica — è indubbiamente «data» nel gusto teatrale dell'epoca e, tuttavia, riesce ad anticipare felicemente certi fermenti che, appena un anno dopo, nel tumultuoso autunno del 1929, dovevano sfociare nella grande crisi economica che determinò il crollo di Wall Street. Il tema, caro a Barry, dell'evasione dalle convenzioni



A Lea Massari è affidata la parte di Linda Seton in «Holiday». Questo testo teatrale fu ridotto per lo schermo da George Cukor nel 1938: il film, che fu lanciato con il titolo «Incantesimo», ottenne un memorabile successo di pubblico

sociali e della rivolta individuale contro la schiavitù del denaro, è decisamente attuale, anche se Johnny Case, il giovane che in *Holiday* porta in sé quelle aspirazioni (condivise da Linda), non può essere un «arrabbiato» alla Osborne o il Gordon Comstock di Orwell in *Fiorirà l'aspidistria*. Ne è tuttavia un rispettabile com-

pagno di strada che valeva bene la pena di riproporre oggi al pubblico televisivo. Il lavoro prende l'avvio nella fastosa cornice di casa Seton, reggia newyorkese del facoltoso banchiere Edward Seton, dittatore in famiglia e in Wall Street nonché detentore di un vasto impero economico. Seton è più di un uomo immensamente ricco; è una specie di santone che professa il credo del denaro. Ha tre figli: Ned, l'unico maschio, che non ha il coraggio di opporsi alla personalità e ai sistemi del padre e beve per evadere; Linda, irrequieta, chiusa e spesso polemica contro l'ambiente che la circonda e il materialismo imperante; e, infine, Giulia, bella, attraente e spiritosa, ma docile ai voleri del padre o, come si direbbe oggi, più «integrata». Innamoratasi di Johnny Case, un giovane uomo d'affari di talento, Giulia riesce a strappare al padre il consenso alle nozze. Ma Johnny non ha interesse alla ricchezza e al prestigio sociale; gli basta la tranquillità, conoscere la vita, conoscersi. Una ventata di anticonformismo nella vita piatta e noiosa di Linda che trova nel giovane una vera affinità, un mondo in comune. Ma per Johnny sembra ormai difficile sottrarsi all'ingranaggio del sistema e Linda, profondamente delusa, si rifugia col fratello ubriaco nella sua vecchia stanza dei giochi, dei suoi sogni puliti. Alla fine però Johnny capisce il fallimento cui andrebbe incontro e resiste alle tentazioni dell'agiatezza: partirà così, insieme a Linda, lasciando dietro di sé le convenzioni di un mondo fondato esclusivamente sulla potenza del denaro.

Giuseppe Tabasso

### la TV dei ragazzi

#### THIERRY LA FRONDE: «La prigioniera»

Per poter catturare l'audacissimo Thierry le guardie di Sir Florent arrestano Isabella, la giovane donna che fa parte della banda di Thierry, approfittando del momento in cui la ragazza è al villaggio per comperare provviste e viveri. Trascinato in un cuscinale accanto a un fiume, Isabella non si dà per vinta e studia il mezzo per poter far sapere a Thierry il luogo dove è tenuta nascosta.

ore 21,15 secondo

#### IL NIPOTE DI NONNA SPERANZA

Una biografia di Guido Gozzano condotta da Franco Antonicelli sul filo dei ricordi e delle atmosfere, con documenti cinematografici e testimonianze inedite. Intervengono, fra gli altri, Carola Prosperi, Mario Soldati e alcuni familiari di Gozzano. Il poeta torinese, a cinquant'anni dalla scomparsa, appare come una delle voci più autentiche e forse più consapevoli della letteratura italiana dell'inizio del secolo.

ore 22,15 secondo

#### GIOCHI IN FAMIGLIA

Questa sera, finalissima per l'assegnazione della villa prefabbricata. Mai, in un quiz televisivo, è stato in palio un premio di valore tanto alto: dieci milioni di lire. Basterebbe una posta così elevata per assicurare alla trasmissione una risonanza speciale; l'interesse sarà tuttavia accresciuto dalla particolare difficoltà delle domande rivolte alle due famiglie in gara, e dalla presenza di ospiti d'eccezione, tra i quali Alighiero Noschese, il tenore Giuseppe Di Stefano e, forse, una notissima coppia di vedettes.

# ATTENZIONE!

questa sera, alle 20,50, in CAROSELLO, la

## n'Becchi

presenta



“LA BECCACCIA”

n'BECCHI cucine, stufe, elettrodomestici FORLI'

### FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI  
GARANZIA 5 ANNI  
colossale assortimento di modelli  
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO  
quota minima 450 lire mensili  
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO  
DITTA BAGNINI  
Piazza di Spagna 124 - ROMA

### LE MIGLIORI MARCHE RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi  
autoradio, fonovalige, registratori  
GARANZIA 5 ANNI  
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO  
quota minima 600 lire mensili  
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO  
DITTA BAGNINI  
Piazza di Spagna 137 - ROMA

per le radio a transistors  
e l'illuminazione

# PILE WONDER

lunga  
durata

l'unica pila  
garantita  
con scadenza  
di vendita



# NAZIONALE

# SECONDO

# RADIO

venerdì

## « Lui e Lei »: Gaber e Faithfull LA CANTANTE PIU' «À LA PAGE»

ore 10,40 secondo

Quanto a nascita e ad ambiente famigliare, è forse la cantante più «à la page» di tutto il mondo della musica leggera. Suo padre, il dottor Robert Glynn Faithfull, è un severo e autorevole studioso di filologia, con tanto di cattedra universitaria. La madre è una baronessa Erizzo, di origine ungherese. Quanto a Marianne, è entrata di diritto, in pochi mesi, nel «Gotha» della canzone, insidiando a Sandie Shaw e a Petula Clark il titolo di «primadonna» della musica leggera inglese.

Ad una voce «personale», ad una piacevole musicalità, accoppia una singolare tendenza a farsi notare, a suscitare in un modo o nell'altro la curiosità dei giornalisti, a provocare il «flash» dei paparazzi. Intanto, sposatasi giovanissima, a soli diciannove anni ha già divorziato. Ma l'episodio più recente e più clamoroso è il suo «flirt» con Mick Jagger, la «voce» dei Rolling Stones, con il quale fu vista la prima volta proprio in Italia, al Festival di Sanremo. Anzi, si è detto nelle scorse settimane che i Rolling si preparerebbero a diventare un sestetto, aggiungendo appunto alla loro attuale formazione la voce di Marianne.

Le ambizioni della Faithfull non si fermano come quelle alla canzone. Le «boutiques» londinesi se la contendono come disegnatrice di moda giovanile; ed è alle porte il suo esordio sul palcoscenico di prosa. Un regista inglese, infatti, dopo averla sottoposta ad un provino, ha scoperto in lei la stoffa dell'attrice: e Marianne reciterà, sembra all'inizio dell'estate, in una commedia alquanto impegnativa, e nelle vesti di protagonista: Le tre sorelle, di Anton Cecov. Quanto ai dischi, i suoi di maggior successo sono stati finora: As tears go by, scritta proprio per lei da due dei Rolling Stones, Mick Jagger e Keith Richard; più tardi, Blowin' in the wind, il best-seller di Bob Dylan, che Marianne vi propose in una versione radicata e suggestiva; infine, Come and stay with me e This little bird.

Dopo il trionfo in Inghilterra, l'affermazione in Europa: coronata da una serie di esibizioni televisive (è apparsa anche sui nostri teleschermi) e dagli entusiastici applausi che le ha riservato il pubblico parigino dell'Olympia. Ascolteremo Marianne oggi alla radio, accoppiata con l'estroso, ironico cantautore milanese Giorgio Gaber. Le canzoni in programma sono, per la Faithfull: Come and stay with me, In my time of sorrow, Quando ballai con lui, Plaisir d'amour, Piccolo amore e Downtown. Giorgio Gaber presenterà invece: La risposta al ragazzo della via Gluck, Lo sai che sei bella, Mai mai Valentina, Brava, brava, Porta Romana, A' pizza e infine E allora dai.

## TERZO

La musica leggera del Terzo Programma

**Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale  
M. Luzzi: Cultura francese; G. Vigorelli: Letteratura italiana; A. Bianchini: Cultura spagnola; G. Urbani: Arti figurative; Echi e verifiche

**CONCERTO DI OGNI SERA**

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

**Ai confini della vita**

Possibilità di adattamento dell'organismo umano alle alte quote, sotto i mari e nelle profondità terrestri  
III. Sotto i mari, a cura di Giacinto Tatarrelli

**PASSE-PARTOUT**

Ritratti in cornice, di Franco Antonicelli  
FRANCESCA BERTINI

**Orchestra diretta da Michel Legrand**

**IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

In Italia e all'estero

Selezione di periodici stranieri

**IDEE E FATTI DELLA MUSICA**

La poesia nel mondo

I cantori di Dio, a cura di Luigi Santucci (IV)

**Rivista delle riviste**

Chiusura

**6** <sup>30</sup> Bollettino per i naviganti  
<sup>35</sup> Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**6,30** **Notizie del Giornale radio**  
**6,35** **Colonna musicale**  
Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno

**7** **Giornale radio**  
<sup>10</sup> Musica stop  
<sup>48</sup> Pari e dispari

**7,30** **Notizie del Giornale radio** - Almanacco  
**7,40** **Billardino a tempo di musica**

**8** **GIORNALE RADIO** - Sette arti - Sui giornali di stamane - Bollettino della neve, a cura dell'E.N.I.T.  
<sup>30</sup> **LE CANZONI DEL MATTINO**  
con Little Tony, Miranda Martino, Pino Donaggio, Ornella Vanoni, Jullio Pane, Milva, Wilma De Angelis, Renato Rascel, Nilla Pizzi, Peppino Di Capri (Palmolive)

**8,15** Buon viaggio  
**8,20** Pari e dispari  
**8,30** **GIORNALE RADIO**  
**8,40** **Renzo Ricci** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15  
**8,45** **SIGNORI L'ORCHESTRA** (Chlorodont)

**9** Ugo Sciascia: La famiglia  
**Colonna musicale**  
<sup>07</sup> **Notizie del Giornale radio**  
Musica di Bizet, Espéran, Reisinger, Liszt, Fielding, Porter, Falla, J. Strauss, Jobim, Previn, Rodgers, Schubert, Lehar, Gray, Sabicas, Debussy

**9,05** Un consiglio per voi - Giulia Foscarini: Un week-end (Galbani)  
**9,12** **ROMANTICA** (Soc. Grey)  
**9,30** **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei  
**9,40** **Album musicale** (Stab. Farmaceutici Giuliani)

**10** **Giornale radio**  
<sup>05</sup> **CANZONI NAPOLETANE**  
(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)  
<sup>30</sup> **La Radio per le Scuole**  
(tutte le classi Elementari)  
Il giornalino di tutti, a cura di Gian Francesco Luzzi  
Regia di Ruggero Winter

**10** **ROCAMBOLE di Ponson du Terrail** - Adattamento radiofonico di Cobelli, Badessi, Nerattini  
**23** puntata (Invernizzi) (Vedi Locandina)  
**10,15** I cinque Continenti (Ditta Ruggero Benelli)  
**10,30** **Notizie del Giornale radio** - Controluce  
**10,40** **Lui e Lei**

**GIORGIO GABER E MARIANNE FAITHFULL**  
Profili musicali di Nelli e Vinti  
Presenta **Daniele Piombi** (Skip)

**11** **TRITTICO** (Henkel Italiana)  
<sup>23</sup> Vi parla un medico - Francesco Antonelli: Psicoterapia per i balbuzienti  
<sup>30</sup> **PROFILI DI ARTISTI LIRICI**  
Baritono **Gino Bechi**

**11,30** **Notizie del Giornale radio**  
**11,35** Valerio Volpini: Italia minore  
**11,42** **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**  
(Doppio Brodo Star)

**12** **Giornale radio**  
<sup>05</sup> **Contrappunto**  
<sup>47</sup> La donna, oggi - Anna Maria Mori: La moda (Vecchia Romagna Buton)  
<sup>52</sup> Si o no

**12,15** **Notizie del Giornale radio**  
**12,20** **Trasmissioni regionali**

**13** **GIORNALE RADIO**  
<sup>15</sup> **Giorno per giorno**  
<sup>20</sup> **Punto e virgola**  
<sup>30</sup> **Carillon** (Manetti & Roberts)  
<sup>33</sup> **ORCHESTRA CANTA**  
Moon light becomes you, Moon light in Vermont, Due note, Satisfaction, Vereda tropical, La blondina in gondoleta, When I fall in love, Sweet Georgia Brown, Quizas, quizas, quizas, Hello Mary Lou (Soc. Grey)

**13** **Lello Luttazzi presenta**  
**HIT PARADE**  
(Coca-Cola)  
**GIORNALE RADIO** - Media delle valute  
**13,30** **Teleobiettivo** (Simmenthal)  
**13,45** **Un motivo al giorno** (Spic & Span)  
**13,55** **Finalino** (Caffè Lavazza)

**14** **Trasmissioni regionali**  
**Zibaldone italiano**  
<sup>40</sup> Fontanelle, Gicciolare buffo, Vent'anni, Tango napoletano, San Rameo, 'O cantastorie, Non esiste l'amor, Chitarra romana, Canzone d'amore, Good night, Firenze, Na voce, na chitarra e 'o poco 'e luna, Carnevale di Venezia, In un palcio delle Scale, Sulla carrozzella, Non ho l'età per amarti, A regazzi, Viareggina, Munasterio 'e Santa Chiara  
**Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio**  
<sup>45</sup> Relax a 45 giri (Griffon-Records)

**14** **Juke-box**  
**Giornale radio** - Listino Borsa di Milano  
**14,45** **Gli amici del disco** (R.C.A. Italiana)

**15** **Programma per i ragazzi**  
**Il piccolo corriere della prateria**, radioscena di Benito Ifforte  
<sup>30</sup> **CORRIERE DEL DISCO**: Musica lirica a cura di Giuseppe Pugliese

**15** **Per la vostra discoteca**  
(Juke-box Edizioni Grafonografiche)  
**15,15** **GRANDI DIRETTORI: DIMITRI MITROPOULOS**  
Nell'intervallo (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**

**17** **Giornale radio** - La voce dei lavoratori - Sui nostri mercati  
**CANTANDO IN JAZZ**  
<sup>20</sup> **Tribuna dei giovani**  
Settimanale di critica e di informazione giovanile a cura di Enrico Gastaldi  
— Gioventù al Sud  
— Posta in arrivo  
— Gli apprendisti in Italia

**15,55** **Incontro con Giuseppe Patroni Griffi**  
a cura di Giovanna Gagliardo  
**16** **MUSICHE VIA SATELLITE**  
Musica leggera internazionale  
**16,30** **Notizie del Giornale radio**  
**16,35** Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi  
**16,38** **ULTIMISIME**

**17** **Buon viaggio**  
**17,05** **Canzoni italiane**  
**17,30** **Notizie del Giornale radio**  
**17,35** **OPERETTA EDIZIONE TASCABILE**  
**La duchessa del Bal Tabarin**  
di A. Franchi e C. Lombardo  
**Federica**  
di Franz Lehar (Vedi Locandina)  
Nell'intervallo (ore 17,55 circa):  
**Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclop. popolare

**18** **PER VOI GIOVANI**  
<sup>15</sup> Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**  
(Settimanale Giovani)

**18,25** **Sui nostri mercati**  
**18,30** **Notizie del Giornale radio**  
**18,35** **CLASSE UNICA**  
Paolo Brezzi: Il Cristianesimo nei primi secoli.  
Gli apostoli e l'organizzazione del Cristianesimo primitivo  
**18,50** **Aperitivo in musica**

**18,30** **La musica leggera del Terzo Programma**  
**18,45** **Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
M. Luzzi: Cultura francese; G. Vigorelli: Letteratura italiana; A. Bianchini: Cultura spagnola; G. Urbani: Arti figurative; Echi e verifiche

**19** <sup>25</sup> Livia Livi: Il duemila  
<sup>30</sup> Luna-park  
<sup>55</sup> Una canzone al giorno (Antonetto)

**19,23** Si o no  
**19,30** **RADIOSERA** - Sette arti  
**19,50** **Punto e virgola**

**20** **GIORNALE RADIO**  
<sup>15</sup> Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)  
**CONCERTO SINFONICO**  
diretto da **Pietro Argento**  
con la partecipazione del violinista **Franco Sculli**  
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)  
Nell'intervallo:  
**Il giro del mondo**

**20** **Il personaggio: Alberto Lupo**  
Un programma di Carlo Silva presentato da **Maria Grazia Cavagnino**

**19,15** **CONCERTO DI OGNI SERA**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

**20,30** **Ai confini della vita**

**21** **Divertimento musicale**  
Programma scambio con la Radio Francese

**21** **Avventure di grandi libri**  
a cura di **Giuseppe Lazzari**  
III. «Pinocchio» di Carlo Collodi  
**Giornale radio**  
**21,40** **MUSICA DA BALLO**

**21,45** **Orchestra diretta da Michel Legrand**

**22** <sup>30</sup> **Chiara fontana**, un programma di musica folklorica italiana, a cura di **Giorgio Nataletti**

**22,30** **Giornale radio**  
**22,40** **Chiusura**

**23** **GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte

**23,05** **Rivista delle riviste**  
**23,15** **Chiusura**



## LOCANDINA

### nazionale

#### ore 20,20 / CONCERTO ARGENTO

Guido Turchi: la *Suite Paraphrase* su motivi popolari europei, nei movimenti *Introduzione* e *Berlingot*; *Canzone villereccia* Tema con tre variazioni; *Le caur de mie*; *Rondo*. Seguono il *Concerto per violino e orchestra* di Charles Chaynes, solista Franco Gulli, e la *Sinfonia n. 2*, op. 9 di Ticon Nicolaiev Krennikov.

### secondo

#### ore 10 / ROCAMBOLE 23ª puntata

Baccarat continua la sua parte di donna dissoluta per smascherare Andrea, genio del male. Ormai è convinta di aver colpito nel segno: Andrea recita la commedia dell'uomo pentito, ma è sempre il losco individuo di un tempo. I sospetti di Baccarat diventano certezza quando una bambina da lei protetta dal nome Sarah rivela di avere delle qualità soprannaturali. E' una perfetta veggente e sa leggere nel pensiero. Sarà proprio la fanciulla a rivelare tutti i loschi disegni di Andrea. Baccarat così apprende che anche Andrea ha molti sospetti su di lei e pensa che il suo ritorno alla vita mondana sia tutta una finzione. Allora la donna rivela ad Andrea che il suo amore sfortunato per Fernand Rocher l'aveva redenta, ma quando ha appreso che egli è innamorato di una sua pari come Turquoise allora, per reazione, ha deciso di riprendere la vita di una volta. E Andrea si convince che la donna non recita e considera quella conversione al male una sua vittoria.

#### ore 13 / HIT PARADE

Classifica relativa alla trasmissione di venerdì 10 marzo: 1) *Cuore matto*, canta Little Tony; 2) *Pierre*, canta Antoine; 3) *L'immensità*, canta Johnny Dorelli; 4) *Un mondo d'amore*, canta Gianni Morandi; 5) *Proposta*, complesso «I Giganti»; 6) *Tema di Lara*, orchestra di Bob Mitchell; 7) *Let's spend the night together*, complesso «The Rolling Stones»; 8) *Bisogna saper perdere*, complesso «The Rokes». Classifica relativa alla trasmissione di venerdì 17 marzo: 1) *Cuore matto*, canta Little Tony; 2) *Pierre*, canta Antoine; 3) *L'immensità*, canta Johnny Dorelli; 4) *Un mondo d'amore*, canta Gianni Morandi; 5) *Tema di Lara*, orchestra di Bob Mitchell; 6) *Proposta*, complesso «I Giganti»; 7) *Bisogna saper perdere*, complesso «The Rokes»; 8) *Let's spend the night together*, complesso «The Rolling Stones».

#### ore 17,35 / OPERETTE - TASCABILI -



Cesare Gallino, concertatore delle operette

Sotto la direzione di Cesare Gallino, un autentico specialista del genere operettistico, vanno in onda oggi, in edizione tascabile, *La Duchessa del Bal Tabarin*, di Carlo Lombardo, e la *Federica* di Lehar, una delle operette meno popolari del compositore ungherese, rappresentata la prima volta a Vienna nel 1928. Gli interpreti sono: Romana Righetti, Sandra Ballinari, Franco Artoli ed Elvio Calderoni.

### terzo

#### ore 19,15 / CONCERTO DI OGNI SERA

Programma della trasmissione: Carl Philipp Emanuel Bach: *Concerto in la maggiore*, per violoncello, archi e cembalo (Robert Bex, violoncello); Huguette Dreyfus, clavicembalo. Orchestra d'archi diretta da Pierre Boulez; Schubert: *Gesang der Geister über den Wassern*, su testo di Goethe, op. 167, per coro maschile e orchestra (Orchestra Sinfonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretti da Clemens Krauss); Schumann: *Sinfonia n. 2 in do maggiore*, op. 61 (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Rafael Kubelík).

## RETE TRE

#### 9,30 L'Antenna

Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media *L'Italia nelle sue regioni: l'Abruzzo e il Molise*, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di A. M. Romagnoli e Mario Vani - Regia di Ugo Amodeo

#### 10 - Cantate profane

Michel De Montclair: *L'Enlèvement de Orithie*, cantata per baritone, orchestra d'archi e clavicembalo (rev. di Paul Vialier) (br. Jean-François Candia - Orch. - A. Scarlati) di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna; Claude Debussy: *Le Démoniste élue*, poema lirico di Dante Gabriele Rossetti, nella traduzione francese di Gabriel Sarrazin, per voci femminili, coro e orchestra (Nadine Sauter, sopr.; Giovanna Fiorini, mezzosopr.; Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Sergiu Celibidache - M° del Coro Ruggero Maghin)

#### 10,40 Musiche romantiche

Felix Mendelssohn - Bartholdy: *Sinfonia n. 3 in la minore* op. 56 «Scotze» (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Adrian Boult); Frédéric Chopin: *Concerto n. 1 in mi minore* op. 11 per pianoforte e orchestra (sol. Halina Czerny-Stefanska - Orchestra Filarmonica Ceka di Praga dir. da Václav Neždek)

#### 11,50 Compositori italiani

Orazio Fume: *Canto funebre per la morte di un eroe*, op. 3 per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Maestro del Coro Nino Antonelli: *Sinfonia* per archi e timpani (Orch. - A. Scarlati) di Napoli della RAI dir. da Elio Boncompagni

#### 12,30 Musiche di balletto

Manuel de Falla: *El Amor brujo*, balletto in un atto: Introduzione e Scena, Gli zingari, Serenata, Canzone angusta d'amore, Il fantasma del terrore, Il cerchio chiuso, Il racconto del pescatore, Danza rituale del fuoco, Scena, Fantasia del fuoco fatuo, Pantomima, Danza del gioco d'amore - Finale, Le campane del mattino (sopr. Leontyne Price - Orch. Sinf. di Chicago dir. da Fritz Reiner)

#### 13 - Un'ora con Robert Schumann

Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi (Rudolf Serkin, pf. e Quartetto Busch; Adolf Busch, Gosta Andersson, vl.; Karl Döcker, vcl.; Hermann Busch, vc.); *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore* op. 38 «Primavera» (Orch. Sinf. di Cleveland dir. da George Szell)

#### 13,55 I PESCATORI DI PERLE

Opera in tre atti di Michel Carré e Ernest Cormon (Versione ritmica italiana di Angelo Zanardini)

Musica di Georges Bizet  
Lella Pina Malgarini  
Nadir Alfredo Kraus  
Zurga Giuseppe Taddei  
Nourbad Carlo Cava  
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi  
Maestro del Coro Giulio Bertola (Edizione Sonzogno)

#### 14,50 Musica da camera

Franz Schubert: *Variazioni su "Troicki Blumen"* op. 180, per flauto e pianoforte (Michael Bost, fl.; Christian Ivaldi, pf.); Johannes Brahms: *Fantasie* op. 16 per pianoforte; Capriccio in re minore - Intermesso in la minore - Capriccio in sol minore - Intermesso in mi maggiore - Intermesso in re minore (pf. Julius Katzen)

#### 16,25 Serenate

Anton Dvorak: *Serenata in mi maggiore* op. 22 per orchestra d'archi (Orch. della NDR di Amburgo dir. da Hans Schmidt-Isserstedt)

#### 17 - Quadrante economico

17,15 *Le opinioni degli altri*, rassegna della stampa estera

#### 17,30 Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese  
Censura teatrale inglese

# RADIO

## 31 marzo

17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

#### 18 - Racconti di Daniel

di Francesco Grisi  
18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Progr. Nazionale)

### radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera

### notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 889 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6000 pari a m 49,50 e su kHz 9510 pari a m 51,53 e dal canale di Fliodifusione.  
22,45 Musica per tutti - 0,36 Night club - 1,06 Canzoni da ricordare - 1,38 Ritmi del vecchio e del nuovo mondo - 2,06 Noi le cantiamo così - 2,36 Motivi per tutte le età - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Complessi vocali - 4,06 Itinerari musicali - 4,36 Uomini e canzoni - 5,06 Iva Zanicchi e John Foster - 5,06 Allegro pentagramma - 5,36 Piccolo concerto - 6,06 Arcobaleno musicale.  
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

### locali

ABRUZZI E MOLISE  
7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani.

CALABRIA  
12,20-12,40 Musica per tutti.

CAMPANIA  
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences, Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestion.

FRUI-VE NEZIA GIULIA  
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

12,05 Motivi di Elio Bondiani - 12,15 Asterismo musicale - 12,23 I programmi del pomeriggio - 12,25 Fax pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,15 Il Festival della canzone marinese - Orchestra diretta da Pietro Marani e Quartetto «1+3» (Dalla registrazione effettuata il 21-8-1969 a Marano Legunare) - 13,30 Concerto operistico diretto da Luigi Toffolo con la partecipazione del soprano Lucille Udovich e del tenore Luigi Infantino - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana (2ª parte) - 14 Scrittori della regia - All Trieste 1967 - 14,45-15 Festival di Fulvio Tomizza - 14,15 Cani e villette del Friuli (dal volume edito dalla Società Filologica Friulana) - 14,45-15 Concerto di Piero Pezzè - Coro «Jacopo Tomadini» di Udine diretto da Mario De Marco - 14,25 Ciclo di concerti pubblicati il 14 marzo 1967 - Duo pianistico Edda Calvano-Bruna Della Pietra, Johannes Brahms (tr. R. Silverstein) - Variazioni sopra un tema di Paganini op. 35 (1ª serie) - Riccardo Nielsen - «Musica a due pianoforti» (A Luigi Dallapiccola) (2ª parte della registrazione effettuata il 10 marzo 1967) - 14,45-15 Complesso diretto da Franco Russo.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Il jazz in Italia - 15 Testimonianza - Cronache del progresso - 15,10-15,30 Musica richiesta.

19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli Venezia Giulia.

#### SARDEGNA

12,05 Canzoni in voga.  
12,20 Astrolabio sardo - 12,25 Complesso «I Lumi» di Cagliari - 12,45 La settimana economica di Ignazio De Magistris - 12,50 Notiziario della Sardegna.

14 Gazzettino sardo - 14,15 I concerti di Radio Cagliari.  
19,30 Qualche ritmo - 19,35 «L'Università popolare» - 19,45 Gazzettino sardo.

#### SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia.  
12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia.  
14 Gazzettino della Sicilia.  
19,30 Gazzettino della Sicilia.  
Trentino-Alto Adige

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Dai torrenti alle vette.  
14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ladini.  
19,15 Trento sera - Bolzano sera.  
19,30 «n' giro al sas» - Musiche a plettro - Circolo Mandolinistico «Euterpe».

19,45 Musica sinfonica. Hindemith: Cinque pezzi op. 44 n. 4 per orchestra d'archi; Mozart: Sinfonia in do magg. KV. 551 «Jupiter».

VALLE D'AOSTA  
12,20-12,40 La Voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in francese e francese - Nos Coutumes.

### radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,35 Orizzonti Cristiani. Notiziario - «Le Missioni nel primo anno post-conciliare» di Iesus Irigoyen - Pensiero della sera. 20,15 Editoriali di Romano De Kirsin in der Welt. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Apostolico basilese: porcella. 21,45 Documenti e esigenze conciliari. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

### radio svizzera

#### MONTECENERI

##### 1 Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario - Musica varia. 8,45 Il Mattino. 9 Radio Mattina. 12 Rassegna stampa. 12,10 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 12,45 Loc. Machucumbos. 13,20 Orchestra Radiosa. 13,30 Dieci minuti con Bert Kampfer. 14,05 Lettere, carteggi e diari. 14,50 A. Dvorak: Cinque Lieder da «Maledie zingaresche». op. 55. 15 Ora serena. 16,05 J. Turina: Sinfonia Sevillana. 16,30 Aspetti e significati delle opere di Johann Sebastian Bach: Le trascrizioni da Viavaldi. 17 Radio Gioventù. 18,05 H. Haug: Ebosa - Capriccio, la la gloire de la machine a son instruments a fiato, percussioni e pianoforte. F. Tschäusser: Sonatina per pianoforte (1941). J.-F. Zbinden: a) 23.05 Loc. Machucumbos. op. 38. 18,30 Canzoni nel mondo. 18,45 Diario culturale. 19 Gershwiniana. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. 21 I quattro Rusteghi, opera comica in 3 atti di Ermanno Wolf-Ferrari (terzo atto). Orchestra diretta da Franco Irigoyen. 21,30 Motivi d'oggi. 22,05 La «Costa dei barbari». 22,30 Galleria del Notiziario-Attualità. 23,20-23,30 Committed.

##### II Programma

18 Il canzoniere. 18,30 Bollettino economico e finanziario. 18,45 Strutturalmente strumentale. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20 Programma della Svizzera italiana. Corelli: Sonate da camera: Op. 3 n. 1, n. 2, n. 3, n. 4. (Esecutori: Antonio Scorsopoli, violino; Bruno Carlini, violino; Alberto Vicari, violoncello; Mariuccia Vicari, clavicembalo). 20,30 Fantasia d'archi. 21 Programma di Concerto. 21,30 Orchestra alla ribalta. 22,30 Musica da ballo.

# ELEMENTI E BATTERIE SUPERPILA PER RADIO



più ore d'ascolto... e migliore!

Chiedete saggi gratuiti de  
"LA GRANDE  
PROMESSA,"  
mensile edito dall'Ergastolo di  
Porto Azzurro (Isola d'Elba)

PER  
MASCHERARE  
le protesi e masticare  
sano, super-polvere  
**ORASIV**  
FA L'ABITUDDINE ALLA DENTIERA

**CALZE ELASTICHE**  
CURATIVE per VARICI e FLEBITI  
su misura a prezzi di fabbrica.  
Nuovi tipi speciali invisibili per  
signora, extraforti per uomo,  
riparabili, non danno noia.  
Gratis catalogo - prezzi n. 8  
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

**COMPOSIZIONE**  
Armonia - Contrappunto  
- Fuga - Orchestrazione -  
Corsi per Corrispondenza  
**HARMONIA**  
Via Massaia - FIRENZE 418

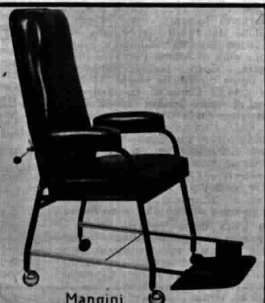


**BALBUZIE**  
eliminata in pochi giorni con il me-  
todo psico-fonico del Dottor Vin-  
cenzo Mastrangeli (balbuziente ar-  
chi'egli fino al 18° anno). Dal 1°  
giugno al 30 settembre due corsi  
mensili di 12 giorni l'uno.  
Nel periodo scolastico, dall'ottobre  
al maggio, sono aperte nostre fi-  
li a Milano, Torino, Roma, Na-  
poli, Verona, Padova e Palermo.  
Richiedete programmi gratuiti a:  
**Istituto Internazionale  
VILLA BENIA**  
Rapallo (Genova) - Tel. 53.349  
(Autorizzazione Ministero Pubblica  
Istruzione del 3-2-1949)

**POLTRONA A ROTELLE  
PER INFERMI**  
per riposo e trasporto

Scorrevolissima, ottimamente  
imbottita, con pedana ri-  
stante e schienale inclinabi-  
le con continuità all'indietro  
(onde consentire le posizio-  
ni più comode per i pasti,  
la lettura, il sonno, ecc.). Of-  
fre il massimo di conforto  
all'infermo e il massimo di  
praticità per chi lo assiste.

Chiedete l'unico gratuito con  
facilitazioni - alla fabbrica  
Soc. MANGINI - V. Libertà, 19 - PAVIA



## sabato

### NAZIONALE

#### telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA**  
Prima classe:  
9,10-9,30 Appl. Tecniche  
Prof. Mario Pincherle  
10,10-10,30 Educ. Artistica  
Prof. Franco Bagni  
11,10-11,20 Educ. Fisica maschile  
Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:  
8,50-9,10 Italiano  
Prof. Fausta Monelli  
9,50-10,10 Inglese  
Prof. Antonio Amato  
10,50-11,10 Educ. Artistica  
Prof. Franco Bagni  
Avviamento alla comprensione  
dell'opera d'arte

Terza classe:  
8,30-8,50 Italiano  
Prof. Giuseppe Frola  
9,30-9,50 Oss. Elem. Scien. Nat.  
Prof. A. Dorvina Magagnoli  
10,30-10,50 Educ. Artistica  
Prof. Franco Bagni  
La rappresentazione dello  
spazio  
11,20-11,40 Inglese  
Prof. Antonio Amato  
11,40-12 Francese  
Prof. Enrico Arcaini  
All'estamento televisivo di  
Marcella Boggio

#### per i più piccoli

17 — **GIOCAGIO'**  
Rubrica realizzata in colla-  
borazione con la BBC  
Presentano Nino Fuscagni  
e Lucia Scalerà  
Regia di Marcella Curti Gial-  
dino

#### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
Estrazioni del Lotto  
**GIROTONDO**  
(Motta - Bobé Confort - Con-  
fezioni Facis junior - Gioca-  
toli Italo Cremona)

#### la TV dei ragazzi

17,45 **CHISSA' CHI LO SA?**  
Spettacolo di indovinelli  
a cura di Cino Tortorella  
Presenta Febo Conti  
Regia di Lyda C. Ripandelli

#### ritorno a casa

**GONG**  
(De Rica - Bevande gassate  
Ciab)  
18,45 **SETTE GIORNI AL PAR-  
LAMENTO**  
a cura di Jader Jacobelli  
19,40 **TEMPO DELLO SPIRITO**  
Conversazione religiosa a  
cura di Padre Carlo Cre-  
mona

#### ribalta accesa

19,55 **TELEGIORNALE SPORT**  
**TIC-TAC**  
(Lip - Doria Biscotti - Chlo-  
dent - Vermouth Cinzano -  
Calze Bloch - Locatelli)

#### SEGNALE ORARIO

**CRONACHE DEL LAVORO**  
Notizie della vita economica  
e sindacale

#### ARCOBALENO

(Alax ondata blu - Rasoi elet-  
trici Remington - Magnesia  
S. Pellegrino - Pneumatici  
Ceat - Camica Dinamic - Ra-  
gu Althea)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Olio Topazio - (2) Inno-  
centi - (3) Cera Emulso -  
(4) Oro Pilla - (5) Prodotti  
Gemey  
I cortometraggi sono stati rea-  
lizzati da: 1) General Film -  
2) Organizzazione Pagot - 3)  
G.T.M. - 4) G.T.M. - 5) Augu-  
sto Ciuffini

21 —

#### SABATO SERA

Spettacolo musicale  
realizzato da  
Antonello Falqui  
e  
Guido Sacerdote  
Testi di Amurri e Jurgens  
Orchestra diretta da Bruno  
Canfora  
Coreografie di Don Lurio  
Scene di Tullio Zicoschi  
Costumi di Folco  
Regia di Antonello Falqui

22,15 **PRIMA PAGINA N. 43**

a cura di Furio Colombo  
**Lunga attesa del Portogallo**  
di Franco Colombo  
Regia di Giuseppe Sibilla

23 —

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### TV SVIZZERA

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale  
per gli italiani che lavorano in  
Svizzera. Trasmissione realizzata  
dalla TV svizzera in collaborazione  
con la RAI

18 LA GIORNATA. Settimanale per i  
ragazzi a cura di Mimma Pagna-  
menta. «L'angolo dei bambini: il  
pagliaccio Ferdinando». 1ª parte e  
la IV puntata delle avventure del  
Principe Coccinello. «Tiro a se-  
gno». Gioco a premi presentato da  
Mascia Cantoni. «La pagina dei  
giovani». Nicola Franzoni presen-  
ta: «Pepita di Manila» della serie  
«I miei amici intorno al mondo»  
e «Costruiamo un acquario»

19 INTERMEZZO  
19,15 **TELEGIORNALE**. 1ª edizione  
19,20 **TESORI A BIZZEFFE**. Scavi  
sulla costa della Florida. Docu-  
mentario della serie «Diario di  
viaggio»

19,45 **TV-SPOT**  
19,50 **IL VANGELO DI DOMANI**. Con-  
versazione religiosa di Mons. Co-  
rado Cortella

20 **SABATO SPORT**  
20,15 **TV-SPOT**  
20,20 **TELEGIORNALE**. Edizione prin-  
cipale

20,35 **TV-SPOT**  
20,45 Da Berna: **TELE-TELL**. Spetta-  
colo di giochi e varietà della TV  
svizzera. Presentazione: Mascia  
Cantoni, Claude Morelyne, Her-  
mann Weber. Orchestra diretta da  
Joe Schmid. Scenografia di Klaus  
Cadeky. Regia di Ekkehard Boeh-  
mer. Ripresa diretta

22 **SINGOLARE FEMMINILE** - **VIO-  
LAINE**. Varietà musicale con la  
partecipazione di Violaine Lache-  
nai e Jean-Pierre Morley. Regia di  
Jean-Louis Roy. Produzione: SAAR-  
ORTF

22,30 **TELEGIORNALE**. 3ª edizione

### SECONDO

#### 18 — SAPERE

Orientamenti culturali e di  
costume

#### Una lingua per tutti

Corso di francese  
a cura di Biancamaria Te-  
deschini Lalli  
Realizzazione di Salvatore  
Baldazzi  
Replica 15ª e 16ª trasmissio-  
ne  
Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P. I.  
e la RAI presentano

#### NON E' MAI TROPPO TAR- DI

2º corso di istruzione po-  
polare  
Insegnante Alberto Manzi

#### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21,10 INTERMEZZO

(Milkana Blu - Camay - Rosso  
Antico - Rex - Profumi Roger  
& Gallet - Alka Seltzer)

#### 21,15 RECITAL DEL BARITONO GIULIO FIORAVANTI

con la partecipazione di  
Floriana Cavalli  
a cura di Avvento Monte-  
sano

Al pianoforte Efreim Casa-  
grande

Verdi: *Rigoletto*: «Cortigiani  
vil razza dannata»; Puccini:  
*Tosca*: Finale atto 1º; Verdi:  
*Aida*: «Rivedrai le foreste im-  
balsamate»; Giordano: *And-  
rea Chenier*: «Nemico della  
patria»; Puccini: *Manon Le-  
scaut*: «Sola, perduta, abban-  
donata»; Bovio-Falvo: «Guap-  
paria»; Di Giacomo: Tosti:  
«Marechiaro»

Hanno collaborato: l'Orche-  
stra Sinfonica di Torino della  
Radiotelevisione Italiana,  
Fulvio Vernizzi e Mario Lan-  
franchi

Orchestra Sinfonica di Mila-  
no della Radiotelevisione  
Italiana diretta da Armando  
Gatto

Regia di Antonio Moretti

#### 22 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti te-  
levisive europee  
**SPAGNA: Madrid**

#### Pallacanestro

**FINALE COPPA EUROPA  
DEI CAMPIONI**  
Telecronista Aldo Giordani

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 20 — Tagesschau

#### 20,10 Funkstreife Isar 12

«Isar an alle...»  
Polizeifilm  
Regie: Michael Braun  
Prod.: BAVARIA

#### 20,35 Aktuelles

20,45-21 Gedanken zum Sonn-  
tag  
Eine religiöse Betrachtung  
von Hochw. Karl Reiterer



# 1° aprile

«Sabato sera»: nuovo spettacolo con indovinelli a premi

## DORELLI DI TURNO

ore 21 nazionale

Pochi giorni fa è uscito il «disco di Sanremo» di Mina, con *L'immensità* e *Cara ragazzina*. Così, i suoi tifosi che si chiedevano quali canzoni avrebbe scelto, hanno avuto la risposta. Ormai, è parecchio tempo che Mina fa così: lascia passare il «periodo caldo» del Festival, e poi incide i pezzi che le sembrano più adatti ai suoi mezzi. L'anno scorso, per esempio, scelse *Se tu non fossi qui* e *Una casa in cima al mondo*; due anni fa, *E se domani*. Però, evita accuratamente di andare a Sanremo, sottraendosi così ai rischi (e alle possibili amarezze) della gara. Preferisce l'appuntamento con la TV, come presentatrice di *Studio Uno*. Fin che le riesce... Anche quest'anno la scadenza dello «show» televisivo è arrivata, puntuale come il disco. E' cambiata, tuttavia, l'etichetta: la trasmissione si chiamerà infatti *Sabato sera*. Le vecchie conoscenze dei telespettatori saranno tante: anzitutto, il regista Antonello Falgui, il direttore d'orchestra Bruno Canfora, il coreografo Don Lurio, il costumista Folco, lo scenografo Tullio Zikowski.

Ma ci saranno anche delle «facce nuove»: per esempio, la ballerina Lola Falana, il suo partner e coreografo Lester Wilson, e Rocky Roberts. Quest'ultimo, è il cantante e musicista negro-americano che ha avuto ultimamente tanto successo tra i giovani col complesso degli «Airedales» (i consumatori abituali di dischi «à la page» sanno di che cosa si tratta: *Buzz buzz*, *Too much*, *Paper rose*, *My heart with love*, ecc.). Lola Falana (25 anni) e Lester Wilson (24) vengono da *Golden Boy*, la famosa commedia musicale con Sammy Davis jr. che tenne il cartellone a Broadway per più di un anno. Sammy Davis jr. è anzi, il manager dei due, e li ha voluti accanto a sé in una serie di trasmissioni televisive.



Johnny Dorelli avrà come partners, nella prima trasmissione di «Sabato sera», Margaret Lee e Paola Pitagora

Franca Valeri (nell'ormai noto personaggio della «signora Cecioni») completerà, con gli autori dei testi Amurri e Jurgens, lo «staff» fisso di *Sabato sera*. Il presentatore (o, se preferite, «maestro delle cerimonie») cambierà invece ogni settimana. L'intenzione dei realizzatori del programma è, infatti, quella di dare a ciascuna puntata una fisionomia diversa. Si procederà press'a poco in questa maniera: Mina, nella sua qualità di padrona di casa, introdurrà il personaggio di turno, il quale porterà a sua volta nella trasmissione una certa eco, se così si può dire, del mondo da cui

proviene. Nel primo numero ci sarà Johnny Dorelli, per esempio; e accanto a Dorelli figureranno le «partners» che ha avuto in *Johnny sette* e in *Johnny sera*, ossia Margaret Lee, Paola Pitagora, Gigliola Cinquetti, ecc. Per le prossime puntate, invece, si fanno i nomi di Paolo Panelli, Paolo Stoppa, Totò, Enrico Maria Salerno, Gino Bramieri, Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Renato Rascel, Giancarlo Giannini e altri.

Resta da dire dell'indovinello a premi. Il quiz, parafrasando l'«identikit» adottato da tutte le polizie del mondo, si chiamerà «identi-beat», in omaggio a Rocky Roberts. Al ritmo di una canzone eseguita dal suo complesso, balleranno nello studio duecento e più ragazzi. In mezzo a loro si confonderanno tre personaggi (o tre coppie di personaggi) che il pubblico dovrà riconoscere quando verranno inquadrati dalle telecamere. Più o meno è lo stesso giochetto del Tognazzi mimetizzato tra i ballerini del *Tappabuchi*, con la differenza, però, che a *Sabato sera* saranno in palio tre premi differenziati, che consistono in viaggi su aerei dell'Alitalia per due persone, nelle più suggestive capitali del mondo, da Tokio a New York, da Beirut a Teheran, da Parigi a Londra. L'identificazione dei tre personaggi presenterà gradi diversi di difficoltà: perciò ci sarà un certo premio per chi riconoscerà il personaggio più «facile», un altro premio più alto per chi riconoscerà anche il secondo personaggio (che sarà un pochino più «difficile») e un terzo premio — il massimo — per chi riuscirà a identificare anche il terzo personaggio, il più abilmente mimetizzato di tutti.

s. g. b.

questa sera  
in Carosello

la **INNOCENTI** presenta

**Speedy Gonzales  
e la Lambretta**



Copyright Warner Bros

**OROLOGI SVIZZERI**  
di grandi marche e  
per ogni esigenza  
garantiti 10 anni  
**SENZA ANTICIPO**  
**L. 500**  
FATA minima mensile  
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
richiedeteci senza impegno ricco  
**CATALOGO GRATUITO**  
**DITTA BAGNINI**  
VIA BABUINO 104 - ROMA

**CALLI**  
ESTIRPATI CON  
OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i raschi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo immediato: dissecca duri e calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il calli. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

**SE DESIDERATE FARE OTTIMI ACQUISTI  
DOVETE AVERE A PORTATA DI MANO  
IL NUOVO CATALOGO SILVESTRI**



Sì, il catalogo SILVESTRI è un prezioso, indispensabile strumento per gli acquisti di tutta la famiglia. Comprare direttamente dalla SILVESTRI è sempre un vantaggio perché:

- acquistate senza rischi
- acquistate con piena garanzia di soddisfazione o di rimborso
- migliaia di articoli vengono offerti alla vostra scelta.

L'unico buono inviato alla SILVESTRI - via Corio 2 - Milano, vi porterà subito gratis in casa vostra un moderno catalogo del valore di L. 500, che vi permetterà di acquistare per corrispondenza tutto ciò che vi serve.

TAGLIATE QUI

**GRATIS**

COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

VIA (o frazione) \_\_\_\_\_

LOCALITÀ \_\_\_\_\_

PROV. (in sigla automobilistica) \_\_\_\_\_

Scrivete in stampatello o a macchina. Ritagliate e spedite incollato su cartolina postale o in busta chiusa affrancata con Lire 40.

per i più piccini

**GIOGACIO'**

Nella trasmissione di oggi, che è dedicata in modo particolare agli animali, verranno presentati il cagnolino Pepe, i topolini della famiglia Baffo e i gattini Micio e Micia. Nino poi racconterà la storia di Pig e Pag, due anatroccoli curiosi e intraprendenti che compiono un lungo viaggio attraverso i canali di Venezia. Verrà inoltre trasmesso un cortometraggio sulla vita e le abitudini delle anitre selvatiche e infine i bambini impareranno il gioco del labirinto con gli animali.

ore 21,15 secondo

**RECITAL DEL BARITONO GIULIO FIORAVANTI**

Il baritono Giulio Fioravanti apre il recital lirico di questa sera con uno dei brani più incisivi e popolari di Rigoletto di Verdi: «Corrigiani vil razza dannata», cantato nel secondo atto dell'opera dal buffone del duca di Mantova. Il programma comprende poi uno dei più delicati duetti verdiani: «Rivedrai le foreste imballamate» dall'Aida, interpretato anche dal soprano Floriana Cavalli. E' ancora il baritono Fioravanti ad intonare un'altra celebre pagina, «Nemico della patria» dall'Andrea Chénier di Umberto Giordano. Chiude il programma Floriana Cavalli con la squisita aria pucciniana «Sola, perduta, abbandonata» dalla Manon Lescaut.

# NAZIONALE

# SECONDO

<b>6</b>	'30 Bollettino per i naviganti '35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis	6,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> Colonna musicale Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno
<b>7</b>	<b>Giornale radio</b> '10 Musica stop '48 Pari e dispari	7,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> - Almanacco 7,40 Billardino a tempo di musica
<b>8</b>	<b>GIORNALE RADIO</b> - Sette arti - Sui giornali di stamane '30 <b>LE CANZONI DEL MATTINO</b> con Gloria Christini, Gianni Meccia, Caterina Caselli, Jimmy Fontana, Edoardo Vianello, Les Surfs, Domenico Modugno, Fred Bongusto, Audrey (Doppio Brodo Star)	8,15 Buon viaggio 8,20 Pari e dispari 8,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 8,40 <b>Renzo Ricci</b> vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 <b>SIGNORI L'ORCHESTRA</b> (Palmolive)
<b>9</b>	Giovanni Maria Pace: La scienza in casa '07 <b>Il mondo del disco italiano</b> con Nino Taranto, Andrés Segovia, Anna Moffo e Victor De Sabata	9,05 Un consiglio per voi Antonio Morera: La risposta del medico (Galbani) 9,12 <b>ROMANTICA</b> (Pludtuch) 9,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> - Il mondo di Lei 9,40 <b>Album musicale</b> (Manetti & Roberts)
<b>10</b>	<b>Giornale radio</b> '05 <b>MUSICHE DA OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI</b> (Coca-Cola) '30 <b>La Radio per le Scuole</b> Europa nostra: L'Italia, a cura di Marcello Jodice, Guglielmo Valle e Franca Caprino Regia di Ruggero Winter	10— <b>Ruote e motori</b> 10,15 cinque Continenti (Industria Dolciaria Ferrero) 10,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> - Controluce <b>PASQUINO OGGI</b> Un programma di Maurizio Costanzo con Tino Buazzelli - Regia di Raffaele Meloni (Gradina)
<b>11</b>	TRITITICO (Ditta Ruggero Benelli) - '23 L'Avvocato di tutti, di Antonio Guarino '30 <b>PARLIAMO DI MUSICA</b> , a cura di Riccardo Aiorio	11,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 11,35 Come si spiegano i processi alle streghe? - Risponde Marcello Capurso 11,42 <b>LE CANZONI DEGLI ANNI '60</b> (Mira Lanza)
<b>12</b>	<b>Giornale radio</b> '05 Contrappunto '47 La donna, oggi - G. Basso: I nostri bambini (Vecchia Romagna Buton) '52 Si o no	12,15 <b>Notizie del Giornale radio</b> 12,20 DIXIE + BEAT 12,45 <b>Passaporto</b> Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano
<b>13</b>	<b>GIORNALE RADIO</b> '15 Giorno per giorno '20 Punto e virgola '30 Carillon (Manetti & Roberts) '33 <b>PONTE RADIO</b> Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo	13— <b>HOLLYWOODIANA</b> Spettacolo di D'Ottavi e Lionello - Regia di Riccardo Mantoni (Talco Felice Azzurra Paglieri) <b>Giornale radio</b> 13,30 Teleobiettivo (Simmenthal) 13,45 Un motivo al giorno (Camay) 13,55 Finalino (Caffè Lavazza)
<b>14</b>	'30 <b>Zibaldone italiano</b> Il nostro concerto, l'eco dell'Arno, Arrivederci Roma, Laguna, l'aspettato a San Remo, Venditrice di stornelli, Notturno romano, Cercami, Sopra i tetti azzurri del mio pezzo amore, Reginalda campagnola, Io che non vivo senza te, Una notte vicino al mare, A pizza, Baciarmi per domani, Via Caracciolo, Roccione... un sogno verde e blu, O... opla, Panchina del porto, Testa di rapa, Highway to Cortina, Tramonto siciliano, Three coins in the fountain Nell'intervallo (ore 15): <b>Giornale radio</b> '45 Schermo musicale (DEI Discografica Ed. Tirrenia)	14— Luke-box 14,30 <b>Giornale radio</b> 14,45 Angolo musicale (La Voce del Padrone - Columbia - Marconiphone S.p.A.)
<b>15</b>	<b>GRANDI CANTANTI LIRICI</b> : Basso NICOLA ROSI LEMENI (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo (ore 15,30): <b>Giornale radio</b> 15,55 Perché la Terra trema? - Risponde Edmondo Bernacca	15— Recentissime in microscopio (Meazzi) 15,15 <b>GRANDI CANTANTI LIRICI</b> : Basso NICOLA ROSI LEMENI (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo (ore 15,30): <b>Giornale radio</b> 15,55 Perché la Terra trema? - Risponde Edmondo Bernacca
<b>16</b>	Programma per i ragazzi <b>Il regno meraviglioso della musica</b> a cura di Nini Perno ed Ezio Benedetti '30 <b>Lello Luttazzi</b> presenta: HIT PARADE (Replica dal Secondo Programma)	16— <b>RAPSODIA</b> 16,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 16,38 <b>CANZONI ITALIANE</b>
<b>17</b>	<b>Giornale radio</b> - Italia che lavora - Sui nostri mercati - Estrazioni del Lotto '25 <b>Galleria del melodramma</b> a cura di Lidia Palomba <b>FRANCESCO CILEA</b> (I) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	17— Buon viaggio <b>GIOVENTU' DOMANDA</b> a cura di Enrico Gastaldi Le frontiere della scienza, incontro con Pietro Valdoni 17,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> - Estrazioni del Lotto 17,40 <b>BANDIERA GIALLA</b> Dischi per i giovanissimi presentati da Gianni Boncompagni - Regia di Massimo Ventriglia (Gelato Algidia)
<b>18</b>	'05 <b>INCONTRI CON LA SCIENZA</b> Le grandi scoperte della biologia: La continuità della vita, a cura di Giuseppe Montalenti '15 <b>Concerto di musica leggera</b> Nell'intervallo: Antonio Pierantoni: I giovani oggi	18,25 Sui nostri mercati 18,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 18,35 Ribalta di successi (Carisch S.p.A.) 18,50 <b>Aperitivo in musica</b> Giulietta: A soldier boy; Quando vedrò; September song; Un giorno mi cercherai; Rhine river rap; Ojos verdes; Five D.; La mañana; Piri-piri-ua; La ballata del sole; Shapes of things; Sassi
<b>19</b>	'25 Le Borse in Italia e all'estero '30 Luna-park '55 Una canzone al giorno (Antonetto)	19,23 Si o no 19,30 <b>RADIOERA</b> - Sette arti 19,50 Punto e virgola
<b>20</b>	<b>GIORNALE RADIO</b> '15 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli) '20 <b>LE SORELLE CONDO'</b> Un programma di Marcello Coscia Regia di Arturo Zanini	20— Stagione di concerti jazz organizzati dalla RAI Dall'Auditorium A di via Asiago in Roma <b>Jazz concerto</b> Maxim Saury et Son New Orleans Sound (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 20,45 <b>INCONTRO ROMA-LONDRA</b> Domande e risposte tra inglesi e italiani
<b>21</b>	'10 <b>PARATA D'ORCHESTRE</b> con Angel Pocho Gatti, Ted Heath, Perez Prado, Michel Legrand, Guido Relli, Gino Mescoli, Herbie Mann, Franck Pourcel	21,15 <b>Wolmer Beltrami e il suo cordovox</b> <b>Giornale radio</b> 21,30 <b>MUSICA DA BALLO</b> The in crowd, La parte migliore, Bluson noir, Twist show, Bonasera shake, Barometer, We shall not be moved, Surf in action, Rhine river rap, Ojos verdes, Trixie, Non vorrei volerti bene, Over under sideways down, Flower on the wall, Torna da me, Late night set, Madison blues, Happy trumpeter, Shake for James, Lake letkies, Batman theme, Rockin' a rumba, Madison square, Ritmo in blues, Principessa, Bond street pm, Ba ba ba ba, Autostop avec chérie, A whole night, Le stop op, Caracavelos portuguesa, Lady love, Jilly belly, Shake the piano, Poison ivy, California dreamin', Feelin' mood, Disc a go go, The madison time Nell'intervallo (ore 22,30): <b>GIORNALE RADIO</b>
<b>22</b>	'20 <b>MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI</b> V. Vannuzzi: Omaggio a Bach, quadro sinfonico per orchestra con clavicembalo obbligato (clav. M. De Robertis - Orch. - A. Scaratti) di Napoli della RAI, dir. G. Zeni) - F. Margola: Variazioni su un tema gioioso per archi (dal 2° libro) (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Argento) - V. Bucchi: Banditi a Orgeosolo (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. N. Bongiovanni)	21,40 <b>MUSICA DA BALLO</b> The in crowd, La parte migliore, Bluson noir, Twist show, Bonasera shake, Barometer, We shall not be moved, Surf in action, Rhine river rap, Ojos verdes, Trixie, Non vorrei volerti bene, Over under sideways down, Flower on the wall, Torna da me, Late night set, Madison blues, Happy trumpeter, Shake for James, Lake letkies, Batman theme, Rockin' a rumba, Madison square, Ritmo in blues, Principessa, Bond street pm, Ba ba ba ba, Autostop avec chérie, A whole night, Le stop op, Caracavelos portuguesa, Lady love, Jilly belly, Shake the piano, Poison ivy, California dreamin', Feelin' mood, Disc a go go, The madison time Nell'intervallo (ore 22,30): <b>GIORNALE RADIO</b>
<b>23</b>	<b>GIORNALE RADIO</b> - I programmi di domani - Buonanotte - Lettere sul pentagramma	23,30 Chiusura

# RADIO

## sabato

Concerto sinfonico Peter Maag

## LA «QUARTA» DI GUSTAV MAHLER

ore 20,15 terzo

Il concerto diretto da Peter Maag si apre con la Pavana pour une infante défunte di Ravel: pagina brevissima, ma ricca di tinte delicate, scritta per pianoforte nel 1899 e orchestrata più tardi dallo stesso autore. Divenne ben presto un brano popolare, grazie soprattutto al suo linguaggio lineare, francamente melodico e che, nella versione attuale per archi, due flauti, un oboe, due clarinetti, due fagotti, due corni, arpa e corno inglese, ha acquistato una nuova eleganza. Eppure, Ravel non era per nulla contento di questa sua «creatura», che giudicava piuttosto povera dal punto di vista formale e decisamente influenzata dallo stile di Chabrier. A un pianista in erba, il quale aveva eseguito la deliziosa Pavana con pesante ritmo funebre, Ravel disse spazientito: «Un'altra volta si ricordi che io ho scritto una pavana per una principessa morta, non una pavana morta per una principessa». E' interessante sapere che il compositore non aveva voluto dare al titolo nessun particolare significato; aveva solo pensato che quella denominazione «sonava bene». Alla squisita composizione di Ravel si è ispirato più tardi Raymond Schwab. In un racconto narra di una Infanta spagnola che aveva danzato questa pavana il giorno del suo decimo compleanno. Da quel momento la fanciulla non volle più ascoltare altra musica, né in terra, né in cielo.

Alla Pavana pour une infante défunte segue nella trasmissione una delle più belle opere di Benjamin Britten, il più geniale dei compositori inglesi viventi, nato a Lowestoft nel 1913. Si tratta di A Ceremony of Carols, op. 28, per coro di voci bianche e arpe, nella versione ritmica italiana di Antonio Gronen Kubizki. Partecipano all'esecuzione i bravissimi bambini del Coro di voci bianche, amorevolmente istruito e magistralmente diretto da Renata Cortiglioni. Chiude la trasmissione la Sinfonia n. 4 in sol maggiore di Gustav Mahler, composta tra il 1899 e il 1900 ed eseguita la prima volta nella Sala Kaim di Monaco di Baviera il 25 novembre 1901, accolta purtroppo con fischi e proteste. Nell'ultimo movimento è inserito un meraviglioso Lied tratto dalle Cinque Umoresche scritte ad Amburgo nel 1892 e che è fondamentalmente un canto sulla vita eterna, dal titolo Der Himmel hängt voll Geigen.

# TERZO

La musica leggera del Terzo Programma

La grande platea

Settimanale radiofonico di cinema e teatro, a cura di Mario Raimondo e Gian Luigi Rondi  
Realizzazione di Claudio Novelli

CONCERTO DI OGNI SERA  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

Stagione Sinfonica Pubblica di Roma della RAI  
**CONCERTO SINFONICO**

diretto da Peter Maag con la partecipazione del soprano Magda Lazzio e del Coro di Voci Bianche diretto da Renata Cortiglioni  
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI  
Nell'intervallo:  
Musica e poesia, di Giorgio Vigolo

IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti  
Orsa minore

Il testamento

da «Le testamentum du père Lelou» - Farsa paesana di Roger Martin du Gard  
Traduzione e adattamento di Italo Cremona  
La Turinella: Elena Da Venezia; Monseu Evandro, Monseu Barnaba; Luigi Pavese; Il notajo: Francesco Sormano  
Regia di Gastone Da Venezia  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

Rivista delle riviste  
Chiusura



## LOCANDINA

nazionale

ore 17,25 / GALLERIA DEL MELODRAMMA



Lidia Palomba che cura la nuova serie di trasmissioni «Galleria del melodramma»

Da questa settimana ritorna sul Programma Nazionale la *Galleria del melodramma*, un ciclo di trasmissioni, a cura di Lidia Palomba, dedicate alla vita dei grandi operisti italiani. In questa nuova serie, saranno rievocati Francesco Cilea, Ermanno Wolf Ferrari e Riccardo Zandonani, ognuno con due trasmissioni. Con i ricordi, talvolta inediti o sconosciuti, della vita, verranno proposte all'ascolto le loro pagine musicali più rappresentative e anche meno conosciute. La trasmissione di questa sera illustra la figura di Francesco Cilea, l'autore dell'*Arlesiana* e di *Adriana Lecouvreur*, che nel quadro della grande produzione operistica italiana fiorita a cavallo del secolo occupa un posto di rilievo per la delicatezza e sincerità di sentimenti e per la ricca ed espressiva tavolozza orchestrale delle sue opere. Nato a Palmi di Calabria nel 1866, Francesco Cilea si ispirò a Varrone nel 1950.

## secondo

ore 15,15 / CONCERTO ROSSI LEMENI

Programma della trasmissione: Verdi: *Don Carlo*; «Dormi sol nel manto mio regal» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile); «Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; «La calunnia» (Orch. Sinf. di Milano dir. da Tullio Serafin); «Clinka: *La vita per lo zar*; Aria di Susanna (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Tomaso Neglia Beninente); «Borodin: *Il Principe Igor*; Aria del Principe Galitzki (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Warwick Braithwaite); «Mussorgski: *Boris Godunov*; Morte di Boris (Orch. Sinf. e Coro di San Francisco dir. da Leopold Stokowski)

ore 20 / JAZZ CONCERTO

Per la serie *Jazz concerto*, una trasmissione dedicata al complesso di Maxim Saury, il clarinetista che ha tenuto alto il jazz tradizionale francese. Saury è specializzato nel «dixieland». La formazione con cui si esibirà questa sera è un sestetto che comprende il suonatore di tromba Gilbert Rost e il batterista Robert Peguet, anch'esso francese ed esponente fra i più noti del «dixieland» europeo.

## terzo

ore 19,15 / CONCERTO DI OGNI SERA

Programma della trasmissione: Anton Dvorak: *Trio in sol minore*, op. 26, per pianoforte, violino e violoncello (Paul Badura Skoda, pf.; Jean Fournier, vl.; Antonio Janigro, vc.); César Franck: *Quintetto in fa minore*, per pianoforte e archi (Clifford Curzon, pf.; Quartetto Filarmonico di Vienna: Willy Boskowsky, Otto Strasser, vl.; Rudolf Streng, v.la.; Emanuel Brebec, vc.).

ore 22,30 / IL TESTAMENTO

I lettori di Roger Martin du Gard, lo scrittore francese Premio Nobel autore di saghe impegnative come *France Barois* e *I Thibault*, dove problemi religiosi e morali si innestano a complesse vicende, resteranno certamente sorpresi, nell'ascoltare questa commedia: il tono del lavoro, paesano e scanzonato, lo indica e lo classifica come un «divertissement», una sorta di pausa fra un «divertissement» — impennato su una sottrazione di eredità — di altissima classe, dove le ragioni teatrali non cedono mai il passo alle ragioni letterarie.

Il *testamento*, è stato scritto con una saporita commistione di elementi dialettali: il «patois», è stato tradotto in italiano con particolari accorgimenti per rendere quanto più possibile meno ampio l'inevitabile divario esistente fra la lingua originale e la sua versione italiana.

## RETE TRE

9,30 Corriere dell'America

Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

9,45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi)

Yves Meriel: La nuova camera a bolle

9,55 Parliamone un po'

10 — Musiche del Sei-Settecento

Giuseppe Torelli: *Concerto in la maggiore*, per violino, chitarra e archi (Günther Pichler, vl.; Karl Scheit, chit.; I. Solisti di Vienna dir. da Wilfried Botcher); Jean-Joseph Mouret: *Concert de chambre in mi maggiore* (Realizz. di Anne-Marie Cartigny) (Complesso d'archi Gérard Cartigny)

10,30 Antologia di interpreti

Direttore Eduard van Beinum: Ludwig van Beethoven: *Coriolano* ouverture in do minore op. 62 (Orch. Filarmonica di Londra)

Tenore Jussi Björling:

Giacomo Puccini: *La Fanciulla del West*; «Chella mi creda»; Francesco Cilea: *L'Arlesiana*; «E' la solita storia del pastore»; Giuseppe Verdi: *Un Ballo in maschera*; «Di tu se fedele» (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede)

Pianista Friedrich Wührer:

Johannes Brahms: *Variazioni su un tema di Paganini*, op. 35

Soprano Maria Callas:

Luigi Cherubini: *Medea*; «Del fiero duol» (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafin); Gaetano Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; «Com'è bello» (Orch. della Scala del Conservatorio di Parigi dir. da Nicola Rescigno)

Direttore Rudolf Baumgartner: Wolfgang Amadeus Mozart: *Divertimento in la maggiore K. 138* (Orch. d'archi del Festival di Lucerna)

Tenore Mario Del Monaco:

Vincenzo Bellini: *Norma*; «Meo all'altar di Venere» (Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Alberto Erede); Umberto Giordano: *Andrea Chénier*; «Un di dall'azzurro spazio» (Orchestra Sinf. di Milano dir. da Argeo Quadri)

Violoncellista Pierre Fournier:

Max Bruch: *Kol Nidrei*, op. 47 per violoncello e orchestra (Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Jean Martinon)

Soprano Lisa Della Casa:

Georg Friedrich Händel: *Giulio Cesare*; «Tu la mia stella sei»; Wolfgang Amadeus Mozart: *Dor Giovanni*; «Non mi dir» (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Heinrich Hollreiser)

Pianista Yves Nat:

Frédéric Chopin: *Fantasia in la minore*, op. 49

Basso Cesare Siepi:

Giuseppe Verdi: *I Vespri Siciliani*; «O tu Palermo» (Orch. Sinf. di Torino dir. da Arturo Basile); Arrigo Boito: *Melistofele*; Ave, Signor (Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Tullio Serafin)

Direttore Leonard Bernstein:

Arthur Honegger: *Due Movimenti sinfonici*: Rugby - Pacific 231 (Orch. Filarmonica di New York)

12,55 Un'ora con Carl Maria von Weber

Oberon: *Overture* (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da John Barbirolli); *Grande Concerto n. 2 in mi bem. magg.*, op. 32 per pianoforte e orchestra (sol. Lya De Maeyer); Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Theodor Bloemfield; *Sinfonia n. 1 in do maggiore* (a cura di Fritz Cesari) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. da Massimo Pradella)

13,55 Recital del Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, pianoforte; Riccardo Bregola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello, con la partecipazione del chitarrista Andrés Segovia

Ernst Bloch: *Quintetto per pianoforte e archi* • Mario Castelnovo-Tedesco: *Quintetto per chi-*

# RADIO

1° aprile

terra e quartetto d'archi • Anton Dvorak: *Quintetto in la maggiore* op. 81 per pianoforte e archi

15,20 Suites e Divertimenti

Henry Purcell: *The Fairy Queen*, suite. Ouverture - Air - Rondeau - Song - Je gentle spirits of the air - Symphony - Hornpipe - Symphony - Song - Hark! theaching air • Chaconne (sopr. Irene Callaway - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franz André) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Divertimento in la maggiore K. 247*, per archi e due corni (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. da Peter Maag)

16,25 Compositi contemporanei

Anton Webern: *Sei Pezzi* op. 6, per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna) • *Cantata n. 2*, op. 31, su testo di Hildegard Jones, per soli, coro e orchestra (Halina Lukomska, sopr.; Heinz Rehfs, b.; Orch. da Camera della Filarmonica di Cracovia e Coro da Camera di Cracovia dir. da Andrzej Markowski - MP del Coro Jozef Bok)

17 — Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio

17,15 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,30 Mario Zafred

*Sinfonia breve*, per archi (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Fernando Previtali)

17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Progr. Nazionale)

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno

Dalle ore 23,35 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 960 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Fildifudisone.

23,35 Musica per tutti - 0,36 Vedettes internazionali: Fred Bongusto e Dionne Warwick - 1,06 Recital del soprano Lisa Albanese e del tenore Alessandro Zillani - 1,36 Motivi d'oltreoceano - 2,06 Capriccio musicale - 2,36 Voci alla ribalta - 3,06 Divertimenti per orchestra - 3,36 Celebri orchestre sinfoniche - 4,06 Gli assi della canzone: Sarah Vaughn e Billy Eckstine - 4,36 Palcoscenico girevole - 5,06 Novità discografiche - 5,36 Voci, chitarre e ritmi - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani.

CAMPANIA

8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

12,05 Motivi popolari triestini - 12,15 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache dei fatti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie - dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Soto la pergola - Rassegna di canti folcloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta.

15,30 Oggi alla Regione - Indis Segnati - 15,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

SARDEGNA

12,05 Musica jazz.

12,20 Atroliabio sardo - 12,25 «Selezione di...» programmi trasmessi nella settimana - 12,50-13 Notiziario della Sardegna.

19,30 Musica caratteristica - 19,40 Gazzettino sardo e Sabato sport.

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia.

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina.

15,15 Trento sera - Bolzano sera.

19,30 «n giro al sas» - Canti popolari - Il Corallo della SAT.

19,45 Musica da camera. Schubert: Trio n. 1 op. 99.

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del giornale del Veneto.

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 18,30 Liturgia misel: porcella. 19,15 The teaching in tomorrow's liturgy. 19,30 Orizzonti Cristiani. 19,45 «Sotto la luna» - Sette giorni in Vaticano • a cura di Egido Ornesi - «Il Vangelo di domani» - commento di P. Antonio Lisandrini. 20,15 Regard sur le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina in honor de Nuestra Señora. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario - Musica varia. 8,30 Radio Mattina. 12 Rassegna stampa. 12,10 Musica varia. 12,15 Notiziario-Attualità. 13 Potpourri orchestrale. 13,20 Canzonette. 13,40 Musica-bis. 13,50 Giorno popolare. 14,05 I divi della canzone: Sacha Distel. 14,15 Orizzonti ticinesi. 14,45 Dischi in vetrina. 15,15 Concerto diretto da Leopoldo Casella. J. Haydn: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra (Hoboken XVIII N. 4). W. A. Mozart: Sinfonia in re maggiore n. 30 K. 202. 16,05 Orchestra Radiosa. 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,15 Radio Giovedì. 18,05 Formazioni rustiche. 18,15 Voci del Grigioni italiano. 18,45 Diario culturale. 19 J. Strauss: «Wiener Bonbons» op. 307. Valzer. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Acquerello rosso e blu. 20,30 I Grandi incontri musicali. 22,05 Palcoscenico internazionale. 22,30 Sabato in musica. 23 Notiziario-Attualità. 23,20 Night Club.

II Programma

18 I solisti si presentano. 18,10 Gazzettino del cinema. 18,25 Intermezzo. 18,30 Per la donna. 19 Il juke-box del secondo programma. 20 Ritorno all'opera di Leopoldo Casella radiofonico. 21,30 Ballabili. 22-23,30 Giovani in cattedra (la Scuola atonale viennese e la nascita della dodecafonia, tram di Fabio Schaub con la consulenza di C.F. Semini).

# SENSAZIONALE NOVITA'

## L'ESPRESSO BONOMELLI in casa come al bar con il nuovo percolatore automatico



**moderno: non più pentolini ma un piccolo e semplice apparecchio sulla tazza**

**pratico: la preparazione della bevanda avviene in pochi istanti**

**sicuro: sfruttamento completo della compressa in un tempo calibrato.**

L'ESPRESSO BONOMELLI è pronto ad ogni istante della giornata ad offrire quella distensione e tranquillità che avete sempre sognato.

**Bastano tre semplici gesti:**

- 1**  **1° estrarre il cono del percolatore ed inserire la compressa**
- 2**  **2° rimettere il cono al suo posto ed il percolatore sulla tazza**
- 3**  **3° versare acqua bollente sino al limite stabilito e... il percolatore funziona da sé.**

**BONOMELLI MIGLIORA LA NATURA**

## ● RETE IV REGIONE TRENTO/ALTO ADIGE

trasmissioni radio in lingua italiana, tedesca e ladina

### domenica

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autotradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert - G. F. Maltipiero: Vivaldi - 11 Speziell für Siel - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu den Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,30 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Tra monti e valli (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Radiofamilie Bleibtreu. Gestaltung: Grot. Bauer - 13,45 Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14-14,30 La settimana nel Trentino-Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14,30-15 Speziell für Siel (Rete IV). 16 Speziell für Siel - 2. Teil - 17 Hitparade - 18 Erzählungen für die jungen Hörer - F. Burnett: "Der kleine Lord" - F. den Kunst bearbeitet von C. Vinatzer, 3. Folge: Graf Dorncourt und sein Enkel - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Stimme: Nicolai Gedda, Tenor. Arien aus Opern von Adam, Bizet und Lortzing (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Gefährliches Spiel. Musikalisches Lustspiel von Arthur Kennell - 21,25 Sonntagskonzert - 1. Teil. Chor und Orchester der Radiotelevisione Italiana. Turin - Solisten: Rudolf Kirschny, Klavier; Suzanne Danco und Adriana Martino, Sopran; Waldemar Kmentt, Tenor; Chorleitung: Ruggero Macchini. Dirigent: Mario Rossi. W. A. Mozart Ouverture für grosses Orchester KV 312a; Concerto rondò KV 382 für Klavier und Orchester - Kulturumschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Sonntagskonzert. 2. Teil. W. A. Mozart - "Davide penitente" - Oratorium KV 469 für Soli, Chor und Orchester (Rete IV).

### lunedì

7 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Für Kammermusikfreunde. F. Mendelssohn: Streichquartett in e-moll Op. 44 Nr. 2. Auf: Fine Arts Quartett - 10 Heilige Messe 10,40 B. Galuppi: Concerto grosso Nr. 2 für Streicher - 11 Leichte Musik - 11,15 Radiofamilie Bleibtreu. Gestaltung: Grot. Bauer - 11,45 Leichte Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau Am Mikrophon: Dr. Josef Rumpold (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Brunico 2 - Bress. 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung. 1. Teil - 13,15 Nachrichten Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung.

2 Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfteljahr - 19,15 "Dai Crespi della Sella" - Traslation on collaboration comites de la vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Blas-musik (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Briefe aus... - 20,10 Fröhlich mit Karl Panzenbeck - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern - 21,25 Musikalischer Intermezzo - 21,30 Chorwerk - G. Carissimi: Job (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Aus Kultur und Geisteswelt. Dr. E. Haldimann: "Die Anekdoten als Kunstwerk" - 22,15 Musik klug durch die Nacht (Rete IV).

### martedì

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonieorchester der Welt. Berliner Philharmoniker. Dirigent: Raphael Kubelik. R. Schumann: Sinfonie Nr. 1 in B-dur Op. 38; Manfred, Ouverture Op. 115 - 10,15 Schulfunk (Volksschule) Du und die andere. Sie wissen wohl nicht, wer ich bin - 10,40 Leichte Musik

## ● TRASMISSIONI RADIO IN LINGUA SLOVENA

da Trieste A, Trieste IV, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

### domenica

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 Santa Messa dalla Chiesa Parrocchiale del SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 "Orchestra d'archi" - 10,15 Settimana radio - 10,45 Cantanti corali pascuali - 11,15 Teatro dei ragazzi: "L'uomo che non sapeva perdonare" - radiodanza di Gladys Engely, traduzione di Franco Iezzi. Compagnia di prosa "Ribalta radiofonica", allestimento di Stana Koprinar - 11,50 Girottoni, musiche per i più piccoli - 12 Musica religiosa - 12,15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della Settimana nella Regione.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14,45 "La tromba di Edie Calvert" - 15 Canzoni di primavera - 15,30 "Dietro le sbarre", racconto di Janez Jalen, sceneggiatura di Jožko Lukeš. Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica, regia di Jože Peterlin - 16,50 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alessandro Bevilacqua - 17,15 Viata di Pasqua in cucina, divagazioni di Tone Penko - 10,15 Musiche di Rossini e Shostakovich. Gioacchino Rossini: Guglielm Tell; Dmitrij Dmitrijewič Shostakovich: Sinfonia n. 1 in fa minore, op. 10. Orchestra dell'Accademia di Musica di Lubiana diretta da Uroš Prevoršek. Dalla registrazione effettuata all'Auditorium dell'Istituto "A. Zanon" di Udine il 31 marzo 1964 - 11 Tril e quartetti di musica leggera - 11,30 Con il chitarrista Alberto Pizzigoni, il trombonista Mario Pezzotta e il sassofonista Fausto Papetti - 11,50 "Com-

Dal patrimonio folcloristico sloveno, a cura di Ljilja Rehar: "Krišče je uod am ustani" - 21 "Fantasia cromatica, concerto serale di musica leggera con le orchestre di Les Brown e di Gino Mescoli; i cantanti Ornella Vanoni e Peter Kraus, con il complesso vocale e strumentale "The Rolling Stones" e con il fiarmonista C. Fontana - 22 Concerto domenica dello sport - 22,10 Musica contemporanea. Gottfried von Einem: Da japanische Blätter op. 15; Sehnsucht nach der Nachtigall; Paul Hindemith: Da Das Marien Leben; Von Tode Maria; Igor Strawinsky: Three Japanese Lyrics; Mario Zafred: Da Canti di novembre; Goffredo Petrassi: Lamento d'Arianna. Dalla registrazione del concerto dell'Associazione "Ante Viva" effettuata il 19 maggio 1964 al Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste - 22,30 Complesso di chitarre di Dragotin Lavrenčič - 22,45 Antologia del jazz - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

### lunedì

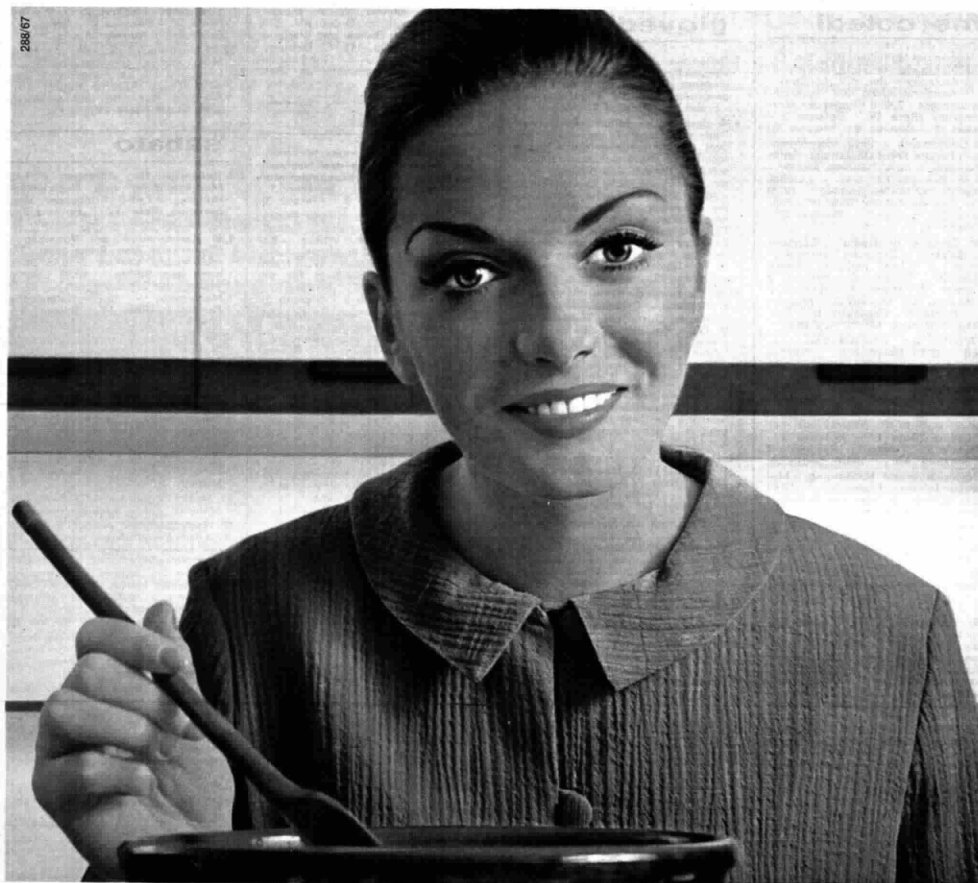
8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 "Gli archi di Len Mercer e di George Melachrino" - 9 "Mattinata da Uroš Prevoršek. Dalla registrazione effettuata all'Auditorium dell'Istituto "A. Zanon" di Udine il 31 marzo 1964 - 11 Tril e quartetti di musica leggera - 11,30 Con il chitarrista Alberto Pizzigoni, il trombonista Mario Pezzotta e il sassofonista Fausto Papetti - 11,50 "Com-

possi caratteristici sloveni - 12,10 Profili del nostro passato: "Srečko Kumari" - 12,25 Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 "Lo zecchino d'oro 1967" - 15 Concerto triestino, istriani e friulani con le orchestre dirette da Gianni Sared ed Ezio Vittorio - 15,30 "I nostri cari bambini", commedia in tre atti di Nicola Manzari, traduzione di Nada Gobjeljčič. Compagnia di prosa "Ribalta radiofonica", regia di Jože Peterlin - 17 Concerto solido del soprano Zlata Ogjanović, del violonista Vladimir Škerlak e del basso Jože Stabelj. Al pianoforte Mario Lipovšek. Henry Purcell: Sonata; Pomladna misel; Postvr per soprano e pianoforte; Antoj Lajovic: Zalostna delikata; Cveti, cvetovi; Polka per piano e pianoforte; Tommaso Vitali: Ciaconna per violino e pianoforte; Nicolo Paganini: Sinfonia in mi minore per violino e pianoforte; Henry Purcell: Sova že leta; Glasba; Mož je ustvarjen za ženo per basso e pianoforte; Modest Petrovič Mosorgorč: Balada; Kozelj; Može per basso e pianoforte. Dal concerto organizzato dalla "Glasbena Matica" - 18,30 "Applaudate per Gianfranco Morandi, Carlo Montoya e il "Hot Club of France" - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 "Pentagramma italiano - 21 Uomini e cose, vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giu-





## “Anch’io sono passata al *sapore deciso* di Tavoletta Liebig”

**Brodo Tavoletta Liebig**  
non è un brodo qualsiasi, ma  
un brodo magro, ricco del famoso  
Estratto di Carne Liebig. E il suo  
sapore è *Sapore Deciso* che rende  
le vostre minestre, le vostre pietanze  
più appetitose... più saporite.  
Basta con i piatti poveri di sapore!  
Passate anche voi al  
*Sapore Deciso* di Tavoletta Liebig.



RACCOGLIETE  
I PUNTI

# LIEBIG

di Tavoletta Liebig, Novo, Cubetto  
e Lemco: otterrete bellissimi regali.



(segue da pag. 10)

**Trasmissione del 29-1-1967**

**Sorteggio n. 5 del 3-2-1967**

Soluzione del quiz: « Peppino Di Capri ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una fornitura di "Omo" per sei mesi »:

**Ghisleri Ines**, via S. Martiro Forfengo - Brescia.

Vincono « una fornitura di "Omo" per sei mesi »:

**Gentile Maria**, via Kennedy, 3 - Cologno Monzese (Milano); **Carrozio Salvatore**, via Latiano, 93 - Torre S. Susanna (Brindisi).

**Trasmissione del 5-2-1967**

**Sorteggio n. 6 del 10-2-1967**

Soluzione del quiz: « Nico Fidenco ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una fornitura di "Omo" per sei mesi »:

**Brunelli Vincenzo** - Casalorzo Derovere (Cremona).

Vincono « una fornitura di "Omo" per sei mesi »: **Scanduzzi Luigina**, strada Cambiano, 66/a - Chieri (Torino); **Antoniazzi Giacomo** - S. Polo 2175 - Venezia.

**Trasmissione del 12-2-1967**

**Sorteggio n. 7 del 17-2-1967**

Soluzione del quiz: « Sergio Endrigo ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una fornitura di "Omo" per sei mesi »:

**Gatti Pina**, Fraz. Poggio Morello - Sant'Omero (Teramo).

Vincono « una fornitura di "Omo" per sei mesi »:

**Giardina Melina**, Via A. Di Massimo, 84 - Napoli; **Gasparotto Rita**, Via Roma - Bolzano Vicentino (Vicenza).

**Trasmissione del 19-2-1967**

**Sorteggio n. 8 del 24-2-1967**

Soluzione del quiz: « Jimmy Fontana ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una fornitura di "Omo" per sei mesi »:

**Focacci Grazia**, Via Tevere, 8 - Grosseto.

Vincono « una fornitura di "Omo" per sei mesi »:

**Bernagozzi Antonia**, Via Cassia - Fraz. Cura - Vetralla (Viterbo); **Ballerini Anna**, Via G. Chiarini, 50 - Montesilvano (Pescara).

## campionato di calcio

SCHEDINA DEL  
TOTOCALCIO N. 30

I pronostici di  
RAOUL GRASSILLI

Alessandria - Messina	2	1	x
Catania - Sampdoria	1	x	
Catanzaro - Livorno	x		
Genoa - Potenza	1		
Modena - Arezzo	x		
Padova - Savona	2	x	1
Pisa - Palermo	x		
Roggiana - Varese	x	2	
Salernitana - Novara	x		
Verona - Reggiana	x	1	
Piacenza - Treviso	x		
Empoli - Maceratese	x	1	
Trani - Bari	x		



# quando è Montefiore è dietetico

Si, vitamine, ferro, calcio, fosforo. Oltre a proteine, burro, zuccheri. Ecco le preziose sostanze contenute nel Biscotto Montefiore. Ecco perchè il Biscotto Montefiore è il biscotto dietetico. Ideale per lo svezzamento. Specifico per la crescita. Dà una dieta equilibrata, completa. E il bambino cresce. Di giorno in giorno. Di biscotto in biscotto.

vitamine  
ferro  
calcio  
fosforo



Confezioni di vendita:  
gr. 200  
gr. 400 (riservata alle farmacie)



Questo marchio è simbolo di sicurezza: rappresenta la costante attività di ricerca e di controllo della Diet-Erba, Divisione Dietetici della Carlo Erba, per lo studio e la produzione dei suoi alimenti dietetici.

La FARINA LATTEA ERBA è la prima pappa del bambino: un alimento completo a base di latte intero e farine di cereali diversi arricchito di sali minerali e vitamine. Perfettamente digeribile fin dal 4° mese, questa pappa dal gusto squisito è un aiuto prezioso per tutte le mamme. Alimento indispensabile per lo svezzamento, diventa la merenda ideale per il bambino più grandicello perchè la Farina Lattea Erba, buona come un dolce, fa gola a tutti!

Le MINISTRINE DIET-ERBA nei due tipi Rossa e Verde sono le pappe complete e pronte: si preparano all'istante senza richiedere cottura. Le Minestrine Diet-Erba contengono farine di cereali diversi, verdure precotte ed essiccate, proteine della carne e sali minerali, tra cui il ferro, tutti importanti fattori di crescita indispensabili in particolare nello svezzamento.



è schiuma  
naturale!



Lieve ed energica: è la schiuma naturale di SOLE, il sapone sigillato. Energica nel lavare a fondo colletti e polsini..... lieve nel proteggere le parti delicate della biancheria!

il sapone sigillato

☐ SAPONERIE ITALIANE Panigal BOLOGNA

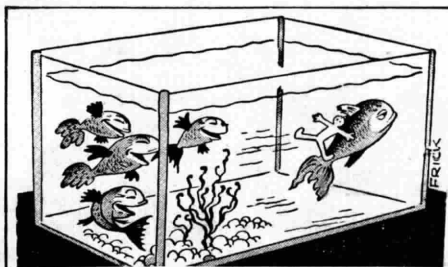
## IN POLTRONA



Senza parole.



— Ecco come buttano i soldi del canone: due annunciatori per volta!...



Primo d'aprile: senza parole.



Senza parole.

Dei buoni piatti che cuociono a fuoco lento...dei colori incantevoli...  
dei pasti di facile preparazione... grazie alla "CUCINA FELICE",



ROSOLARE\*ARROSTIRE\*FRIGGERE\*TRITARE\*ORNARE\*FRULLARE\*TAGLIARE\*CUOCERE A FUOCO LENTO  
IN PIU, senza maggiorazione di prezzo.

Il più classico libro di cucina... l'Artusi... nell'edizione di lusso!

# LA CUCINA FELICE

## gratuitamente

CONFRONTATE QUESTI PREZZI :  
prezzo di vendita al dettaglio

Casseruola da 15 cm. di diametro e relativo coperchio	L. 2.000 circa
Casseruola da 18 cm. di diametro e relativo coperchio	" 2.300 "
Casseruola da 20 cm. di diametro e relativo coperchio	" 2.800 "
Pedella per friggere da 25 cm. di diametro e relativo coperchio	" 3.500 "
Pentola per tutti gli usi da 25 cm. di diametro e relativo coperchio	" 4.900 "
Cottello per sbucciare con lama da cm. 6,5	" 450 "
Cottello per spensera cm. 1,5	" 550 "
Cottello per cucire con lama da 21 cm.	" 1.000 "
Cottello da taglio con lama da 21,5 cm.	" 1.000 "
Cottello per bistecche (carne)	" 1.000 "
Forchettoni per arrosti	" 1.000 "

COSTO TOTALE PER ACQUISTI SEPARATI	" 20.500 "
PIU' Libro di cucina in edizione di lusso (ARTUSI)	" 5.000 "
PIU' Pannella da cucina composta di 7 elementi	" 2.300 "

PREZZO TOTALE L. 27.800 circa

IL TUTTO SARA' SUO PER SOLE L.18.500

O 11 mensilità di L. 1.950 più  
L. 700 per spese di spedizione

BUONO DI PROVA GRATUITO R. 2

ORPHEUS S.p.A. - "Pro Casa"  
Via del Plebiscito, 107 - ROMA

Si! Desidero provare per un periodo di 10 giorni, GRATUITAMENTE, il magnifico insieme LA CUCINA FELICE. Se non ne sarò del tutto entusiasta, Vi restituirò tutto quello che mi avrete inviato e non Vi dovrò nulla. In caso contrario, tratterò l'insieme dei 24 elementi alle condizioni di pagamento qui sotto indicate. Inoltre, se rimanderò questo buono adito, mi invierete in più, SENZA MAGGIORAZIONE DI PREZZO, la magnifica pannella «AURORA» composta di 7 elementi ed il libro di cucina dell'ARTUSI in edizione di lusso.

☐ PAGAMENTO IN CONTANTI: pagherò entro 10 giorni dal ricevimento la somma di L. 18.500 + L. 700 per spese di spedizione (IGE compresa - eventuali oneri locali a mio carico).

☐ PAGAMENTO RATEIZZATO: verserò L. 1.950 + L. 700 per spese di spedizione entro 10 giorni dal ricevimento e 10 mensilità successive di L. 1.950 cad. senza cambiali: il pagamento verrà effettuato sul vostro c/c postale n. 1/1855 (IGE compresa - eventuali oneri locali a mio carico).

Il solo titolo del credito dovrà essere in caso di un solo mancato pagamento alla scadenza fissata. In caso di pagamento a rate mensili, s'intende che la vendita è fatta con patto di retrocessione da parte del cliente. La merce dovrà essere restituita entro 10 giorni dalla scadenza del primo rateo.

FIRMA obbligatoria

se il richiedente ha meno di 21 anni

è prescritta la firma dei genitori.

NOME

(in stampatello)

Via

Città

Provincia

IN PIU' senza maggiorazione di prezzo



questo splendido insieme  
AURORA di 7 elementi

questo meraviglioso insieme di  
24 pezzi presso di Lei per una  
prova di 10 giorni

SENZA NESSUNA SPESA! SENZA NESSUN OBBLIGO D'ACQUISTO!

Sarebbe per Lei una gioia preparare manicaretti appetitosi servendosi di solide casseruole, dal giusto spessore, che, riscaldandosi rapidamente ed in modo uniforme, permettono quella lenta cottura grazie alla quale si arriva all'armoniosa fusione dei diversi sapori con il sottile aroma dei condimenti. Sarebbe veramente felice di possedere un tale tesoro: meravigliosi coltelli in acciaio inossidabile che tagliano con la stessa facilità una fetta di rosbif o un pomodoro maturo, come sarebbe felice di possedere una batteria da cucina nuova fiammante, corredata da una quantità di accessori pratici ed utili grazie ai quali il cucinare diventa un piacere.

Ne approfitti, non si privi di questa gioia! Tutte queste belle cose saranno Sue: eccole nei colori originali per ravvivare la Sua cucina e per renderla più gaia; tutto ciò Le sarà indispensabile per la migliore riuscita, d'ora in avanti, dei Suoi piatti preferiti. Usi pure tutti i 24 elementi di cui è formato questo insieme, durante 10 giorni e GRATUITAMENTE. Ella si sarà certamente chiesta il perché Le facciamo un'offerta che può sembrare davvero strano! E' presto detto: noi siamo certi che tutte le padrone di casa che vedranno questo splendido insieme "LA CUCINA FELICE" e se ne serviranno, non vorranno più separarsene... soprattutto per un prezzo così straordinariamente vantaggioso...

Nulla di sorprendente nella nostra offerta, considerando che gli elementi che compongono la CUCINA FELICE portano marchi di fabbrica considerati tra i più famosi dell'industria mondiale nella produzione degli utensili da cucina: MIRRORWARE e la linea "profilata" AURORA.

La Cucina Felice si presta al più vari usi e rende una maggiore quantità di prestazioni rispetto a qualsiasi altra batteria da cucina ed è appunto per questo che rappresenta una reale economia. Se possiederà la Cucina Felice Ella non dovrà mai più acquistare casseruole, coltelli ed

altri utensili da cucina. Ella potrà disporre per tutta la vita di tutto ciò che c'è di più pratico, di più solido, di più bello. Ella resterà colpita dalla squisita bellezza degli elementi che compongono la Cucina Felice. Il colore rosso-rubino dei coperchi in alluminio e la brillantezza degli acciai terali come la superficie di uno specchio, conferiranno all'ambiente un inimitabile tono di ricchezza, di gaiezza di "eleganza" E' l'insieme di una cucina del 2.000, ideale connubio di praticità e di bellezza. La provi in casa, GRATUITAMENTE, durante 10 giorni.

Non invii denaro! Alorché Ella riceverà la Cucina Felice sottoponga per 10 giorni consecutivi tutti questi elementi alla "Prova del Fuoco". Ne resterà definitivamente conquistata, convinta, ed entusiasta. Altrimenti, ci rinvii semplicemente tutto quello che avrà ricevuto... è tutto! Ella non ci dovrà nulla! In caso contrario la serie completa della Cucina Felice Le apparterrà definitivamente: dovrà solo inviarmi 11 versamenti mensili di L. 1.950 (più le spese di spedizione). Ma potrà realizzare un'ulteriore economia inviandoci, allo scadere dei 10 giorni di prova, solo L. 18.500 (+ 700 per spese di spedizione), quale saldo totale. Non indugi! Soltanto un numero assai limitato di queste meravigliose batterie da cucina possono essere vendute in Italia a queste eccezionali condizioni di propaganda.

Perché Lei possa approfittare del più pratico e più suntuoso insieme da cucina che abbia sinora mai visto, spedisca subito il buono di prova gratuito! Ciò non Le obbliga in alcun modo a trattenere la Cucina Felice. Ma se il Suo buono verrà spedito subito, noi invieremo alla spedizione, SENZA MAGGIORAZIONE DI PREZZO, una magnifica serie di 7 utensili, qui presentati, ed in più la magnifica edizione di lusso del più classico libro di cucina di tutti i tempi... «L'ARTUSI».

Inviare la cedola a: ORPHEUS S.p.A. "Pro Casa",  
Via del Plebiscito, 107 - Roma



# Petrus Boonekamp

**FORTE E SCHIETTO.** Petrus Boonekamp è un amaro dall'elevato tenore alcoolico, fatto con erbe di tutto il mondo, il cui sapore forte e difficile è molto apprezzato da chi ha un gusto educato e maturo. **GIORNALMENTE PETRUS BOONEKAMP: PIACE OGNI VOLTA DI PIÙ. IN VENDITA SOLAMENTE IN BOTTIGLIETTE SIGILLATE DA UNA CONSUMAZIONE. LA BOTTIGLIETTA SIGILLATA GARANTISCE:** l'aroma sempre fresco e inalterato essendo aperta soltanto per Voi.

**l'amaro per l'uomo forte**

